



COPIA

COMUNE DI MONZA

Codice Ente 11037 Protocollo n. 134475
Oggetto: ODG n. 189
DELIBERAZIONE N. 57 DEL 15/7/2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE DELLA VARIANTE AL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO, DEL RAPPORTO AMBIENTALE E DELLA DICHIARAZIONE DI SINTESI (AVVIO PROCEDIMENTO D.G.C. N. 437/2018) FINALIZZATA ALLA REVISIONE DELLA RELATIVA NORMATIVA E DEGLI EVENTUALI ATTI CONSEGUENTI.

La presente seduta consiliare si tiene in videoconferenza, in ottemperanza al disposto dell'art.73 c.1 del D.L.17.3.2020 n.18 "Emergenza epidemiologica da Covid 19".

Seduta pubblica del 15/7/2021 Convocazione 1° Sessione ordinaria
 straordinaria
 d'urgenza

CONSIGLIERI IN CARICA

Allevi Dario	SINDACO	Monguzzi Marco	Consigliere
Carati Filippo	Presidente del Consiglio	Monguzzi Nicolas Pietro	"
Pilotto Paolo	Cons. Anziano - Uff. Presid.	Mosconi Federica	"
Ferrari Marco	Ufficio Presidenza	Nasi Marco	"
Adamo Rosario	Consigliere	Negrini Marco Giuseppe	"
Camporeale Aurelio	"	Onofri Sandra	"
Canesi Roberto	"	Pietrobon Marco	"
Capra Laura	"	Piffer Paolo	"
Cirillo Francesco	"	Pontani Francesca	"
Cosi Franco	"	Pozzi Maria Chiara	"
Galbiati Stefano	"	Riva Egidio	"
Gariboldi Cesare	"	Russo Salvatore	"
Gaspero Marianna	"	Santese Vito Michele	"
Lamperti Marco	"	Scanagatti Roberto	"
Longoni Egidio	"	Sindoni Danilo	"
Mariani Alberto	"	Zonca Pietro	"
Martinetti Annamaria	"		
<hr/>			
Villa Simone	VICE SINDACO	Longo Massimiliano	ASSESSORE
Arbizzoni Andrea	ASSESSORE	Maffè Pierfranco	"
Arena Federico Maria	"	Merlini Desiree Chiara	"
Di Oreste Annamaria	"	Sassoli Martina	"
Lo Verso Rosa Maria	"		

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale Filippo Carati; partecipa il Segretario Generale del Comune, Dott.ssa Giuseppina Cruso.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale, per la verifica delle presenze dei Consiglieri collegati in videoconferenza, nelle modalità definite dalle Linee Guida emanate dal Presidente del Consiglio comunale in ottemperanza al citato Decreto Legge 18/2020. Il Presidente accerta che risultano assenti all'appello i Consiglieri: Adamo, Galbiati, Pontani, Riva.

Il Presidente, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 19.06



Gli allegati al presente atto sono visibili sul sito:

<https://www.comune.monza.it/it/aree-tematiche/Urbanistica-e-SIT/PGT/variante-pgt-avvio-2018/>

e depositati al Protocollo Generale dell'Ente Prot. n.138896 del 23.07.2021

SEDUTA DEL 15 LUGLIO 2021

N.57/134475 ADOZIONE DELLA VARIANTE AL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO, DEL RAPPORTO AMBIENTALE E DELLA DICHIARAZIONE DI SINTESI (AVVIO PROCEDIMENTO D.G.C. N. 437/2018) FINALIZZATA ALLA REVISIONE DELLA RELATIVA NORMATIVA E DEGLI EVENTUALI ATTI CONSEGUENTI.

Il Presidente del Consiglio, Filippo Carati, da atto:

- che la presente seduta consiliare si tiene in videoconferenza nelle modalità definite dal Presidente del Consiglio Comunale nelle Linee Guida, emanate in data 7 aprile 2020, Prot. Gen. N.59284/2020, ed inviate a tutti i Consiglieri Comunali, in ottemperanza al disposto dell'art. 73 c.1 del D.L.17.3.2020 n. 18 "Emergenza epidemiologica da Covid 19"
- che la modalità adottata per la gestione della seduta in videoconferenza consente di accertare l'identità dei componenti del Consiglio che intervengono in video, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione
- che il sistema identificato tramite le citate Linee Guida garantisce a tutti i componenti della seduta di partecipare alla discussione e alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno

Il Presidente del Consiglio comunale, espletate le procedure di verifica dell'identità dei convenuti in videoconferenza tramite appello nominale da parte del Segretario Generale, introduce la presente proposta di delibera, la cui parziale trattazione si è tenuta nelle sedute del 27-31 Maggio, 3-7-10-17-21-23 Giugno 2021, 1-5-12 Luglio 2021- u.s., come risulta dai verbali nn.43-44-45-46-47-48-49-50-53-54-55.

DOCUMENTAZIONE

Entro il termine di Venerdì 11 Giugno 2021 ore 9.00, stabilito dalla Conferenza dei Capigruppo, risultano pervenuti:

- n. 360 emendamenti raccolti nell'elaborato allegato al presente atto (lettera A)

- N. 4 ordini del giorno (rispettivamente a firma del Consigliere Piffer, Riva, Camporeale ed alti, Lamperti) raccolti nell'elaborato allegato al presente atto (lettera B)
- In data 17 Giugno 2021 vengono caricati sull'area extranet copia dei pareri di regolarità tecnica espressi dal Dirigente, Arch. Alberto Gnoni, sugli emendamenti all'elaborato PR08 (Norme di Attuazione Piano delle Regole)
- In data 18 Giugno 2021 vengono caricati sull'area extranet copia dei pareri di regolarità tecnica espressi dal Dirigente, Arch. Alberto Gnoni, sugli emendamenti all'elaborato PS05 (Norme di Attuazione Piano dei Servizi)
- In data 22 Giugno 2021 vengono caricati sull'area extranet copia dei pareri di regolarità tecnica espressi dal Dirigente, Arch. Alberto Gnoni, sugli emendamenti all'elaborato DPna (Norme di Attuazione Documento di Piano)
- In data 30 Giugno 2021 vengono caricati sull'area extranet copia dei pareri di regolarità tecnica espressi dal Dirigente, Arch. Alberto Gnoni, sugli emendamenti all'elaborato DPSat (Schede degli ambiti di trasformazione del Documento di Piano)
- In data 17 Giugno 2021 vengono caricati sull'area extranet copia dei pareri di regolarità tecnica espressi dal Dirigente, Arch. Alberto Gnoni, sugli emendamenti all'elaborato PR08 (Norme di Attuazione Piano delle Regole)
- In data 8 Luglio viene caricata sull'area extranet una "errata corrige" in merito all'emendamento n. 1 del Gruppo Misto all'elaborato DPSat - Schede degli Ambiti di Trasformazione del Documento di Piano
- In data 9 Luglio 2021 vengono caricati sull'area extranet copia dei pareri di regolarità tecnica espressi dal Dirigente, Arch. Alberto Gnoni, sugli emendamenti all'elaborato REL.var (Relazione Illustrativa, Documento di Piano, Piano dei Servizi, Piano)

Si riporta l'esito dell'esame degli emendamenti delle precedenti sedute come sottoriportato:

IN DATA 17 GIUGNO 2021 vengono esaminati gli emendamenti che riportano il seguente esito:

Gli emendamenti nn. 1-5-6 del Consigliere Pozzi, posti in votazione, vengono **RESPINTI**

Sugli emendamenti nn.2-3 del Consigliere Pozzi viene espresso parere favorevole dalla Giunta Comunale e, in assenza di richiesta di votazione, vengono dichiarati **ACCOLTI**

L'emendamento n.4- del Consigliere Pozzi, viene **RITIRATO** dal **PROPONENTE**

Gli emendamenti nn. 18-20-21-23-24-27-29 dei Consiglieri Pontani e Mariani, posti in votazione, vengono RESPINTI

Sugli emendamenti nn.2-3-4-5-6-7-8-9-10-12-13-14-15-16-17-19 dei Consiglieri Pontani e Mariani, viene espresso parere favorevole dalla Giunta Comunale e, in assenza di richiesta di votazione, vengono dichiarati ACCOLTI

Gli emendamenti nn.1-11-22-25-26- dei Consiglieri Pontani e Mariani, vengono RITIRATI dai PROPONENTI

Gli emendamenti nn.2-4-5-10 del Consigliere Lamperti ed altri, posti in votazione, vengono RESPINTI

Sugli emendamenti nn.8-9- del Consigliere Lamperti ed altri, viene espresso parere favorevole dalla Giunta Comunale e, in assenza di richiesta di votazione, vengono dichiarati ACCOLTI

L'emendamento n.1- del Consigliere Lamperti ed altri, viene RITIRATO

Gli emendamenti nn.3-6-7 del Consigliere Lamperti ed altri, vengono dichiarati DECADUTI

Sugli emendamenti nn.2-3-4-5-7 dei Consiglieri Cirillo e Adamo, viene espresso parere favorevole dalla Giunta Comunale e, in assenza di richiesta di votazione, vengono dichiarati ACCOLTI

L'emendamento n.6 dei Consiglieri Cirillo e Adamo, viene RITIRATO

Sull'emendamento n. 1 del Consigliere Gariboldi ed altri, viene espresso parere favorevole dalla Giunta Comunale e, in assenza di richiesta di votazione, viene dichiarato ACCOLTO

IN DATA 21 GIUGNO 2021 vengono esaminati gli emendamenti (Allegato B) che riportano il seguente esito:

Gli emendamenti nn. 7-9 del Consigliere Pozzi, all'elaborato "Piano delle Regole" posti in votazione, vengono RESPINTI

Sull'emendamenti n.8 del Consigliere Pozzi, all'elaborato "Piano delle Regole", viene espresso parere favorevole dalla Giunta Comunale e, in assenza di richiesta di votazione, viene ACCOLTO

Gli emendamenti nn. 1-2-4-5-8-del Consigliere Pozzi all'elaborato "Piano dei Servizi" posti in votazione, vengono RESPINTI

L'emendamento n. 3 del Consigliere Pozzi all'elaborato "Piano dei Servizi" viene RITIRATO dal proponente

Sugli emendamenti n. 6-7 del Consigliere Pozzi all'elaborato "Piano dei Servizi" viene espresso parere favorevole dalla Giunta Comunale e, in assenza di richiesta di votazione, vengono ACCOLTI

L'emendamento n. 1 del Consigliere Piffer all'elaborato "Piano dei Servizi" posti in votazione, viene RESPINTO

Gli emendamenti nn. 31-32-33-34-35-36 dei Consiglieri Pontani e Mariani, all'elaborato all'elaborato "Piano delle Regole", posti in votazione, vengono RESPINTI

Sull'emendamento n.37 dei Consiglieri Pontani e Mariani, all'elaborato a "Piano delle Regole viene espresso parere favorevole dalla Giunta Comunale e, in assenza di richiesta di votazione, viene ACCOLTO

Gli emendamenti nn.28-30 - dei Consiglieri Pontani e Mariani, all'elaborato "Piano delle Regole", vengono RITIRATI

Sull'emendamenti nn. 1-2-3-5-6- dei Consiglieri Pontani e Mariani, all'elaborato "Piano dei Servizi" viene espresso parere favorevole dalla Giunta Comunale e, in assenza di richiesta di votazione, vengono ACCOLTI

L'emendamento n.4 dei Consiglieri Pontani e Mariani, all'elaborato "Piano dei Servizi" viene dichiarato DECADUTO

Gli emendamenti n.11- del Consigliere Lamperti ed altri, all'elaborato "Piano delle Regole", posto in votazione, viene RESPINTO

Gli emendamenti n.14-15-19-20-21-22-24-27 del Consigliere Lamperti ed altri, all'elaborato "Piano dei servizi", posti in votazione, vengono RESPINTI

Sugli emendamenti nn.17-18-23-26-29 - del Consigliere Lamperti ed altri, all'elaborato "Piano dei servizi", viene espresso parere favorevole dalla Giunta Comunale e, in assenza di richiesta di votazione, vengono ACCOLTI

Gli emendamenti nn.16-28 - del Consigliere Lamperti ed altri, all'elaborato "Piano dei servizi", vengono RITIRATI

L'emendamento n.25- del Consigliere Lamperti ed altri, all'elaborato "Piano dei servizi", viene dichiarato DECADUTO

Sull'emendamento n. 2 del Consigliere Gariboldi, all'elaborato "Piano dei servizi", viene espresso parere favorevole dalla Giunta Comunale e, in assenza di richiesta di votazione, viene ACCOLTO

IN DATA 23 GIUGNO 2021 vengono esaminati gli emendamenti che riportano il seguente esito:

L'emendamento n.10- -del Consigliere Pozzi all'elaborato "Piano dei Servizi" posto in votazione, viene RESPINTO

L'emendamento n. 9-13 del Consigliere Pozzi all'elaborato "Piano dei Servizi" viene RITIRATO dal proponente

Sugli emendamenti n. 12-16-18-del Consigliere Pozzi all'elaborato "Piano dei Servizi" viene espresso favorevole dalla Giunta Comunale e, in assenza di richiesta di votazione, vengono dichiarati ACCOLTI

Gli emendamenti nn. 11-14-15-17 del Consigliere Pozzi, all'elaborato "Piano dei Servizi", vengono dichiarati DECADUTI

Gli emendamenti nn.7-9-10-11-12-14-15-16-18-19-20-21-23-24-25 dei Consiglieri Pontani e Mariani, all'elaborato "Piano dei Servizi" posti in votazione, vengono RESPINTI

Sugli emendamenti nn. 8-13-17-22- dei Consiglieri Pontani e Mariani, all'elaborato "Piano dei Servizi" viene espresso favorevole dalla Giunta Comunale e, in assenza di richiesta di votazione, vengono dichiarati ACCOLTI

Gli emendamenti nn.12-1-7-31- del Consigliere Lamperti ed altri, all'elaborato "Piano dei servizi", posti in votazione, vengono RESPINTI

Sugli emendamenti nn.4-10-9- - del Consigliere Lamperti ed altri, all'elaborato "Piano dei servizi", viene espresso favorevole dalla Giunta Comunale e, in assenza di richiesta di votazione, vengono dichiarati ACCOLTI

Gli emendamenti nn.2-3-30- - del Consigliere Lamperti ed altri, all'elaborato "Piano dei servizi", vengono RITIRATI

L'emendamento n.13-8-5-- del Consigliere Lamperti ed altri, all'elaborato "Piano dei servizi", viene dichiarato DECADUTO

Sull'emendamento n. 1 dei Consiglieri Cirillo -Adamo Gariboldi, all'elaborato "Piano dei servizi", viene espresso favorevole dalla Giunta Comunale e, in assenza di richiesta di votazione, viene dichiarato ACCOLTO

Gli emendamenti nn.6-7-8-9-del Consigliere Pozzi all'elaborato "Documento di Piano" posti in votazione, vengono RESPINTI

Sugli emendamenti nn.1-2-4 del Consigliere Pozzi all'elaborato "Documento di Piano" viene espresso favorevole dalla Giunta Comunale e, in assenza di richiesta di votazione, vengono dichiarati ACCOLTI

Gli emendamenti nn. 3-5-del Consigliere Pozzi, all'elaborato "Documento di Piano", vengono dichiarati DECADUTI

L'emendamento n.1 dei Consiglieri Pontani e Mariani all'elaborato "Documento di Piano" posto in votazione, viene RESPINTO

L'emendamento n.2 dei Consiglieri Pontani e Mariani, all'elaborato "Documento di Piano", viene dichiarato DECADUTO

Gli emendamenti nn.5-6 -del Consigliere Lamperti ed altri all'elaborato "Documento di Piano" posti in votazione, vengono RESPINTI

Gli emendamenti nn.1-2-3-4.del Consigliere Lamperti ed altri, all'elaborato "Documento di Piano", vengono dichiarati DECADUTI

IN DATA 1 LUGLIO 2021 vengono esaminati gli emendamenti che riportano il seguente esito:

Gli emendamenti nn.10-11-12-13 -del Consigliere Lamperti ed altri all'elaborato "Documento di Piano" posti in votazione, vengono RESPINTI

Gli emendamenti nn. 7-8-9-28del Consigliere Lamperti ed altri, all'elaborato "Documento di Piano", vengono dichiarati DECADUTI

Gli emendamenti nn.10-12-14-16- -del Consigliere Pozzi all'elaborato "Documento di Piano" posti in votazione, vengono RESPINTI

Sugli emendamenti nn.11-18- del Consigliere Pozzi all'elaborato "Documento di Piano" viene espresso parere favorevole dalla Giunta Comunale e, in assenza di richiesta di votazione, vengono dichiarati ACCOLTI

Gli emendamenti nn.13-15 -del Consigliere Pozzi, all'elaborato "Documento di Piano", vengono dichiarati DECADUTI

L'emendamento n.17-del Consigliere Pozzi, all'elaborato "Documento di Piano", viene RITIRATO dal proponente

Gli emendamenti nn.3-5-9-11-12-14 dei Consiglieri Pontani e Mariani all'elaborato "Documento di Piano" posti in votazione, vengono RESPINTI

Sugli emendamenti nn.4-10- dei Consiglieri Pontani e Mariani all'elaborato "Documento di Piano" viene espresso parere favorevole dalla Giunta Comunale e, in assenza di richiesta di votazione, vengono dichiarati ACCOLTI

Gli emendamenti n.6-7-8-15 dei Consiglieri Pontani e Mariani, all'elaborato "Documento di Piano", vengono dichiarati DECADUTI

L'emendamento n.13- dei Consiglieri Pontani e Mariani all'elaborato "Documento di Piano" viene RITIRATO

IN DATA 5 LUGLIO 2021 vengono esaminati gli emendamenti che riportano il seguente esito:

Gli emendamenti nn.14-16-17-18-20-22-24 del Consigliere Lamperti ed altri all'elaborato "Documento di Piano" posti in votazione, vengono RESPINTI

Gli emendamenti nn.15-19-21 del Consigliere Lamperti ed altri, all'elaborato "Documento di Piano", vengono dichiarati DECADUTI

Sull'emendamento n.23 del Consigliere Lamperti ed altri, all'elaborato "Documento di Piano", viene espresso parere favorevole dalla Giunta Comunale e, in assenza di richiesta di votazione, viene dichiarato ACCOLTO

Gli emendamenti nn.19-20-21-22-23-24 -del Consigliere Pozzi all'elaborato "Documento di Piano" posti in votazione, vengono RESPINTI

Gli emendamenti nn.16-17-19-20-21-22-23-24-25-29 dei Consiglieri Pontani e Mariani all'elaborato "Documento di Piano" posti in votazione, vengono RESPINTI

Sugli emendamenti nn.18-28- dei Consiglieri Pontani e Mariani all'elaborato "Documento di Piano" viene espresso parere favorevole dalla Giunta Comunale e, in assenza di richiesta di votazione, vengono dichiarati ACCOLTI

Gli emendamenti n.26-27 dei Consiglieri Pontani e Mariani, all'elaborato "Documento di Piano", vengono dichiarati DECADUTI

Gli emendamenti nn.3 5-6-7 del Consigliere Gariboldi all'elaborato "Documento di Piano" posti in votazione vengono APPROVATI

Sull'emendamento n. 4 del Consigliere Gariboldi all'elaborato "Documento di Piano" viene espresso parere favorevole dalla Giunta Comunale e, in assenza di richiesta di votazione, viene dichiarato ACCOLTO

IN DATA 12 LUGLIO 2021 vengono esaminati gli emendamenti che riportano il seguente esito:

Gli emendamenti nn.25-27 del Consigliere Lamperti ed altri all'elaborato "Documento di Piano" posti in votazione, vengono RESPINTI

L'emendamento n.26 del Consigliere Lamperti ed altri, all'elaborato "Documento di Piano", viene dichiarato DECADUTO

Gli emendamenti nn.30-32-33- dei Consiglieri Pontani e Mariani all'elaborato "Documento di Piano" posti in votazione vengono RESPINTI

L'emendamento n.31- dei Consiglieri Pontani e Mariani all'elaborato "Documento di Piano" viene RITIRATO

Sull'emendamento n. 8 dei Consiglieri Cirillo e Adamo all'elaborato "Documento di Piano - Schede ambiti di trasformazione" viene espresso parere favorevole dalla Giunta Comunale e, in assenza di richiesta di votazione, viene dichiarato ACCOLTO

Sugli emendamenti nn.1-4-9-13-15-16-23-24-25-27-28- - del Consigliere Lamperti ed altri all'elaborato "Documento di Piano - Schede ambiti di trasformazione" viene espresso parere favorevole dalla Giunta Comunale e, in assenza di richiesta di votazione, vengono dichiarati ACCOLTI

Gli emendamenti nn.2-3-5-6-7-10-12-17-18-19-20-21-22-26- del Consigliere Lamperti ed altri all'elaborato "Documento di Piano - Schede ambiti di trasformazione" posti in votazione, vengono RESPINTI

Gli emendamenti nn.8-11- del Consigliere Lamperti ed altri all'elaborato "Documento di Piano - Schede ambiti di trasformazione" vengono dichiarati DECADUTI

L'emendamento n.14 del Consigliere Lamperti ed altri all'elaborato "Documento di Piano - Schede ambiti di trasformazione" viene RITIRATO

Sull'emendamento n.6-dei Consiglieri Pontani e Mariani all'elaborato "Documento di Piano - Schede ambiti di trasformazione" viene espresso parere favorevole dalla Giunta Comunale e, in assenza di richiesta di votazione, viene dichiarato ACCOLTO

Gli emendamenti nn.3-4-5-12-17-22-28 dei Consiglieri Pontani e Mariani all'elaborato "Documento di Piano - Schede ambiti di trasformazione" posti in votazione, vengono RESPINTI

Gli emendamenti nn.1-2-8-9-10-11-13-14-15-16-18-19-20-21-23-24-25-26- - del Consiglieri Pontani e Mariani all'elaborato "Documento di Piano - Schede ambiti di trasformazione" vengono dichiarati DECADUTI

Gli emendamenti n.7-27 dei Consiglieri Pontani e Mariani all'elaborato "Documento di Piano - Schede ambiti di trasformazione" vengono RITIRATI

Sugli emendamenti nn. 1-2-3-4-5-6-8-9-10-14-17 del Consigliere Lamperti ed altri alla "Relazione Illustrativa" viene espresso parere favorevole dalla Giunta Comunale e, in assenza di richiesta di votazione, vengono dichiarati ACCOLTI

Gli emendamenti nn.7-11-12-13-15-16- del Consigliere Lamperti ed altri all'elaborato "Relazione Illustrativa" posti in votazione, vengono RESPINTI.

DURANTE LA SEDUTA ODIERNA vengono esaminati gli emendamenti che riportano il seguente esito:

Sugli emendamenti nn.18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-37-38-39-41-46-47-48-51-52-53-55-56-58-64-66-67-68-69 del Consigliere Lamperti ed altri alla "Relazione illustrativa" viene espresso parere favorevole dalla Giunta Comunale e, in assenza di richiesta di votazione, vengono dichiarati ACCOLTI.

L'emendamento n. 36 del Consigliere Lamperti ed altri alla "Relazione illustrativa" viene dichiarato DECADUTO.

Gli emendamenti nn.40-42-43-44-45-49-50-54-57-59-60-61-62-63-65-70-71-72 del Consigliere Lamperti ed altri alla "Relazione illustrativa", posti in votazione vengono RESPINTI.

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione l'emendamento n. 40 del Consigliere Lamperti ed altri all'elaborato "Relazione Illustrativa" nel testo sottoriportato:

Documento di Piano pag. 10
5° comma - 1 punto
Cassare tutto il punto

"la non prescrittività della attuale individuazione Favorendo maggiormente la fattiva attuazione dell'ambito"

Il Segretario Generale, con l'assistenza degli scrutatori Gariboldi, Sindoni, Negrini, procede all'appello nominale dei votanti che verbalmente manifestano il voto, il cui esito viene proclamato dal Presidente come sottoriportato:

Consiglieri presenti n. 32 Votanti n.31 Maggioranza richiesta n.16
Voti favorevoli n.12
Voti contrari n. 19
Astenuti n. 1 (Mariani)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:

Allevi, Adamo, Camporeale, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Così, Ferrari, Gariboldi, Gaspero, Lamperti, Longoni, Mariani, Martinetti, Monguzzi M., Monguzzi N. Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Russo, Santese, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

In base all'esito della votazione per appello nominale il Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza degli scrutatori Gariboldi, Negrini, Sindoni, accerta il risultato e proclama che l'emendamento n. 40 del Consigliere Lamperti ed altri all'elaborato "Relazione Illustrativa" è **RESPINTO**

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione l'emendamento n.42 del Consigliere Lamperti ed altri all'elaborato "Relazione Illustrativa" nel testo sottoriportato:

Documento di Piano pag. 11

6° comma
Cassare

Da “la presente variante introduce...” a “che possono dar luogo a:”

Il Segretario Generale, con l’assistenza degli scrutatori Gariboldi, Sindoni, Negrini, procede all’appello nominale dei votanti che verbalmente manifestano il voto, il cui esito viene proclamato dal Presidente come sottoriportato:

Consiglieri presenti n.32 Votanti n.31 Maggioranza richiesta n.16
Voti favorevoli n.12
Voti contrari n. 19
Astenuti n. 1 (Mariani)

Rispetto alle risultanze dell’appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:

Allevi, Adamo, Camporeale, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Cosi, Ferrari, Gariboldi, Gaspero, Lamperti, Longoni, Mariani, Martinetti, Monguzzi M., Monguzzi N. Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Russo, Santese, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

In base all’esito della votazione per appello nominale il Presidente del Consiglio comunale, con l’assistenza degli scrutatori Gariboldi, Negrini, Sindoni, accerta il risultato e proclama che l’emendamento n.42 del Consigliere Lamperti ed altri all’elaborato “Relazione Illustrativa” è **RESPINTO**

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione l’emendamento n.43 del Consigliere Lamperti ed altri all’elaborato “Relazione Illustrativa” nel testo sottoriportato:

Documento di Piano pag. 11
6° comma 1° punto
Cassare tutto il punto

“incrementi di indice territoriale (IT) ... Programma triennale delle Opere Pubbliche”;
sostituire con contenuto della Scheda 3 del DP.re del PGT vigente

Il Segretario Generale, con l’assistenza degli scrutatori Gariboldi, Sindoni, Negrini, procede all’appello nominale dei votanti che verbalmente manifestano il voto, il cui esito viene proclamato dal Presidente come sottoriportato:

Consiglieri presenti n. 32 Votanti n.31 Maggioranza richiesta n.16
Voti favorevoli n.12
Voti contrari n. 19

Astenuti n. 1 (Mariani)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:

Allevi, Adamo, Camporeale, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Così, Ferrari, Gariboldi, Gaspero, Lamperti, Longoni, Mariani, Martinetti, Monguzzi M., Monguzzi N. Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Russo, Santese, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

In base all'esito della votazione per appello nominale il Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza degli scrutatori Gariboldi, Negrini, Sindoni, accerta il risultato e proclama che l'emendamento n.43 del Consigliere Lamperti ed altri all'elaborato "Relazione Illustrativa" è **RESPINTO**

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione l'emendamento n.44 del Consigliere Lamperti ed altri all'elaborato "Relazione Illustrativa" nel testo sottoriportato:

Documento di Piano pag. 11
6° comma 2° punto
Cassare tutto il punto

Da "limitatamente agli AT..." a "...servizio della collettività"

Il Segretario Generale, con l'assistenza degli scrutatori Gariboldi, Sindoni, Negrini, procede all'appello nominale dei votanti che verbalmente manifestano il voto, il cui esito viene proclamato dal Presidente come sottoriportato:

Consiglieri presenti n. 32 Votanti n.31 Maggioranza richiesta n.16
Voti favorevoli n.11
Voti contrari n. 20
Astenuti n. 1 (Mariani)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:

Allevi, Adamo, Camporeale, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Così, Ferrari, Gariboldi, Gaspero, Lamperti, Longoni, Mariani, Martinetti, Monguzzi M., Monguzzi N. Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Russo, Santese, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

In base all'esito della votazione per appello nominale il Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza degli scrutatori Gariboldi, Negrini, Sindoni, accerta il risultato e proclama che l'emendamento n.44 del Consigliere Lamperti ed altri all'elaborato "Relazione Illustrativa" è **RESPINTO**

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione l'emendamento n.45 del Consigliere Lamperti ed altri all'elaborato "Relazione Illustrativa" nel testo sottoriportato:

Documento di Piano pagg. 11-12
7° comma
Cassare tutto il punto

Da "E' necessario,...." "a...PGT 2017)

Il Segretario Generale, con l'assistenza degli scrutatori Gariboldi, Sindoni, Negrini, procede all'appello nominale dei votanti che verbalmente manifestano il voto, il cui esito viene proclamato dal Presidente come sottoriportato:

Consiglieri presenti n. 31 Votanti n.30 Maggioranza richiesta n.16
Voti favorevoli n.11
Voti contrari n. 19
Astenuiti n. 1 (Mariani)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:

Allevi, Adamo, Camporeale, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Cosi, Ferrari, Gariboldi, Gaspero, Lamperti, Mariani, Martinetti, Monguzzi M., Monguzzi N. Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Russo, Santese, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

In base all'esito della votazione per appello nominale il Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza degli scrutatori Gariboldi, Negrini, Sindoni, accerta il risultato e proclama che l'emendamento n.45 del Consigliere Lamperti ed altri all'elaborato "Relazione Illustrativa" è **RESPINTO**

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione l'emendamento n.49 del Consigliere Lamperti ed altri all'elaborato "Relazione Illustrativa" nel testo sottoriportato:

Documento di Piano pag.13
10° comma 2° punto - quinta riga
Sostituire

"all'impossibilità" con "alla necessità"

Il Segretario Generale, con l'assistenza degli scrutatori Gariboldi, Sindoni, Negrini, procede all'appello nominale dei votanti che verbalmente manifestano il voto, il cui esito viene proclamato dal Presidente come sottoriportato:

Consiglieri presenti n. 32 Votanti n.31 Maggioranza richiesta n.16
Voti favorevoli n.11
Voti contrari n. 20
Astenuiti n. 1 (Piffer)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:

Allevi, Adamo, Camporeale, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Cosi, Ferrari, Gariboldi, Gaspero, Lamperti, Longoni, Mariani, Martinetti, Monguzzi M., Monguzzi N. Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Russo, Santese, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

In base all'esito della votazione per appello nominale il Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza degli scrutatori Gariboldi, Negrini, Sindoni, accerta il risultato e proclama che l'emendamento n.49 del Consigliere Lamperti ed altri all'elaborato "Relazione Illustrativa" è **RESPINTO**

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione l'emendamento n.50 del Consigliere Lamperti ed altri all'elaborato "Relazione Illustrativa" nel testo sottoriportato:

Documento di Piano pag.13
10° comma 2° punto - sesta riga
Sostituire

"alla difficoltà" con "alla necessità"

Il Segretario Generale, con l'assistenza degli scrutatori Gariboldi, Sindoni, Negrini, procede all'appello nominale dei votanti che verbalmente manifestano il voto, il cui esito viene proclamato dal Presidente come sottoriportato:

Consiglieri presenti n. 32 Votanti n.28 Maggioranza richiesta n.15
Voti favorevoli n.9
Voti contrari n. 19
Astenuiti n. 4 (Camporeale, Mariani, Piffer, Sindoni)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:

Allevi, Adamo, Camporeale, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Cosi, Ferrari, Gariboldi, Gaspero, Lamperti, Longoni, Mariani, Martinetti, Monguzzi M., Monguzzi N. Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Russo, Santese, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

In base all'esito della votazione per appello nominale il Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza degli scrutatori Gariboldi, Negrini, Sindoni, accerta il

risultato e proclama che l'emendamento n.50 del Consigliere Lamperti ed altri all'elaborato "Relazione Illustrativa" è **RESPINTO**

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione l'emendamento n.54 del Consigliere Lamperti ed altri all'elaborato "Relazione Illustrativa" nel testo sottoriportato:

Documento di Piano pag.14
12° comma seconda riga

Sostituire

"viene eliminato" con "si conferma"

Il Segretario Generale, con l'assistenza degli scrutatori Gariboldi, Sindoni, Negrini, procede all'appello nominale dei votanti che verbalmente manifestano il voto, il cui esito viene proclamato dal Presidente come sottoriportato:

Consiglieri presenti n. 32 Votanti n.30 Maggioranza richiesta n.16
Voti favorevoli n.11
Voti contrari n. 19
Astenuti n. 2 (Mariani, Piffer)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:

Allevi, Adamo, Camporeale, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Cosi, Ferrari, Gariboldi, Gaspero, Lamperti, Longoni, Mariani, Martinetti, Monguzzi M., Monguzzi N. Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Russo, Santese, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

In base all'esito della votazione per appello nominale il Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza degli scrutatori Gariboldi, Negrini, Sindoni, accerta il risultato e proclama che l'emendamento n.54 del Consigliere Lamperti ed altri all'elaborato "Relazione Illustrativa" è **RESPINTO**

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione l'emendamento n.57 del Consigliere Lamperti ed altri all'elaborato "Relazione Illustrativa" nel testo sottoriportato:

Piano dei Servizi pag.16
5° comma - quarta-quinta riga
Cassare

Da "Questa opportunità....." a "....che prevede"

Inserire
Tramite

Il Segretario Generale, con l'assistenza degli scrutatori Gariboldi, Sindoni, Negrini, procede all'appello nominale dei votanti che verbalmente manifestano il voto, il cui esito viene proclamato dal Presidente come sottoriportato:

Consiglieri presenti n. 32 Votanti n.28 Maggioranza richiesta n.15
Voti favorevoli n.9
Voti contrari n. 19
Astenuti n. 4 (Camporeale, Mariani, Piffer, Sindoni)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:

Allevi, Adamo, Camporeale, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Cosi, Ferrari, Gariboldi, Gaspero, Lamperti, Longoni, Mariani, Martinetti, Monguzzi M., Monguzzi N. Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Russo, Santese, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

In base all'esito della votazione per appello nominale il Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza degli scrutatori Gariboldi, Negrini, Sindoni, accerta il risultato e proclama che l'emendamento n.57 del Consigliere Lamperti ed altri all'elaborato "Relazione Illustrativa" è **RESPINTO**

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione l'emendamento n.59 del Consigliere Lamperti ed altri all'elaborato "Relazione Illustrativa" nel testo sottoriportato:

Piano dei Servizi pag.16
6° comma

Cassare

Da "La variante....." a "nelle pagine precedenti"

Il Segretario Generale, con l'assistenza degli scrutatori Gariboldi, Sindoni, Negrini, procede all'appello nominale dei votanti che verbalmente manifestano il voto, il cui esito viene proclamato dal Presidente come sottoriportato:

Consiglieri presenti n. 32 Votanti n.30 Maggioranza richiesta n.16
Voti favorevoli n.11
Voti contrari n. 19
Astenuti n. 2 (Mariani, Piffer)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:

Allevi, Adamo, Camporeale, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Cosi, Ferrari, Gariboldi, Gaspero, Lamperti, Longoni, Mariani, Martinetti, Monguzzi M., Monguzzi N. Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Russo, Santese, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

In base all'esito della votazione per appello nominale il Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza degli scrutatori Gariboldi, Negrini, Sindoni, accerta il risultato e proclama che l'emendamento n.59 del Consigliere Lamperti ed altri all'elaborato "Relazione Illustrativa" è **RESPINTO**

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione l'emendamento n.60 del Consigliere Lamperti ed altri all'elaborato "Relazione Illustrativa" nel testo sottoriportato:

Piano dei Servizi pag.17
8° comma
Cassare in toto

Da "Relativamente alle attività" a "oneri concessori"

Il Segretario Generale, con l'assistenza degli scrutatori Gariboldi, Sindoni, Negrini, procede all'appello nominale dei votanti che verbalmente manifestano il voto, il cui esito viene proclamato dal Presidente come sottoriportato:

Consiglieri presenti n. 32 Votanti n.28 Maggioranza richiesta n.15
Voti favorevoli n.9
Voti contrari n. 19
Astenuti n. 4 (Camporeale, Mariani, Piffer, Sindoni)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:

Allevi, Adamo, Camporeale, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Cosi, Ferrari, Gariboldi, Gaspero, Lamperti, Longoni, Mariani, Martinetti, Monguzzi M., Monguzzi N. Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Russo, Santese, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

In base all'esito della votazione per appello nominale il Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza degli scrutatori Gariboldi, Negrini, Sindoni, accerta il risultato e proclama che l'emendamento n.60 del Consigliere Lamperti ed altri all'elaborato "Relazione Illustrativa" è **RESPINTO**

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione l'emendamento n.61 del Consigliere Lamperti ed altri all'elaborato "Relazione Illustrativa" nel testo sottoriportato:

Piano dei Servizi pag.17
9° comma
Cassare prima riga

Da “A fronte dell’introduzione di tali misure”

Il Segretario Generale, con l’assistenza degli scrutatori Gariboldi, Sindoni, Negrini, procede all’appello nominale dei votanti che verbalmente manifestano il voto, il cui esito viene proclamato dal Presidente come sottoriportato:

Consiglieri presenti n. 32 Votanti n.28 Maggioranza richiesta n.15
Voti favorevoli n.9
Voti contrari n. 19
Astenuti n. 4 (Camporeale, Mariani, Piffer, Sindoni)

Rispetto alle risultanze dell’appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:

Allevi, Adamo, Camporeale, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Cosi, Ferrari, Gariboldi, Gaspero, Lamperti, Longoni, Mariani, Martinetti, Monguzzi M., Monguzzi N. Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Russo, Santese, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

In base all’esito della votazione per appello nominale il Presidente del Consiglio comunale, con l’assistenza degli scrutatori Gariboldi, Negrini, Sindoni, accerta il risultato e proclama che l’emendamento n.61 del Consigliere Lamperti ed altri all’elaborato “Relazione Illustrativa” è **RESPINTO**

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione l’emendamento n.62 del Consigliere Lamperti ed altri all’elaborato “Relazione Illustrativa” nel testo sottoriportato:

Piano dei Servizi pag.17
11° comma
Sostituire terza riga

“Giunta comunale” Con “Consiglio comunale”

Il Segretario Generale, con l’assistenza degli scrutatori Gariboldi, Sindoni, Negrini, procede all’appello nominale dei votanti che verbalmente manifestano il voto, il cui esito viene proclamato dal Presidente come sottoriportato:

Consiglieri presenti n. 32 Votanti n.30 Maggioranza richiesta n.16
Voti favorevoli n.11
Voti contrari n. 19

Astenuti n. 2 (Mariani, Piffer)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:

Allevi, Adamo, Camporeale, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Così, Ferrari, Gariboldi, Gaspero, Lamperti, Longoni, Mariani, Martinetti, Monguzzi M., Monguzzi N. Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Russo, Santese, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

In base all'esito della votazione per appello nominale il Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza degli scrutatori Gariboldi, Negrini, Sindoni, accerta il risultato e proclama che l'emendamento n.62 del Consigliere Lamperti ed altri all'elaborato "Relazione Illustrativa" è **RESPINTO**

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione l'emendamento n.63 del Consigliere Lamperti ed altri all'elaborato "Relazione Illustrativa" nel testo sottoriportato:

Piano dei Servizi pagg.17-18
12° comma -quinta riga
Cassare

"senza comportare" Inserire "con una specifica ed urgente"

Il Segretario Generale, con l'assistenza degli scrutatori Gariboldi, Sindoni, Negrini, procede all'appello nominale dei votanti che verbalmente manifestano il voto, il cui esito viene proclamato dal Presidente come sottoriportato:

Consiglieri presenti n. 31 Votanti n.28 Maggioranza richiesta n.15
Voti favorevoli n.9
Voti contrari n. 19
Astenuti n. 3 (Camporeale, Piffer, Sindoni)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:

Allevi, Adamo, Camporeale, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Così, Ferrari, Gariboldi, Gaspero, Lamperti, Longoni, Martinetti, Monguzzi M., Monguzzi N. Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Russo, Santese, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

In base all'esito della votazione per appello nominale il Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza degli scrutatori Gariboldi, Negrini, Sindoni, accerta il risultato e proclama che l'emendamento n.63 del Consigliere Lamperti ed altri all'elaborato "Relazione Illustrativa" è **RESPINTO**

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione l'emendamento n.65 del Consigliere Lamperti ed altri all'elaborato "Relazione Illustrativa" nel testo sottoriportato:

Piano delle Regole pag.18
4° comma -quinta riga

Cassare

"contenute nell'elenco "Le città nelle Città " ovvero...."

Il Segretario Generale, con l'assistenza degli scrutatori Gariboldi, Sindoni, Negrini, procede all'appello nominale dei votanti che verbalmente manifestano il voto, il cui esito viene proclamato dal Presidente come sottoriportato:

Consiglieri presenti n. 32 Votanti n.28 Maggioranza richiesta n.15
Voti favorevoli n.9
Voti contrari n. 19
Astenuiti n. 4 (Camporeale, Mariani, Piffer, Sindoni)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:
Allevi, Adamo, Camporeale, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Così, Ferrari, Gariboldi, Gaspero, Lamperti, Longoni, Mariani, Martinetti, Monguzzi M., Monguzzi N. Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Russo, Santese, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

In base all'esito della votazione per appello nominale il Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza degli scrutatori Gariboldi, Negrini, Sindoni, accerta il risultato e proclama che l'emendamento n.65 del Consigliere Lamperti ed altri all'elaborato "Relazione Illustrativa" è **RESPINTO**

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione l'emendamento n.70 del Consigliere Lamperti ed altri all'elaborato "Relazione Illustrativa" nel testo sottoriportato:

Piano delle Regole pag.19
9° comma
Aggiungere in fondo

"il tutto previo assenso del Consiglio comunale"

Il Segretario Generale, con l'assistenza degli scrutatori Gariboldi, Sindoni, Negrini, procede all'appello nominale dei votanti che verbalmente manifestano il voto, il cui esito viene proclamato dal Presidente come sottoriportato:

Consiglieri presenti n. 31 Votanti n.29 Maggioranza richiesta n.15
Voti favorevoli n.10
Voti contrari n. 19
Astenuti n. 2 (Camporeale Sindoni)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:

Allevi, Adamo, Camporeale, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Così, Ferrari, Gariboldi, Gaspero, Lamperti, Longoni, Martinetti, Monguzzi M., Monguzzi N. Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Russo, Santese, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

In base all'esito della votazione per appello nominale il Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza degli scrutatori Gariboldi, Negrini, Sindoni, accerta il risultato e proclama che l'emendamento n.70 del Consigliere Lamperti ed altri all'elaborato "Relazione Illustrativa" è **RESPINTO**

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione l'emendamento n.71 del Consigliere Lamperti ed altri all'elaborato "Relazione Illustrativa" nel testo sottoriportato:

Piano delle Regole pag.19
10° comma
Aggiungere in fondo

"il tutto previo assenso del Consiglio comunale"

Il Segretario Generale, con l'assistenza degli scrutatori Gariboldi, Sindoni, Negrini, procede all'appello nominale dei votanti che verbalmente manifestano il voto, il cui esito viene proclamato dal Presidente come sottoriportato:

Consiglieri presenti n. 32 Votanti n.28 Maggioranza richiesta n.15
Voti favorevoli n.9
Voti contrari n. 19
Astenuti n. 4 (Camporeale, Mariani, Piffer, Sindoni)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:

Allevi, Adamo, Camporeale, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Così, Ferrari, Gariboldi, Gaspero, Lamperti, Longoni, Mariani, Martinetti, Monguzzi M., Monguzzi N. Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Russo, Santese, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

In base all'esito della votazione per appello nominale il Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza degli scrutatori Gariboldi, Negrini, Sindoni, accerta il risultato e proclama che l'emendamento n.71 del Consigliere Lamperti ed altri all'elaborato "Relazione Illustrativa" è **RESPINTO**

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione l'emendamento n.72 del Consigliere Lamperti ed altri all'elaborato "Relazione Illustrativa" nel testo sottoriportato:

Piano delle Regole pag.19
11° comma
Aggiungere in fondo

"il tutto previo assenso del Consiglio comunale"

Il Segretario Generale, con l'assistenza degli scrutatori Gariboldi, Sindoni, Negrini, procede all'appello nominale dei votanti che verbalmente manifestano il voto, il cui esito viene proclamato dal Presidente come sottoriportato:

Consiglieri presenti n. 32 Votanti n.30 Maggioranza richiesta n.16
Voti favorevoli n.11
Voti contrari n. 19
Astenuiti n. 2 (Mariani, Piffer)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:

Allevi, Adamo, Camporeale, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Cosi, Ferrari, Gariboldi, Gaspero, Lamperti, Longoni, Mariani, Martinetti, Monguzzi M., Monguzzi N. Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Russo, Santese, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

In base all'esito della votazione per appello nominale il Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza degli scrutatori Gariboldi, Negrini, Sindoni, accerta il risultato e proclama che l'emendamento n.72 del Consigliere Lamperti ed altri all'elaborato "Relazione Illustrativa" è **RESPINTO**

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione l'ordine del giorno del Consigliere Piffer nel testo sottoriportato:

""ORDINE DEL GIORNO - Coinvolgimento delle Consulte di quartiere e richiesta di parere (non vincolante)

Con il presente Ordine del Giorno il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a coinvolgere, prima della votazione finale in aula, tutte le consulte di quartiere chiedendo loro un parere, naturalmente non vincolante, sulla proposta di delibera in oggetto.

Si chiede inoltre di informare il prima possibile i membri delle consulte attraverso incontri, nelle modalità che si riterranno più opportune, finalizzati a valutare le eventuali ricadute nei rispettivi quartieri in caso di approvazione della proposta di delibera 189, così da poter esprimere successivamente il loro parere con puntualità e consapevolezza.

Monza, 10.6.2021

Paolo Piffer (Civicamente con Piffer Sindaco)””””

Il Segretario Generale procede all'appello nominale dei votanti che manifestano verbalmente in videoconferenza il proprio voto, e attesta quanto segue:

Consiglieri presenti n. 32 Votanti n.31 Maggioranza richiesta n.16

Voti favorevoli n.12

Voti contrari n. 19

Astenuti n. 1 (Mariani)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:

Allevi, Adamo, Camporeale, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Cosi, Ferrari, Gariboldi, Gaspero, Lamperti, Longoni, Mariani, Martinetti, Monguzzi M., Monguzzi N. Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Russo, Santese, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

In base all'esito della votazione per appello nominale il Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza degli scrutatori Gariboldi, Negrini, Sindoni, accerta il risultato e proclama che l'ordine del giorno del Consigliere Piffer è **RESPINTO**

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione l'ordine del giorno del Consigliere Riva nel testo sottoriportato:

“”””**Preso atto**

che in città mancano aree adeguate alla pratica sportiva, nelle sue diverse manifestazioni, il Consiglio Comunale

impegna il Sindaco e la Giunta a

favorire la cessione da parte del privato di aree o servizi in convenzione d'uso, a beneficio dei plessi scolastici, delle società sportive attive in città, della cittadinanza intera per la realizzazione di strutture atte allo svolgimento di attività sportive.

Monza, 10.6.2021
F.to Egidio Riva (Partito Democratico)''''''

Il Segretario Generale, con l'assistenza degli scrutatori Gariboldi, Sindoni, Negrini, procede all'appello nominale dei votanti che verbalmente manifestano il voto, il cui esito viene accertato e proclamato dal Presidente come sottoriportato:

Consiglieri presenti n. 32 Votanti n.31 Maggioranza richiesta n.16
Voti favorevoli n.31
Voti contrari n. //
Astenuti n. 1 (Mariani)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:

Allevi, Adamo, Camporeale, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Cosi, Ferrari, Gariboldi, Gaspero, Lamperti, Longoni, Mariani, Martinetti, Monguzzi M., Monguzzi N. Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Russo, Santese, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

In base all'esito della votazione per appello nominale il Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza degli scrutatori Gariboldi, Negrini, Sindoni, accerta il risultato e proclama che l'ordine del giorno del Consigliere Piffer è **APPROVATO**

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione l'ordine del giorno del Consigliere Lamperti nel testo sottoriportato:

Dato atto che

- Il PAI (approvato nel 2001 e variato nel 2004 per il Lambro) definisce
- Fascia A Fascia di deflusso della piena di riferimento, cioè la porzione di alveo che è sede prevalente del deflusso (80 %) della corrente della piena duecentennale
- Fascia B Fascia di esondazione della piena di riferimento, esterna alla precedente, cioè la porzione di alveo e aree circostanti inondate dalle acque della piena duecentennale; con corrente <0,4 m/s. Il limite della fascia si estende fino al punto in cui le quote del terreno sono superiori ai livelli idrici della piena di riferimento
- Fascia C Area di inondazione per piena catastrofica, esterna alla B, dovuta ad eventi più gravi della piena di riferimento (> 200 - 500 a)
- Il PGRA (in attuazione della Direttiva 2007/60/CE e d.lgs 49/2010) distingue vari ambiti territoriali e a ciascun ambito assegna criteri di stima diversi dal semplice pericolo di inondazione. Inoltre, definisce anche il Rischio Idraulico, valutazione assente nel PAI.
- Il fiume Lambro fa parte del Reticolo idrografico Principale - RP con le seguenti aree individuate:
 - Aree di Pericolosità idraulico P3 Aree con elevata probabilità di alluvioni (H); alluvioni frequenti con Tempo di ritorno (Tr) di 10-20 anni
 - Aree di Pericolosità idraulica P2 Aree con media probabilità di alluvioni (M); alluvioni poco frequenti con Tr di 100-200 a

- Aree di Pericolosità idraulica P1 Aree con scarsa probabilità di alluvioni (L) (eventi estremi); alluvioni rare con Tr >500 a o massimo storico registrato

Considerato che

- Il PGRA integra il PAI, definendo le aree sottoposte a “pericolosità idraulica” e aggiunge le aree caratterizzate da “rischio idraulico”;
- Il rischio idraulico è il risultato della Pericolosità (probabilità che accada un evento di una certa intensità/dimensione) per il Danno (parametro che contiene il concetto di Valore dell’oggetto colpito), è evidente che il Rischio cresce molto quando sono interessati beni o cose o aree con attività o presenze antropiche, anche con eventi alluvionali (pericolosità) relativamente modesti;
- La normativa regionale ha dettato i criteri per la verifica della situazione derivante dal sovrapporsi del PGRA sul PAI, definendo le azioni da compiere quando il PGRA aggiunge nuove aree interessate da alluvioni o classifica diversamente aree già indicate dal PAI.
- In ogni caso il PGRA non abolisce il PAI. I due strumenti si sovrappongono e, fino ad approvazione di Varianti PAI per asta fluviale, valgono le disposizioni più restrittive.
- Il Comune di Monza ha incaricato un gruppo di professionisti del Bresciano di questa revisione che comporta la riclassificazione di alcune aree e, di conseguenza, l’aggiornamento di alcuni elaborati dello studio geologico e in particolare della Fattibilità Geologica.

Preso atto che

- *Per l’Area Parco di Monza*

La Fascia di Pericolosità H del PGRA (disegnata con criteri morfologici e modello idraulico diverso dal PAI) è più ristretta della Fascia A PAI nel tratto dall’entrata del fiume nel Parco alla Cascina Mulini Ascianti; mentre è molto più ampia all’ansa del Lambro in sponda sinistra e a valle del Caviga, sempre in sinistra. La Pericolosità M è leggermente ridotta rispetto alla Fascia B PAI nella sua porzione nord, in zona Golf, portando quella zona a Pericolosità L, mentre si allarga di poco, rispetto al PAI, ad est del Lambro, presso le mura del Parco. A sud del Caviga, la Pericolosità M rimane confinata nella valle morfologica dei prati della “Latteria” in destra fiume e alle aree dell’Agraria più vicine al fiume, mentre la B del PAI risulta più ampia, soprattutto all’Agraria. Il PGRA non vincola la fascia di progetto del canale scolmatore (Parco-Cologno M.), tuttora vigente, che è invece indicato dal PAI come Fascia B con limiti di “B di progetto”. Per il resto, la Pericolosità L coincide con le altre aree classificate in Fascia C del PAI.

- *Per l’Area della città*

In centro città il PAI fa coincidere il limite della Fascia A con quello di Fascia B o, in gran parte, B di Progetto, e le colloca lungo gli alvei di Lambro e Lambretto; peraltro occupando anche una striscia di territorio di 5-15 m di ampiezza, soprattutto in sponda destra. Il PGRA colloca in corrispondenza delle sponde degli alvei artificiali di Lambro e Lambretto la sola fascia di Pericolosità H, mentre allarga di molto la fascia di Pericolosità M ad occupare una striscia di città larga ben 700 m circa. In sponda destra, dove la morfologia limita più chiaramente l’ampiezza della valle, le alluvioni “poco frequenti” interessano l’ex Tintoria De Simoni, parte di Villa Archinto e arrivano ad occupare la intera Piazza Garibaldi; oltre la ferrovia, anche l’area di Piazza Castello e di San Gregorio. In sponda sinistra l’area di Pericolosità M prolunga la zona allagabile dell’area Agraria, nel Parco, raggiungendo Le Grazie Vecchie e

allargandosi di molto in città fino al limite di via Canova e via Aguilhon, attestandosi a sud sul limite morfologico del Canale Villoresi.

La Fascia C del PAI coincide invece in tutto con l'area di Pericolosità L (alluvioni rare) del PGRA, entrambe ulteriormente ed ampiamente estese verso est.

▪ *Per l'Area sud Cascinazza (sud del Villoresi, compresa area Boccalupa)*

Piccole differenze tra PAI e PGRA nella zona Boccalupa e via Lippi, e qualcuna più significativa più a sud.

Fascia A PAI e H del PGRA coincidono sostanzialmente, salvo comunque una modesta riduzione di aree ad elevata pericolosità H nel tratto più meridionale del corso del fiume. In destra idrografica invece, a San Rocco, dove il PAI delinea una zona di Fascia B di Progetto tra il Lambro e la via Carnia, il PGRA definisce una zona di Pericolosità M più vasta, estesa fino alla via Monte Grappa e alla via Carnia, ed oltre questa. Lo stesso livello di pericolosità M, il PGRA lo estende a tutta l'area degli svincoli stradali tra la via Marconi e il Lambro. Quest'area era in Fascia C del PAI

Il limite esterno delle fasce a minore pericolosità idraulica coincide, in PAI e PGRA, sia in destra che sinistra del fiume.

Si conclude che

- Le variazioni sono abbastanza consistenti e vanno lette confrontando le Carte di Fattibilità geologica vigente e nuova. La Fattibilità Geologica recepisce le limitazioni introdotte dagli strumenti di analisi e li trasforma in normativa tecnica di attuazione.
- I cambiamenti di maggior peso sono rappresentati dalle aree, sopra segnalate, passate da Fascia C PAI a Pericolosità M del PGRA:
 - una stretta fascia di 15-150 m di ampiezza, ad ovest del fiume, tra il Parco e San Gregorio, con prosecuzione oltre il Villoresi tra via Monte Grappa e il fiume e fino a via Carnia;
 - una ampia fascia, inizialmente (alle Grazie Vecchio) di 50-100 m, poi di 700 m di larghezza, ad est del Lambro, estesa a sud fino al Canale Villoresi;
 - tutta la zona degli svincoli, in destra idrografica, tra via Marconi, il Lambro e l'autostrada.
- La maggior parte di queste aree utilizzava la classe 2 di fattibilità geologica, con modeste limitazioni alla trasformazione; mentre ora esse acquisiscono la sottoclasse 3H2# che consente piani attuativi solo con forti misure di mitigazione e, comunque, senza occupazione di nuovi spazi non costruiti. Gli interventi ammessi sono sempre sottoposti a valutazione di compatibilità idraulica a meno di certa "non interferenza" col regime idraulico
- Bisogna considerare che la gran parte di queste aree, in classe 3 e 4 di fattibilità geologica, per pericolosità idraulica, trovandosi nell'ambito dell'edificato urbano, assumono il rischio idraulico massimo R4 secondo il PGRA (vedi in precedenza e ricordando che non è la stessa cosa del rischio calcolato nelle zonazioni di dettaglio e nelle valutazioni di compatibilità idraulica, che dipende invece da tiranti e velocità idriche) e sono sottoposte alla necessità di revisione complessiva delle condizioni di pericolosità e rischio idraulici da parte dell'ente pubblico.

Pertanto, il Consiglio Comunale impegna Il Sindaco e la Giunta

- In attesa di revisione complessiva delle condizioni di pericolosità e rischio idraulici, di approntare l'esecuzione delle valutazioni di compatibilità idraulica in ogni intervento significativo;

- l'adeguamento dei piani di emergenza di P.C. e l'informazione dei cittadini (dgr 6738/2017).

Monza, 10.6.2021

F.to Marco Lamperti (Partito Democratico)''''''

OMISSIS

Il Segretario Generale, con l'assistenza degli scrutatori Gariboldi, Sindoni, Negrini, procede all'appello nominale dei votanti che verbalmente manifestano il voto, il cui esito viene accertato e proclamato dal Presidente come sottoriportato:

Consiglieri presenti n. 32 Votanti n.30 Maggioranza richiesta n.16

Voti favorevoli n.11

Voti contrari n. 19

Astenuti n. 2 (Mariani, Piffer)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:

Allevi, Adamo, Camporeale, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Cosi, Ferrari, Gariboldi, Gaspero, Lamperti, Longoni, Mariani, Martinetti, Monguzzi M., Monguzzi N. Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Russo, Santese, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

In base all'esito della votazione per appello nominale il Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza degli scrutatori Gariboldi, Negrini, Sindoni, accerta il risultato e proclama che l'ordine del giorno del Consigliere Lamperti è **RESPINTO**

OMISSIS

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione l'ordine del giorno del Consigliere Camporeale ed altri, nel testo sottoriportato:

ORDINE DEL GIORNO sulla Variante normativa al PGT vigente e degli eventuali atti conseguenti (oggetto 189).

Nella Relazione della variante normativa al PGT vigente, attualmente in corso di trattazione in Consiglio comunale, si dice testualmente:

RELAZIONE - CONTENUTI DELLA VARIANTE (pag. 8)

Nel rispetto degli ormai consolidati principi normativi di contenimento e riduzione del consumo di suolo e delle aree libere, la presente Variante non modifica, nel rispetto di quanto previsto da normativa e pianificazione territoriale sovraordinate, il dato del consumo di suolo previsto dal PGT 2017, in attesa dell'adeguamento ai dettati della L.R. n.31/2014 del PTCP vigente. Inoltre, non incrementa la capacità edificatoria attribuita dal PGT 2017 né la capacità insediativa complessiva.

Si riscontrano invece i seguenti aumenti della funzione residenziale e la riduzione delle aree per servizi pubblici. In particolare:

- 1) Un aumento degli indici degli Ambiti compatibili con le trasformazioni (AcT);
- 2) La modifica, con PA, delle Aree D1 - produttive - in residenziali;
- 3) Una possibile riduzione della dotazione delle aree per servizi;
- 4) Un aumento diffuso e sregolato del mix funzionale.

Come noto, un PGT è costituito da relazioni, cartografie e norme aventi nel loro complesso una logica urbanistica, di pianificazione e programmazione e di governo del territorio e non solo normativa.

In particolare, ricordiamo che la LR 12/2005, agli articoli 8 e 9, stabilisce che:

Il Documento di Piano determina gli obiettivi quantitativi di sviluppo complessivo del PGT, relativamente ai diversi sistemi funzionali e, in particolare, all'effettivo fabbisogno residenziale; nella definizione di tali obiettivi il documento di piano tiene conto della riqualificazione del territorio, della minimizzazione del consumo del suolo in coerenza con l'utilizzazione ottimale delle risorse territoriali, ambientali ed energetiche, della definizione dell'assetto viabilistico e della mobilità, nonché della possibilità di utilizzazione e miglioramento dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale, anche a livello sovracomunale;

I comuni redigono il Piano dei servizi determinando il numero degli utenti dei servizi dell'intero territorio, secondo i seguenti criteri:

- a) popolazione stabilmente residente nel comune gravitante sulle diverse tipologie di servizi anche in base alla distribuzione territoriale;
- b) popolazione da insediare secondo le previsioni del documento di piano, articolata per tipologia di servizi anche in base alla distribuzione territoriale;
- c) popolazione gravitante nel territorio, stimata in base agli occupati nel comune, agli studenti, agli utenti dei servizi di rilievo sovracomunale, nonché in base ai flussi turistici.

Alla luce di quanto sopra riportato e in osservanza dei dettami delle leggi richiamate Si impegna il Sindaco e la Giunta prima della adozione della variante di Pgt oggetto della delibera 189

A calcolare il fabbisogno residenziale, verificare e quantificare gli appartamenti non locati o invenduti a Monza;

Fare un calcolo complessivo di tutti i Piani attuativi già approvati in precedenza, in corso di costruzione o non ancora iniziati, i Permessi di costruire convenzionati e i semplici PdC, che possono soddisfare un eventuale fabbisogno pregresso e la relativa capacità residenziale complessiva;

Verificare gli impatti sulla mobilità (allegato D del PGT vigente) causati dalle nuove previsioni insediative (residenziali, terziarie, commerciali e produttive);

Verificare il suolo consumato dal 1/12/2014 (vigenza LR 31/2014) ad oggi;

Per la trasparenza tutti i dati risultanti da tali verifiche e calcoli dovranno essere resi pubblici sul sito del Comune, a disposizione di tutti i cittadini, senza richiesta di atti di accesso

Firmato e sottoscritto

Aurelio Camporeale - Movimento Cinque Stelle

Francesca Pontani - gruppo Misto - Italia Viva

Chiara Pozzi - Monza per Scanagatti

Egidio Riva - Partito Democratico

Paolo Piffer - Civicamente''''''

OMISSIS

Il Segretario Generale, con l'assistenza degli scrutatori Gariboldi, Sindoni, Negrini, procede all'appello nominale dei votanti che verbalmente manifestano il voto, il cui esito viene accertato e proclamato dal Presidente come sottoriportato:

Consiglieri presenti n. 30 Votanti n.30 Maggioranza richiesta n.16
Voti favorevoli n.11
Voti contrari n. 19

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:

Allevi, Adamo, Camporeale, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Così, Ferrari, Gariboldi, Gaspero, Lamperti, Longoni, Martinetti, Monguzzi M., Monguzzi N. Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Russo, Santese, Sindoni, Zonca.

In base all'esito della votazione per appello nominale il Presidente del Consiglio comunale, con l'assistenza degli scrutatori Gariboldi, Negrini, Sindoni, accerta il risultato e proclama che l'ordine del giorno del Consigliere Camporeale ed altri Lamperti è **RESPINTO**

Ultimate le operazioni di voto degli emendamenti e degli ordini del giorno, con gli esiti delle votazioni sopra riportate

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione della Giunta Comunale del 18.05.2021 avente ad oggetto: "ADOZIONE DELLA VARIANTE AL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO, DEL RAPPORTO AMBIENTALE E DELLA DICHIARAZIONE DI SINTESI (AVVIO PROCEDIMENTO D.G.C. N. 437/2018) FINALIZZATA ALLA REVISIONE DELLA RELATIVA NORMATIVA E DEGLI EVENTUALI ATTI CONSEGUENTI", trasmessa in pari data per l'approvazione da parte del Consiglio comunale

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n.437 del 20 dicembre 2018, è stato avviato, ai sensi e per gli effetti dell'art.13, commi 2 e 13 della L.R. n.12/2005 e ss.mm.ii., il procedimento di Variante al vigente Piano di Governo del Territorio (di seguito: PGT) - approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.8 del 6 febbraio 2017- finalizzata alla revisione della relativa normativa e degli eventuali atti conseguenti, avviando altresì, con le modalità previste dall'art.4 della stessa legge regionale e dalle ulteriori disposizioni statali e regionali vigenti, la relativa adeguata procedura di Valutazione Ambientale Strategica (di seguito: VAS);
- con la stessa deliberazione di Giunta Comunale n.437/2018, in rapporto alle sopraggiunte normative regionali relative all'attuazione del Piano Gestione

Rischio Alluvioni (di seguito: PGRA), è stata evidenziata la necessità di verificare e, nel caso, aggiornare e completare vigente Componente Geologica, Idrogeologica e Sismica adeguata al Piano Gestione Rischio Alluvioni (PGRA), in applicazione delle disposizioni di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale 19 giugno 2017, n. X/6738, emanata dopo l'entrata in vigore del PGT vigente;

Preso atto che:

- ai sensi dell'art.13, comma 2, della richiamata legge regionale n.12/2005, l'Avviso di tale avvio di procedimento (P.G. n.13436/2019) è stato pubblicato a decorrere dal 30 gennaio 2019 nel sito web comunale, nel sito web regionale SIVAS, sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL), Serie Avvisi e Concorsi n. 5 del 30 gennaio 2019, sul quotidiano Il Giorno del 30 gennaio 2019, sul periodico Il Cittadino del 31 gennaio 2019, nonché affisso all'Albo Pretorio comunale, rendendo altresì nota la decorrenza dei termini di presentazione di eventuali suggerimenti e proposte, a partire dal 30 gennaio 2019 sino al 11 marzo 2019, da parte di chiunque interessato, anche per la tutela degli interessi diffusi;
- successivamente alla pubblicazione di detto Avviso, il responsabile del Settore Governo del Territorio, SUAP, SUE, Patrimonio ha affidato: l'incarico di esperto legale per la revisione della normativa di PGT (Determinazione Dirigenziale n.387/2019); il servizio per la redazione degli atti di Valutazione Ambientale Strategica (Determinazione Dirigenziale n.2854/2019); il servizio per l'adeguamento al Piano Gestione Rischio Alluvioni della Componente Geologica, Idrogeologica e Sismica del vigente PGT (Determinazione Dirigenziale n.827/2020);
- entro i termini fissati dall'Avviso Pubblico di avvio del procedimento, sono pervenuti n.138 istanze di suggerimenti/proposte e n.18 istanze oltre detti termini;

Dato atto che:

- relativamente alla procedura di VAS, con Avviso del 20 maggio 2020 (P.G. n.81130/2020), affisso all'Albo Pretorio del Comune, pubblicato nel sito web comunale e nel sito web regionale SIVAS, l'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente, ha individuato i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati, il pubblico/pubblico interessato e ha definito le modalità di informazione e comunicazione;
- il 19 giugno 2020 (convocazione P.G. n.90790/2020) si è tenuta la prima conferenza di VAS (introduttiva), in cui è stato presentato il Rapporto Preliminare/Documento di Scoping (P.G. n.90754/2020), pubblicato nel sito web comunale e nel sito web SIVAS regionale; in questa fase, sono pervenuti i contributi/osservazioni da parte di alcuni dei soggetti individuati nell'Avviso del 20 maggio 2020, invitati alla conferenza;
- con deliberazione di Giunta Comunale n.202 del 30 ottobre 2020, l'Autorità Procedente è stata autorizzata ad avviare, d'intesa con l'Autorità Competente, la messa a disposizione di VAS degli elaborati costituenti la Proposta di Variante al PGT, completa degli elaborati costituenti Adeguamento al PGRA della Componente Geologica, Idrogeologica e Sismica, unitamente a quelli previsti dalla procedura di VAS, Proposta di Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica;
- con Avviso del 6 novembre 2020 (P.G. n.173102/2020), affisso all'Albo Pretorio del Comune, l'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente, ha

messo a disposizione per sessanta giorni consecutivi, a partire dal 7 novembre 2020 e sino al 7 gennaio 2021, gli elaborati costituenti la Proposta di Variante al PGT, la Proposta di Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica, pubblicandoli nel sito web comunale e nel sito web SIVAS regionale unitamente al relativo Avviso; in medesima data, l'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente, ha inviato comunicazione (P.G. n.173127/2020) di detta messa a disposizione ai soggetti competenti in materia ambientale ed agli enti territorialmente interessati;

- il 7 gennaio 2021 (convocazione P.G. n.194741/2020), a chiusura della messa a disposizione, si è tenuta la seconda conferenza di VAS (finale); in questa fase, sono pervenuti ulteriori contributi/osservazioni sia da parte di alcuni dei soggetti individuati nell'Avviso del 20 maggio 2020 ed invitati alla conferenza, sia da parte di altri soggetti interessati;
- il 10 maggio 2021 l'Autorità Competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità Procedente, ha formulato il Parere Motivato (P.G. n. 89281/2021) - conservato in originale agli atti del Servizio Urbanistica, Pianificazione Territoriale, affisso all'Albo Pretorio del Comune e pubblicato nel sito web comunale e nel sito web regionale SIVAS - sugli atti costituenti la Proposta di Variante al PGT e su quelli previsti dalla procedura di VAS, acquisendo altresì i verbali delle conferenze di valutazione (iniziale e finale), i pareri pervenuti da parte dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territorialmente interessati, nonché ulteriori contributi/osservazioni di altri soggetti interessati;

Dato inoltre atto che:

- relativamente all'acquisizione dei pareri delle parti sociali ed economiche, ai sensi dell'art.13, comma 3, della legge regionale n.12/2005, il 22 dicembre 2020 (convocazione P.G. n.197195/2020) si è svolto un incontro volto a presentare ed illustrare a tali rappresentanze territoriali e ai rappresentanti del Tavolo Tecnico Scientifico i contenuti della Proposta di Variante al PGT; con successive note, le parti sociali ed economiche sono state invitate ad esprimere il proprio parere/contributo in merito entro il 23 gennaio 2021;
- l'elenco delle parti sociali ed economiche invitate all'incontro, quelle partecipanti e le valutazioni effettuate dagli uffici in ordine ai pareri/contributi da esse pervenuti, sono contenuti nel documento "Valutazione Pareri delle parti sociali ed economiche ai sensi dell'art.13, c.3, L.R. n. 12/2005", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Verificato che:

- la Dichiarazione di Sintesi (P.G. n. 92630/2021), predisposta dall'Autorità Procedente in seguito dell'espressione del Parere Motivato di VAS condizionato all'integrazione di ulteriori elementi di sostenibilità ambientale, prende atto e dà evidenza che verranno assunte modifiche e integrazioni prima dell'approvazione definitiva della Proposta di Variante al PGT;
- altresì, per effetto della positiva valutazione da parte degli uffici di alcuni contributi pervenuti nell'ambito dell'espressione dei pareri delle parti sociali ed economiche, sono state apportate alcune modifiche agli elaborati costituenti la Proposta di Variante al PGT il tutto come meglio risulta dal richiamato documento "Valutazione Pareri delle parti sociali ed economiche ai sensi dell'art.13, c.3, L.R. n. 12/2005";

Ritenuto quindi necessario:

- approvare il documento “Valutazione Pareri delle parti sociali ed economiche ai sensi dell’art.13, c.3, L.R. n. 12/2005” (P.G. n. 92506/2021), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- adottare la Proposta di Variante al vigente Piano di Governo del Territorio (P.G. n. 92636/2021), di cui al procedimento avviato con deliberazione di Giunta Comunale n.437/2018, unitamente al relativo Rapporto Ambientale e la Dichiarazione di Sintesi, il tutto costituito dai seguenti elaborati che, unitamente al relativo Elenco, sono parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, parzialmente aggiornati per effetto della positiva valutazione di alcuni contributi pervenuti nell’ambito dell’espressione dei pareri delle parti sociali ed economiche, dando altresì atto che, in applicazione delle condizioni presenti nel Parere Motivato di VAS ai sensi di quanto previsto nella Dichiarazione di Sintesi, verranno assunte specifiche modifiche e integrazioni prima dell’approvazione della Proposta di Variante al PGT:
 - DP.na ▪ Norme di Attuazione del Documento di Piano
 - DP.sat ▪ Schede Ambiti di Trasformazione
 - PS.05 ▪ Norme di Attuazione del Piano dei Servizi
 - PR.08 ▪ Norme di Attuazione del Piano delle Regole
 - REL.var ▪ Relazione Illustrativa
 - Proposta di Adeguamento al Piano Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) della Componente Geologica, Idrogeologica e Sismica, costituita da:
 - RI_rev01 ▪ Relazione Illustrativa
 - Allegato 1 ▪ Confronto tra le aree PGRA e le Aree PAI/Classi di Fattibilità vigenti (correlate a tematiche idrauliche)
 - Allegato 2 ▪ Identificazione delle Aree PGRA non attualmente normate nello studio Geologico vigente
 - Allegato 3 ▪ Tavv. “Carta delle porzioni del Territorio Non Adatte o Poco Adatte all’infiltrazione” (serie A.4: quattro tavole)
 - Tavv.7 ▪ Carta dei Vincoli (tre tavole: tav.7a, tav.7b, tav.7c)
 - Tavv.8 ▪ Sintesi degli elementi conoscitivi (tre tavole: tav.8a, tav.8b, tav.8c)
 - Tavv.9 ▪ Carta della Fattibilità (tre tavole: tav.9a, tav.9b, tav.9c)
 - Tav.10 ▪ Carta della Fattibilità
 - Tav.12 ▪ Carta PAI-PGRA
 - NGP_rev01 ▪ NORME GEOLOGICHE DI PIANO aggiornate
 - Rapporto Ambientale
 - Dichiarazione di Sintesi

Richiamati i seguenti atti: 437/2018 DLG VB; 202/2020 DLG VB;

Dato atto che, per l'adozione del presente provvedimento, non risulta necessario acquisire, nell'ambito dell'istruttoria, pareri di servizi interni o di altre amministrazioni esterne

Dato atto che, per l'esecuzione del presente provvedimento non risulta necessario acquisire certificazioni o nullaosta di servizi interni o di altre amministrazioni esterne

Dato atto che non occorre dare informazione del presente provvedimento ad altri soggetti interni e/o esterni all'Ente

Visto il D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.

Vista la legge regionale n.12/2005 e ss.mm.ii.

Visti gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007 n.VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati con successive deliberazioni di Giunta Regionale

Preso atto che il responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. riferito al presente provvedimento risulta l'Arch. Alberto Gnoni, Responsabile del Settore Governo del Territorio, SUAP, SUE, Patrimonio

Dato atto che il presente provvedimento costituisce attuazione del seguente obiettivo operativo del DUP: D3B0801a - Pianificazione Urbanistica ed assetto del territorio (Dal 2019 comprende anche il Servizio Paesaggio D3B0902a);

Dato atto che la materia oggetto del presente provvedimento rientra nelle competenze dell'unità organizzativa SERVIZIO URBANISTICA, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE come da vigente funzionigramma;

Attesa la competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b), D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta in esame dal Dirigente responsabile del SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO, SUAP, SUE, PATRIMONIO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Eseguito dal Segretario Generale, con l'assistenza degli scrutatori Gariboldi, Negrini, Sindoni l'appello nominale dei votanti che verbalmente hanno manifestato il voto, il cui esito viene accertato e proclamato dal Presidente come sottoriportato:

Consiglieri presenti n. 32 Votanti n.32 Maggioranza richiesta n.17

Voti favorevoli n.19

Voti contrari n. 13

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:

Allevi, Adamo, Camporeale, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Cosi, Ferrari, Gariboldi, Gaspero, Lamperti, Longoni, Mariani, Martinetti, Monguzzi M., Monguzzi N., Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Russo, Santese, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

D E L I B E R A

di approvare le premesse della presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali della medesima;

di approvare il documento "Valutazione Pareri delle parti sociali ed economiche ai sensi dell'art.13, c.3, L.R. n. 12/2005" (P.G. n. 92506/2021), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

di adottare la Proposta di Variante al Piano di Governo del Territorio (P.G. n.92636/2021),debitamente modificata in coerenza a quanto previsto dagli emendamenti accolti e approvati (versione adottata depositata al Protocollo Generale P.G. n.138896/21) di cui al procedimento avviato con deliberazione di Giunta Comunale n.437/2018, unitamente al relativo Rapporto Ambientale e la Dichiarazione di Sintesi, il tutto costituito dai seguenti elaborati che, unitamente al relativo Elenco, sono parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, parzialmente aggiornati per effetto della positiva valutazione di alcuni contributi pervenuti nell'ambito dell'espressione dei pareri delle parti sociali ed economiche, dando altresì atto che, in applicazione delle condizioni presenti nel parere Motivato di VAS ed ai sensi di quanto previsto nella Dichiarazione di Sintesi, verranno assunte specifiche modifiche e integrazioni prima dell'approvazione definitiva della Proposta di Variante al PGT:

- DP.na ▪ Norme di Attuazione del Documento di Piano
- DP.sat ▪ Schede Ambiti di Trasformazione
- PS.05 ▪ Norme di Attuazione del Piano dei Servizi
- PR.08 ▪ Norme di Attuazione del Piano delle Regole
- REL.var ▪ Relazione Illustrativa
- Proposta di Adeguamento al Piano Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) della Componente Geologica, Idrogeologica e Sismica, costituita da:
 - RI_rev01 ▪ Relazione Illustrativa - Recepimento del PGRA nel PGT vigente
 - Allegato 1 ▪ Confronto tra le aree PGRA e le Aree PAI/Classi di Fattibilità vigenti (correlate a tematiche idrauliche)
 - Allegato 2 ▪ Identificazione delle Aree PGRA non attualmente normate nello studio Geologico vigente
 - Allegato 3 ▪ Tavv. "Carta delle porzioni del Territorio Non Adatte o Poco Adatte all'infiltrazione" (serie A.4: quattro tavole)
 - Tavv.7 ▪ Carta dei Vincoli (a, b, c)
 - Tavv.8 ▪ Sintesi degli elementi conoscitivi (a, b, c)
 - Tavv.9 ▪ Carta della Fattibilità (a, b, c)
 - Tav.10 ▪ Carta della Fattibilità
 - Tav.12 ▪ Carta PAI-PGRA
 - NGP_rev01 ▪ NORME GEOLOGICHE DI PIANO aggiornate
- Rapporto Ambientale
- Dichiarazione di Sintesi

di dare atto che al presente provvedimento non e' associato alcun Codice Identificativo di Gara (CIG)

di dare atto che al presente provvedimento non e' associato alcun Codice Unico di Progetto (CUP)

Inoltre, considerato che sussistono le condizioni d'urgenza

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000

Eseguito dal Segretario Generale, con l'assistenza degli scrutatori Gariboldi, Negrini, Sindoni l'appello nominale dei votanti che verbalmente hanno manifestato il voto, il cui esito viene accertato e proclamato dal Presidente come sottoriportato:

Consiglieri presenti n. 32 Votanti n.21 Maggioranza richiesta n.17

Voti favorevoli n.20

Astenuto n. 1 (Sindoni)

Non partecipano al voto n. 11 (Camporeale, Lamperti, Longoni, Mariani, Pietrobon, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Scanagatti, Zonca)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:

Allevi, Adamo, Camporeale, Canesi, Capra, Carati, Cirillo, Così, Ferrari, Gariboldi, Gaspero, Lamperti, Longoni, Mariani, Martinetti, Monguzzi M., Monguzzi N., Mosconi, Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Russo, Santese, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

DICHIARA

la presente deliberazione **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.**



COMUNE DI MONZA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

**SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO, SUAP, SUE, PATRIMONIO
SERVIZIO URBANISTICA, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: ADOZIONE DELLA VARIANTE AL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO, DEL RAPPORTO AMBIENTALE E DELLA DICHIARAZIONE DI SINTESI (AVVIO PROCEDIMENTO D.G.C. N. 437/2018) FINALIZZATA ALLA REVISIONE DELLA RELATIVA NORMATIVA E DEGLI EVENTUALI ATTI CONSEGUENTI

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267

FAVOREVOLE

Il provvedimento ha riflessi contabili, finanziari o patrimoniali

Monza, 17/05/2021

IL DIRIGENTE DEL SETTORE



COMUNE DI MONZA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO, SUAP, SUE, PATRIMONIO
SERVIZIO URBANISTICA, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: ADOZIONE DELLA VARIANTE AL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO, DEL RAPPORTO AMBIENTALE E DELLA DICHIARAZIONE DI SINTESI (AVVIO PROCEDIMENTO D.G.C. N. 437/2018) FINALIZZATA ALLA REVISIONE DELLA RELATIVA NORMATIVA E DEGLI EVENTUALI ATTI CONSEGUENTI

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

FAVOREVOLE

Monza,

IL RAGIONIERE CAPO



Il Segretario Generale

prot. n. 96576/21
elab. 2.3.
fese. 10/21

Il sottoscritto, Avv. Giuseppina Cruso, Segretario generale del Comune di Monza,

Richiamata la disposizione del Sindaco prot. n. 215324/2019, datata 10.12.2019 con la quale è stato affidato al Segretario generale il compito di esprimere il parere di legittimità sulle deliberazioni del Consiglio comunale;

Esaminata la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“ADOZIONE DELLA VARIANTE AL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO, DEL RAPPORTO AMBIENTALE E DELLA DICHIARAZIONE DI SINTESI (AVVIO PROCEDIMENTO D.G.C. N. 437/2018) FINALIZZATA ALLA REVISIONE DELLA RELATIVA NORMATIVA E DEGLI EVENTUALI ATTI CONSEGUENTI”**

esprime sulla predetta proposta

PARERE DI LEGITTIMITA' FAVOREVOLE

Monza, 18.5.2021

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Giuseppina Cruso

Segreteria Generale
Ufficio Consiglio comunale

Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372322 - 323 -439| Fax 039.2372557
Email segr.presidenzacc@comune.monza.it
Sede Municipale: P.zza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.23721

Posta certificata: monza@pec.comune.monza.it
Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



Settore Governo del Territorio, Suap, Sue, Patrimonio
Ufficio paesaggio e innovazione edilizia

Resp. Procedimento: Arch. Marco Magni
Resp. Istruttoria: Arch. Marco Magni

Spett.le
Comune di Monza
Servizio Urbanistica
Pianificazione Territoriale

S E D E

Monza, 10/06/2021

**Oggetto: Vs. richiesta parere Commissione per il Paesaggio
proposta di variante normativa al vigente Piano di Governo del Territorio,
di cui alla deliberazione G. C. n. 12 del 18.05.2021**

Con riferimento alla richiesta di parere e alla relativa documentazione pervenuta in data 19.05.21, prot. n. 9631, relativa all'oggetto, si comunica che la Commissione comunale per il Paesaggio, nella seduta del 10/06/2021, con oggetto n. 145/2021, ha espresso il seguente parere:

“Premesso

- *che la Commissione per il Paesaggio è tenuta ad esprimere il proprio parere di competenza per “la valutazione dei contenuti di natura paesistico-ambientale delle proposte di variante generale o parziale del piano di Governo del Territorio” ai sensi dell’art. 7 lettera n) del Regolamento edilizio;*
 - *che la Variante al Piano di Governo del Territorio vigente, avviata con D.G.C. n. 437 del 20 dicembre 2018 e approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 12 del 18 maggio 2021, interviene modificando l’impalcato delle Norme nell’ottica di una generale semplificazione atta a perseguire e confermare obiettivi di riqualificazione e di un equilibrato sviluppo del territorio;*
 - *che le modifiche proposte normativamente riguardano i tre documenti del PGT;*
 - *che urbanisticamente vengono confermati, fra l’altro, gli obiettivi quantitativi dello sviluppo posti alla soglia di 265.000 mq. di SL;*
 - *che non è previsto nuovo consumo di suolo avendo il PGT vigente già operato una notevolmente riduzione rispetto al previgente PGT del 2007;*
 - *che il mantenimento dell’impianto cartografico con previsioni planimetriche già determinate non consente una innovativa riqualificazione del territorio ora interessato paesaggisticamente da un insieme di singoli interventi che non risultano coordinati e sorretti da una significativa visione paesaggistica in grado di determinare il miglioramento della qualità urbana;*
- Ciò premesso la Commissione per il Paesaggio preso atto della documentazione agli atti, considerato i principali punti urbanistici ed edilizi contenuti nelle Norme così come modificate, ritiene opportuno elencarne sommariamente alcuni il cui esame ha orientato e consentito più di altri la espressione del proprio parere.*

Ufficio paesaggio e innovazione edilizia

Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.2372.586 - 241 - 447 - 448

Email paesaggio@comune.monza.it

Orari: lunedì - mercoledì - venerdì 8.45-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558

Email protocollo@comune.monza.it | Posta certificata monza@pec.comune.monza.it

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

U

COMUNE DI MONZA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0109437/2021 del 10/06/2021

Class.: 6.3 «EDILIZIA PRIVATA»

Firmatario: ALBERTO GNONI



Settore Governo del Territorio, Suap, Sue, Patrimonio
Ufficio paesaggio e innovazione edilizia

Resp. Procedimento: Arch. Marco Magni
Resp. Istruttoria: Arch. Marco Magni

- conferma negli Ambiti di Trasformazione del Documento di Piano della quantità di SL ammissibile e di quella della quantità di aree a Servizi che però non è più planimetricamente indicata come prescrittiva. Questo favorendo un più articolato assetto funzionale delle stesse all'interno dell'Ambito consentirà alla Commissione per il Paesaggio di intervenire sugli aspetti paesaggistici dell'insieme "edificato / servizi" e quindi di meglio articolare le proprie risposte alle istanze di pareri preliminari dei P.A. , istanze che sarebbe opportune siano obbligatoriamente esaminate, prima di ogni istruttoria, da parte della Commissione per il Paesaggio;
- la conferma della Rete Ecologica comunale (REC art. 8.2.4 dell'elaborato PR.07) che recepisce la Rete Ecologica Regionale e quanto previsto dalla rete Rete Ecologica Provinciale;
- la conferma in base all'art. 2 lettera d) del Documento di Piano degli "Elaborati costituenti la Carta del Paesaggio (art. 7 LR n. 12/2005);
- il mantenimento della soglia dei 265.00 mq. di SL che costituisce per il PGT la massima capacità edificatoria di quanto sinora realizzato e per quanto prevedibili per prossimi anni. È importante, per la considerazione di quanto sarà possibile realizzare in futuro, che in tale soglia venga compreso anche quanto assentibile dalla applicazione delle cosiddette "premierità";
- l'art 13 delle Norme di Attuazione del Piano delle Regole relativo ai "Nuclei di Antica Formazione (zona A) prevede in buona sostanza quanto attualmente vigente. Si ritiene però opportuno ricomprendere nel testo normativo il richiamo dell'allegato 1 all'elaborato PR.07 Relazione illustrativa Linee guida per gli interventi nei Nuclei di Antica Formazione in quanto elemento importante per la predisposizione e lo studio di quanto sarà sottoposto all'esame paesistico;
- il citato elaborato PR07 supporta già normativamente il Comparto Storico Oltre la Ferrovia (art. 14 del PdR) anche con una significativa scheda che planimetricamente indica: allineamenti, tracciati, percorsi pedonali e carrabili, manufatti di archeologia industriale, spazi pedonali e piazze;
- la sostituzione delle altezze degli edifici con la indicazione del numero dei piani facilita la introduzione del livello pilotis che, di altezza contenuta, rimane escluso come numero di piani ma consente la allocazione di ambiente di uso condominiale;
- la definizione di "sottotetto " tra le superfici accessorie, chiarisce oltre, alla copertura piana, cosa è possibile realizzare sopra il solaio dell'ultimo piano abitabile;
- la condivisione di quanto asserto nel Parere Motivato dell'Autorità Competente per la Vas relativamente agli Edifici Antichi e di Valore Testimoniale che, meritevoli di conservazione, dovrebbero essere sottoposti ad interventi di restauro e di risanamento conservativo e non di ristrutturazione edilizia pur prevista con la demolizione e ricostruzione con il mantenimento della sagoma e del sedime. Gli interventi sugli edifici antichi e di valore testimoniale hanno più volte messo in difficoltà la Commissione per l'espressione di un parere motivato specialmente in presenza di edifici sì antichi ma senza alcun valore testimoniale. Questo in conseguenza di quanto rubricato nei voluminosi documenti cartografici e ricognitivi redatti da molto tempo sulla base di schede ecografiche che non hanno in più casi tenuto conto dei veri valori presenti su immobili da conservare. È auspicabile una rivisitazione di quanto previsto nei citati volumi per addivenire ad una serie tipologica di interventi assentibili che escluda per molti immobili la ristrutturazione

Ufficio paesaggio e innovazione edilizia

Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.2372.586 - 241 - 447 - 448

Email paesaggio@comune.monza.it

Orari: lunedì - mercoledì - venerdì 8.45-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558

Email protocollo@comune.monza.it | Posta certificata monza@pec.comune.monza.it

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



Settore Governo del Territorio, Suap, Sue, Patrimonio
Ufficio paesaggio e innovazione edilizia

Resp. Procedimento: Arch. Marco Magni
Resp. Istruttoria: Arch. Marco Magni

e consenta ad altri una libertà di interventi senza l'obbligo di mantenere elementi senza alcun valore testimoniale;

- il subordine ad un obbligatorio parere vincolante della Commissione per la riconversione in uso Residenziale, di immobili presenti in zone produttive del vigente PGT, pareri vincolanti che la Commissione per il Paesaggio auspica vengano prescrittivamente richiesti per ogni istanza di Piani Attuativi;*
- la Commissione per il Paesaggio ribadisce l'importanza dell'attento trasferimento cartografico degli esiti delle ricognizioni territoriali, in linea con i contenuti della pianificazione sovraordinata dei PTR e PTCP, ai fini del percorso valutativo paesistico.*

La Commissione per il Paesaggio si riserva la possibilità di presentare eventuali propri contributi in ordine alle componenti urbanistiche-edilizie della variante nelle previste modalità delle osservazioni.

Per quanto sopra la Commissione per il Paesaggio, esprime parere favorevole alla Variante normativa al PGT, ad eccezione del commissario arch. Riva che, per le motivazioni di seguito esplicitate si astiene.

"Il Commissario Riva, pur apprezzando l'equilibrio della bozza di parere proposta dal Presidente, ritiene che la stessa rimanga al concetto di auspicio senza proporre modifiche concrete alle norme.

In particolare il sottoscritto non condivide l'asserzione che non vi è consumo di suolo nel Documento di Piano negli ACT poiché passando da Piano Particolareggiato a Piano Attuativo (di iniziativa privata) il consumo di suolo, anche solo per l'indice minimo, va calcolato.

A mio parere va riaffermato che per gli edifici Storico Testimoniali il limite va mantenuto al risanamento conservativo, valutando semmai l'opportunità, in caso di richiesta di modifiche di sagoma, di una valutazione approfondita da parte della Commissione Paesaggio.

A mio parere va recuperata tutta la normativa collegata alla Carta del Paesaggio e quella collegata alla Rete ecologica, perché altrimenti la parte cartografica rimane sospesa nel vuoto senza alcun aggancio normativo.

Infine ritengo che la proposta di inserire nelle norme l'Allegato 1 della relazione del Piano delle Regole debba essere maggiormente sostenuta nel parere, non limitandosi al solo auspicio.

Per questi motivi il sottoscritto si astiene sul parere formulato dalla Commissione con le aggiunte sopradescritte.""

**f.to Il Dirigente
Settore Governo del Territorio,
Suap, Sue, Patrimonio
Arch. Alberto Gnoni**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Ufficio paesaggio e innovazione edilizia
Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.2372.586 - 241 - 447 - 448
Email paesaggio@comune.monza.it
Orari: lunedì - mercoledì - venerdì 8.45-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558
Email protocollo@comune.monza.it | Posta certificata monza@pec.comune.monza.it
Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

COMMISSIONE CONSILIARE II^: "POLITICHE DEL TERRITORIO - MOBILITÀ E SICUREZZA - OPERE PUBBLICHE E DECORO URBANO":

SEDUTA DEL 8/06/2021

PARERE oggetto n. 189

ADOZIONE VARIANTE AL VERBALE PPT, DEC. APPROVATO AMBIENTATO
E DELLA DICHIARAZIONE DI SINTESI (ANNO PROCED. DEC. N. 437/2018)
FINALITÀ ALLA REVISIONE DELLA RELATIVA NORMATIVA E DEGLI EVENTUALI
ATTI CONSEGUENTI.

		Voto ponderale	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI
ADAMO ROSARIO	PER ALLEVI FORZA ITALIA	6	X		
PRESIDENTE					
GALBIATI STEFANO	NOI CON DARIO ALLEVI	3	X		
VICE PRESIDENTE					
RUSSO SALVATORE	LEGA NORD	6	X		
MONGUZZI MARCO	MONZA PER MAFFE'	2	X		
GASPERO MARIANNA	FRATELLI D'ITALIA	2	X		
MARCO LAMPERTI	PARTITO DEMOCRATICO	7		X	
PONTANI FRANCESCA	GRUPPO MISTO	2		X	
POZZI MARIA CHIARA	MONZA PER SCANAGATTI SINDACO	1		X	
CAMPOREALE AURELIO	MOVIMENTO 5 STELLE	2			X
PIFFER PAOLO	CIVICAMENTE CON PIFFER SINDACO	1			X

PARERE FAVOREVOLE

19 10 3

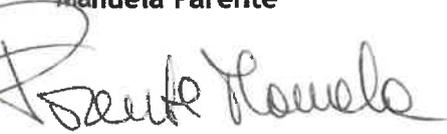
IL VERBALIZZANTE
Manuela Parente

IL PRESIDENTE
Rosario Adamo

Adamo
Rosario

Firmato digitalmente da
Adamo Rosario
Data: 2021.06.17
12:41:20 +02'00'

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE P.G. N° 0114134/2021 del 17/06/2021 13:36:01, classifica 2.5 «CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO E COMMISSIONI CONSIGLIO»
Documento firmato digitalmente da Adamo Rosario.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale, stampato il giorno 17/06/2021.





DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 57 DEL 15/7/2021

Il Presidente del Consiglio Comunale
F.to: Filippo Carati

Il Segretario Generale
F.to. Dott.ssa Giuseppina Cruso

Si precisa che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno 24.7.21 ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi (art.124 D.Lgs 267/2000)

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 gg. consecutivi, dal 24.7.21 al 7.8.21

E' divenuta esecutiva in data _____ per decorrenza dei termini per non aver riportato nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità (art. 134 comma 3 D.Lgs 267/2000).

Monza

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Monza

Passaggi ai Settori:



Segreteria Generale
Ufficio supporto agli Organi Istituzionali - controllo e coordinamento flusso deliberazioni

EMENDAMENTI PERVENUTI

PROPOSTA DI DELIBERA N. 189

ADOZIONE DELLA VARIANTE AL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO, DEL RAPPORTO AMBIENTALE E DELLA DICHIARAZIONE DI SINTESI (AVVIO PROCEDIMENTO D.G.C. N. 437/2018) FINALIZZATA ALLA REVISIONE DELLA RELATIVA NORMATIVA E DEGLI EVENTUALI ATTI CONSEGUENTI.

NOME CONSIGLIERE	N. EMEND. PRESENTATI	DATA PRESENTAZIONE	ORA
GARIBOLDI C.	7	10.06.21	11.38
CIRILLO F.-- ADAMO R.	8	10.06.21	13.18
PIFFER PAOLO	1	10.06.21	18.34
PONTANI-MARIANI	123	11.06.21	00.39
POZZI C.	51	11.06.21	01.15
LAMPERTI ed altri	170	11.06.21	08.40
TOTALE	360		

NOME CONSIGLIERE	ORDINI DEL GIORNO	DATA PRESENTAZIONE	ORA
PIFFER PAOLO	1	10.6.21	15.44
RIVA EGIDIO	1	10.06.21	20.51
CAMPOREALE ed altri	1	10.06.21	22.43
LAMPERTI M.	1	10.06.21	23.05
TOTALE	4		

Segreteria Generale
Ufficio supporto agli Organi Istituzionali - controllo e coordinamento flusso deliberazioni

Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.2372323 - 322 | Fax 039.2372557

Email: segr.presidenzacc@comune.monza.it

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558

Posta certificata: protocollocert@comunedimonza.legalmail.it

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

Emendamenti oggetto 189 variante PGT

Gariboldi Cesare Maria <cmgariboldi@comune.monza.it>

gio 10/06/2021 11:38

A: Presidente del Consiglio <presidentecc@comune.monza.it>

Aut. n. 109370/21
don 2.3
den. 13/2021

📎 1 allegati (745 KB)

Adobe Scan 10 giu 2021.pdf;

Buongiorno Presidente Carati,
con la presente mail sono a presentare gli emendamenti del mio gruppo all'oggetto 189 Variante Piano di Governo del Territorio.

Allego emendamenti.

Cordialmente

Cesare Gariboldi

Consigliere Comunale

Nota su Privacy: Questa comunicazione e ogni eventuale documento allegato sono ad uso esclusivo del destinatario e contengono informazioni riservate. Il messaggio ed eventuali documenti allegati non hanno natura personale e le eventuali risposte alla presente potranno essere conosciute da più soggetti e unità operative all'interno del Comune di Monza, che a vario titolo abbiano interesse ad assolvere le specifiche richieste o esigenze oggetto della comunicazione. Se non siete l'effettivo destinatario della consegna della comunicazione e se l'avete ricevuta per errore, ci scusiamo per l'accaduto e vi invitiamo cortesemente ad eliminarla in maniera definitiva senza possibilità alcuna di recupero e di comunicare immediatamente l'accaduto ai nostri uffici. Qualsiasi modifica o distribuzione a terzi è assolutamente vietata. Vi ricordiamo, inoltre, che la comunicazione, la diffusione, l'utilizzo e/o la conservazione dei dati ricevuti per errore, costituiscono violazioni alle disposizioni del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali 679/2016 dell'Unione Europea e sono sanzionabili ai sensi dell'art. 616 del Codice Penale.



**LEGA LOMBARDA SALVINI PREMIER
GRUPPO CONSILIARE COMUNE DI MONZA**

Al Presidente del Consiglio comunale
Filippo Carati
Ai consiglieri comunali

OGGETTO: EMENDAMENTI ALL'OGGETTO N.189 ADOZIONE DELLA VARIANTE PGT

Emendamento alle Norme del Piano delle regole

Art. 6 – Regole generali, al c. 2, dopo le parole "da esame d'impatto paesaggistico" aggiungere le parole "corredata da relazione paesaggistica obbligatoria nel caso l'altezza superi del 50% quanto previsto nella scheda DP.sat."

Emendamento alle norme del Piano dei servizi

Art. 6 – Compensazione urbanistica dei servizi, dopo il comma 2 introdurre il seguente comma 2bis) "2 bis) I diritti edificatori di cui al c. 2, possono essere trasferiti anche sulle aree del Documento di Piano (ex art. 7 - AT e ex art. 8 - Act) con indice inferiore a 0,85 mq/mq. Il trasferimento potrà generare un incremento della SL fino al massimo del 15% e in ogni caso per un IT massimo non superiore a 0,85 mq/mq."

Emendamenti alle norme del Documento di piano

Art. 7 – Misure premiali per gli ambiti di trasformazione AT, al c. 2, sostituire la lettera a) con la seguente dicitura "realizzazione di edifici nZEB".

Art. 7 – Misure premiali per gli ambiti di trasformazione AT al c. 2, aggiungere il seguente punto:

"h) realizzazione di comunità energetiche locali ai sensi della normativa vigente in materia."

Art. 7 – Misure premiali per gli ambiti di trasformazione AT, al c. 2, al punto g) dopo la dicitura "casa dell'acqua" aggiungere la dicitura ",strutture di recupero selettivo del PET e realizzazione, oltre a quanto previsti dalla normativa vigente, di colonnine ad alta efficienza per la ricarica elettrica delle auto"



**LEGA LOMBARDA SALVINI PREMIER
GRUPPO CONSILIARE COMUNE DI MONZA**

Art. 7 – Misure premiali per gli ambiti di trasformazione AT, al c. 2 sostituire la lettera f) con la seguente dicitura:

“f) utilizzo di materiali recuperati o riciclati, anche considerando diverse percentuali per ogni materiale, deve essere pari ad almeno il 15% in peso valutato sul totale di tutti i materiali utilizzati. Di tale percentuale, almeno il 5% deve essere costituita da materiali non strutturali”.

Art. 8 – Misure premiali per gli ambiti di trasformazione AcT, al c. 1 lett. a) incrementare il parametro 0,15 mq/mq a 0,25 mq/mq mentre al c. 1 lett. b) ridurre il parametro da 0,30 mq/mq a 0,20 mq/mq.

Per il gruppo lega
Il Consigliere Comunale

Cesare Gariboldi

Cesare Gariboldi

POSTA CERTIFICATA: Emendamenti oggetto 189

Per conto di: francesco.cirillo@pec.comune.monza.it <posta-certificata@pec.aruba.it>

gio 10/06/2021 13:18

A: Protocollo <protocollo@comune.monza.it>; Segreteria Presidenza CC <segr.presidenzacc@comune.monza.it>

📎 2 allegati

daticert.xml; postacert.eml;

*prot n. 109525/21
clom. 2.3
fex. 13/2021*

Messaggio di posta certificata

Il giorno 10/06/2021 alle ore 13:18:42 (+0200) il messaggio "Emendamenti oggetto 189 " è stato inviato da "francesco.cirillo@pec.comune.monza.it" indirizzato a:
protocollo@comune.monza.it segr.presidenzacc@comune.monza.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec2941.20210610131842.05255.48.2.66@pec.aruba.it



GRUPPO CONSILIARE DI MONZA

*EMENDAMENTI OGGETTO N. 189: "ADOZIONE DELLA
VARIANTE AL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL
TERRITORIO, DEL RAPPORTO AMBIENTALE E DELLA
DICHLARAZIONE DI SINTESI (AVVIO PROCEDIMENTO D.G.C.
N. 437/2018) FINALIZZATA ALLA REVISIONE DELLA
RELATIVA NORMATIVA E DEGLI EVENTUALI ATTI
CONSEQUENTI"*

EMENDAMENTO alle NORME di ATTUAZIONE del PIANO dei SERVIZI

ART. 13 – COMPLESSO MONUMENTALE PARCO E VILLA REALE

Alla fine dell'articolo, aggiungere i seguenti periodi:

Alle aree libere da edifici non comprese tra quelle dell'impianto dell'Autodromo, ancorché cartograficamente individuate dal PGT quali aree V, non si applica quanto previsto dal precedente art.10; per tali aree è dunque esclusa la possibilità di introdurre nuove SL ai sensi dell'art 17 delle Norme Tecniche Attuative del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) Parco Regionale Valle Lambro.

Negli edifici esistenti di proprietà pubblica è consentita la realizzazione di limitati spazi esclusivamente costituenti superfici accessorie (SA) dei medesimi, come definite all'art.4 delle Norme di Attuazione del Piano delle Regole, previa acquisizione di autorizzazione/parere espresso dall'ente competente sovraordinato.

EMENDAMENTI alle NORME DI ATTUAZIONE del PIANO delle REGOLE

ART. 4 – DEFINIZIONI DEI PARAMETRI E DEGLI INDICI URBANISTICI

Motivazione: al fine di meglio precisare le caratteristiche del piano pilotis scomputabile dall'altezza massima prevista, come contemplato nella definizione di Altezza Urbana, si ritiene necessario introdurre la relativa puntuale definizione.

Proposta: dopo la definizione di "H - Altezza Urbana", aggiungere la seguente definizione:



“Piano pilotis: piano terra coperto dell’edificio avente altezza interna non superiore a m 2,50, interessato dalla presenza degli elementi strutturali verticali dell’edificio stesso (comprese scale e ascensori), costituente parte comune con vincolo di mantenimento d’uso perpetuo trascritto nei RR.II. ed avente prevalente funzione di transito pedonale e di accesso ai collegamenti pedonali verticali; una parte del piano pilotis, in misura non superiore al 20% della relativa proiezione orizzontale e comunque per un massimo di mq 30, può essere delimitata da elementi divisorii trasparenti al fine di ospitare locali di servizio condominiale; non è consentito l’utilizzo del piano pilotis per il transito carraio e/o per autorimessa.”

ART. 13 – NUCLEI DI ANTICA FORMAZIONE: CENTRO E BORGHI STORICI (AREE A)

Motivazione: dato atto che le destinazioni ammesse all’interno delle aree A sono “...quelle di cui alle categorie funzionali residenziale, terziario-commerciale, produttiva e terziario-direzionale”, come già precisato per le altre aree di PGT ed a conferma degli indirizzi espressi da questa amministrazione, risulta opportuno esplicitare espressamente l’esclusione delle attività insalubri di prima classe e di nuove Grandi Strutture di Vendita (GSV) anche nei nuclei di antica formazione.

Proposta: alla fine del periodo al punto 2 “Destinazioni”, aggiungere il seguente periodo:

“Sono escluse le attività insalubri di prima classe e - in considerazione del contesto storico e paesaggistico – nuove GSV.”

ART. 14 – COMPARTO STORICO OLTRE LA FERROVIA (AREE CS)

Motivazione: dato atto che le destinazioni ammesse all’interno delle aree CS sono anche quelle di cui alle categorie terziario-commerciale, come già precisato per le altre aree di PGT ed a conferma degli indirizzi espressi da questa amministrazione, risulta opportuno esplicitare espressamente l’esclusione di nuove Grandi Strutture di Vendita (GSV) anche nel comparto storico oltre la ferrovia.



Proposta: alla fine dell'ultimo periodo al punto 2 "Destinazioni", dopo "*In tutti le aree del CS sono escluse le attività insalubri di prima classe*", completare il periodo nel seguente modo:

"... e - in considerazione del contesto storico e paesaggistico – nuove GSV."

ART. 17 – AREE RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO (AREE B) 17.3 – AREE B2 RESIDENZIALI EDIFICATE DI COMPLETAMENTO

Motivazione: si ritiene necessario mantenere il numero di piani già previsto con le altezze indicate in metri nel PGT vigente.

Proposta: al punto 4 "Parametri edificatori", modificare le H come segue:

classe III:

H: n.4-5 piani; n.5 6 piani con PdCC

classe IV:

H: 5 6 piani; n.6 7 piani con PdCC

ART. 20 – AREE PER ATTIVITÀ ECONOMICHE (AREE D)

Motivazione: si ritiene necessario subordinare tale facoltà di riconversione d'uso di un'area produttiva a funzioni residenziali al parere vincolante della Commissione per il Paesaggio.

Proposta: al punto 2 "Destinazioni", dopo "*in caso di dismissione dell'attività in essere, la categoria funzionale residenziale è consentita solo attraverso preventivo PA*", completare il periodo nel seguente modo:

"...previo obbligo di richiesta di parere preliminare vincolante della Commissione per il Paesaggio, da rendersi entro 30 giorni dalla relativa presentazione."



Elaborato PR.08 – Norme Piano delle Regole

ART. 4 – DEFINIZIONI DEI PARAMETRI E DEGLI INDICI URBANISTICI

Definizione SP – Superficie Permeabile

Si chiede di scorporare dall'elenco puntato il testo del punto c, in quanto tale testo non descrive una tipologia di superficie permeabile, bensì una modalità di calcolo della stessa, il tutto come per la corrispondente definizione di Area Filtrante all'art.2 del Piano delle Regole del vigente PGT; a titolo esemplificativo, va restituito come indicato di seguito:

“SP – Superficie Permeabile (mq): ...:

- a. le superfici a giardino, ... dei corselli;*
- b. le superfici di scivoli scoperti, ... in sottosuolo.*

In aree A e CS il rispetto del limite può anche essere ottenuto con equivalenti tecniche di dispersione delle acque piovane nel sottosuolo o immissione nelle acque di superficie, fatto salvo il recapito in fognatura delle acque di prima pioggia e il conforme parere dell'autorità competente in materia di protezione ambientale.”

Elaborato DP.sat – Schede Ambiti di Trasformazione del Documento di Piano

Eliminare i riferimenti all'art.12 (“Rete urbanità e naturalità diffusa”) del Documento di Piano vigente ancora erroneamente riportati nella LEGENDA di tale elaborato, in quanto si tratta di articolo non più previsto dalla proposta di variante normativa.

Monza, 10.6.2021

Presentatori Cons. Francesco Cirillo e Cons. Rosario Adamo
– Forza Italia
(in rappresentanza dell'intero gruppo)

Firmato digitalmente da: CIRILLO FRANCESCO
Data: 10/06/2021 13:16:17

Fwd: emendamento 1 oggetto 189 civicamente

Paolo Piffer <paolo.piffer@gmail.com>

gio 10/06/2021 18:34

A: Segreteria Presidenza CC <segr.presidenzacc@comune.monza.it>

📎 1 allegati (9 KB)

Emendamento 1 oggetto 189 civicamente .docx;

prot n. 109719/21
clom 23
fese. 13/21

Inizio messaggio inoltrato:

Da: Paolo Piffer <paolo.piffer@gmail.com>

Oggetto: emendamento 1 oggetto 189 civicamente

Data: 10 giugno 2021 16:07:26 CEST

A: paolo Piffer <paolo.piffer@gmail.com>

Monza, 10 giugno 2021

CIVICAMENTE CON PIFFER SINDACO

EMENDAMENTO 1

L'art. 3, comma 2 - Definizioni - delle nuove Norme del Piano dei servizi, recita testualmente:

*I servizi di cui al comma 1 del presente articolo sono liberamente insediabili su tutte le aree del PGT. Nell'elaborato PS.02, la collocazione delle tipologie di cui all'art. 1 comma 2 **non è vincolante ed è pertanto modificabile**, in quanto tutte ugualmente funzionali ad assicurare l'esigenza pubblica e di interesse pubblico o generale. Dette modificazioni non necessitano di preventiva variante del PdS e sono determinate in sede di approvazione del progetto e/o del piano attuativo o di PdCC, eccettuate quelle che incidono sulle aree V, per le quali le modifiche sono autorizzate previa delibera di Consiglio Comunale ex art. 9 comma 15 L.R. n. 12/2005.*

Poiché risulta inopportuno considerare come liberamente interscambiabili le aree puntualmente pianificate, quantificate e previste dal Piano dei servizi relativamente a: istruzione, attrezzature sportive, sanitarie, sociali, culturali, per edilizia residenziale pubblica (ERP), religiose, per la mobilità e i trasporti, senza considerare i diversi e specifici fabbisogni locali dei quartieri **l'emendamento 1 chiede di stralciare il nuovo 2° comma dell'art.3 sopra riportato.**

Paolo Piffer
(Civicamente con Piffer Sindaco)

emendamenti proposta di delibera 189

Pontani Francesca <fpontani@comune.monza.it>

ven 11/06/2021 00:39

A: Segreteria Presidenza CC <segr.presidenzacc@comune.monza.it>

Cc: Presidente del Consiglio <presidentecc@comune.monza.it>

Prot. n. 109853/21
clom. 2-3
fer. 13-21

📎 2 allegati (583 KB)

ogg. 189 EMENDAMENTI piano dei servizi .pdf; ogg. 189 EMENDAMENTI piano regole E documento di piano .pdf;

Buonasera

con la presente alleghiamo i nostri emendamenti relativi ai seguneti documenti allegati alla delibera 189 Variante Pgt 2017

emendamenti piano delle regole n. 37

emendamenti documento di piano 33

emendamenti schede di ambito 28

emendamenti piano dei servizi 26 25

suddivisi in due file pdf

grazie

Francesca Pontani

Gruppo misto Italia Viva

Nota su Privacy: Questa comunicazione e ogni eventuale documento allegato sono ad uso esclusivo del destinatario e contengono informazioni riservate. Il messaggio ed eventuali documenti allegati non hanno natura personale e le eventuali risposte alla presente potranno essere conosciute da più soggetti e unità operative all'interno del Comune di Monza, che a vario titolo abbiano interesse ad assolvere le specifiche richieste o esigenze oggetto della comunicazione. Se non siete l'effettivo destinatario della consegna della comunicazione e se l'aveste ricevuta per errore, ci scusiamo per l'accaduto e vi invitiamo cortesemente ad eliminarla in maniera definitiva senza possibilità alcuna di recupero e di comunicare immediatamente l'accaduto ai nostri uffici. Qualsiasi modifica o distribuzione a terzi è assolutamente vietata. Vi ricordiamo, inoltre, che la comunicazione, la diffusione, l'utilizzo e/o la conservazione dei dati ricevuti per errore, costituiscono violazioni alle disposizioni del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali 679/2016 dell'Unione Europea e sono sanzionabili ai sensi dell'art. 616 del Codice Penale.

EMENDAMENTI DELIBERA 189

PIANO DELLE REGOLE NORME DI ATTUAZIONE

FRANCESCA PONTANI GRUPPO MISTO (ITALIA VIVA)

ART.2 COMMA 3

EMENDAMENTO N.1

Aggiungere alla frase finale del comma 3 ... la frase in neretto ” saranno recepite periodicamente dal Comune, **con provvedimento dirigenziale**”

Art. 4. COMMA 1 SUPERFICIE ACCESSORIA

EMENDAMENTO N.2

Aggiungere alla frase seguente la parte in neretto la parte “ I sottotetti accessibili e praticabili per la sola porzione con la altezza pari o superiore a m 1,50, ad esclusione dei sottotetti che presentino anche uno solo dei requisiti per i locali abitabili e RAI > 1/20 **che costituiscono superficie utile;**”

EMENDAMENTO N. 3

Sostituire la frase : “i sottotetti accessibili e praticabili con altezza inferiore a m 1,50, sono da intendersi esclusi dal computo delle superfici accessoria e lorda”
con

“ i sottotetti accessibili e praticabili con altezza inferiore a m 1,50, sono da intendersi esclusi dal computo delle superfici accessorie, **utile** e lorda;”

EMENDAMENTO N. 4

Inserire alla fine del paragrafo dedicato alla definizione superficie accessoria la seguente frase.

“ Le murature divisorie tra le superfici accessorie e le superfici lorde saranno considerati tali sino alla mezzera del muro comune”

EMENDAMENTO N. 5

Modificare la definizione seguente

SV- Superficie di vendita : superficie di vendita degli esercizi commerciali come definita ai sensi delle disposizioni vigenti

Con

SV- Superficie di vendita : superficie di vendita degli esercizi commerciali come definita ai sensi delle disposizioni vigenti del DGR del 20/12/2013 n. X/1193 e s.m.i.i

Ai sensi della presente normativa la SV può comprendere anche le arre private all'aperto stesse del locale (es. spazi aperti dei quali l'esercente dispone) non computabile nella S.L

EMENDAMENTO N. 6

Inserire nella definizione di **IPT/IPF : indice di Permeabilità Territoriale/ fondiaria (N)** le sigle in neretto riportate

Rapporto tra la superficie Permeabile e la Superficie Territoriale (**IPT**) o fondiaria (**IPF**)

EMENDAMENTO N. 7

Inserire le parole in neretto

IT – indice di edificabilità territoriale : Quantità massima di superficie lorda o di volume edificabile

Come da definizione regionale

EMENDAMENTO N. 8

Inserire le parole in neretto nella definizione di **IF** e cancellare la frase finale “ è il rapporto tra la SL realizzabile e la SF ($SL/SF= IF$)”

IF- Indice di edificabilità fondiaria : quantità massima di superficie lorda (SL) o di volume edificabile su una determinata superficie fondiaria, comprensiva dell'edificato esistente.

Come da definizione regionale

EMENDAMENTO N. 9

Modificare la definizione di Volume urbanistico inserendo le parole in neretto :

VU - volume urbanistico (mc) : Volume **convenzionale** ottenuto moltiplicando la SL per l'altezza urbanistica virtuale (AU) **da utilizzarsi ai fini urbanistici**

EMENDAMENTO N. 10

Modificare la definizione di Altezza urbanistica inserendo le parole in neretto

AU – Altezza urbanistica: “altezza **convenzionale definita dal PGT** per il calcolo del volume urbanistico

Art. 8. CATEGORIE FUNZIONALI E MUTAMENTO DI DESTINAZIONE D'USO

EMENDAMENTO N. 11

aggiungere comma 4 bis : Il mutamento di destinazione d'uso senza opere edilizie è sempre ammesso e determina un aumento o una variazione del fabbisogno di aree per servizi e attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale secondo quanto indicato all'art.7 delle Norme di attuazione del PdS relative alla dotazione di servizi

EMENDAMENTO N. 12

Aggiungere comma 4 ter : Il mutamento di destinazione d'uso di un immobile attuato con opere edilizie che determina un aumento o una variazione del fabbisogno di aree per servizi e

attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale, comporta il reperimento totale o parziale delle aree secondo quanto previsto dalle Norme di attuazione del Piano dei Servizi.

EMENDAMENTO N. 13

Aggiungere nuovo comma 6 all'art. 8

6. Preventivamente all'esecuzione di cambi di destinazione d'uso significativi ai fini degli obiettivi di qualità dei suoli su immobili o parti di essi ricompresi in aree anche già oggetto di indagine o già bonificate per obiettivi di qualità meno restrittivi rispetto al nuovo uso, dovrà essere avviato, in conformità con quanto previsto dalla normativa, un nuovo procedimento di bonifica volto al raggiungimento o alla verifica di obiettivi di qualità coerenti con il nuovo uso. Non sono ammessi dal presente PGT i mutamenti di destinazione d'uso in contrasto con gli obiettivi di qualità dei suoli.

EMENDAMENTO N. 14

Aggiungere nuovo comma 7 all'art. 8

7. Alle modifiche di destinazioni d'uso si applica altresì la disposizione dell'art. 52 comma 3 della L.R. 12/2005 e s.m.i.: "I mutamenti di destinazione d'uso di immobili, anche non comportanti la realizzazione di opere edilizie, finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento di sale giochi, sale scommesse e sale bingo sono subordinati a permesso di costruire. Ai fini del rilascio del permesso di costruire, il comune, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 36, provvede alla verifica del limite della distanza da luoghi sensibili previsto dall'articolo 5, comma 1, della l.r. 8/2013."

Art. 11. PRESCRIZIONI GENERALI PER LE ATTIVITA' COMMERCIALI

EMENDAMENTO N. 15

Aggiornare il comma 1 da : " il presente articolo si applica alle attività commerciali come definite degli articoli quattro, comma 1 e 13 comma 1 del D.Lgs l n.114/1998, che restano regolate dalle discipline speciali di settore"

Con : " il presente articolo si applica alle attività commerciali come definite degli articoli quattro, comma 1 e 13 comma 1 del D.Lgs l n.114/1998, **limitatamente a quanto assume rilevanza sotto il profilo urbanistico**"

EMENDAMENTO N. 16

Modificare il comma 2 punto b

Da "medie strutture di vendita : quelli comportanti la realizzazione di superficie di vendita non superiore a 2.500 mq"

a "medie strutture di vendita : quelli comportanti la realizzazione di superficie di vendita tra 251 mq a 2.500 mq"

EMENDAMENTO N. 17

Modificare il comma 2 punto c

Da “ grandi strutture di vendita : quelli comportanti la realizzazione di una superficie superiore a quella delle medie strutture di vendita “

A “ grandi strutture di vendita : quelli comportanti la realizzazione di una superficie superiore a 2.500 mq”

EMENDAMENTO N. 18

Cancellare tutto il comma 8 punto b riscrivendolo in questo modo

“ gli interventi relativi a nuovi esercizi di vicinato con SV Sino a 250 m² - ad esclusione di quelli per la vendita di merci ingombranti, non facilmente amovibili e da consegna differita - posti al piano terra degli edifici e con affaccio sulla spazio pubblico non concorrono al computo della SL massima prevista, a condizione che siano individuati in una speciale atto di vincolo di destinazione funzionale da trasciversi nei pubblici registri, e conseguentemente non generano fabbisogno di aree a servizi”

Art. 13. NUCLEI DI ANTICA FORMAZIONE : CENTRO E BORGHI STORICI

EMENDAMENTO N. 19

Reinserire nel comma 3 modalità di intervento il paragrafo seguente subito sotto la dicitura Beni archeologici della Lombardia

“Qualsiasi intervento suscettibile di modificare l’aspetto dei luoghi e degli edifici dovrà prevedere l’impiego di materiali e tecniche esecutive compatibili con l’immagine complessiva del contesto e, comunque, con quelle della tradizione locale. A tale fine, l’Allegato 1 all’elaborato PR.07 Relazione Illustrativa, *Linee guida per gli interventi nei Nuclei di Antica Formazione*, suggerisce indirizzi per la valutazione dei progetti, fornendo ulteriori criteri, rispetto a quelli regionali, a supporto della predisposizione dell’ *esame di impatto paesistico*. “

EMENDAMENTO N. 20

Modificare il primo paragrafo del comma 5 art. 13 da :

“In presenza di esercizi di somministrazione alimenti e bevande è consentita la realizzazione, su aree non pubbliche, di strutture leggere per giardini d’inverno e simili”

Con : In presenza di esercizi di somministrazione alimenti e bevande è consentita la realizzazione , su aree non pubbliche, di strutture leggere per giardini d’inverno e simili, **spazi di sosta arredati e coperti, costituenti pertinenza dell’esercizio o del servizio. In tali casi, la dimensione delle superfici coperte da queste strutture non potrà comunque superare il 30% della SL della specifica attività insediata. La destinazione è vincolante per il mantenimento del manufatto**

Art. 14. COMPARTO STORICO OLTRE LA FERROVIA

EMENDAMENTO N. 21

Modificare il comma 4 parametri edificatori H da :

H: pari all’esistente, eventuali maggiori altezze potranno essere definite in sede di PdCC.

A: H: pari all'esistente, eventuali maggiori altezze potranno essere definite in sede di PdCC, **nel limite di formazione di un solo piano agibile/ abitabile**

Art. 15. EDIFICI ANTICHI E DI VALORE TESTIMONIALE

EMENDAMENTO N. 22

Art.2 Modalità di intervento

Sostituire il comma 2 nella parte iniziale “ Gli edifici antichi e di valore Testimoniale o parti di esse potranno essere oggetto di interventi sono alla ristrutturazione edilizia senza modifiche di sagome e sedime, con salvaguardia..”

Con “ **Gli edifici antichi di valore testimoniale , meritevoli di conservazione, potranno essere oggetto di intervento fino al restauro o al risanamento conservativo. Gli altri immobili semplicemente antichi ma senza alcun valore testimoniale, potranno essere oggetto fino alla ristrutturazione edilizia senza modifica di sagoma e sedime, con salvaguardia**”

come richiesto dal parere Commissione Paesaggio”

Art. 17. AREE RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO

EMENDAMENTO N. 23

Modificare il comma 3 Prescrizioni particolari da :

“Le alberature ad alto fusto esistenti devono essere tutelate”

Con : “ le alberature ad alto fusto devono essere **conservate** e tutelate., **anche se non inserite in parchi o giardini. E' ammessa la sostituzione per moria naturale** “

Art. 17.1 AREE B0 RESIDENZIALI EDIFICATE CON MANTENIMENTO DELL'IMPIANTO ARCHITETTONICO E SALVAGUARDIA DEL VERDE PRIVATO

EMENDAMENTO N. 24

Modificare il comma 3 Modalità di intervento :

3. “ Sono ammessi interventi fino alla ristrutturazione edilizia e sono altresì ammessi limitati ampliamenti, ad esclusione degli Edifici Antichi e di Valore Testimoniale (come da emendamento 22). Gli ampliamenti e le ristrutturazioni edilizie che propongono modifiche, in tutto o in parte, di sagoma e/o sedime dell'edificio originario sono attuabili con permesso di costruire convenzionato.”

Art. 18 COMPARTI RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO (AREE C)

EMENDAMENTO N. 25

Modificare il comma 4 Parametri edificatori aggiungendo le parole in neretto

DS1 m 5, fatte salve distanze maggiori per esigenze di potenziamento della viabilità o di rispetto di allineamenti preesistenti di valore storico/ ambientale

Art. 19 COMPARTI DI POSSIBILE TRASFORMAZIONE URBANA

EMENDAMENTO N. 26

Modificare comma 5 prescrizioni particolari inserendo le parole in neretto

Le alberature ad alto fusto esistenti devono essere **conservate** e tutelate. **E' ammessa la sostituzione per moria naturale.**

ART. 20 AREE PER ATTIVITÀ ECONOMICHE

EMENDAMENTO N. 27

Modificare il comma 2 destinazioni cancellando totalmente la frase : “ in caso di dismissione dell'attività.....solo attraverso preventivo PA”

EMENDAMENTO N. 28

Aggiungere al comma 3 un paragrafo finale

- In tutte le aree D sono escluse nuove GSV e la categoria funzionale residenziale non pertinenziale alla destinazione principale

EMENDAMENTO N. 29

Modificare la seguente frase del paragrafo 1 comma 2 destinazioni:

da : “ in caso di dismissione dell'attività in essere , la categoria funzionale residenziale è consentita solo attraverso preventivo P.A “

A: “ in caso di dismissione dell'attività in essere , la categoria funzionale residenziale è consentita solo attraverso preventivo P.A ed è fatto obbligo di riservare una quota pari al 30% della SL per Edilizia convenzionata. La percentuale di cui sopra è da computarsi solo alla parte relativa alla funzione residenziale insediata.

EMENDAMENTO N. 30

Modifica comma 4 parametri edificatori

D1 PERIMETRATE

IF: modificare la frase: “**in caso di mutamento d'uso con opere edilizie è ammesso il recupero della SL esistente fino al limite di mq/mq 1,00”**

Con : “in caso di mutamento d'uso con opere edilizie è ammesso il recupero della SL esistente fino al limite di mq/mq 0,70”

EMENDAMENTO N. 31
Modifica comma 4 punto 4

D2 PERIMETRATE DI RIORDINO URBANO ED AMBIENTALE

Da : H. m 12 per la destinazione produttiva , n. 3 piani per altre destinazioni

A : H: m 6 sia per la destinazione produttiva, n. 2 piani per altre destinazioni

EMENDAMENTO N. 32

Modificare il comma 5 Prescrizioni particolari inserendo le parole in neretto :

Nelle D2 perimetrate di riordino urbano e ambientale, le aree che vengono rigenerate per uso agricolo e/o ecologico (pari 2/3 della St dell'intervento) potranno essere utilizzate per piccole coltivazioni agricole e orticole e per attività di servizi per lo sport e il tempo libero **che non necessitano di impianti stabili.**

ART. 21 AREE INTERESSATE PER ACCORDI DI PROGRAMMA (ADP) VIGENTI E PA/PROGRAMMI INTEGRATI DI INTERVENTO APPROVATI E/O ADOTTATI

EMENDAMENTO N. 33

Cancellare nel comma 3 la parte finale da : “Per i PA del PdR , alla scadenza legale delle rispettive convenzioni.....prevalentemente attuata”

EMENDAMENTO N. 34

Modificare il comma 4 da “ senza procedura di variante al PGT” a “ con procedura di variante al PGT”

ART. 23 AREE DI VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALI(VRA)

EMENDAMENTO N. 35

Inserire nel comma 2 destinazioni le parole in neretto

2. destinazioni Le destinazioni sono quelle d'uso degli immobili e delle unità immobiliari rilevabili ai sensi del precedente art.7. La trasformazione d'uso delle aree non edificate è consentita solo per la realizzazione di giardini, orti, attrezzature sportive/ricreative all'aperto e per attività legate alla cura ed al benessere degli animali **non comportanti riduzione della permeabilità del terreno.**

EMENDAMENTO N. 36

Modificare la percentuale della superficie non permeabile da 10% a 5% come da PGT 2017

4 Parametri edificatori

Uf = mq/mq 0,03 fino a mq 70 per strutture di supporto alle destinazioni previste; la superficie impermeabile **non dovrà essere superiore al 5% della SF**; per gli edifici legittimamente esistenti alla data di adozione è ammesso l'incremento fino al 10% della SL esistente.

EMENDAMENTO N. 37

Modificare il testo del comma 4 Parametri edificatori relativamente all'altezza

Da: H: pari all'esistente, in caso di ampliamento degli edifici esistenti; m 4,50 per le nuove edificazioni

a: H: pari all'esistente, in caso di ampliamento degli edifici esistenti; m 4,50 per le nuove edificazioni di supporto alle destinazioni previste;

EMENDAMENTI DELIBERA 189

DOCUMENTO DI PIANO - EMENDAMENTI NORME DI ATTUAZIONE

FRANCESCA PONTANI – GRUPPO MISTO – ITALIA VIVA

art.1 – Ambito di applicazione e rinvii a elaborati e norme

EMENDAMENTO N.1

Alla fine del comma 1 aggiungere il comma 1 bis , contenete le seguenti frasi

“Il DdP del Comune di Monza è un progetto che persegue i seguenti obiettivi:

- valorizzazione del patrimonio edilizio e infrastrutturale esistente, attraverso operazioni di ristrutturazione urbanistica e rigenerazione urbana; sostegno al riuso e al riciclo degli edifici esistenti con interventi che li aprano a nuovi cicli di vita, evitando situazioni di spreco del capitale fisso sociale pubblico e privato e massimizzando le ricadute degli investimenti attivabili;
- tutela e valorizzazione dei più ampi spazi aperti residui, a corona dell’abitato, in ragione del loro importante ruolo multifunzionale (ecologico, agricolo, fruitivo), al fine di costruire un progetto unitario capace di mettere a sistema indirizzi e prescrizioni, contenuti nel Piano Territoriale Regionale e nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Monza e Brianza, precisandoli alla scala del territorio del Comune di Monza; promuovendo l’inserimento all’interno di PLIS e ambiti agricoli di interesse strategico di aree per le quali si prevedono indirizzi generali e azioni puntuali per la loro riqualificazione, definite in relazione a specifici ambiti di trasformazione;
- definizione di una rete verde urbana come nuova struttura unitaria dello spazio collettivo urbano, basata sulla valorizzazione della mobilità dolce, del patrimonio storico diffuso, dei luoghi di aggregazione centrali e periferici, dei servizi esistenti e di progetto, degli elementi di naturalità diffusa nell’urbanizzato e nello spazio aperto a corona dell’abitato;
- promozione della competitività urbana attraverso una qualità diffusa dell’urbanizzato e la realizzazione di ambienti di lavoro e di residenza capaci di ospitare attività innovative.”

EMENDAMENTO N.2

Comma 3

Dopo la frase “ È fatto salva l’osservanza delle previsioni degli strumenti territoriali sovraordinati, in particolare”

Inserire :

- Piano Territoriale Regionale PTR
- Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (PTPR);
- Piano di Assetto Idrogeologico (PAI);
- Piano di gestione del rischio di alluvioni (PGRA);
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Monza e Brianza
- Piano Cave della Provincia di Milano;
- Piano di indirizzo forestale (PIF) della Provincia di Milano;
- tutti gli strumenti di pianificazione territoriale vigenti e previsti dalla normativa regionale e nazionale.

E rimuovere: “di quelle contenute nella pianificazione provinciale e regionale di riferimento

Art.2 Elaborati del PdP

EMENDAMENTO N.3

comma 2

Alla fine del comma 2 aggiungere :

“Tutti i contenuti della Componente Geologica, Idrogeologica e Sismica ed il Reticolo Idrografico principale e minore sono parte integrante del DdP. Le indicazioni per la sostenibilità contenute nelle schede di risposta allegate al Rapporto Ambientale di VAS hanno carattere prescrittivo.

Art. 3 Sviluppo complessivo del PGT

EMENDAMENTO 4

Comma 2 punto C : correggere la parola da **attuativo** ad **attuativi**

EMENDAMENTO 5

Cancellare il punto D del comma 2 : quelli finalizzati alla realizzazione dei fabbricati della linea M5, anche interrati

EMENDAMENTO 6

Dopo il comma 2 aggiungere il comma 3 bis così formulato:

“Secondo le tempistiche e le modalità definite dalla Valutazione ambientale strategica (VAS), all'interno delle previste attività di monitoraggio, il Comune provvede a verificare il rispetto del limite massimo di sviluppo sostenibile anche a seguito dell'eventuale utilizzo delle premialità previste nonché delle destinazioni d'uso effettivamente realizzate e dell'aggravarsi dello stato di degrado di edifici classificati come archeologie industriali e/o storico testimoniali, adottando le opportune misure correttive. Dette misure consisteranno nella riduzione del livello massimo menzionato ove risulti che lo sviluppo già realizzato abbia determinato o stia determinando effetti negativi non previsti dalla VAS; tale riduzione sarà operata prioritariamente a carico delle previsioni relative agli interventi comportanti consumo di suolo libero e di quelle che interessano edifici di archeologia industriale e storico testimoniali, ove sia rilevato l'aggravamento della situazione di degrado dovuta ad incuria. Qualora il livello massimo di sviluppo sostenibile complessivo fosse raggiunto prima del termine di validità del DdP, il Comune può procedere a modificarlo incrementandolo, ammettendo esclusivamente interventi senza consumo di suolo tra quelli già individuati. Tale modifica è assoggettata a Variante del DdP e relativa procedura di VAS “.

Art. 4 – Ambiti di trasformazione : AT e AcT

EMENDAMENTO 7

Modificare in parte il comma 1 relativamente agli AT cancellando la descrizione riportata e inserendo il seguente paragrafo :

da: *gli AT, individuati mediante indicazione numerica da AT_01 a AT_42a/b , sono ambiti di trasformazione che si riferiscono a parti di territorio considerate di rilevanza strategica per il territorio urbano*

a: *Gli ambiti di trasformazione, di seguito AT, individuati dal DdP hanno carattere di rilevanza urbana e territoriale, tali da incidere sulla riorganizzazione del tessuto urbano e di quartiere; sono*

individuati mediante indicazione numerica e perimetrazione in cartografia nell'elaborato "DP.sat - Schede Ambiti di trasformazione". Gli interventi ammessi all'interno degli AT sono prevalentemente volti al recupero di aree interessate da fenomeni di dismissione e/o sottoutilizzo e in generale alla riqualificazione urbanistica e paesistico-ambientale di parti di città.

EMENDAMENTO N. 8

dopo il Comma 1 **aggiungere il comma 1bis**

"Gli interventi ammessi all'interno degli AT sono prevalentemente volti al recupero di aree interessate da fenomeni di dismissione e/o sottoutilizzo e in generale alla riqualificazione urbanistica e paesistico-ambientale di parti di città attraverso:

- la realizzazione di spazi privati e pubblici di interesse collettivo;
- l'insediamento di usi produttivi, artigianali e di ricerca anche negli ambiti centrali della città;
- la localizzazione della nuova offerta di spazi residenziali, commerciali e produttivi all'interno di ambiti già urbanizzati e in quantità congruente alle dinamiche del processo edilizio del territorio
- l'individuazione di quote di edilizia convenzionata compresa quella in locazione e definizione di meccanismi di reperimento di quote di edilizia sociale all'esterno degli AT in risposta alla stima del fabbisogno abitativo del territorio comunale relativa ai soggetti che non possono accedere al mercato libero della casa."

Art. 5 - Attuazione degli ambiti di trasformazione AT e AcT

EMENDAMENTO N.9

Modificare il comma 2 punto b dell'art. 5

da: Ristrutturazione edilizia di cui all'art. 3 comma 1, lett.D) del DPR n. 380/2001

a: Ristrutturazione edilizia non comportanti interventi di demolizione e costruzione

EMENDAMENTO N. 10

Modificare il comma 4 dell'art. 5

da : Gli interventi di cui al comma 2, qualora comportino demolizione e ricostruzione , sostituzione edilizia , con o senza mutamento di destinazione d'uso, sono assentiti solo mediante permesso di costruire convenzionato (PdCC) approvato dalla Giunta Comunale

a: Gli interventi di cui al comma 2, qualora comportino demolizione e ricostruzione , nel modo prescritto dal art.3 comma 1 lett. D DPR n. 380/2001, sono assentiti solo mediante permesso di costruire convenzionato (PdCC) approvato dalla Giunta Comunale

Art. 6 – regole per gli ambiti di trasformazione AT e AcT

EMENDAMENTO N. 11

Inserire nel comma 3 dell'art. 6 dopo il paragrafo relativo alla altezza consentita il seguente paragrafo:

" In caso di tipologia edilizia la cui altezza non è esprimibile in piani l'indicazione circa l'altezza massima da osservare in interventi di nuova edificazione è sempre pari a 12,5 metri."

EMENDAMENTO N. 12

Inserire il seguente paragrafo subito dopo quello dedicato al consumo di suolo del comma 3
“

Il DdP distingue gli AT secondo due livelli di integrazione funzionale in relazione alle caratteristiche delle parti di città interessate dalle trasformazioni. Il DdP individua :

- “At con polifunzionalità delle destinazioni”: ambiti in cui è prioritaria la polifunzionalità e la realizzazione di servizi sia di scala urbana e metropolitana che di scala di quartiere”
- AT prevalentemente monofunzionali” ambiti in cui la trasformazione è finalizzata alla realizzazione di spazi che, seppur realizzando con una serie di funzioni ben distinte, hanno destinazioni prevalentemente monofunzionali”

EMENDAMENTO N. 13

Punto 5 del comma 3 art. 6

Aggiungere l'avverbio **generalmente** nella seguente frase:

“ nelle schede in cui l'AT prevede una SL complessiva superiore a 5000 mq è **generalmente** prevista con valore prescrittivo la “ polifunzionalità delle destinazioni”.....”

EMENDAMENTO N. 14

Inserire nel comma 3 dell'art. 6 subito dopo la definizione di “polifunzionalità delle destinazioni” il seguente paragrafo.

“ La destinazione d'uso principale indicata per ciascun AT con polifunzionalità delle destinazioni non può essere comunque inferiore al 50% della SL complessiva”

EMENDAMENTO N. 15

Inserire nel comma 3 dell'art. 6 subito dopo la PRECISAZIONE prevista dall'emendamento 9 sopraccitato il seguente paragrafo.

“ La destinazione d'uso principale indicata per ciascun AT con destinazioni prevalentemente monofunzionali non può essere comunque inferiore al 70 % della SL complessiva”

EMENDAMENTO N. 16

Aggiungere al punto del comma 3 che ha come incipit : “ Ove previste , sono indicate con valore prescrittivo le quote percentuali.....a destinazione residenziale; Tali quantità sono minime ed hanno valore vincolante.”

EMENDAMENTO N.17

Aggiungere al comma 3 alla fine il seguente paragrafo

All'interno degli AT è comunque escluso l'insediamento di aziende o complessi produttivi a rischio di incidente rilevante nonché di attività insalubri di prima classe, come definite dalla legislazione vigente; l'esclusione comprende anche le aziende già insediate e i complessi produttivi esistenti

relativamente a nuove linee di prodotto o aumento di quantitativi prodotti e/o stoccati che comportino il passaggio dell'azienda o del complesso produttivo, rispetto alla classificazione ERIR, con impatti maggiori (rischi) in base alla normativa vigente. Sono sempre ammessi gli interventi di tipo tecnologico volti alla riduzione degli impatti.

EMENDAMENTO N. 18

Aggiungere al comma 3 alla fine il seguente paragrafo

- All'interno degli AT è sempre escluso l'insediamento di Grandi Strutture di Vendita (GSV). Le medie strutture di vendita (MSV) con superficie di vendita minore o uguale a 400 mq sono sempre ammesse salvo diverse indicazioni all'interno delle schede

Art. 7 – Misure premiali per gli ambiti di trasformazione AT

EMENDAMENTO N. 19

Aggiornare e modificare il comma 1 dell'art. 7 secondo quanto riportato

A titolo premiale per gli ambiti di trasformazione AT la cui scheda stabilisce un indice IT inferiore a 0,85 mq/mq in sede di P.A , è concesso un incremento della SL fino al 15% del predetto indice IT, in ogni caso per un IT massimo non superiore a 0,85 mq/mq, allorché ricorrano almeno due dei seguenti presupposti:

- a) mantenimento e valorizzazione di manufatti di archeologia industriale laddove non già evidenziati nelle schede di progetto degli AT;
- b) realizzazione, senza scomputo dagli oneri concessori, di servizi di uso pubblico di rilevanza strategica per la scala urbana in coerenza con il Programma triennale OO.PP. e il PdS;
- c) realizzazione di quote di edilizia convenzionata secondo la definizione del successivo art. 9 superiori a quelle eventualmente prescritte all'interno delle schede degli AT, in quantità e modalità da concordare in sede di P.A
- d) realizzazione di interventi di ristrutturazione di immobili di edilizia sociale già di proprietà comunale;

EMENDAMENTO N. 20

Inserire nuovo comma 5 art. 7

5- indici superiori al limite di 0,85 mq/mq costituiscono variante al presente DdP, laddove non già espressamente previsti nelle schede d'ambito.

EMENDAMENTO 21

Inserire nuovo comma 6 all'art. 7

6- “Gli indici IT , per gli ambiti di trasformazioni AT, incrementati per premialità, come consentito dal comma 1 dell'art. 7, sono consentiti in sede di PA e comportano l'approvazione del piano da parte del Consiglio Comunale. “

EMENDAMENTO N. 22

Eliminare tutto il comma 2 dell'art. 7 relativamente alla riduzione del fabbisogno di dotazione per servizi

EMENDAMENTO N. 23

Modificare il comma 2 dell'art. 7 eliminando i punti e), f) e g) per le motivazioni espresse dalla autorità competente per la Vas

EMENDAMENTO N. 24

Cancellare tutto il comma 3 dell'art. 7 e sostituirlo con il seguente comma:

“ La quota di incremento è determinata comparando l'utilità economica che consegue l'operatore dalla realizzazione della SL in incremento ai costi dallo stesso sostenuti per il perseguimento degli obiettivi elencati al precedente comma 1. Il calcolo dell'incremento dell'utilità economica sarà certificato dai competenti uffici comunali.”

Art. 8 misure premiali per gli ambiti di trasformazione AcT

EMENDAMENTO 25

Modificare la percentuale del IT massimo previsto nel comma 1 dell'art. 8 da 0,45 a 0,35 mq/mq

EMENDAMENTO N. 26

Cancellare tutto il punto b del comma 1

EMENDAMENTO N. 27

Cancellare e riscrivere il punto b del comma 1 nel seguente modo:

b) “ incremento dell'IT fino ad un massimo di ulteriore 0,20 mq/mq ove avvenga la realizzazione di interventi relativi alla riqualificazione dei servizi abitativi pubblici esistenti a carico del medesimo attuatore in quantità e modalità da concordare in sede di P.A”

EMENDAMENTO N. 28

Modificare il periodo posto sotto al comma 1 punto b inserendo le parole in neretto

“ Tale incremento premiale può essere utilizzato anche per l'ampliamento dei fabbricati esistenti, **secondo le destinazioni previste per ogni singolo AcT**”

Art. 9 – Edilizia convenzionata negli At e AcT

EMENDAMENTO N. 29

Modificare il comma 2 inserendo le parole in neretto :

“ E’ ammessa la monetizzazione di quota parte degli interventi di cui al comma 1 limitatamente alle quantità eccedenti rispetto a quanto prescritto dalle schede ; in tal caso, i relativi proventi debbono esser utilizzati per interventi relativi alla riqualificazione dei servizi abitativi pubblici esistenti, a **carico del medesimo attuatore, o in alternativa** vincolati su specifico capitolo di bilancio destinato alla realizzazione di servizi abitativi pubblici.”

Art. 10 – ambiti funzionali alle trasformazioni (AFT) degli AT

EMENDAMENTI VARI non legati ad articoli del DpP di proposta di variante

EMENDAMENTO 30

Reinserire l’art. 12 Ddp PGT 2017 “ Rete della urbanità e della naturalità diffusa”

Negli elaborati DP.02 “Rete dell’urbanità e della naturalità diffusa” il Ddp detta una serie di indicazioni con valore prescrittivo per le parti interne agli AT e agli Aft e con valore di suggerimento per le parti interne agli AcT e per quelle disciplinate dal PdR e il PdS, , con le seguenti precisazioni:

- a) per le parti interne agli AT la “Rete”: declina una serie di indicazioni parametriche, localizzative e morfologiche per la realizzazione dei PA; evidenzia anche una serie di spazi aperti e costruiti in cui dovrà essere valorizzata la scala urbana e la continuità funzionale, fruitiva e percettiva con gli spazi circostanti;
- b) per le parti esterne agli AT la “Rete”: evidenzia luoghi in cui individuare in sede di PA eventuali quote di spazi per servizi di uso pubblico ove non reperibili all’interno dell’AT; evidenzia una serie di spazi aperti e costruiti da considerare al fine di istituire condizioni di continuità e relazione con le parti disciplinate dal PdR e dal PdS.

EMENDAMENTO N. 31

inserire art. 12 bis “ Sistema di rete ecologica comunale (rec)”

Lo Schema di Rete Ecologica Comunale alimenta e fornisce contributi specifici utili per la definizione dei seguenti strumenti:

Carta della sensibilità paesaggistica dei luoghi

Rete Ecologica Comunale definita dal PdS, tra cui la Rete Verde di Ricomposizione Paesaggistica Comunale.

Lo Schema di Rete Ecologica Comunale del Ddp recepisce gli elementi costitutivi della Rete Ecologica di livello regionale come definita dalla DGR 8/10962 e quelli già individuati dalla Rete Ecologica di livello provinciale di cui precisa e integra specifici contenuti sulla base delle risultanze delle indagini conoscitive a scala locale. Essa si compone anche degli ambiti descritti di seguito.

Gli ambiti dei Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (PLIS) contengono sia le parti di territorio già individuate all’interno dei PLIS Grugnotorto Villorosi e del PLIS Media Valle del Lambro

approvate con DCC n.77 del 29 settembre 2014, per i quali il Ddp propone delle dettagliate modifiche, che quelle per le quali il Ddp ne propone l’inclusione all’interno del PLIS della Cavallera.

Tutte queste parti di territorio possono essere oggetto di apposito PA da redigere in forma coordinata con i Comuni cointeressati e gli organi di gestione e da approvare secondo le procedure previste.

Gli eventuali PA potranno prevedere al loro interno i seguenti contenuti:

- a) un’articolazione degli interventi sulla base delle specificità territoriali;
- b) l’individuazione delle zone in cui l’assetto naturale deve essere mantenuto e/o recuperato;
- c) l’indicazione delle zone degradate da destinare al recupero ambientale per fini ricreativi e paesaggistici;

- d) l'indicazione degli interventi per la conservazione, il recupero e la valorizzazione delle emergenze naturali, nonché per la salvaguardia e la ricostruzione degli elementi ambientali tipici del paesaggio tradizionale e per il recupero delle aree degradate;
- e) le indicazioni per il miglior rapporto tra Parco e fronti edificati attraverso l'individuazione di requisiti prestazionali richiesti, da definire in base alla particolarità dei luoghi e dei materiali urbani, e degli strumenti per il controllo e la verifica;
- f) l'indicazione degli interventi atti al recupero conservativo e alla valorizzazione del patrimonio edilizio rurale, nonché del patrimonio storico-architettonico;
- g) l'individuazione delle aree e delle attrezzature per l'esercizio delle attività ricreative compatibili e degli interventi per l'uso sociale, didattico e di tempo libero del parco, nel rispetto dei caratteri naturali e paesaggistici della zona;
- h) il sistema dell'accessibilità interna, con particolare riferimento alla rete dei sentieri pedonali, delle piste ciclabili e dei percorsi didattici, e suo rapporto con i sistemi e i servizi di mobilità cittadina;
- i) l'indicazione delle aree da acquisire in proprietà pubblica;
- l) l'indicazione delle modalità per la cessazione delle eventuali attività incompatibili con gli interventi e gli utilizzi programmati, comprese norme transitorie che consentano una loro dismissione progressiva;
- m) le indicazioni per il migliore inserimento ambientale delle infrastrutture esistenti o da completare all'interno dell'area;
- n) la regolamentazione dell'apposizione di cartelli e manufatti per uso fruitivo e pubblicitario.

EMENDAMENTO N. 32

Aggiungere l'articolo 12ter con il seguente titolo e i seguenti commi:

SENSIBILITÀ PAESAGGISTICA DEI LUOGHI

1 Il DdP individua nella Tav. "DP.01.b Carta della sensibilità paesaggistica dei luoghi" quattro classi di sensibilità in cui è classificato il territorio comunale e una serie di elementi di suscettibilità al fine di segnalare livelli di attenzione per gli interventi urbanistici ed edilizi. Alla presentazione dei progetti edilizi dovrà essere allegata specifica scheda di esame dell'impatto paesistico del progetto con la quale in relazione all'inserimento dell'opera nel contesto dovrà essere dimostrata la coerenza con tutti i contenuti della tavola sopraccitata.

2. Carta del paesaggio - Determinazione sensibilità paesaggistica La determinazione della sensibilità paesaggistica dei siti, avviene attraverso la definizione di classi di sensibilità paesaggistica a cui segue l'individuazione di classi di intervento e di procedure per la valutazione paesaggistica dei progetti. La definizione delle quattro "classi di sensibilità paesaggistica" viene determinata in base a tre differenti modi di valutazione:

- a) modo di valutazione morfologico-strutturale per cui il paesaggio è tanto più sensibile quanto più conserva tracce della sua identità che può essere rappresentata sia da fattori naturalistici che da fattori antropici. In questo caso è necessario valutare se l'intervento si ponga in condizioni strategiche per poter alterare in senso negativo le caratteristiche identificative e come le connotazioni possono derivare da trasformazioni recenti, trasformazioni avvenute in un periodo storico o caratteri naturali predominanti;
- b) modo di valutazione vedutistico per cui vengono identificati elementi con particolare valore dal punto di vista delle percezioni per valori panoramici e relazioni visive rilevanti. In questo caso è determinante cosa si vede e da dove si vede e il rischio è legato alle potenziali alterazioni delle percezioni; là dei valori oggettivi, quali ad esempio luoghi che sono stati teatro di avvenimenti storici, oggetto di celebrazioni o luoghi di culto. In questo caso è necessario valutare se le capacità di quel luogo essere compromessa da interventi.

3. Classe di sensibilità bassa

Si tratta di ambiti su cui sono già avvenuti o sono in corso interventi di trasformazione del territorio, prevalentemente a carattere produttivo:

- potranno essere eseguiti interventi volti alla modificazione del costruito, nonché nuovi interventi anche con modifiche importanti dell'assetto territoriale, secondo i seguenti principi;

- gli interventi dovranno tendere alla riqualificazione dell'edificato e del tessuto urbano esistente, prestando attenzione soprattutto alla caratterizzazione architettonica dei fronti (sia costruiti che aperti) che definiscono gli spazi pubblici, introducendo per le parti non migliorabili direttamente, opere di mascheramento o occultamento realizzate preferibilmente con materiali vegetali.

4. Classe di sensibilità media Si tratta in larga parte della città residenziale caratterizzata dalla ripetizione di condomini all'interno di aree verdi e di ambiti caratterizzati da condizioni paesaggistiche consolidate, in cui si ritrovano caratteristiche formali compositive e tipologiche non univoche. Gli interventi di modificazione concorreranno alla riqualificazione del tessuto urbano, definendo un nuovo assetto planivolumetrico e architettonico, sulla base di un chiaro impianto morfologico prioritariamente fondato:

- sulla conservazione e l'attribuzione di valore strutturante ai sistemi morfologici preesistenti, significativi dal punto di vista paesistico (tracciati e giaciture), ovvero sulla riconfigurazione degli stessi ove destrutturati;

- sulla definizione di nuovi elementi di relazione spaziale e funzionale con il tessuto urbano circostante;

- su un equilibrato rapporto tra costruito e spazi aperti, preservando le "vedute lontane", come valori spaziali

irrinunciabili e curando i fronti urbani verso gli spazi pubblici e in generale verso gli spazi aperti, introducendo per le parti non migliorabili direttamente, opere di mascheramento o occultamento realizzate preferibilmente con materiali vegetali;

- su un accurato disegno degli spazi aperti, attribuendo ad essi una elevata qualità paesistica e ambientale; in particolare sulle aree verdi di uso pubblico che andranno considerate in un'ottica sistemica tra loro e con quelle esistenti.

5. Classe di sensibilità alta Si tratta in larga parte della città mista novecentesca, fuori dalle mura e dei grandi spazi aperti agricoli attorno alla città. Gli interventi di modificazione e completamento delle parti edificate dovranno concorrere alla riqualificazione paesistico-ambientale, prioritariamente attraverso:

- la conservazione e l'attribuzione di valore strutturante ai sistemi morfologici preesistenti, significativi dal punto di vista paesistico (tracciati e giaciture), ovvero la riconfigurazione degli stessi ove destrutturati;

- la definizione di nuovi elementi di riconoscibilità morfologica, finalizzati al miglioramento delle relazioni spaziali e funzionali con il tessuto urbano circostante e alla configurazione di una nuova identità al paesaggio urbano in modificazione;

- un accurato ridisegno degli spazi stradali e di sosta, attribuendo ad essi una elevata qualità paesistica-ambientale e fruitiva;

- la definizione di un equilibrato rapporto tra costruito e spazi aperti;

- la riqualificazione architettonica dei fronti costruiti e/o aperti dei recinti produttivi, terziari e commerciali, in particolare delle parti contigue ai tessuti residenziali ed ai tracciati viari, anche attraverso l'utilizzazione di elementi vegetali (filari, siepi) coerenti con i caratteri di quelli esistenti.

Gli interventi negli spazi aperti, dovranno essere sviluppati secondo un'organizzazione sistemica, come contributo alla costruzione di una rete verde di livello locale e sovralocale, prevedendo in particolare:

- l'incremento della vegetazione arborea e arbustiva, anche con finalità di mitigazione delle infrastrutture di trasporto, secondo modalità (giaciture e tipi) coerenti con i caratteri tradizionali del paesaggio;

- la valorizzazione di eventuali corsi d'acqua, anche mediante progetti di rinaturalizzazione degli alvei.

6. Classe di sensibilità molto alta Si tratta degli ambiti del centro storico, degli ambiti residenziali novecenteschi più pregiati e degli spazi aperti di maggiore valore storico e paesistico.- la riqualificazione del sistema dei tracciati poderali e interpoderali anche come rete per la fruizione;

- la riqualificazione e il rafforzamento degli elementi della struttura del paesaggio agrario tradizionale preesistente (canali di scolo e di irrigazione, siepi, filari alberati, elementi storicotestimoniali riconducibili all'originaria partizione agraria),

conservando e incentivando le sistemazioni culturali tradizionali; - l'incremento di coltivazioni erbacee e arboree tipiche del paesaggio.

7. Elementi di suscettibilità In aggiunta alla individuazione delle classi di sensibilità

paesaggistica, l'elaborato "DP.01.b Carta della sensibilità paesaggistica dei luoghi" contiene una serie di elementi di suscettibilità che dovranno essere considerati all'interno dell'esame paesistico del progetto. Gli elementi sono:

- a) Vincoli ambientali, paesistici e monumentali;
- b) Altre tutele individuate dal PPR del PTR: tutele differenti da quelle di cui alla lettera a) ("Infrastruttura idrografica artificiale della pianura: Canale Villoresi", "Tracciati guida paesaggistici");
- c) Tutele di tracciati viari individuate dal PTCP: "Tratti panoramici lungo la viabilità esistente";
- d) Tutele ambientali e paesistiche individuate dal DdP: perimetro della "Rete dell'urbanità e della naturalità diffusa"; "Manufatti di archeologia industriale", "Impianti cascinali, residenze ed edifici pubblici di carattere storico", "Assi prospettici" ovvero elementi lineari costituiti da strade, filari alberati e assi di simmetria di complessi storici da tutelare, "Vedute" ovvero con visuali da tutelare e valorizzare.
- e) Tutele ambientali e paesistiche individuate dal PdR: edifici antichi e di valore testimoniale, cortine edilizie.

EMENDAMENTO 33

Reinserire l'art. 15 DdP PGT 2017 qui sotto riportato

Art.13 - Vincoli

Nell'elaborato "DP.01.d Vincoli" è contenuto lo stato ricognitivo dei vincoli esistenti sul territorio comunale al momento dell'approvazione del DdP. Ciascun intervento edilizio dovrà confrontarsi con lo stato dei vincoli esistenti al momento della sua presentazione.

**DELIBERA 189 DOCUMENTO DI PIANO – SCHEDE AMBITI DI TRASFORMAZIONE
EMENDAMENTI – PONTANI FRANCESCA GRUPPO MISTO ITALIA VIVA**

1) AT_01 Via dei Prati- Via monte Santo , ex Pelucchi

Emendamento 1

Inserire la dicitura “ AT prevalentemente monofunzionali”

AT_02 VIA Milazzo

Emendamento 2

Inserire la dicitura “ AT prevalentemente monofunzionali”

2) AT_03.a/b Via Dante/ Via Grossi ex Pastori Casanova

Emendamento 3

Spostare la dicitura: (di cui mq 2.500 di SL da trasferire in AT_26) dal parametro IT al parametro SL

3) AT_05 Viale Lombardia _ Via Ticino

Emendamento 4

Spostare la dicitura: “Oltre a 1500 mq di SL a favore dell’A.C da destinare allo sport” dal parametro IT al parametro SL

4) AT_06 VIA SEMPIONE , EX PAGONI

Emendamento 5

Aggiungere alla dicitura le parole in neretto come già riportato nella scheda del PGT 2017

H: pari all’altezza dell’edificio principale **da mantenere**

5) AT_07 Via Cavallotti ex Buon Pastore

Emendamento 6

Reinserire nell’indirizzo progettuale Spazio Aperto il seguente punto presente nella scheda del pgt 2017 e oggi eliminato nella proposta di variante

- Mantenimento ed integrazione delle alberature ad alto fusto

Emendamento 7

Spostare la dicitura: “Oltre a quanto indicato nelle premessecon D.C.C. n.86/2015” dal parametro IT al parametro SL

6) AT_09 VIA Monte Oliveto

Emendamento 8

Inserire la dicitura “ AT prevalentemente monofunzionali”

7) AT_11 VIA UMBERTO 1, EX CGS

Emendamento 9

Eliminare la polifunzionalità della destinazione e reinserire la dicitura “ AT prevalentemente monofunzionali”

8) AT_13 Via Philips – Via Guerrazzi

Emendamento 10

Inserire la dicitura “ AT prevalentemente monofunzionali”

9) AT_17 Via Fossati , ex Fossati Lamperti

Emendamento 11

Eliminare la polifunzionalità della destinazione e reinserire la dicitura “ AT prevalentemente monofunzionali”

10) AT_18 Via cesare da Sesto , Cascinazza

Emendamento 12

Modificare “ Destinazioni d’uso” in questo modo

- Polifunzionalità delle destinazioni : rurale , attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generali/servizi di carattere generale, residenziale (1.888 mq Slp);
- principale: rurale per aziende orientate all’offerta di servizi agronomici, ambientali e ricreativi educativi
- escluse: MSV e GSV

11) AT_20 ex Scalo ferroviario

Emendamento 13

Eliminare la polifunzionalità della destinazione e reinserire la dicitura “ AT prevalentemente monofunzionali”

12) AT_22 Via Timavo – canale Villorresi

Emendamento 14

Inserire la dicitura “ AT prevalentemente monofunzionali”

13) AT_23 Via Piave

Emendamento 15

Inserire la dicitura “ AT prevalentemente monofunzionali ”

14) AT_25 Via Henseberger

Emendamento 16

Inserire la dicitura “ AT prevalentemente monofunzionali ”

15) AT_28 Via Mentana ex Macello

Emendamento 17

Eliminare dalla “polifunzionalità delle destinazioni” la destinazione **residenziale** e spostarla nella categoria delle destinazioni escluse come da PGT 2017

16) AT_29 Via Palladio Via Buonarroti

Emendamento 18

Inserire la dicitura “ AT prevalentemente monofunzionali ”

17) AT_30 Via Silvio Pellico

Emendamento 19

Inserire la dicitura “ AT prevalentemente monofunzionali ”

18) AT_34 Via Gallarana , Policlinico di Monza

Emendamento 20

Inserire la dicitura “ AT prevalentemente monofunzionali ”

19) AT_35.a/b Via Giovanni Cimabue

Emendamento 21

Inserire la dicitura “ AT prevalentemente monofunzionali ”

20) AT_36 Via Bramante da Urbino

Emendamento 22

Reinserire negli indirizzi progettuali Spazio costruito il punto seguente (presente nel PGT 2017) :

- Recupero di interventi di edilizia residenziale pubblica, su aree esterne all’ambito

21) AT_38 Via Mantegna

Emendamento 23

Inserire la dicitura “ AT prevalentemente monofunzionali”

22) AT_39 Via Previati

Emendamento 24

Inserire la dicitura “ AT prevalentemente monofunzionali”

23) AT_41 Via della Guerrina - via Correggio

Emendamento 25

Inserire la dicitura “ AT prevalentemente monofunzionali”

24) AT_42.a/b Via della Guerrina - via Correggio

Emendamento 26

Inserire la dicitura “ AT prevalentemente monofunzionali”

EMENDAMENTI COMUNI A TUTTI GLI AcT

Emendamento 27

RIPORTARE PER OGNI SCHEDA il paragrafo personalizzato “ Misure per i "Programmi di azione paesaggistica”” così come declinato nel PGT 2017 (che non prevedeva assolutamente la destinazione residenziale in tali ambiti)

Emendamento 28

Eliminare la destinazione residenziale da tutti gli AcT e includerla nuovamente nelle destinazioni escluse

EMENDAMENTI PIANO DEI SERVIZI – NORME DI ATTUAZIONE ALLEGATO PROPOSTA DI DELIBERA 189

FRANCESCA PONTANI GRUPPO MISTO ITALIA VIVA

ART.2 COMMA 1

EMENDAMENTO N.1

Inserire la parola in neretto

PS.02 QUADRO PROGRAMMATARIO, con valore prescrittivo e vincolante , suddiviso in tre tavole

ART.2

EMENDAMENTO N.2

Aggiungere il COMMA 3

Gli elaborati PS.01 sono aggiornati, con periodicità biennale, attraverso determinazione dirigenziale, effettuate le opportune attività di ricognizione con gli uffici dell'ente.

ART.4 COMMA 1 a)

EMENDAMENTO N. 3

Aggiungere in fondo dopo il ; : **“in tali casi d’interesse pubblico le aree e gli immobili possono essere acquisiti anche tramite espropriazione”**.

ART.5 COMMA 3 a)

EMENDAMENTO N. 4

Aggiungere in fondo al punto a)

“in una delle seguenti modalità:

- gratuitamente, a favore della collettività o di particolari categorie di soggetti;
- mediante il pagamento di una tariffa, alla luce di criteri preventivamente individuati e concordati , garantendo in ogni caso l’accesso pubblico, “

ART.5 COMMA 5

EMENDAMENTO N. 5

Sostituire tutta la frase dopo la virgola “deve esser assicurato e documentato all’amministrazione comunale che le aree oggetto di cessione o asservimento non presentano livelli di contaminazione in contrasto con i limiti stabiliti per la destinazione dalla normativa vigente e, in particolare, dal decreto legislativo n. 152/2006 e/o altre leggi statali o regionali;”

con

“ devono essere sgombrare di qualsiasi elemento/manufatto non pertinente all’utilizzo pubblico. Devono essere inoltre prive di contaminazione del suolo, in contrasto con i limiti stabiliti per la destinazione dalla normativa vigente e, in particolare, dal decreto legislativo n. 152/2006 e/o altre leggi statali o regionali
E dimostrata mediante apposita indagine ambientale sulla qualità dei suoli e devono risultare pubblicamente accessibili ed avere una consistenza funzionale al loro utilizzo.

ART.6 COMMA 2

EMENDAMENTO N. 6

Dopo il comma 2 aggiungere il comma 2 bis:

“Il Registro dei Diritti Edificatori è pubblico e consultabile da chiunque faccia domanda; è tenuto dal competente Ufficio, che ha il compito del relativo aggiornamento, pubblicità e consultabilità.

Il Certificato di Destinazione Urbanistica è rilasciato integrato con le informazioni relative alla cessione dei diritti edificatori, in decollo o in atterraggio, interessanti l’area per la quale è stato richiesto.”

ART.9 COMMA 2

EMENDAMENTO N. 7

Rimuovere : “Fissati dal progetto di servizio approvato dalla Giunta Comunale.”

E sostituire con:

H = 17 metri o numero di piani

Uf = mq/mq 0,80

Ds1 = m 5

Ds2 = m 6

Eventuali modifiche ai parametri edificatori verranno fissati nel progetto di servizio approvata dalla Giunta Comunale

(commento: in tal modo si danno deli parametri certi a chi deve progettare a cui si può derogare solo se viene data approvazione dalla Giunta)..

ART.9 COMMA 2

EMENDAMENTO N. 8

Dopo il comma 2 aggiungere il comma 2bis

“Per i servizi d’istruzione almeno il 50% della Sf dovrà essere a giardino/parco o impianti sportivi all’aperto a servizio della scuola. I parcheggi – realizzabili anche interrati e all’esterno delle aree di pertinenza della scuola, in prossimità della medesima – dovranno essere assicurati in misura non inferiore

al 10% della Sf; nel caso di servizi sportivi e sanitari tale quota è incrementata al 30%.

Eventuali modifiche ai parametri edificatori verranno fissati nel progetto di servizio approvata dalla Giunta Comunale.”

ART.10 COMMA 2

EMENDAMENTO N. 9

Rimuovere : “Fissati dal progetto di servizio approvato dalla Giunta Comunale.”

E sostituire con:

H = corrispondente ad un piano abitabile; maggiori altezze sono ammesse: per attrezzature/impianti di pertinenza del servizio non costituenti volume, nel rispetto del contesto paesaggistico; per attrezzature sportive di proprietà comunale non comprese in PLIS o proposte di PLIS, nel limite di m 14;

IF = mq/mq 0,10 e comunque non superiore a complessivi mq 500 per attrezzature pertinenziali di spazi a verde, giardini, parchi, spazi ricreativi/per il gioco (ridotti a mq 150 per eventuali esercizi commerciali); mq/mq 0,15 per attrezzature pertinenziali di attrezzature sportive scoperte, orti urbani, giardini botanici, spazi didattici destinati all'educazione naturalistica ed ambientale; 0,30 mq/mq per attrezzature sportive di proprietà comunale non comprese in PLIS o proposte di PLIS;

Ds1 = m 5

Ds2 = m 6

ART.10

EMENDAMENTO N. 10

Rimuovere completamente il comma 3

ART.11 comma 1

EMENDAMENTO N. 11

Rimuovere completamente il contenuto del comma 3 e sostituirlo con la seguente frase.

“Ai fini dell'applicazione delle disposizioni del presente articolo gli enti delle confessioni religiose devono stipulare una convenzione a fini urbanistici con il Comune.

Le attività di enti di confessioni religiose riconosciute come tali ai sensi di legge sono altresì consentite nelle aree disciplinate dal PdR, ad esclusione delle aree agricole E e delle aree di valorizzazione e riqualificazione ambientale VRA, nel rispetto dei rispettivi parametri edificatori.”

ART.11 comma 4

EMENDAMENTO N. 12

Aggiungere alla fine del comma 4 la seguente frase:

In seguito alla stipulazione della convenzione con il Comune prevista ai sensi di legge, il PdS s'intende automaticamente adeguato con la conseguente destinazione dell'area e/o dell'edificio e/o di parte dell'edificio a servizi religiosi.

ART.12 comma 1

EMENDAMENTO N. 13

Dopo il capoverso : impianti di distribuzione del carburante esistenti: MOB_e.

Aggiungere le seguenti frasi:

Relativamente alle strade esistenti, non puntualmente individuate in cartografia, il carattere pubblico o privato delle medesime e/o la sussistenza o non sussistenza di servitù di passaggio pubblico sono stabiliti in base ai principi vigenti in materia.

ART.12 comma 1

EMENDAMENTO N. 14

Al termine del comma 1 rimuovere : **senza che ciò comporti variante al PGT**,
e sostituire con “ tramite un’ apposita variante al PGT”

(secondo quanto prescritto da art. 2 legge regionale 31/2014 lettera c)

ART.12 comma 2

EMENDAMENTO N. 15

All’inizio del comma 2 , dopo l’inizio del capoverso **le aree del MOB_a**

Aggiungere la seguente frase:

“individuano le aree interessate da nuova viabilità pubblica o ampliamento di quella esistente”.

ART.12 comma 2

EMENDAMENTO N. 16

Nel comma 2 dopo la frase : **gli interventi si attuano in seguito ad approvazione di progetto di opera pubblica o di piano attuativo,**

aggiungere: **“sottoposto a vincolo preordinato all’espropriazione”**

ART.12 comma 2

EMENDAMENTO N. 17

Alla fine del comma 2 aggiungere:

“e soggiace alle regole del Codice della Strada vigente”

ART.12 comma 5

EMENDAMENTO N. 18

All’inizio del comma 5 , dopo l’inizio del capoverso **le aree del MOB_d**

Aggiungere : **“ individuano le aree di sedime di linee ferroviarie esistenti con relative stazioni esistenti e di progetto”**

ART.12 comma 6

EMENDAMENTO N. 19

dopo la frase : **ad esclusione delle aree A ed E del PdR e delle aree V del PdS.**

Aggiungere “e su quelle comprese nei PLIS proposti.”

ART.13 comma 1

EMENDAMENTO N. 20

Dopo la frase : “tale articolo è parte integrante delle presenti norme.”

Aggiungere : “ Per le aree libere da edifici non comprese tra quelle dell’impianto dell’Autodromo vale quanto previsto dall’art.10, con esclusione della possibilità di introdurre nuovi volumi.”

ART.13 comma 1

EMENDAMENTO N. 21

Dopo la frase : “Sono consentite attività di somministrazione e ricettive.”

Aggiungere : “queste ultime nel limite degli ostelli per la gioventù. Gli interventi su edifici esistenti sono consentiti nel rispetto della disciplina dei beni culturali”.

ART.13 comma 1

EMENDAMENTO N. 22

Al termine dell’ articolo 13 comma 1

Aggiungere: “ tra cui le attività turistico-ricettive del campeggio esistente e attività agricole (compreso l’allevamento) di aziende agricole già insediate”

ART.15 comma 1

EMENDAMENTO N. 23

Subito all’inizio del comma 1 dopo il titolo “Caratteri generali e destinazioni” inserire

“Rientrano nell’edilizia residenziale pubblica (ERP), ai fini del presente Piano, le unità abitative soggette a canone di locazione sopportabile, ai sensi della L.R. 4 dicembre 2009 n.27.”

ART.15 comma 3

EMENDAMENTO N. 24

Sostituire il parametro

H: n.6 piani; n.7 piani per migliorare la dotazione di aree libere piantumate, pubbliche e private

Con

H: n.5 piani; n.6 piani per migliorare la dotazione di aree libere piantumate, pubbliche e private

EMENDAMENTO N. 25

Aggiungere il seguente nuovo articolo 15 bis

ART.15 bis - AGRICOLTURA URBANA DI SERVIZIO

1 Caratteri generali e destinazioni

Le aree di proprietà comunale individuate con la destinazione agricola E dal PdR si qualificano aree per agricoltura urbana di servizio.

Tali aree, disciplinate dal PdR, svolgono una funzione di interesse generale come spazi dedicati alla produzione di alimenti, alla tutela della biodiversità, all'equilibrio del territorio e dell'ambiente, alla produzione di utilità pubbliche quali la qualità dell'aria e dell'acqua, la difesa idrogeologica, la qualità della vita di tutta la popolazione e quale elemento costitutivo del sistema rurale.

Su tali aree, tramite stipula di specifiche convenzioni, è consentito il mantenimento e l'insediamento delle attività agricole anche al fine dell'insediamento delle seguenti attività:

- attività legate alla produzione di beni e servizi agricoli legati alla tutela delle risorse paesistico-ambientali;
- attività legate alla gestione dell'impresa agricola nel contesto dei sistemi paesistico-ambientali e similari;
- attività agricole legate alla promozione di servizi alla persona.

Unitamente alla realizzazione delle precedenti attività, la convenzione dovrà garantire la realizzazione di interventi di valorizzazione degli elementi del paesaggio agrario, tra i quali:

- opere di salvaguardia e valorizzazione della mobilità lenta (percorsi pedonali e ciclabili di interesse generale) interna al paesaggio agrario, finalizzate alla fruizione pubblica;
- opere di salvaguardia e valorizzazione della struttura agricolo-campestre;
- opere di salvaguardia e valorizzazione del sistema irriguo superficiale;
- opere di forestazione e rimboschimento.

E' possibile ed anzi auspicabile , qualora compatibile con i caratteri del paesaggio, realizzare orti urbani.

Gli interventi descritti al precedente comma possono essere promossi anche da soggetti non aventi i requisiti di cui all'art.60 della L.R. n.12/2005 e s.m.i..

emendamenti proposta Variante al PGT Vigrntr

Pozzi Maria Chiara <mcpozzi@comune.monza.it>

ven 11/06/2021 01:15

A: Presidente del Consiglio <presidentecc@comune.monza.it>; Segreteria Presidenza CC <segr.presidenzacc@comune.monza.it>

*prot. n. 109878/2
dom 23
fer. 13/2*

📎 1 allegati (1.019 KB)

testo emendamenti def.pdf;

Trasmetto la proposta in oggetto.

Cordialmente,

Maria Chiara Pozzi

Nota su Privacy: Questa comunicazione e ogni eventuale documento allegato sono ad uso esclusivo del destinatario e contengono informazioni riservate. Il messaggio ed eventuali documenti allegati non hanno natura personale e le eventuali risposte alla presente potranno essere conosciute da più soggetti e unità operative all'interno del Comune di Monza, che a vario titolo abbiano interesse ad assolvere le specifiche richieste o esigenze oggetto della comunicazione. Se non siete l'effettivo destinatario della consegna della comunicazione e se l'avete ricevuta per errore, ci scusiamo per l'accaduto e vi invitiamo cortesemente ad eliminarla in maniera definitiva senza possibilità alcuna di recupero e di comunicare immediatamente l'accaduto ai nostri uffici. Qualsiasi modifica o distribuzione a terzi è assolutamente vietata. Vi ricordiamo, inoltre, che la comunicazione, la diffusione, l'utilizzo e/o la conservazione dei dati ricevuti per errore, costituiscono violazioni alle disposizioni del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali 679/2016 dell'Unione Europea e sono sanzionabili ai sensi dell'art. 616 del Codice Penale.



Proposta di Variante al PGT Vigente

Proposta emendamenti al Documento: DP.na “Norme di attuazione del Documento di Piano”

Emendamento 1

Art. 1 - “Ambito di applicazione e rinvii ad elaborati e norme”, comma 1

Aggiungere dopo le parole “... obiettivi quantitativi”

le parole:

“e qualitativi”

Emendamento 2

Art. 1 - “Ambito di applicazione e rinvii ad elaborati e norme”, comma 1

Aggiungere dopo le parole “... stabilire altresì il rispetto”

la parola:

“assoluto”

Emendamento 3

Art. 1 - “Ambito di applicazione e rinvii ad elaborati e norme”, comma 1

Aggiungere un ulteriore punto dopo il punto 1. (1. Bis oppure punto 2. Rinominando quelli successivi)

1. *Bis: Il DdP persegue i seguenti obiettivi:*

- *Valorizzazione del patrimonio edilizio e infrastrutturale esistente, sostegno al riuso ed al riciclo degli edifici esistenti con interventi che li aprino ad un nuovo ciclo di vita,*
- *Tutela e valorizzazione dei più ampi spazi aperti residui in ragione del loro importante ruolo multifunzionale (ecologico, agricolo, fruitivo),*
- *Promuovere l’inserimento all’interno dei PLIS e ambiti agricoli di interesse strategico di aree per le quali si prevedono indirizzi generali ed azioni puntuali per la loro riqualificazione,*
- *Definizione di una rete verde urbana come struttura unitaria dello spazio collettivo urbano, basata sulla valorizzazione della mobilità dolce, del patrimonio storico diffuso, dei luoghi di aggregazione centrale e periferici, dei servizi esistenti e di progetto, degli elementi di naturalità diffusa nell’urbanizzato e nello spazio aperto a corona dell’abitato,*
- *Promozione della competitività urbana attraverso una qualità diffusa dell’urbanizzato e la realizzazione di ambienti di lavoro e di residenza capaci di ospitare attività innovative,*
- *Contrasto a dinamiche di compartecipazione delle disuguaglianze sociali all’interno della città attraverso specifici dispositivi.*

Emendamento 4

ART.1 - “Ambito di applicazione e rinvii ad elaborati e norme”, comma 3

Si propone di modificare il comma 3 come segue (modifiche in corsivo)

E’ fatta salva l’osservanza delle previsioni degli strumenti territoriali sovraordinati, il DdP ne recepisce gli orientamenti e le prescrizioni, in particolare di quelle contenute nella

pianificazione provinciale, regionale e nazionale di riferimento, comprensive delle previsioni viabilistiche e di mobilità relative alla Linea Metropolitana M5.

In subordine

Emendamento 5

Art. 1 - "Ambito di applicazione e rinvii ad elaborati e norme", comma 3

Sostituire le parole " pianificazione regionale e provinciale"

con le parole:

"pianificazione nazionale, regionale e provinciale"

Emendamento 6

ART.1 - "Ambito di applicazione e rinvii ad elaborati e norme"

Si propone di aggiungere un quarto comma:

4. A norma dell'art.4 quater, della LR 31/2008, il DdP riconosce alle aree agricole il valore di "bene comune". A questo scopo riconosce nelle aree agricole di proprietà comunale un ruolo di servizio di interesse pubblico.

Emendamento 7

Art. 2 - "Elaborati del DdP", comma 1

Si propone di riformulare l'art. 2, comma 1, come segue:

"Il DdP si compone dei seguenti elaborati i quali possiedono carattere prescrittivo (P) nella parte in cui contengono regole cogenti, carattere di indirizzo e proposta (I) nella parte in cui enunciano gli scopi e le finalità dell'attività di pianificazione e di programmazione territoriale e carattere ricognitivo (R) nella parte in cui accertano e inquadrano lo stato di fatto".

In subordine all'emendamento precedente si propone il seguente

Emendamento 8

ART.2 - "Elaborati del DdP", comma 1

Si propone di aggiungere ".. e proposta" (modifica in corsivo)

Il DdP è costituito dai seguenti elaborati, i quali rivestono carattere di indirizzo e proposta (I) quando enunciano gli scopi e le finalità dell'attività di pianificazione e di programmazione territoriale, carattere ricognitivo (R) quando accertano e inquadrano lo stato di fatto e carattere prescrittivo (P) quando contengono regole cogenti:

Emendamento 9

ART.2 - "Elaborati del DdP", comma 1, lett. a)

All'art. 2 Elaborati del DdP, comma 1, lett. a) Elaborati grafici, sostituire la prima riga nel seguente modo:

- DP.01 "Azioni di Piano" (scala 1:10.000). (P)

Emendamento 10

Art. 2 - "Elaborati del DdP", lett. b) Elaborati testuali punto DP.sat

Si propone di mantenere carattere prescrittivo (P) a tutti gli elaborati testuali "Schede Ambiti di Trasformazione"

Di conseguenza si propone di sostituire il punto sopraindicato con il seguente:

"DP.sat "Schede Ambiti di Trasformazione". (P)"

In subordine all'emendamento precedente si propone il seguente

Emendamento 11

Art. 2 - "Elaborati del DdP" comma 1, lett. b)

Si propone di riformulare il testo come segue:

"DP.sat "Schede Ambiti di trasformazione" (P) e (I)"

Emendamento 12

Art. 2 - "Elaborati del DdP", comma 2

All'art. 2 "Elaborati del DdP" dopo il punto 2. inserire un ulteriore punto come segue :

3. Gli elaborati DP.01 "Azioni di Piano", DP.01.a "Azioni di Piano di scala sovracomunale", DP.01.b "Carta della sensibilità paesaggistica dei luoghi", DP.01.c "Carta della viabilità comunale e rete della mobilità dolce", DP.01.e "Schema di Rete Ecologica Comunale" e DP.04 "Parchi Locali di Interesse Sovracomunale" contengono:

- a) miglioramenti degli ambiti di tutela individuati all'interno del territorio comunale e definiti dal PTCP delle Provincia di Monza e Brianza quali gli Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (art.6 NTA);*
- b) ampliamento del perimetro del "PLIS del Grugnotorto Villorosi" deliberato con DCC n. 77 del 29 settembre 2014 ed avvio di la procedura di adesione al nuovo PLIS Gru.Bria.;*
- c) ampliamento del perimetro del "PLIS della Media Valle del Lambro" deliberato con DCC n. 77 del 29 settembre 2014; d) la proposta di nuova individuazione di aree interne al territorio comunale da includere all'interno del "PLIS della Cavallera".*

Di conseguenza rinominare il punto successivo da 3. a 4.

Emendamento 13

ART.4 - "Ambiti di trasformazione AT e ACT", comma 1

Si propone di aggiungere al termine del primo punto:

- gli AT, individuati mediante indicazione numerica da AT_01 a AT_42a/b, sono ambiti di trasformazione che si riferiscono a parti di territorio considerate di rilevanza strategica per il territorio urbano;

con riferimento agli ambiti classificati in AT, la seguente parte (in corsivo):

Gli interventi ammessi all'interno degli AT sono prevalentemente volti al recupero di aree interessate da fenomeni di dismissione e/o sottoutilizzo e in generale alla riqualificazione urbanistica e paesistico-ambientale di parti di città attraverso:

- *la realizzazione di spazi privati e pubblici di interesse collettivo;*
- *l'insediamento di usi produttivi, artigianali e di ricerca anche negli ambiti centrali della città;*
- *la localizzazione della nuova offerta di spazi residenziali, commerciali e produttivi all'interno di ambiti già urbanizzati e in quantità congruente alle*

dinamiche del processo edilizio del territorio rilevato nel periodo di validità del previgente DdP;

- *l'individuazione di quote di edilizia convenzionata compresa quella in locazione e definizione di meccanismi di reperimento di quote di edilizia sociale all'esterno degli AT in risposta alla stima del fabbisogno abitativo del territorio comunale relativa ai soggetti che non possono accedere al mercato libero della casa.*

Emendamento 14

ART.4 - "Ambiti di trasformazione AT e ACT", comma 1

Si propone di aggiungere al termine del secondo punto;

- gli AcT, individuati mediante indicazione numerica da AcT_1 a AcT_8, sono ambiti compatibili alla trasformazione che si riferiscono a parti del territorio considerate strategiche (i) per l'insediamento di attività economiche e di servizi occupazionali e/o (ii) per la riqualificazione delle aree a verde (iii) e/o per la realizzazione di spazi e attrezzature di mobilità pubblica di scala territoriale;

con riferimento agli ambiti classificati in AcT, le seguenti parti (in corsivo):

Gli AcT sono individuati all'interno di porzioni di territorio caratterizzate da aree libere da edificazione, con condizioni di marginalità per qualità delle coltivazioni, collocazione residuale tra tessuti urbanizzati produttivi e prossimità a nodi infrastrutturali, da usi produttivi quali lo stoccaggio di materiali da recupero, raccolta e smaltimento rifiuti, trattamento di inerti e da condizioni di degrado e incongruenza con il tessuto urbano circostante. Le trasformazioni delle aree descritte dovranno consentire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- *sostenere l'insediamento di attività produttive o di prestazioni di servizio caratterizzate da un significativo impatto occupazionale e/o da una elevata qualità e innovazione del prodotto o del servizio erogato;*
- *la realizzazione di spazi e attrezzature di mobilità pubblica di scala territoriale; la riqualificazione delle aree agricole nei PLIS attraverso interventi di rilocalizzazione di attività incongrue all'interno di ambiti produttivi specializzati e caratterizzati da una significativa valenza ambientale e paesaggistica;*
- *assicurare la quota di compensazione ambientale con la cessione di aree nella misura prevista dalla disciplina del PdR da reperire obbligatoriamente all'interno di ambiti interessati da PLIS esistenti e/o proposti dal PGT; la misura della compensazione viene ridotta della metà rispetto alla misura stabilita dal PdR nel caso di interventi di rinaturalizzazione di aree impermeabilizzate, caratterizzate da elementi di degrado e la ricostituzione di un assetto coerente con gli ambiti agricoli circostanti; realizzare opere di mitigazione ambientale al fine di pervenire ad ambiti produttivi, caratterizzati da significativa valenza ambientale e paesaggistica; definire unità minime di intervento al fine di un'attuazione per parti e in tempi differenti delle previsioni degli AcT*

Emendamento 15

Art. 5 - "Attuazione degli Ambiti di Trasformazione AT e Act"

Punto 4.

Sostituire le parole "approvato dalla Giunta Comunale"

Con le parole:

"approvato dal Consiglio Comunale"

Emendamento 16

Art. 6 - "Regole per gli ambiti di trasformazione AT e ACT", comma 3,

modificare il 3° punto del comma 3 in merito all'altezza consentita nel seguente modo:

- l'altezza consentita "H" da intendersi quantificata in numero di piani, come definita dall'art. 4 del PdR, tale dato è prescrittivo.

Emendamento 17

ART.6 - "Regole per gli Ambiti di Trasformazione AT e ACT", comma 3, IV punto

Si propone di modificare il quarto punto come segue (in corsivo):

"il "consumo di suolo" inteso come quota parte della superficie territoriale indotta dalla trasformazione, come indicato dal DdP, rileva ai fini della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), nonché della verifica di coerenza con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), mentre non rileva ai fini della L.R. 31/2014."

In subordine si propone il seguente emendamento:

Emendamento 18

ART.6 - "Regole per gli Ambiti di Trasformazione AT e ACT", comma 3, IV punto

Si propone di togliere, la dicitura "con carattere indicativo" dal IV punto, come segue (in corsivo):

Il "consumo di suolo" inteso come quota parte della superficie territoriale indotta dalla trasformazione, che dovrà essere meglio precisato nel P.A. di riferimento ed esplicitato per l'effettiva quantità di quota di consumo di suolo; tale dato rileva ai fini della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), nonché della verifica di coerenza con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), mentre non rileva ai fini della L.R. 31/2014."

Art. 7 Misure premiali per gli ambiti di trasformazione, comma 1, lett. b, aggiungere all'ultimo periodo:

se compatibile con la riduzione di consumo di suolo.

Emendamento 19

Art. 7 - " Misure premiali per gli Ambiti di Trasformazione AT" , comma 1. a)

Punto 1. a)

Aggiungere dopo le parole "nella quantità superiore"

Le parole:

"di almeno il 50%" e proseguire con "a quelle già eventualmente indicate..."

Emendamento 20

ART.7 - " Misure premiali per gli Ambiti di Trasformazione AT", comma 1

Si propone di aggiungere all'interno del punto a) (aggiunta in corsivo):

- a) realizzazione degli interventi di edilizia convenzionata secondo la definizione del successivo art. 9 nella quantità superiore a quella eventualmente già indicata nella Scheda d'ambito, in quantità e modalità da concordare in sede di P.A. *compresa la realizzazione di interventi di ristrutturazione di immobili di edilizia sociale già di proprietà comunale; cessione al Comune di immobili idonei ad essere destinati ad edilizia sociale in quantità e modalità da concordare sempre in sede di P.A.*

Emendamento 21

ART.7 - " Misure premiali per gli Ambiti di Trasformazione AT", comma 1

Al comma 1, lett. b, aggiungere all'ultimo periodo:
se compatibile con la riduzione di consumo di suolo.

Emendamento 22

ART.7 - " Misure premiali per gli Ambiti di Trasformazione AT", comma 2

Si propone una diversa % di riduzione del fabbisogno di dotazioni per servizi di cui all'art.7, comma 1, lett a) del PdS e si propone il testo seguente (in grassetto):
"Per gli ambiti di trasformazione di cui al comma precedente è inoltre prevista una riduzione fino al **10%** del fabbisogno di dotazioni per servizi di cui all'art. 7, comma 1, lett. a) del PdS, ... "(omissis)

Emendamento 23

Art. 7 - " Misure premiali per gli Ambiti di Trasformazione AT", comma 2

Si propone la seguente variazione (in grassetto)
" ... ove ricorrano congiuntamente almeno **cinque** delle seguenti condizioni: ... (Omissis)

Emendamento 24

Art. 7 - " "Misure premiali per gli Ambiti di Trasformazione AT", comma 3

Sostituire le parole "con deliberazione di Giunta Comunale"

Con le parole:

"con deliberazione di Consiglio Comunale"

f.to Maria Chiara Pozzi

Monza 11/06/2021



Proposta di Variante al PGT Vigente

Proposta emendamenti al Documento: PS.05 “Norme di attuazione del Piano dei Servizi”

Emendamento N. 1

Art. 1 “Ambito di Applicazione”, punto 2

Dopo il punto e) aggiungere:

“ Le seguenti disposizioni non si applicano a concessioni e contratti in corso relativi a spazi pubblici sino alla loro naturale scadenza”

Emendamento N. 2

Art.1 “Ambito di Applicazione”, punto 2

Alla fine del Punto 2 aggiungere

“ Le seguenti disposizioni trovano integrale applicazione in caso di rinnovo dei contratti o concessioni esistenti e in tutti i casi di nuovi contratti o concessioni.”

Emendamento N. 3

Art. 2 “Elaborati del PDS”, punto 1

Art. 2 Elaborati del PDS, punto 1

Alla tavola PS.03 – RETE ECOLOGICA COMUNALE, eliminare “con valore di indirizzo”.

Emendamento N. 4

Art. 3 “Definizioni”, comma 2

Alla fine del punto 2 aggiungere:

“ed eccettuate quelle comprese in PLIS o in proposte di PLIS, la cui eventuale diversa classificazione a servizi deve essere preceduta da Variante al PGT.”

Emendamento N. 5

Art. 5 “Cessione delle Aree e Realizzazione dei Servizi nei PA e PDCC”, punto 1

Al punto 1 nella frase “è ammessa la monetizzazione totale o parziale” togliere le parole “totale o”

Emendamento N. 6

Art. 5 “Cessione delle Aree e Realizzazione dei Servizi nei PA e PDCC”, punto 1

Al termine del punto 1 alla fine della frase “per importo conforme alle tariffe all’uopo deliberate dall’amministrazione comunale” aggiungere “e approvate dal Consiglio Comunale.”

Emendamento N. 7

Art. 5 “Cessione delle Aree e Realizzazione dei Servizi nei PA e PDCC”, , punto 3

Al termine del primo periodo sostituire la frase “In tal caso, si osservano le seguenti prescrizioni:” con la seguente riformulazione: “Nella realizzazione degli interventi la dotazione minima di aree a servizi deve essere assicurata nelle seguenti misure”

Emendamento N. 8

Art. 6 “Compensazione Urbanistica nei Servizi” , punto 1

Alla fine del punto 1. sostituire la frase “Tale capacità edificatoria è aggiuntiva rispetto alle eventuali quantità edilizie già ivi esistenti e non ha vincoli di destinazioni.” con la seguente “*Tale capacità edificatoria è aggiuntiva rispetto alle eventuali quantità edilizie già ivi esistenti e ha i medesimi vincoli di destinazioni.*”

Emendamento N. 9

Art. 9 “Aree per Attrezzature Pubbliche e di Interesse Pubblico o Generale/Servizi di Carattere Generale (Aree S)” , Punto 2

Sostituire la frase “dalla Giunta Comunale” con la seguente frase “ *dal Consiglio Comunale*”

Emendamento N. 10

Art. 10 “Area a Verde destinate alla Conservazione e Rigenerazione del Suolo (Aree V)”, punto 2

Sostituire il 2° comma “Parametri edificatori” con il seguente:

2 Parametri edificatori

H1 = corrispondente ad un piano abitabile;

maggiori altezze sono ammesse: per attrezzature/impianti di pertinenza del servizio non costituenti volume, nel rispetto del contesto paesaggistico;

per attrezzature sportive di proprietà comunale non comprese in PLIS o proposte di PLIS, nel limite di m 14;

Uf = mq/mq 0,10 e comunque non superiore a complessivi mq 500 per attrezzature pertinenziali di spazi a verde, giardini, parchi, spazi ricreativi/per il gioco (ridotti a mq 150 per eventuali esercizi commerciali); mq/mq 0,15 per attrezzature pertinenziali di attrezzature sportive scoperte, orti urbani, giardini botanici, spazi didattici destinati all’educazione naturalistica ed ambientale; 0,30 mq/mq per attrezzature sportive di proprietà comunale non comprese in PLIS o proposte di PLIS;

Qf = 30% per attrezzature sportive di proprietà comunale non comprese in PLIS o proposte di PLIS;
H2 = m 2 per le recinzioni verso strada e per quelle verso i confini di proprietà fino a m 5 dal ciglio stradale, tutte in prevalenza aperte;

m 3 verso i restanti confini di proprietà;

Ds1 = m 5

Ds2 = m 6

Ds3 = m 10

Emendamento N.11

Art. 10 “Area a Verde destinate alla Conservazione e Rigenerazione del Suolo (Aree V)”, punto 2

Sostituire la frase “dalla Giunta Comunale” con la seguente frase “ *dal Consiglio Comunale*”

Emendamento N. 12

Art. 13 “Complesso Monumentale Villa Reale”

Alla fine del secondo capoverso propongo di aggiungere

“Nel caso di variante a tale normativa del PTC Valle Lambro, il Comune provvederà alle eventuali modifiche del PGT. ”

Emendamento N. 13

Art. 13 “Complesso Monumentale Villa Reale”

Alla fine del secondo capoverso propongo di aggiungere

“Continuerà ad essere applicata la normativa del PTC Valle Lambro recepita dalle presenti norme, a meno che la normativa di variante del PTC non sia più restrittiva”

Emendamento N. 14

Art. 13 “Complesso Monumentale Villa Reale”

Alla fine del terzo capoverso propongo di aggiungere

“Per le aree libere da edifici non comprese tra quelle dell’impianto dell’Autodromo vale quanto previsto dall’art.10, con esclusione della possibilità di introdurre nuovi volumi.”

Emendamento N. 15

Art. 13 “Complesso Monumentale Villa Reale”

Alla fine del terzo capoverso propongo di aggiungere dopo la frase “Sono consentite attività di somministrazione e ricettive,” la seguente frase *“queste ultime nel limite degli ostelli per la gioventù.”*

Emendamento N. 16

Art. 13 “Complesso Monumentale Villa Reale”

Alla fine del terzo capoverso propongo di aggiungere

“Gli interventi su edifici esistenti sono consentiti nel rispetto della disciplina dei beni culturali.”

Emendamento N. 17

Art. 13 “Complesso Monumentale Villa Reale”

Alla fine del quarto capoverso propongo di aggiungere

“tra cui le attività turistico-ricettive del campeggio esistente e attività agricole (compreso l’allevamento) di aziende agricole già insediate.”

Emendamento N. 18

Art. 13 “Complesso Monumentale Villa Reale”

Alla frase *“Sono fatte salve eventuali destinazioni d’uso esistenti”* togliere la parola *“eventuali”*

f.to Maria Chiara Pozzi

Monza, 11/06/2021



Proposta di Variante al PGT Vigente

Proposta emendamenti al Documento: PR.08 “Norme di attuazione del Piano delle Regole”

Emendamento N. 1

Art. 2 “Elaborazione del PdR” , comma 1

Si propone di sostituire la frase “Il PdR è costituito dai seguenti elaborati, i quali rivestono carattere di indirizzo (I) quando enunciano gli scopi e le finalità dell’attività di pianificazione e di programmazione territoriale, hanno carattere ricognitivo (R) quando accertano e inquadrano lo stato di fatto e sono di efficacia prescrittiva (P) quando emanano regole cogenti con efficacia prescrittiva:”

con la seguente riformulazione del testo: *“Il PdR è costituito dai seguenti elaborati che possiedono carattere prescrittivo (P) quando recano regole cogenti, carattere di indirizzo (I) quando enunciano gli scopi e le finalità dell’attività di pianificazione e di programmazione territoriale e carattere ricognitivo (R) quando accertano e inquadrano lo stato di fatto”*

Emendamento N. 2

Art. 3 “Rapporti con Strumenti di Pianificazione Sovraordinata” , comma 1

Si propone di sostituire la frase “Il PGT e, nello specifico, la sua componente PdR si pongono in rapporto di compatibilità con gli strumenti territoriali sovraordinati provinciali, regionali e statali e si conformano ad essi quanto alle loro disposizioni prescrittive e prevalenti secondo la legislazione vigente” con la riformulazione del testo come segue: *“Il PdR, quale componente del PGT, si conforma alle disposizioni prescrittive contenute nei sovraordinati strumenti provinciali, regionali e nazionale”*

Emendamento N. 3

Art. 4 “Definizione dei Parametri e degli Indici urbanistici” , punto H – Altezza urbana (m/n. piani)

Alla fine della frase “senza considerare i corpi e manufatti di particolare e riconosciuta funzione e corpi e impianti tecnici come: campanili; serbatoi idrici; torri piezometriche e per telecomunicazioni; tralici di elettrodotti; camini; torri di raffreddamento, di esalazione e depurazione; silos e impianti simili” aggiungere *“magazzini automatizzati verticali”*

Emendamento N. 4

Art. 5 Modalità di Calcolo delle Distanze” , punto 2

Cancellare il Comma b. e sostituirlo con il seguente periodo:

“Nella verifica delle distanze DS1 e DS2 non si tiene conto delle scale aperte (limitatamente alla superficie riportata in orizzontale delle rampe inclinate e dei ripiani intermedi), di balconi e di gronde di oggetto inferiore a m. 1,60, nonché di altri tipi di oggetti che siano inferiori a m 0,50 nuovi spessori delle murature perimetrali determinati dalla realizzazione di “cappotti termici”.

Non si tiene conto , ai fini della distanza DS3: di elementi di oggetto con funzione decorativa o di composizione di facciata sino al limite di m 0,50, di corpi accessori e autorimesse, con altezza inferiore a m 2,70, privi di vedute che affaccino verso la parete finestrata antistante, qualora si fronteggino con detta parete finestrata per uno sviluppo pari o inferiore a m12 e nel rispetto del Regolamento di Igiene “

Emendamento N. 5

Art. 17 “Aree B2 Residenziali di Completamento Aree B)”, comma 3

Si propone di sostituire la frase “Le alberature ad alto fusto esistenti devono essere tutelate.” con la seguente riformulazione del testo: *“Le alberature ad alto fusto esistenti devono essere in ogni caso tutelate. La loro sostituzione o spostamento è consentita esclusivamente nei casi di moria naturale o in ragione di interventi di riqualificazione dell’area verde”*

Emendamento N. 6

Art. 17.1 “Aree B0 Residenziali Edificate con Mantenimento dell’Impianto Architettonico e salvaguardia del verde Privato” , comma 5

Sostituire la frase “Sono consentiti parcheggi interrati da realizzare, ove possibile, nella parte sottostante la superficie coperta e salvaguardando gli alberi d’alto fusto.” con la seguente riformulazione del testo: *“Sono consentiti parcheggi interrati da realizzare, ove possibile, nella parte sottostante la superficie coperta, con salvaguardia, in ogni caso, degli alberi d’alto fusto”*

Emendamento N. 7

Art. 20 “Aree per Attività Economiche” , punto 2

Dalla frase “D1 non perimetrare: quelle di cui alle categorie funzionali produttiva/terziario-direzionale, terziario-commerciale e turistico-ricettiva; in caso di dismissione dell’attività in essere, la categoria funzionale residenziale è consentita solo attraverso preventivo PA;”

togliere il seguente periodo: *“e turistico-ricettiva; in caso di dismissione dell’attività in essere, la categoria funzionale residenziale è consentita solo attraverso preventivo PA;”*

Emendamento N. 8

Art. 20 “Aree per Attività Economiche” , punto 2

Dalla frase “sono inoltre escluse eventuali funzioni residenziali pertinenti all’attività in misura maggiore di mq 120 di SL e comunque in quantità maggiore del 20% della SL di progetto;” togliere la parola *“inoltre”*

Emendamento N. 9

Art.20 “Aree per Attività Economiche” , punto 2

Dal periodo “D1 perimetrare, D2 non perimetrare, D2 perimetrare, D2 perimetrare di riordino urbano e ambientale: quelle di cui alle categorie funzionali produttiva/terziario-direzionale, terziario-commerciale e turistico-ricettiva,” togliere la parole *“ e turistico ricettive “*

f.to Maria Chiara Pozzi

Monza, 11/06/2021

Emendamenti ogg. 189

Lamperti Marco <mlamperti@comune.monza.it>

ven 11/06/2021 08:40

A: Segreteria Presidenza CC <segr.presidenzacc@comune.monza.it>

part. u.
llam 2:3
fex 109900/21

📎 5 allegati (713 KB)

DP.na.pdf; DP.sat.pdf; PR.08.pdf; PS.05.pdf; REL.var.pdf;

Buongiorno,

Faccio seguito alla PEC, inviando anche qui gli emendamenti all'oggetto 189 del Gruppo Consiliare del Partito Democratico.

Cordiali saluti

Marco Lamperti | Consigliere Comunale

Componente della II Commissione Consiliare "Politiche del Territorio - Mobilità e Sicurezza - Opere Pubbliche e Decoro Urbano"

Comune di Monza

mlamperti@comune.monza.it

marco.lamperti@pec.comune.monza.it

+39 392 89 89 727

www.marcolamperti.it

Ai sensi del D.lgs 196/2003 e successive modifiche/integrazioni e del Regolamento europeo 679/2016 - GDPR - si precisa che le informazioni contenute nel presente messaggio, e negli eventuali allegati, sono riservate e per uso esclusivo del destinatario. Pertanto è vietata la copia, la diffusione e la rivelazione anche parziale dei dati in esso contenuti e degli allegati trasmessi alle persone non espressamente autorizzate dal medesimo nel presente messaggio. Chiunque lo ricevesse per errore è pregato di segnalarlo al mittente e di distruggere il contenuto.

Nota su Privacy: Questa comunicazione e ogni eventuale documento allegato sono ad uso esclusivo del destinatario e contengono informazioni riservate. Il messaggio ed eventuali documenti allegati non hanno natura personale e le eventuali risposte alla presente potranno essere conosciute da più soggetti e unità operative all'interno del Comune di Monza, che a vario titolo abbiano interesse ad assolvere le specifiche richieste o esigenze oggetto della comunicazione. Se non siete l'effettivo destinatario della consegna della comunicazione e se l'aveste ricevuta per errore, ci scusiamo per l'accaduto e vi invitiamo cortesemente ad eliminarla in maniera definitiva senza possibilità alcuna di recupero e di comunicare immediatamente l'accaduto ai nostri uffici. Qualsiasi modifica o distribuzione a terzi è assolutamente vietata. Vi ricordiamo, inoltre, che la comunicazione, la diffusione,

PROPOSTE DI EMENDAMENTO all'OGG. 189 - DP.na – Documento di Piano – Norme di attuazione

EMENDAMENTO 1

Inserire all'art. 1 delle Norme di Attuazione del DdP per meglio definire la funzione del DdP e i suoi obiettivi il seguente comma:

“Il DdP del Comune di Monza è un progetto che persegue i seguenti obiettivi:

- *valorizzazione del patrimonio edilizio e infrastrutturale esistente, attraverso operazioni di ristrutturazione urbanistica e rigenerazione urbana; sostegno al riuso e al riciclo degli edifici esistenti con interventi che li aprano a nuovi cicli di vita, evitando situazioni di spreco del capitale fisso sociale pubblico e privato e massimizzando le ricadute degli investimenti attivabili;”*

EMENDAMENTO 2

Inserire all'art. 1 delle Norme di Attuazione del DdP per meglio definire la funzione del DdP e i suoi obiettivi il seguente comma:

“Il DdP del Comune di Monza è un progetto che persegue i seguenti obiettivi:

- *tutela e valorizzazione dei più ampi spazi aperti residui, a corona dell'abitato, in ragione del loro importante ruolo multifunzionale (ecologico, agricolo, fruitivo), al fine di costruire un progetto unitario capace di mettere a sistema indirizzi e prescrizioni, contenuti nel Piano Territoriale Regionale e nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Monza e Brianza, precisandoli alla scala del territorio del Comune di Monza; promuovendo l'inserimento all'interno di PLIS e ambiti agricoli di interesse strategico di aree per le quali si prevedono indirizzi generali e azioni puntuali per la loro riqualificazione, definite in relazione a specifici ambiti di trasformazione;”*

Se già accolto emendamento contenente la locuzione *“Il DdP del Comune di Monza è un progetto che persegue i seguenti obiettivi:”*, si omette tale dicitura dal testo del presente emendamento e si inserisce il resto dell'emendamento come ulteriore punto al comma 1bis.

EMENDAMENTO 3

Inserire all'art. 1 delle Norme di Attuazione del DdP per meglio definire la funzione del DdP e i suoi obiettivi il seguente comma:

“Il DdP del Comune di Monza è un progetto che persegue i seguenti obiettivi:

- *definizione di una rete verde urbana come nuova struttura unitaria dello spazio collettivo urbano, basata sulla valorizzazione della mobilità dolce, del patrimonio storico diffuso, dei luoghi di aggregazione centrali e periferici, dei servizi esistenti e di progetto, degli elementi di naturalità diffusa nell'urbanizzato e nello spazio aperto a corona dell'abitato”*

Se già accolto emendamento contenente la locuzione *“Il DdP del Comune di Monza è un progetto che persegue i seguenti obiettivi:”*, si omette tale dicitura dal testo del presente emendamento e si inserisce il resto dell'emendamento come ulteriore punto al comma 1bis.

EMENDAMENTO 4

Inserire all'art. 1 delle Norme di Attuazione del DdP per meglio definire la funzione del DdP e i suoi obiettivi il seguente comma:

“Il DdP del Comune di Monza è un progetto che persegue i seguenti obiettivi:

- promozione della competitività urbana attraverso una qualità diffusa dell'urbanizzato e la realizzazione di ambienti di lavoro e di residenza capaci di ospitare attività innovative;

Se già accolto emendamento contenente la locuzione *“Il DdP del Comune di Monza è un progetto che persegue i seguenti obiettivi:”*, si omette tale dicitura dal testo del presente emendamento e si inserisce il resto dell'emendamento come ulteriore punto al comma 1bis.

EMENDAMENTO 5

Inserire all'art. 1 delle Norme di Attuazione del DdP per meglio definire la funzione del DdP e i suoi obiettivi il seguente comma:

“Il DdP del Comune di Monza è un progetto che persegue i seguenti obiettivi:

- contrasto a dinamiche di compartimentazione spaziale delle diseguaglianze sociali all'interno della città, attraverso specifici dispositivi.

Se già accolto emendamento contenente la locuzione *“Il DdP del Comune di Monza è un progetto che persegue i seguenti obiettivi:”*, si omette tale dicitura dal testo del presente emendamento e si inserisce il resto dell'emendamento come ulteriore punto al comma 1bis.

EMENDAMENTO 6

Inserire all'art. 1 delle Norme di Attuazione del DdP per rafforzare l'attività di monitoraggio del DdP ed effettuare eventuali correttivi il seguente comma:

“Secondo le tempistiche e le modalità definite dalla Valutazione ambientale strategica (VAS), all'interno delle previste attività di monitoraggio, il Comune provvede a verificare il rispetto del limite massimo di sviluppo sostenibile anche a seguito dell'eventuale utilizzo delle premialità previste, nonché delle destinazioni d'uso effettivamente realizzate e dell'aggravarsi dello stato di degrado di edifici classificati come archeologie industriali e/o storico testimoniali, adottando le opportune misure correttive. Dette misure consisteranno nella riduzione del livello massimo menzionato ove risulti che lo sviluppo già realizzato abbia determinato o stia determinando effetti negativi non previsti dalla VAS; tale riduzione sarà operata prioritariamente a carico delle previsioni relative agli interventi comportanti consumo di suolo libero e di quelle che interessano edifici di archeologia industriale e storico testimoniali, ove sia rilevato l'aggravamento della situazione di degrado dovuta ad incuria. Qualora il livello massimo di sviluppo sostenibile complessivo fosse raggiunto prima del termine di validità del DdP, il Comune può procedere a modificarlo incrementandolo, ammettendo esclusivamente interventi senza consumo di suolo tra quelli già individuati. Tale modifica è assoggettata a Variante del DdP e relativa procedura di VAS (art. 4, comma 2, LR 12/2005).”

EMENDAMENTO 7

Le indicazioni date nel DP.01 non possono costituire mero indirizzo per l'attuazione, ma una vera e propria prescrizione per uno sviluppo armonioso del tessuto urbanistico, pertanto all'articolo 2 comma 1 punto a) prima riga, sostituire

"DP.01 "Azioni di Piano" (scala 1:10.000). (I)"

Con

"DP.01 "Azioni di Piano" (scala 1:10.000). (P)"

EMENDAMENTO 8

Le indicazioni date nel DP.sat non possono costituire mero indirizzo per l'attuazione, ma una vera e propria prescrizione per uno sviluppo armonioso del tessuto urbanistico, pertanto all'articolo 2 comma 1 punto b) seconda riga, sostituire

"DP.sat "Schede Ambiti di trasformazione" (I), eccettuati i parametri espressamente segnalati come prescrittivi dall'elaborato stesso (P)"

Con

"DP.sat "Schede Ambiti di trasformazione". P"

EMENDAMENTO 9

La VAS è uno strumento, previsto per legge, volto a proteggere e tutelare l'ambiente dai possibili impatti dovuti a piani e programmi, pertanto le indicazioni date dal Rapporto Ambientale di VAS devono avere carattere prescrittivo e questo va indicato nel testo delle norme di attuazione. Inserire pertanto prima del comma 3 all'art. 2 delle Norme di Attuazione del DdP il seguente comma:

"Le indicazioni per la sostenibilità contenute nelle schede di risposta allegate al Rapporto Ambientale di VAS hanno carattere prescrittivo."

Rinumerare i seguenti commi e aggiornare gli eventuali riferimenti di conseguenza.

EMENDAMENTO 10

Vista l'importanza di prevedere le azioni programmatiche in ambito PLIS e tutela – non revocate da alcun atto e non modificate in alcun elaborato del DdP - inserire prima del comma 3 all'art. 2 delle Norme di Attuazione del DdP il comma:

"Gli elaborati DP.01 "Azioni di Piano", DP.01.a "Azioni di Piano di scala sovracomunale", DP.01.b "Carta della sensibilità paesaggistica dei luoghi", DP.01.c "Carta della viabilità comunale e rete della mobilità dolce", DP.01.e "Schema di Rete Ecologica Comunale" e DP.04 "Parchi Locali di Interesse Sovracomunale" contengono le seguenti proposte di modifica:

- a) la proposta di miglioramenti degli ambiti di tutela individuati all'interno del territorio comunale e definiti dal PTCP delle Provincia di Monza e Brianza quali gli Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (art.6 NTA);
- b) la proposta di ampliamento del perimetro del "PLIS del Grugnotorto Villoresi" deliberato con DCC n. 77 del 29 settembre 2014;
- c) la proposta di ampliamento del perimetro del "PLIS della Media Valle del Lambro" deliberato con DCC n. 77 del 29 settembre 2014;
- d) la proposta di nuova individuazione di aree interne al territorio comunale da includere all'interno del "PLIS della Cavallera".

E il comma:

"Il valore delle perimetrazioni descritte al precedente comma è quello di proposta essendo le stesse rese efficaci attraverso l'approvazione delle specifiche procedure attivabili dal Comune successivamente alla definitiva approvazione del presente DdP."

Rinumerare i seguenti commi e aggiornare gli eventuali riferimenti di conseguenza.

EMENDAMENTO 11

Sostituire il comma 1 e 2 dell'art. 4 con il comma:

"Gli ambiti di trasformazione, di seguito AT, individuati dal DdP hanno carattere di rilevanza urbana e territoriale, tali da incidere sulla riorganizzazione del tessuto urbano e di quartiere; sono individuati mediante indicazione numerica e perimetrazione in cartografia nell'elaborato "DP.sat

- Schede Ambiti di trasformazione" e sono disciplinati singolarmente negli articoli successivi. Gli interventi ammessi all'interno degli AT sono prevalentemente volti al recupero di aree interessate da fenomeni di dismissione e/o sottoutilizzo e in generale alla riqualificazione urbanistica e paesistico-ambientale di parti di città attraverso:
 - la realizzazione di spazi privati e pubblici di interesse collettivo;
 - l'insediamento di usi produttivi, artigianali e di ricerca anche negli ambiti centrali della città;
 - la localizzazione della nuova offerta di spazi residenziali, commerciali e produttivi all'interno di ambiti già urbanizzati e in quantità congruente alle dinamiche del processo edilizio del territorio rilevato nel periodo di validità del previgente DdP;
 - l'individuazione di quote di edilizia convenzionata compresa quella in locazione e definizione di meccanismi di reperimento di quote di edilizia sociale all'esterno degli AT in risposta alla stima del fabbisogno abitativo del territorio comunale relativa ai soggetti che non possono accedere al mercato libero della casa."

E modificare il titolo dell'art. 4 in "OBIETTIVI GENERALI E ATTUAZIONE DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE (AT)"

EMENDAMENTO 12

Inserire come ultimo comma all'art. 4 il comma:

"Gli interventi edilizi ed urbanistici negli AT sono subordinati all'approvazione di un PA. In assenza di PA sono ammessi per gli edifici esistenti esclusivamente i seguenti interventi:

- a) *interventi di ristrutturazione edilizia non comportanti interventi di demolizione e ricostruzione, nel rispetto del art. 7 comma 3 delle Norme di Attuazione del PdR, attraverso permesso di costruire convenzionato;*
- b) *interventi fino alla manutenzione straordinaria senza cambio di destinazione d'uso;*
- c) *interventi di messa in sicurezza degli edifici esistenti al fine di salvaguardare il patrimonio storico, artistico e testimoniale;*
- d) *interventi di adeguamento di impianti tecnologici e messa a norma degli edifici.”*

Di conseguenza eliminare l'art. 5 e aggiornare le numerazioni.

EMENDAMENTO 13

Al fine di limitare l'impatto visivo di interventi di nuova edificazione aggiungere al comma 3 art. 6:

“L'indicazione circa l'altezza massima da osservare in interventi di nuova edificazione è sempre pari a 12,50 mt.”

EMENDAMENTO 14

In merito alle premialità concesse attraverso realizzazione di uno degli interventi di cui all'Elenco “Le Città nella Città” – come riconosciuto anche dal parere motivato di VAS -si evidenzia che i contenuti di tale elenco non sono noti e non rendono agevole un confronto con l'entità dell'intervento reso a fronte della premialità concessa. Pertanto si propone di eliminare il punto b) del comma 1 art.7 e sostituirlo con il punto:

“realizzazione, senza scomputo dagli oneri concessori, di servizi di uso pubblico di rilevanza strategica per la scala urbana in coerenza con il Programma triennale OO.PP. e il PdS;”

EMENDAMENTO 15

Si propone di aggiungere al punto b) comma 1 dell'art. 7:

“se compatibile con la riduzione di consumo di suolo”

EMENDAMENTO 16

Vista l'importanza del mantenimento dei manufatti di archeologia industriale, anche in ottica della preservazione del tessuto storico e culturale della Città, si propone di inserire al comma 1 art. 7 il punto

“mantenimento e valorizzazione di manufatti di archeologia industriale laddove non già evidenziati nelle schede di progetto degli AT;”

EMENDAMENTO 17

Vista l'importanza dello sviluppo e dell'allargamento dei PLIS per una migliore gestione integrata con i comuni limitrofi, si rende preferibile che tali porzioni di territorio, assieme a aree agricole e/o

a servizi, siano di proprietà comunale. Pertanto si propone di incentivarne la cessione mediante il seguente punto da inserire al comma 1 art. 7:

“cessioni di aree agricole e/o a servizi esterne agli AT ricomprese all’interno di PLIS esistenti e di PLIS proposti in ampliamento;”

EMENDAMENTO 18

Al fine di incentivare insediamenti produttivi, artigianali e direzionali compatibili con il territorio, così da poter generare nuovi posti di lavoro all’interno della Città, si propone di aggiungere il seguente punto al comma 1 art. 7:

“insediamento di quote di Slp con funzioni produttive, artigianali, direzionali e di servizio compatibili con i contesti circostanti superiori a quelle prescritte nelle schede degli AT;”

EMENDAMENTO 19

Come riconosciuto anche dal parere motivato di VAS - si nota un forte sbilanciamento nell’evenienza che, a fronte dell’agevolazione concessa, ricorra la realizzazione contemporanea di tre tra i punti d, e, f e g. Si tratta infatti di interventi non solo previsti dalle norme vigenti in materia (punto d) ma di irrisorio valore economico aggiuntivo oltre che di pratiche di sostenibilità ambientale ormai consolidate e ritenute convenienti anche dall’operatore stesso. Quanto al punto g, si fa notare che è già stata sottoscritta convenzione con Brianzacque per la realizzazione di analoga misura. Si propone pertanto di eliminare il comma 2 all’art. 7.

EMENDAMENTO 20

Dopo il testo:

“Per gli ambiti di trasformazione di cui al comma precedente è inoltre prevista una riduzione fino al 15% del fabbisogno di dotazioni per servizi di cui all’art. 7, comma 1, lett. a) del PdS,”

sostituire il testo successivo del comma con il testo indicato qui:

“ove l’intervento consenta di raggiungere la certificazione secondo almeno uno dei protocolli multicriteria nazionali o internazionali, riconosciuti nel settore per il raggiungimento di obiettivi di massima qualità ambientale a livello del singolo edificio, o di gruppo di edifici, o di quartiere, o per il conseguimento di elevate prestazioni energetiche e di integrazione con le energie rinnovabili.”

L’obiettivo della proposta di emendamento è quello di offrire un contributo affinché misure premiali vengano riconosciute solo in virtù di uno stimolo di adeguato livello e qualità a favore della sostenibilità ambientale negli interventi a cui il comma si riferisce.

EMENDAMENTO 21

L’eccesso di quota premiale prevista da art. 8 per gli AcT rischia di mettere a repentaglio intere aree strategiche, soggette a grande pressione antropica.

Si propone pertanto di eliminare integralmente il punto a) del comma 1 dell’art. 8.

EMENDAMENTO 22

Si propone di aggiungere il seguente comma all'art. 8:

“Le premialità concesse dal presente articolo non devono produrre consumo di suolo”

EMENDAMENTO 23

Si propone di aggiungere il seguente comma all'art. 8:

“l’attuazione degli AcT deve essere accompagnata da procedura completa di VAS. Qualora si procedesse all’attuazione per parti, il masterplan di cui all’art. 7 delle NdA del PdR deve essere esso stesso oggetto di un approfondimento specifico mirato a valutarne la sostenibilità ambientale e corredato, pertanto, di elementi che permettano l’integrazione di componenti ambientali e una complessiva valutazione delle ricadute e degli impatti attesi”

EMENDAMENTO 24

Vista l'importanza dell'insediamento di edilizia convenzionata in Città data dall'emergenza abitativa che caratterizza i ceti medi/medio bassi e i giovani, si propone di eliminare il comma 2 dell'art. 9.

EMENDAMENTO 25

Vista la necessità di edilizia convenzionata in locazione, si propone di aggiungere il seguente comma all'art. 9:

“Laddove la scheda dell'AT faccia riferimento in modo generico all'edilizia convenzionata, dovrà essere destinata alla locazione una quota non inferiore al 33% degli alloggi della Slp che la scheda d'ambito prevede di destinare all'edilizia residenziale convenzionata, compresa la “locazione con patto di futura vendita”. Qualora tale quota sia incrementata in sede di PA, è possibile ridurre in modo corrispondente la quota di Slp che la scheda d'ambito prevede di destinare all'edilizia residenziale convenzionata.”

EMENDAMENTO 26

Si propone di inserire dopo l'art. 9 il seguente articolo.

“AMBITI COMPATIBILI CON LA TRASFORMAZIONE (ACT)

1. Il DdP individua specifici “Ambiti compatibili con la trasformazione” (AcT). Gli interventi edilizi ed urbanistici lì compresi sono subordinati all'approvazione di un Piano Particolareggiato (PP) di iniziativa comunale. Per questi il DdP all'interno dell'elaborato “DP.sat - Schede Ambiti di trasformazione” delinea un profilo di trasformazione ritenuto compatibile che potrà essere precisato in sede di redazione di PP.

2. Gli AcT sono individuati all'interno di porzioni di territorio caratterizzate da aree libere da edificazione, con condizioni di marginalità per qualità delle coltivazioni, collocazione residuale tra tessuti urbanizzati produttivi e prossimità a nodi infrastrutturali, da usi produttivi quali lo stoccaggio di materiali da recupero, raccolta e smaltimento rifiuti, trattamento di inerti e da condizioni di degrado e incongruenza con il tessuto urbano circostante.

3. Le trasformazioni delle aree descritte al comma 2 dovranno consentire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

a) sostenere l'insediamento di attività produttive o di prestazioni

di servizio caratterizzate da un significativo impatto occupazionale e/o da una elevata qualità e innovazione del prodotto o del servizio erogato; la realizzazione di spazi e attrezzature di mobilità pubblica di scala territoriale; la riqualificazione delle aree agricole nei PLIS attraverso interventi di rilocalizzazione di attività incongrue all'interno di ambiti produttivi specializzati e caratterizzati da una significativa valenza ambientale e paesaggistica;

b) assicurare la quota di compensazione ambientale con la cessione di aree nella misura prevista dalla disciplina del PdR da reperire obbligatoriamente all'interno di ambiti interessati da PLIS esistenti e/o proposti dal PGT; la misura della compensazione viene ridotta della metà rispetto alla misura stabilita dal PdR nel caso di interventi di rinaturalizzazione di aree impermeabilizzate, caratterizzate da elementi di degrado e la ricostituzione di un assetto coerente con gli ambiti agricoli circostanti.

c) realizzare opere di mitigazione ambientale al fine di pervenire ad ambiti produttivi, caratterizzati da significativa valenza ambientale e paesaggistica;

d) definire unità minime di intervento al fine di un'attuazione per parti e in tempi differenti delle previsioni degli AcT.

4. Gli AcT eventualmente interessati da Ambiti di Interesse Provinciale sono subordinati ad un atto di co-pianificazione nelle forme definite dall'art.34 del PTCP.

5. All'interno degli AcT, i PP dovranno garantire, l'effettivo reperimento di terreni agricoli e/o superfici a parco urbano o territoriale, in quantità almeno corrispondente ai terreni con classificazione agricola in base al PGT del 2007. Vanno esclusi da entrambi i riferimenti le aree edificate, quelle soggette a bonifica in base alla normativa vigente e quelli occupati da impianti per il trattamento dei rifiuti.

6. In assenza di PA negli AcT si applica l'art.9 comma 2 del DPR n.380/2001.

7. Il Comune con specifici provvedimenti promuove per gli AcT l'attivazione di specifici Programmi di Azione Paesaggistica secondo le modalità previste all'art.37 del PTCP.

8. Per l'AcT1, lo sviluppo del Piano Particolareggiato attuativo è subordinato alla preventiva attivazione, da parte dell'Amministrazione Comunale, di uno specifico Tavolo tecnico con Regione Lombardia, Provincia di Monza e Comune di Cinisello Balsamo finalizzato a definire congiuntamente: il progetto di trasformazione complessiva dell'ambito AcT1, in termini di articolazione funzionale e di volumi per singola destinazione d'uso; le eventuali misure di potenziamento del già citato nodo di interscambio metropolitano da realizzarsi con oneri a carico dei soggetti attuatori (pubblici e/o privati) dell'ambito AcT1, o quantomeno le modalità di compartecipazione dei medesimi soggetti alla realizzazione delle opere già previste negli Accordi sopra richiamati."

E conseguentemente eliminare i riferimenti agli AcT negli art. 4, 5, 6 e 8.

Rinumerare conseguentemente articoli successivi.

EMENDAMENTO 27

Si propone – vista l'importanza del legame tra AfT e AT, per il reperimento di aree agricole e di interesse ambientale e interessate da rischio idraulico - di ripristinare il contenuto dell'art. 10 delle NdA del DP al posto di quello proposto in Variante, con l'aggiunta del comma:

"L'eventuale quota di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale eccedente quella individuata all'interno delle specifiche schede è da reperire all'esterno degli AT e ceduta gratuitamente al Comune e, ove opportuno, impegnata all'uso pubblico perpetuo. Il Comune può ammettere in luogo della cessione di questa quota le seguenti forme:

a) interventi in aree già di proprietà comunale finalizzati alla riqualificazione, all'adeguamento e al potenziamento di spazi ed edifici di uso pubblico;

b) cessioni di immobili esistenti, eventualmente adeguati, idonei ad essere destinati dal Comune ad edilizia sociale;

c) monetizzazione nei limiti fissati dal Piano dei Servizi."

EMENDAMENTO 28

Al comma 3 dell'art. 6 aggiungere al terzo punto "tale dato è prescrittivo".

Il Gruppo Consiliare del Partito Democratico

PROPOSTE DI EMENDAMENTO all'OGG. 189 - DP.sat – Documento di Piano – Schede Ambiti di Trasformazione

Scheda AT_01

01. Dopo le parole "Indirizzi progettuali", aggiungere: Riammagliare il sistema della percorribilità pedonale e carrabile di distribuzione

Lo scopo dell'emendamento è specificare perché si favorisce l'intervento in quel preciso luogo, attualmente senza sbocchi.

02. Dopo la frase "Superfici interne da cedere o convenzionare con l'A.C. :3.693 mq" aggiungere: Senza possibilità di monetizzazione

La necessità di spazia a verdi e/o a parcheggio pubblici o di uso pubblico è evidente nella zona e possono essere ottenuti attraverso il PA.

03. Dopo la frase "Consumo di suolo= 0 mq", aggiungere: In tale area di trasformazione sono escluse le incentivazioni volumetriche previste dalle Norme di attuazione del Documento di Piano.

Le ridotte superfici a disposizione sconsigliano infatti di eccedere oltre l'indice proposto dalla scheda .

Scheda AT_02

04. Dopo le parole "Indirizzi progettuali", aggiungere: Potenziamento delle aree verdi attorno al Villoresi così da creare un accesso al parco lineare lungo la via d'acqua.

Lo scopo dell'emendamento è rafforzare il significato del percorso ciclopedonale, di cui le aree verdi cedute possono costituire o un accesso o un punto di sosta.

05. Al termine del periodo "Mobilità e sosta" aggiungere la frase: realizzazione di un piccolo punto di somministrazione e relax, a servizio della ciclo pedonalità.

L'emendamento aggiunge la presenza di una piccola struttura che può eventualmente collegarsi con lo spazio commerciale.

Scheda AT_03

06. Dopo le parole "Indirizzi progettuali", aggiungere: Realizzazione di un'edificio ad uso pubblico, tutela degli edifici di archeologia industriale, realizzazione di un'area a verde pubblico sull'asse prospettico della Cappella espiatoria

Lo scopo dell'emendamento è quello di mettere in evidenza gli obiettivi che devono indirizzare la progettazione. Si fa presente che alcuni edifici di archeologia industriale da tutelare sono già stati demoliti (edificio ad uffici, edifici a sheed su via Dante).

07. Al termine del periodo "Spazio costruito" aggiungere la frase: trasferimento di 2.500 mq della Slp ammessa in AT 26 ex Cambiaghi

Si precisa che senza l'emendamento e con la conferma di AT26 ci creerebbe un sbilancio di 2.500 mq in più nel dimensionamento del Documento di Piano.

08. Alla terza riga dei Parametri, dopo la cifra 20.049 mq aggiungere la frase: con trasferimento di 2.500 mq della Slp ammessa in AT 26 ex Cambiaghi

La posizione corretta dell'emendamento sarebbe in questo punto. Vale la precisazione sopra riportata.

Scheda AT_05

09. Dopo le parole "Indirizzi progettuali", aggiungere: Realizzazione di un nuovo giardino di quartiere e di zona sportiva nella parte nord dell'area

Lo scopo dell'emendamento è quello di mantenere l'emendamento già votato in Consiglio comunale nel 2017 relativo alla necessità di una struttura sportiva di quartiere.

10. Al termine del periodo "Spazio costruito" dopo le parole "struttura produttiva abbandonata lungo via della Taccona" aggiungere la frase: che costituisce parte complementare dell'AT.

Lo scopo dell'emendamento è quello di mantenere unite le tre parti di cui si compone l'AT e cioè la struttura da rigenerare, il verde pubblico e l'insediamento residenziale e terziario.

11. Alla seconda riga dei Parametri, togliere la frase oltre a 1.500 mq di SL a favore dell'A.C. da destinare allo sport, e aggiungere la stessa alla terza riga dopo SL 16862 mq.

La posizione corretta della frase sottolineata è la terza riga in quanto la seconda esprime un indice e non un valore numerico di superficie.

Scheda AT_06

12. Al termine del primo comma del periodo "Spazio aperto " aggiungere la frase: con la localizzazione di un punto di sosta e relax.

Lo scopo dell'emendamento, anche in questo caso e' quello di dare corpo al parco lineare che si sviluppa sull'asse del Canale Villorosi.

Scheda AT_07

13. Dopo le parole "Indirizzi progettuali", aggiungere: Recupero degli edifici di valore storico e architettonico e del grande parco a ridosso del Centro storico, in accordo con la Soprintendenza per i Beni culturali e paesaggistici. Di conseguenza togliere la prima riga del periodo "Spazio costruito" contenente la frase: osservanza delle prescrizioni della Soprintendenza.

Lo scopo dell'emendamento è quello di rimarcare la necessità di uno stretto coinvolgimento della Soprintendenza per l'intera progettazione del complesso.

14. Alla seconda riga dei Parametri, togliere la frase oltre a quanto indicato nelle premesse della convenzione urbanistica stipulata in data 6/12/2016 per l'attuazione del PII approvato con D.C.C. n. 86/2015, e aggiungere la stessa alla terza riga dopo le parole "(realizzabile in loco)".

La posizione corretta della frase sottolineata è la terza riga in quanto la seconda esprime un indice e non un valore numerico di superficie.

Scheda AT_11

15. Dopo le parole "Indirizzi progettuali", aggiungere: Rivitalizzare una zona caratterizzata dalla presenza di altre importanti funzioni pubbliche e riqualificazione di via Umberto I in relazione all'asse prospettico dell'ex ospedale.

Lo scopo dell'emendamento è quello di rendere chiari gli obiettivi principali del Piano Attuativo.

16. Tra le "Destinazioni d'Uso" inserire la funzione Terziario-direzionale con attività di formazione e istruzione.

L'emendamento è volto a confermare alcune funzioni che si sono già insediate.

Scheda AT_13

17. Dopo le parole "Indirizzi progettuali", aggiungere: Potenziare il nuovo polo tecnologico con nuovi volumi per terziario e ricerca, produzione e commercio per poter rilanciare l'attività lavorativa e l'insediamento di nuove attività innovative.

Senza una precisazione di questo tipo non si capirebbe qual è lo scopo dell'ambito di trasformazione.

18. Tra le "Destinazioni d'Uso" togliere la funzione residenziale lasciando quella turistico -ricettiva.

L'emendamento ha lo scopo di privilegiare le abitazioni di servizio connesse alle attività di formazione e ricerca.

Scheda AT_16

19. Al termine del periodo "Parametri" aggiungere le seguenti frasi: Cessione esterna in quota parte dell'Aft (Art. 10) in località Cascinazza (145.604 mq).

L'emendamento ripropone la cessione di una parte dell'area identificata come Aft prevista nel PGT vigente.

20. Tra le destinazioni d'uso : "edilizia convenzionata" modificare la percentuale da 30% a 50%.

Trattandosi di area attualmente di proprietà pubblica si ritiene doveroso con questo emendamento eguagliare il rapporto tra edilizia residenziale libera e convenzionata.

Scheda AT_17

21. Al termine del periodo "Parametri" aggiungere le seguenti frasi: - Cessione esterna in quota parte dell'Aft (Art. 10) in località Cascinazza (276.648 mq).

L'emendamento ripropone la cessione di una parte dell'area identificata come Aft prevista nel PGT vigente.

Scheda AT_18

22. Al termine del periodo "Parametri" aggiungere le seguenti frasi: - Cessione esterna in quota parte dell'Aft (Art. 10) in località Cascinazza (63.095 mq).

L'emendamento ripropone la cessione di una parte dell'area identificata come AfT prevista nel PGT vigente.

Scheda AT_26 a/b

23. Dopo le parole "Indirizzi progettuali", aggiungere: Realizzare il margine sud della piazza, riqualificare la piazza del mercato, insediamento di funzioni che diano un contributo ad un presidio maggiore della piazza.

Senza una precisazione di questo tipo non si capirebbe qual è lo scopo dell'ambito di trasformazione.

24. Tra le "Destinazioni d'Uso" togliere MSV<800 mq.

L'emendamento ha lo scopo di privilegiare il commerciale di vicinato e di servizio senza andare in contrasto con il mercato pubblico.

Scheda AT_27

25. Dopo le parole "Indirizzi progettuali", aggiungere: Bonificare e riqualificare un'area abbandonata.

L'emendamento ha lo scopo di chiarire il principale risultato che si vuole ottenere dall'intervento urbanistico-edilizio.

Scheda AT_32 a/b

26. Dopo le parole "Indirizzi progettuali", aggiungere: Potenziamento del polo dei servizi NEI e delle scuole, connessione del parco esistente con via Bergamo e via Canova.

L'emendamento serve a far comprendere in che direzione sviluppare il progetto allorché l'azienda a partecipazione comunale dovesse dismettere gli impianti.

27. Tra le "Destinazioni d'Uso" togliere MSV<400 mq.

Non appare necessario per il quartiere prevedere una media struttura di vendita che favorirebbe un aumento di congestione.

Scheda AT_34

28. Dopo le parole "Indirizzi progettuali", aggiungere: Realizzazione di un grande parco di quartiere nella zona Nord e potenziamento delle strutture sanitarie.

L'emendamento ha lo scopo di chiarire il principale risultato che si vuole ottenere dall'intervento urbanistico-edilizio.

Il Gruppo Consiliare del Partito Democratico

PROPOSTE DI EMENDAMENTO all'OGG. 189 - PR.08 – Piano delle Regole – Norme di Attuazione

01. Sostituire l'intero Art 4 della versione in variante con il testo dell'Art. 2 del Piano delle Regole vigente, aggiornando nel caso la sigla, se necessario.

02. Sostituire l'intero Art 5 della versione in variante con il testo dell'Art. 3 del Piano delle Regole vigente, aggiornando nel caso la sigla, se necessario.

Le definizioni dei parametri e indici urbanistici e la regolamentazione delle distanze da strade, confini e fabbricati, non possono essere emendate per singoli punti perché ciascuno di questi è strettamente legato all'altro. Per il Comune di Monza dal 1994 si è generato un equilibrio normativo nel campo dei parametri che andare a stravolgerli senza giustificato motivo può provocare scompensi notevoli nel trattamento tra i cittadini nel beneficiare o meno di condizioni di favore nell'utilizzo della norma, soprattutto per quanto riguarda gli edifici esistenti, sia quella che riguarda le superfici lorde (Slp prima , ora SL) sia quelle che riguardano le distanze dalle strade, dai confini, dai fabbricati. Per questo si propone di emendare interamente i due articoli che riguardano i parametri.

03. All'Art. 6, sostituire il punto 2 con il seguente testo :

2 I progetti che incidono sull'esteriore aspetto dei luoghi e degli edifici devono essere preceduti da esame d'impatto paesistico, con riferimento a quanto restituito nell'elaborato DP.01b Carta della Sensibilità Paesaggistica dei luoghi del DdP, che individua nel territorio comunale gli ambiti, gli elementi e i sistemi a maggiore o minore sensibilità/vulnerabilità dal punto di vista paesaggistico. La versione digitale della Carta della Sensibilità Paesaggistica dei luoghi, ai fini del monitoraggio periodico sullo stato del paesaggio, viene aggiornata con determinazione dirigenziale secondo le procedure e le scadenze definite dalla VAS del PGT.

Senza questo emendamento la Carta di sensibilità paesaggistica allegata al Documento di Piano e l'esame di impatto paesistico che compie l'ufficio e la Commissione Paesaggio sui progetti non hanno un sostegno normativo valido.

04. All'Art. 7, punto 1 cancellare la frase con approvazione della relativa convenzione da parte della Giunta Comunale.

In molti casi la competenza per l'approvazione della convenzione urbanistica è del Consiglio Comunale.

05. All'Art. 11, punto 4 sostituire i commi c) e d) con il seguente comma c): grandi strutture di vendita: sono consentite esclusivamente laddove esistenti, nelle aree specificamente individuate mediante apposito simbolo grafico. Le esigenze di contenere il consumo di suolo, di non attrarre nuovo traffico veicolare, limitando gli spostamenti esistenti, e di salvaguardare il paesaggio urbano, non consentono di prevedere alcuna area idonea a ospitare nuove GSV.

Si riporta in questo caso il testo già contenuto nei due precedenti strumenti urbanistici vigenti approvati nel 2007 e nel 2017

06. All'Art. 13, inserire alla fine del punto 3 Modalità d'intervento un nuovo comma f che accolga l'Allegato 1 della relazione illustrativa del Piano delle Regole: "Direttive per il corretto inserimento degli interventi nel contesto paesaggistico del Centro Storico"

Si raccoglie in questo caso la proposta dell'Autorità competente per la VAS contenuta nel Parere motivato.

07. Al termine dell'Art. 13 inserire un punto 5 dal titolo "DIRETTIVE PER IL CORRETTO INSERIMENTO DEGLI INTERVENTI NEL CONTESTO PAESAGGISTICO DEL CENTRO STORICO" con il seguente testo:

1. Coperture

In linea generale è prescritto il mantenimento dei tetti esistenti ed è vietato sostituirli con altri di differente conformazione o geometria. Negli edifici caratterizzati da coperture di tipo tradizionale a falde inclinate, non è consentita alcuna modifica degli elementi che determinano i tradizionali caratteri esteriori delle stesse; dovrà, quindi, essere conservata ed eventualmente ripristinata l'originaria conformazione e la reciproca disposizione delle falde, a capanna o a padiglione, nonché i raccordi, le pendenze e le quote d'imposta e colmo.

Qualora necessiti procedere al rifacimento della copertura, questa dovrà essere ricostruita nella medesima conformazione e geometria, senza modifiche dei profili esterni e preservandone i caratteri tradizionali mediante l'impiego di manufatti in cotto, nel suo colore naturale, preferibilmente "coppi".

Non è ammessa la sostituzione con altro tipo di materiale per la struttura portante in legno, gli impalcati e le strutture lignee, lapidee o in cemento decorativo degli sporti di gronda e delle altre parti di copertura il cui intradosso risulti esposto alla pubblica vista.

Anche i comignoli devono essere realizzati con forme, tecniche costruttive e materiali tipici.

Modeste modificazioni alle coperture che non incidano in maniera significativa sulle loro conformazione e geometria (quali la formazione di lucernari, abbaini o simili) potranno essere ammesse solo quando (per dimensione, ubicazione e conformazione) non ne pregiudichino il carattere tradizionale e la progettazione sia tale da assicurare la compatibilità con il contesto.

Non è ammessa la realizzazione di nuovi terrazzi "in tasca" nelle falde dei tetti.

Non è consentita la sostituzione di coperture a falde con coperture piane (neppure di parti per l'alloggiamento di impianti tecnologici).

Non è permesso installare impianti tecnologici a vista (quali pannelli solari o fotovoltaici, pompe di calore, motori, serbatoi, condizionatori e simili) sulle falde inclinate dei tetti, percepibili dalla pubblica via.

Simili dotazioni potranno essere ammesse solo nel caso in cui la copertura presenti, per sua originaria conformazione, parti convenientemente defilate e particolarmente idonee ad accogliere l'impianto senza che la sua presenza alteri prospettive, comunque, visibili.

I canali di gronda ed i discendenti pluviali dovranno essere generalmente realizzati in rame a sezione circolare o in similare lamiera preverniciata, così pure per la lattoneria. E' comunque escluso l'uso di materiali plastici, dell'acciaio inox e della lamiera zincata non verniciata.

2. Scale, ballatoi

E' obbligatoria, salva diversa valutazione in sede di esame paesaggistico dei progetti, la conservazione dei collegamenti, d'uso comune, orizzontali e verticali storicamente consolidati, dovranno essere conservati, con le eventuali opere di consolidamento e salva diversa valutazione in sede di esame paesaggistico dei progetti, i balconi, le strutture e i volumi che appaiono dalle murature di prospetto, sostenuti per mezzo di mensole in pietra, cemento o in ferro. Oltre a tali sostegni dovranno essere restaurati i relativi impalcati in lastre di pietra, nonché eventuali pavimentazioni, balaustre, parapetti o ringhiere di fattura tradizionale.

3. Murature, infissi e prospetti

In generale ogni intervento che incida sulla composizione architettonica dei prospetti non dovrà comportare alterazioni e/o innovazioni che pregiudichino il valore storico-artistico, tipologico o documentario.

I limiti di unità di facciata non devono essere alterati anche in casi di interventi parziali.

Quando la facciata sia stata interessata da modifiche ed alterazioni incongrue sono sempre ammessi gli interventi finalizzati a ripristinare l'aspetto architettonico originario o quello storicizzato. L'eventuale formazione di nuove aperture di facciata, la chiusura o la modifica delle luci esistenti, la riapertura di quelle preesistenti ed ogni altro genere di variazione dei prospetti potrà essere ammessa solo quando pienamente compatibile e coerente con la composizione architettonica degli stessi.

Dovranno essere conservati nella forma e nella posizione esistente i vani di porte, finestre, vetrine che, per connotazioni stilistiche e costruttive e reciproci rapporti formali, sono da attribuire all'assetto storicamente consolidato dell'edificio, sia esso originale o frutto di successivi interventi organici.

Nei fronti e in particolare quelli prospicienti la pubblica via, che presentino un compiuto aspetto architettonico, sia esso originario o derivante da successivi interventi unitari, caratterizzato da un sistema di partizioni, cornici, basamenti, lesene e aperture contornate in cemento decorativo, pietra o simulate pittoricamente dovranno essere conservati i paramenti originali intonacati con intonaco di tipo tradizionale, mediante riprese dalle parti mancanti o de coese.

Dovrà essere salvaguardato l'aspetto esteriore delle murature con paramento originale a vista mentre, in genere, non sarà consentito lo scrostamento di nuovi fronti senza provvedere al successivo ripristino dell'intonaco come originariamente.

Nel caso di rifacimento degli intonaci di tipo tradizionale con finitura al civile, si dovrà altresì provvedere al ripristino delle originarie tinteggiature o di quelle presenti ormai storicizzate e degne di essere mantenute.

La tinteggiatura dovrà essere eseguita con tecniche, materiali e colori riconducibili a quelli tradizionali e nella gamma delle "terre chiare".

Si considerano rispondenti alla precedente prescrizione, in via prioritaria, le tecniche di tinteggiatura "con pittura a fresco" e "a calce". E' consentito l'impiego di coloriture ai silicati, purché eseguite con tecnica "a velatura" e non coprenti.

Sono categoricamente escluse le tinteggiature al quarzo, le pitture lavabili in genere nonché i materiali di consistenza plastica (intonaci plastici, graffiati e simili).

In tutti i casi di rifacimento delle tinteggiature, dovrà essere rispettata l'unità di colore originale di ogni facciata avente caratteri architettonici unitari e viceversa la varietà cromatica esistente tra fronti differenti, o tra elementi diversi della stessa facciata.

La scelta della colorazione terrà conto sia delle tracce di coloritura eventualmente reperite che di adeguate valutazioni in merito all'inserimento dell'edificio nel contesto ambientale. In linea generale il colore della tinteggiatura sarà quello originario, ma comunque pertinente alla situazione storicizzata della facciata e del contesto.

Gli elementi architettonici e plastico-decorativi in cemento o materiale lapideo come cornici, lesene, zoccolature, bugnati, ecc., devono essere mantenuti e preservati nel carattere e nella finitura originari.

E' vietata la sostituzione di serramenti a battenti con specchiature ad un'unica anta, e in alluminio o pvc, è altresì fatto divieto della rimozione/non installazione dei sistemi oscuranti o l'impiego di manufatti estranei alla tradizione locale (quali veneziane, ante ripieghevoli, persiane in alluminio verniciato, avvolgibili in pvc od alluminio, ecc.) E' parimenti vietato sostituire i serramenti con altri che presentino foggia diversa da quella originaria e risultino incongrui con i caratteri architettonici della facciata.

Per tutti i tipi di serramenti di oscuramento la finitura superficiale dovrà essere di tipo opaco, escludendosi qualsiasi tipo di finitura lucida.

In linea generale è prescritta la conservazione delle vetrine coeve agli edifici, nonché quelle che seppur posteriori facciano parte di un assetto della facciata consolidato; anche le nuove vetrine dovranno riproporre i caratteri formali, in modo tale da non introdurre alterazioni nella composizione della facciata.

E' fatto divieto di installazione di serrande e infissi in acciaio inox o nel colore naturale dell'alluminio o dorato. Sono ammessi gli infissi in ferro delle vetrine verniciate in color "piombaggine" od altro scuro che ben si armonizzi con il prospetto su cui deve inserirsi. In casi valutabili in sede di esame paesaggistico dei progetti potrà essere ammesso il ricorso ad infissi in alluminio elettrocolorato di colore scuro.

Sono da conservare e restaurare i cancelli, le grate e le inferriate esistenti in ferro battuto o forgiato a mano o comunque di fattura artigianale; eventuali nuove inferriate dovranno essere realizzate secondo le tipologie tipiche e verniciate di colore scuro o "piombaggine".

Vanno conservati i muri e le recinzioni che sono componente storico ambientale dell'unità edilizia, salvo l'apertura di "finestre", anche con griglia, al fine di consentire visibilità verso spazi interni. Non sono consentite recinzioni in calcestruzzo.

I passi carrai dovranno essere chiusi da portoni in legno oppure da cancelli in ferro a disegno semplice e di colore scuro, comunque preservando quelli esistenti.

I portici e gli androni degli edifici, sia nel caso in cui sia previsto il loro mantenimento e praticabilità sia per nuove aperture, dovranno presentare chiusure parzialmente trasparenti verso gli spazi interni, salvo il caso di manufatti e portali originari preesistenti;

All'interno dei cortili, nell'ambito dei corpi edilizi esistenti, possono essere ammesse autorimesse, con accesso dalla corte, a condizione che le aperture si inseriscano armonicamente nell'articolazione dei prospetti ed i relativi portoni siano finiti in legno verniciato di colore scuro.

I parcheggi ove possibile dovranno essere interrati. Per i parcheggi interrati, le rampe di accesso e le griglie di aerazione dovranno essere compatibili con morfologia del tessuto e con qualità d'uso delle superfici scoperte, a verde o a cortile; la compatibilità può essere raggiunta con la realizzazione di impianti di sollevamento meccanici.

5. Superfici scoperte e alberature

Le aree di pertinenza e in generale le aree private inedificate devono essere mantenute scoperte con sistemazione a verde mediante opere di giardinaggio e modesti camminamenti, fatto salvo quanto disposto in sede di pianificazione attuativa e fatta salva la possibilità di diversa distribuzione degli spazi inedificati, ove finalizzata al miglioramento del contesto. Dovranno essere oggetto di conservazione e restauro le sistemazioni originali esistenti, se di tipo tradizionale. In particolare le aree scoperte che rivestono evidente valore tipologico o documentario dovranno mantenere una totale unitarietà, non potranno essere frazionate, neppure con recinzioni di modesta rilevanza edilizia o fioriere permanenti. Le pavimentazioni esterne originarie o di valore tipologico-documentario dovranno essere mantenute e conservate nei loro caratteri originari. Sono comunque preferibili i selciati tradizionali come lastricato, acciottolato, pavimentazioni in porfido opportunamente posate su sabbia.

Le alberature ad alto fusto esistenti, anche se non inserite in giardini e parchi, vanno conservate e tutelate e non possono essere tagliate se non per grave malattia previa consenso del competente ufficio comunale

Si raccoglie con questo emendamento l'indicazione dell'Autorità competente per la VAS e della Commissione per il Paesaggio relativamente all'inserimento nella normativa di attuazione dell'Allegato 1 alla Relazione del Piano delle Regole. (PR 07)

08. All'Art. 15, punto 2 Modalità d'intervento sostituire il primo periodo con il seguente: Gli Edifici Antichi e di Valore Testimoniale o parti di essi potranno essere oggetto d'interventi sino al restauro e risanamento conservativo e, ove consentito dalle relative norme di area, sino alla ristrutturazione edilizia, con salvaguardia del disegno di partizione delle facciate visibili da spazi pubblici o di uso pubblico e degli elementi di pregio e/o connotativi della tipologia edilizia; gli interventi di ristrutturazione edilizia che modifichino in tutto o in parte sagoma e/o sedime e/o facciate visibili da spazi pubblici o di uso pubblico dell'edificio originario, sono ammessi, su parere conforme della Commissione per il Paesaggio, con permesso di costruire convenzionato, salvo nei casi in cui è prevista la preventiva pianificazione attuativa.

Per gli edifici Antichi e di valore testimoniale si reputa necessario rimanere nel campo degli interventi conservativi e richiedere nel caso di eccezioni una valutazione favorevole della Commissione Paesaggio.

09. Al termine dell'Art. 16 inserire un punto "3 Facciate e coperture" con il seguente testo: Nel caso di interventi di isolamento termico su facciate e coperture, l'eventuale nuovo pacchetto di coibentazione termica non deve sporgere dal filo della cortina edilizia se non in quantità minima, valutato dalla Commissione per il paesaggio in sede di impatto paesistico. Lo stesso dicasi per gli allineamenti di colmi e delle gronde.

L'emendamento riguarda gli interventi che adeguano gli edifici alle norme per il contenimento energetico.

10. Al termine dell'Art. 17.3 inserire la frase: Il numero dei piani indicato comprende anche gli eventuali piani porticati (o Piloti) attici e mansarde.

L'emendamento costituisce una specificazione necessaria per evitare interpretazioni capziose circa l'altezza degli edifici.

11. Al punto 4 dell'Art. 21 dopo la frase "per i predetti Piani sono consentite, senza procedura di variante al PGT" aggiungere: le previsioni, in fase di esecuzione, di modificazioni planivolumetriche, a condizione che queste non alterino le caratteristiche tipologiche di impostazione dello strumento attuativo stesso, non incidano sul dimensionamento globale degli insediamenti e non diminuiscano la dotazione di aree per servizi pubblici e di interesse pubblico o generale. Eliminare il resto dell'articolo sino al termine

L'emendamento riporta correttamente la disposizione della Legge Regionale 12 (Art. 14 punto 12) in merito a tali varianti.

Il Gruppo Consiliare del Partito Democratico

PROPOSTE DI EMENDAMENTO all'OGG. 189 - PS.05 – Piano dei Servizi – Nome di Attuazione

Emendamento 1:

Art. 10 inserire al punto 1:

Le aree E con destinazione agricola del PdR si qualificano come aree per agricoltura urbana di servizio

Emendamento 2:

Art. 10 inserire al punto 1:

Nelle aree E, tramite stipula di specifiche convenzioni, è consentito l'insediamento delle attività agricole anche al fine dell'insediamento delle seguenti attività:

- attività legate alla produzione di beni e servizi agricoli legati alla tutela delle risorse paesistico ambientali;
- attività legate alla gestione dell'impresa agricola nel contesto dei sistemi paesistico-ambientali e similari;
- attività agricole legate alla promozione di servizi alla persona.

Emendamento 3:

Art. 10 inserire al punto 1:

Nelle aree E, tramite stipula di specifiche convenzioni, è consentito realizzare interventi di valorizzazione degli elementi del paesaggio agrario, tra i quali:

- opere di salvaguardia e valorizzazione della mobilità lenta percorsi pedonali e ciclabili di interesse generale) interna al paesaggio agrario, finalizzate alla fruizione pubblica;
- opere di salvaguardia e valorizzazione della struttura agricolo-campestre;
- opere di salvaguardia e valorizzazione del sistema irriguo superficiale;
- opere di forestazione e rimboschimento.

Emendamento 4:

Art. 10 inserire al punto 1:

Nelle aree E, tramite stipula di specifiche convenzioni e in ragione dei regolamenti vigenti, è possibile, qualora compatibile con i caratteri del paesaggio, realizzare orti urbani.

Emendamento 5:

art. 13 inserire al comma 1

Per le aree libere da edifici non comprese tra quelle dell'impianto dell'Autodromo vale quanto previsto dall'art.10, con esclusione della possibilità di introdurre nuovi volumi.

Emendamento 7:

Inserire all'art 13 comma 1: "Sono inoltre consentite attività di somministrazione e ricettive con esclusione delle strutture alberghiere e limitatamente alle strutture ricettive non alberghiere di cui al comma 4 art.18 l.r. 27/15.

Emendamento 8:

Inserire all'art 12 comma 6 MOB_e dopo le parole "...e delle aree V del PdS" le parole " e su quelle comprese nei PLIS proposti"

Emendamento 9:

Inserire all'art 12 comma 6 MOB_e Prima delle parole "Per gli impianti esistenti e quelli nuovi" le parole: Sono consentiti nuovi impianti di distribuzione purchè sia garantito, all'interno del tessuto urbano consolidato, una fascia di protezione idonea ad ospitare alberi ad alto fusto, con chioma di almeno 5 metri.

Emendamento 10:

Art. 11 comma 1 aggiungere alla fine del capoverso: Ai fini dell'applicazione delle disposizioni del presente articolo gli enti delle confessioni religiose devono stipulare una convenzione ai fini urbanistici con il Comune di Monza.

Emendamento 11:

Art. 10 comma 2 "Parametri edificatori": Eliminare la frase: Fissati dal progetto di servizio approvato dalla Giunta Comunale" e sostituire con:

H1 = corrispondente ad un piano abitabile; maggiori altezze sono ammesse: per attrezzature/impianti di pertinenza del servizio non costituenti volume, nel rispetto del contesto paesaggistico; per attrezzature sportive di proprietà comunale non comprese in PLIS o proposte di PLIS, nel limite di m 14;
Uf = mq/mq 0,10 e comunque non superiore a complessivi mq 500 per attrezzature pertinenziali di spazi a verde, giardini, parchi, spazi ricreativi/per il gioco (ridotti a mq 150 per eventuali esercizi commerciali);
mq/mq 0,15 per attrezzature pertinenziali di attrezzature sportive scoperte, orti urbani, giardini botanici, spazi didattici destinati all'educazione naturalistica ed ambientale; 0,30 mq/mq per attrezzature sportive di proprietà comunale non comprese in PLIS o proposte di PLIS; Qf = 30% per attrezzature sportive di proprietà comunale non comprese in PLIS o proposte di PLIS; H2 = m 2 per le recinzioni verso strada e per quelle verso i confini di proprietà fino a m 5 dal ciglio stradale, tutte in prevalenza aperte; m 3 verso i restanti confini di proprietà;

Ds1 = m 5

Ds2 = m 6

Ds3 = m 10

Emendamento 12

Art. 9 comma 2 "Parametri edificatori": eliminare la frase: Fissati dal progetto di servizio approvato dalla Giunta Comunale" e sostituire con:

H1 = m 17

Uf = mq/mq 0,80

H2 = m 2 per le recinzioni verso strada e per quelle verso i confini di proprietà fino a m 5 dal ciglio stradale, tutte in prevalenza aperte; m 3 verso i restanti confini di proprietà;

Ds1 = m 5

Ds2 = m 6

Ds3= m 10
Np = 1/mq 150

Emendamento 13

Art. 9 aggiungere il seguente nuovo comma:

Per i servizi d'istruzione almeno il 50% della Sf dovrà essere a giardino/parco o impianti sportivi all'aperto a servizio della scuola. I parcheggi – realizzabili anche interrati e all'esterno delle aree di pertinenza della scuola, in prossimità della medesima – dovranno essere assicurati in misura non inferiore al 10% della Sf; nel caso di servizi sportivi e sanitari tale quota è incrementata al 30%.

Emendamento 14

Art. 5 Aggiungere nuovo comma:

La realizzazione delle opere pubbliche di cui al comma 3 e al comma 4 lettere i e ii sono inserite nel piano triennale OOPP con deliberazione del consiglio comunale

Emendamento 15

Art. 5 Aggiungere nuovo comma:

Con deliberazione del Consiglio Comunale, in relazione all'attività di monitoraggio sull'attuazione del PGT e ai programmi in materia di opere pubbliche, sono determinati:

- i presupposti, anche di natura dimensionale, per l'applicazione della monetizzazione nei casi di titolo edilizio diretto, permesso di costruire convenzionato o piano attuativo;
- le modalità di impiego dei proventi della monetizzazione, da ripartire tra l'acquisizione di aree S, V, MOB_b, MOB_c e agricole E all'interno dei PLIS o proposte di PLIS, e la realizzazione di opere incluse nei programmi in materia di opere pubbliche.

Emendamento 16

Art 5 comma 1

Eliminare la frase "...è ammessa la monetizzazione totale o parziale per importo conforme alle tariffe all'uso deliberate dall'amministrazione comunale" e sostituire con "E' possibile reperire aree e dotazioni a anche all'esterno delle aree di intervento; in tal caso la dimensione della cessione è valutata in ragione della localizzazione e proporzionalmente rapportata all'area di competenza dell'intervento, con riferimento al valore di monetizzazione vigente.

Emendamento 17

Art 5 aggiungere nuovo comma.

In alternativa alla cessione di aree a servizi o ad integrazione delle aree a servizi dovute per gli interventi, il Comune, anche su richiesta del privato, valuterà l'opportunità di cessione di aree agricole E comprese in PLIS o in proposte di PLIS e/o nel Piano di Indirizzo Forestale.

Emendamento 18:

Art 5 aggiungere nuovo comma.

In tutti i casi, le aree a servizi proposte in cessione o in asservimento devono risultare pubblicamente accessibili ed avere una consistenza funzionale al loro utilizzo. Qualora le aree proposte in cessione o in asservimento non avessero tali caratteristiche o qualora il Comune lo ritenesse maggiormente utile ai fini del perseguimento di obiettivi pubblici, in luogo della cessione medesima sarà valutata l'opportunità di monetizzazione.

Emendamento 19

Art. 3 aggiungere nuovo comma.

Ogni intervento che comporti aumento del peso insediativo, compreso il recupero di sottotetti, concorre alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, secondaria, di allacciamento ai pubblici servizi ed al reperimento delle aree necessarie.

Emendamento 20

Art. 3 aggiungere nuovo comma.

Nelle aree edificabili, per ogni mutamento di destinazione d'uso di aree ed edifici, apportato con opere edilizie, che comporti aumento o variazione del fabbisogno di aree ed opere di urbanizzazione secondaria, dovrà essere reperita o monetizzata, nei limiti fissati dalle presenti norme, la corrispondente area a servizi in aumento.

Emendamento 21

Art. 3 aggiungere nuovo comma.

Per le destinazioni terziario-commerciali non costituenti esercizi di vicinato, il reperimento delle aree a servizi in aumento è dovuto anche in assenza di opere edilizie. Chi interviene dovrà a tal fine sottoscrivere apposita convenzione o atto unilaterale d'obbligo.

Emendamento 22

Art. 4 comma 2 eliminare la parola "durata" e aggiungere il seguente periodo:

La convenzione ha durata indeterminata, durante la quale deve essere garantita l'erogazione del servizio realizzato; nel caso di cessazione del servizio protratta oltre il termine di un anno (o altro indicato in convenzione), fatta salva la possibilità di individuare altro servizio, si deve prevedere la cessione gratuita del bene immobile a favore del Comune oppure l'obbligo di demolizione dei fabbricati realizzati.

Emendamento 23

Art. 4 aggiungere il seguente comma:

Per le convenzioni del PdS e comunque per tutti i casi di concessione (comunque denominata) di aree interessate dalle previsioni del PdS e di proprietà del Comune (ivi compresi i beni ivi esistenti o da realizzare), si deve prevedere l'accessibilità dell'area o della struttura da realizzare in una delle seguenti modalità:

- gratuitamente, a favore della collettività o di particolari categorie di soggetti;
- mediante il pagamento di una tariffa, alla luce di criteri preventivamente individuati, garantendo in ogni caso l'accesso pubblico, ovvero delle categorie di soggetti a favore dei quali è prevista l'erogazione del servizio.

Emendamento 24

Art. 4 aggiungere il seguente comma:

L'Amministrazione Comunale, in sede di predisposizione ed approvazione dei Piani pluriennali delle opere pubbliche:

- indica le priorità di attuazione di servizi e le risorse pubbliche e private per la loro attuazione;
- coordina e verifica gli interventi, con particolare attenzione alle Aree di trasformazione, con la finalità di cumulare le risorse necessarie qualora la previsione di un servizio non possa risultare compatibile con un solo intervento.

Emendamento 25

Art. 3. Definizioni

Sostituire il punto 2 della proposta con il seguente:

2. Ad eccezione delle aree V comprese in PLIS o in proposte di PLIS, la cui eventuale diversa classificazione a servizi deve essere preceduta da Variante al PGT, le specifiche previsioni di aree a servizi individuate dal PdS sono modificabili con le modalità indicate all'art. 9 c. 15, della l.r. 12/2005 e s.m.i.

E' una prescrizione legislativa. Il Consiglio comunale va edotto di quanto viene modificato nell'atto amministrativo approvato.

Emendamento 26

Art. 2. Elaborati del P.d.S

Alla fine del 2 comma, aggiungere *...,con valore ricognitivo*
Riguarda l'integrazione del PdS con il PUGSS

Emendamento 27

Art. 5 Cessione delle aree.....

Modificare parte del punto 2 con la seguente dizione *....la cessione o l'asservimento.....può interessare, previo ricorso a variante, anche terreni esterni.....*

Il Consiglio comunale va edotto di quanto viene modificato nell'atto amministrativo approvato

Emendamento 28

Art. 5 Cessione delle aree.....

Modificare parte del primo capoverso del punto 3 con la seguente dizione....*è ammessa la realizzazione di altre attrezzature o di opere pubbliche o di interesse collettivo richieste.....previo ricorso a variante,....a condizione che il Comune valuti....*

Il Consiglio comunale va edotto di quanto viene modificato nell'atto amministrativo approvato

Emendamento 29

Art. 6 Compensazione urbanistica...

Al primo comma, dopo le parole *non già asservite all'uso pubblico e non comprese all'interno dei comparti assoggettati a pianificazione attuativa, è attribuita.....*

Emendamento 30

Art. 15 Edilizia residenziale pubblica

Il punto 1 viene integrato *.....corrispondono alle aree previste per nuovi interventi di servizi abitativi pubblici, come definiti e disciplinati al titolo III, capo I della l.r. 16/2016 e s.m.i.*

Titolo che riguarda l'ERP in locazione, cui fariferimento il titolo dell'articolo.

Emendamento 31

Art. 16 Le città nella città

Sopprimere l'articolo, in quanto con valore meramente programmatico e non appartenente al quadro della disciplina urbanistica.

Del resto il riferimento al documento "Le città nella città" è già stato previsto al punto 3 dell'art. 5 e oggetto di proposta di emendamento.

Il Gruppo Consiliare del Partito Democratico

PROPOSTE DI EMENDAMENTO all'OGG. 189 – REL.var – Relazione illustrativa Ddp, PdR e PdS

EMENDAMENTO N.1

Relazione illustrativa

Si ritiene improprio, nel documento strategico di pianificazione urbanistica, esprimere giudizi sullo stato di attuazione dei progetti di rigenerazione urbana prescindendo dalla situazione di crisi socio-economica in atto e in assenza di un'analisi oggettiva della complessità delle problematiche intervenute

PREMESSE- pag.2
al 3. comma -2. riga- seconda. riga
Sostituire
“..”appesantimento” con “...**rallentamento**...”:

EMENDAMENTO N.2

Relazione illustrativa

Si ritiene improprio, nel documento strategico di pianificazione urbanistica, esprimere giudizi sullo stato di attuazione dei progetti di rigenerazione urbana prescindendo dalla situazione di crisi socio-economica in atto e in assenza di un'analisi oggettiva della complessità delle problematiche intervenute

PREMESSE –pag.2
al 3. comma –sesta riga
Integrare dopo
“ ..la difficoltà di avvio degli interventi di trasformazione con ”..., **a causa della crisi economica intervenuta, ...**

EMENDAMENTO N.3

Relazione illustrativa

Si ritiene improprio, nel documento strategico di pianificazione urbanistica, esprimere giudizi sullo stato di attuazione dei progetti di rigenerazione urbana prescindendo dalla situazione di crisi socio-economica in atto e in assenza di un'analisi oggettiva della complessità delle problematiche intervenute

PREMESSE – pag.2
al 4. comma –quinta riga
Sostituire
“..rilevare...” con **monitorare**”:

EMENDAMENTO N.4

Relazione illustrativa

Si ritiene improprio, nel documento strategico di pianificazione urbanistica, esprimere giudizi sullo stato di attuazione dei progetti di rigenerazione urbana prescindendo dalla situazione di crisi socio-economica in atto e in assenza di un'analisi oggettiva della complessità delle problematiche intervenute

PREMESSE - pag.2
al 4. comma- quinta riga
Sostituire
“..criticità...” con **modalità**”:

EMENDAMENTO N.5

Relazione illustrativa

Si ritiene improprio, nel documento strategico di pianificazione urbanistica, esprimere giudizi sullo stato di attuazione dei progetti di rigenerazione urbana prescindendo dalla situazione di crisi socio-economica in atto e in assenza di un'analisi oggettiva della complessità delle problematiche intervenute

IL TAVOLO TECNICO-SCIENTIFICO- pag.3

al 3. comma –terza riga

Sostituire

*“..criticità...” con **modalità**”:*

EMENDAMENTO N.6

Relazione illustrativa

Si ritiene improprio, nel documento strategico di pianificazione urbanistica, esprimere giudizi sullo stato di attuazione dei progetti di rigenerazione urbana prescindendo dalla situazione di crisi socio-economica in atto e in assenza di un'analisi oggettiva della complessità delle problematiche intervenute

IL TAVOLO TECNICO-SCIENTIFICO- pag.4

al 4. comma –in fondo

Integrare dopo

“ ..riqualificazione del territorio “ con “, nel rispetto della legislazione vigente in materia.”

EMENDAMENTO N.7

Relazione illustrativa

Si ritiene improprio, nel documento strategico di pianificazione urbanistica, esprimere giudizi sullo stato di attuazione dei progetti di rigenerazione urbana prescindendo dalla situazione di crisi socio-economica in atto e in assenza di un'analisi oggettiva della complessità delle problematiche intervenute

IL TAVOLO TECNICO-SCIENTIFICO- pag.4

al 5. comma –terza riga

Sostituire

*“..la rigidità e l'onerosità...” con ” **..articolazione..**”*

EMENDAMENTO N.8

Relazione illustrativa

Si ritiene improprio, nel documento strategico di pianificazione urbanistica, esprimere giudizi sullo stato di attuazione dei progetti di rigenerazione urbana prescindendo dalla situazione di crisi socio-economica in atto e in assenza di un'analisi oggettiva della complessità delle problematiche intervenute

SUGGERIMENTI E PROPOSTE- pag.4

al 1. comma –prima riga

Cassare

“.. rigidità...”

EMENDAMENTO N.9

Relazione illustrativa

Si ritiene improprio, nel documento strategico di pianificazione urbanistica, esprimere giudizi sullo stato di attuazione dei progetti di rigenerazione urbana prescindendo dalla situazione di crisi socio-economica in atto e in assenza di un'analisi oggettiva della complessità delle problematiche intervenute

CRITICITA' NORMATIVE RILEVATE- pag.5

Titolazione

Sostituire

*“CRITICITA' NORMATIVE ...” con ”**PROBLEMATICHE....**”*

EMENDAMENTO N.10

Relazione illustrativa

Si ritiene improprio, nel documento strategico di pianificazione urbanistica, esprimere giudizi sullo stato di attuazione dei progetti di rigenerazione urbana prescindendo dalla situazione di crisi socio-economica in atto e in assenza di un'analisi oggettiva della complessità delle problematiche intervenute

CRITICITA' NORMATIVE RILEVATE- pag.5

1. comma-quarta riga

Sostituire

"...criticità..." con "problematiche.... "

EMENDAMENTO N.11

Relazione illustrativa

Si ritiene improprio, nel documento strategico di pianificazione urbanistica, esprimere giudizi sullo stato di attuazione dei progetti di rigenerazione urbana prescindendo dalla situazione di crisi socio-economica in atto e in assenza di un'analisi oggettiva della complessità delle problematiche intervenute

CRITICITA' NORMATIVE RILEVATE- pag.5

1. comma-1. punto

Cassare l'intero punto e Sostituire con:

"revisione e verifica di coerenza dei testi normativi "

EMENDAMENTO N.12

Relazione illustrativa

Si ritiene improprio, nel documento strategico di pianificazione urbanistica, esprimere giudizi sullo stato di attuazione dei progetti di rigenerazione urbana prescindendo dalla situazione di crisi socio-economica in atto e in assenza di un'analisi oggettiva della complessità delle problematiche intervenute

CRITICITA' NORMATIVE RILEVATE- pag.5

1. comma-2. punto

Cassare l'intero punto e Sostituire con:

"-Adeguamento alla legislazione intervenuta delle previsioni in tutti e tre i documenti"

EMENDAMENTO N.13

Relazione illustrativa

Si ritiene improprio, nel documento strategico di pianificazione urbanistica, esprimere giudizi sullo stato di attuazione dei progetti di rigenerazione urbana prescindendo dalla situazione di crisi socio-economica in atto e in assenza di un'analisi oggettiva della complessità delle problematiche intervenute

CRITICITA' NORMATIVE RILEVATE- pag.5

1. comma-3. punto prima riga

Sostituire

"-scarsa sostenibilità degli..." con "-verifica della sostenibilità socio-economica, a seguito della crisi intervenuta, delgli..."

EMENDAMENTO N.14

Relazione illustrativa

Si ritiene improprio, nel documento strategico di pianificazione urbanistica, esprimere giudizi sullo stato di attuazione dei progetti di rigenerazione urbana prescindendo dalla situazione di crisi socio-economica in atto e in assenza di un'analisi oggettiva della complessità delle problematiche intervenute

CRITICITA' NORMATIVE RILEVATE- pag.5

2. comma-prima riga

Sostituire

"...criticità..." con "problematiche.... "

EMENDAMENTO N.15

Relazione illustrativa

Si ritiene improprio, nel documento strategico di pianificazione urbanistica, esprimere giudizi sullo stato di attuazione dei progetti di rigenerazione urbana prescindendo dalla situazione di crisi socio-economica in atto e in assenza di un'analisi oggettiva della complessità delle problematiche intervenute

CRITICITA' NORMATIVE RILEVATE- pag.6

4. comma-terza e quarta riga

Integrare

Dopo” ..anche a titolo di compensazione..” ..**senza un registro delle disponibilità gestito e coordinato dagli uffici comunali preposti... con**”

EMENDAMENTO N.16

Relazione illustrativa

Si ritiene improprio, nel documento strategico di pianificazione urbanistica, esprimere giudizi sullo stato di attuazione dei progetti di rigenerazione urbana prescindendo dalla situazione di crisi socio-economica in atto e in assenza di un'analisi oggettiva della complessità delle problematiche intervenute

CRITICITA' NORMATIVE RILEVATE- pag.6

4. comma-

Integrare in fondo

Dopo” ..precedentemente all'adozione del nuovo PGT..” .. **a seguito della sopravvenuta crisi economica tuttora in atto.**”

EMENDAMENTO N.17

Relazione illustrativa

Si ritiene improprio, nel documento strategico di pianificazione urbanistica, esprimere giudizi sullo stato di attuazione dei progetti di rigenerazione urbana prescindendo dalla situazione di crisi socio-economica in atto e in assenza di un'analisi oggettiva della complessità delle problematiche intervenute

CRITICITA' NORMATIVE RILEVATE- pag.6

5. comma-

Cassare da prima a terza riga

“..la rigidità dell'attuale normativa sia per la non immediata interscambiabilità di alcune relative puntuali destinazioni sia per...”

EMENDAMENTO N.18

Relazione illustrativa

Si ritiene improprio, nel documento strategico di pianificazione urbanistica, esprimere giudizi sullo stato di attuazione dei progetti di rigenerazione urbana prescindendo dalla situazione di crisi socio-economica in atto e in assenza di un'analisi oggettiva della complessità delle problematiche intervenute

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLA VARIANTE NORMATIVA AL PGT 2017- pag.6

1. comma-prima riga

Sostituire

“...criticità...” con ”**problematiche....**”

EMENDAMENTO N.19

Relazione illustrativa

Si ritiene improprio, nel documento strategico di pianificazione urbanistica, esprimere giudizi sull'attuazione dei progetti di rigenerazione urbana senza valutare prescindendo dalla situazione di crisi socio-economica in atto

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLA VARIANTE NORMATIVA AL PGT 2017- pag.6

2. comma-1. punto-seconda riga

Cassare

Da “...bilanciando...” a “riqualificazione;”

EMENDAMENTO N.20

Relazione illustrativa

Si ritiene improprio, nel documento strategico di pianificazione urbanistica, esprimere giudizi sull'attuazione dei progetti di rigenerazione urbana senza valutare prescindendo dalla situazione di crisi socio-economica in atto

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLA VARIANTE NORMATIVA AL PGT 2017- pag.6

2. comma-2. punto

Cassare

Da “- una minore rigidità...” a”.....in fase attuativa);”

EMENDAMENTO N.21

Relazione illustrativa

Non sono condivisibili le scelte di “maggiore libertà” lasciate all'operatore privato quando interessano previsioni di cessioni o di aree di concentrazione volumetrica che rispondono a coerenza di pianificazione generale ad es. “Rete dell'urbanità e della naturalità diffusa”

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLA VARIANTE NORMATIVA AL PGT 2017- pag.6

2. comma-2. punto

Cassare

Da “-una maggiore flessibilità” a .destinazioni funzionali;”

EMENDAMENTO N.22

Relazione illustrativa

Si richiede una ampiezza di visione strategica che ponga obiettivi articolati e di ampio respiro e non cancelli i contenuti valoriali del precedente Documento di Piano- Pgt. 2017

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLA VARIANTE NORMATIVA AL PGT 2017- pag.7

2. comma

Integrare dopo l'ultimo punto

“- perseguire la compatibilità tra sviluppo economico e qualificazione urbana ambientale e paesistica;”

EMENDAMENTO N.23

Relazione illustrativa

Si richiede una ampiezza di visione strategica che ponga obiettivi articolati e di ampio respiro e non cancelli i contenuti valoriali del precedente Documento di Piano- Pgt. 2017

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLA VARIANTE NORMATIVA AL PGT 2017- pag.7

2. comma

Integrare dopo l'ultimo punto

“- perseguire la compatibilità tra sviluppo economico ed equità sociale;”

EMENDAMENTO N.24

Relazione illustrativa

Si richiede una ampiezza di visione strategica che ponga obiettivi articolati e di ampio respiro e non cancelli i contenuti valoriali del precedente Documento di Piano- Pgt. 2017

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLA VARIANTE NORMATIVA AL PGT 2017- pag.7

2. comma

Integrare dopo l'ultimo punto

“- perseguire il riequilibrio dei vari quartieri della città quanto a dotazione di servizi decentrati e qualità della vita;”

EMENDAMENTO N.25

Relazione illustrativa

Si richiede una ampiezza di visione strategica che ponga obiettivi articolati e di ampio respiro e non cancelli i contenuti valoriali del precedente Documento di Piano- Pgt. 2017

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLA VARIANTE NORMATIVA AL PGT 2017- pag.7

2. comma

Integrare dopo l'ultimo punto

“- intervenire su soddisfacimento dei fabbisogni prioritari: abitazioni a basso costo sia in locazione che in vendita ;”

EMENDAMENTO N.26

Relazione illustrativa

Si richiede una ampiezza di visione strategica che ponga obiettivi articolati e di ampio respiro e non cancelli i contenuti valoriali del precedente Documento di Piano- Pgt. 2017

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLA VARIANTE NORMATIVA AL PGT 2017- pag.7

2. comma

Integrare dopo l'ultimo punto

“- ridimensionare la stima di edilizia residenziale adeguandola ai parametri del PTR e PTCP e finalizzandola al reale fabbisogno di un offerta di sostenibilità sociale ed ambientale ;”

EMENDAMENTO N.27

Relazione illustrativa

Si richiede una ampiezza di visione strategica che ponga obiettivi articolati e di ampio respiro e non cancelli i contenuti valoriali del precedente Documento di Piano- Pgt. 2017

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLA VARIANTE NORMATIVA AL PGT 2017- pag.7

2. comma

Integrare dopo l'ultimo punto

“- intervenire su soddisfacimento dei fabbisogni prioritari: spazi per l'istruzione e la cultura ;”

EMENDAMENTO N.28

Relazione illustrativa

Si richiede una ampiezza di visione strategica che ponga obiettivi articolati e di ampio respiro e non cancelli i contenuti valoriali del precedente Documento di Piano- Pgt. 2017

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLA VARIANTE NORMATIVA AL PGT 2017- pag.7

2. comma

Integrare dopo l'ultimo punto

“- tutela del verde agricolo, del verde urbano e dei giardini, del Parco, perseguendo la realizzazione dei corridoi ecologici e dei Plis previsti dal PGT vigente;”

EMENDAMENTO N.29

Relazione illustrativa

Si richiede una ampiezza di visione strategica che ponga obiettivi articolati e di ampio respiro e non cancelli i contenuti valoriali del precedente Documento di Piano- Pgt. 2017

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLA VARIANTE NORMATIVA AL PGT 2017- pag.7

2. comma

Integrare dopo l'ultimo punto

“- perseguire l'attuazione della Rete dell'urbanità e della naturalità diffusa del PGt vigente ;”

EMENDAMENTO N.30

Relazione illustrativa

Si richiede una ampiezza di visione strategica che ponga obiettivi articolati e di ampio respiro e non cancelli i contenuti valoriali del precedente Documento di Piano- Pgt. 2017

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLA VARIANTE NORMATIVA AL PGT 2017- pag.7

2. comma

Integrare dopo l'ultimo punto

“- tutelare le testimonianze di architetture storico-testimoniali e di archeologia industriale ;”

EMENDAMENTO N.31

Relazione illustrativa

Si richiede una ampiezza di visione strategica che ponga obiettivi articolati e di ampio respiro e non cancelli i contenuti valoriali del precedente Documento di Piano- Pgt. 2017

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLA VARIANTE NORMATIVA AL PGT 2017- pag.7

2. comma

Integrare dopo l'ultimo punto

“- procedere ad un tempestivo “studio comunale del rischio idraulico” aggiornato di dettaglio sulla base delle indicazioni del Piano gestione Rischio Alluvioni

EMENDAMENTO N.32

Relazione illustrativa

Si richiede una ampiezza di visione strategica che ponga obiettivi articolati e di ampio respiro e non cancelli i contenuti valoriali del precedente Documento di Piano- Pgt. 2017

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLA VARIANTE NORMATIVA AL PGT 2017- pag.7

2. comma

Integrare dopo l'ultimo punto

“- garantire la qualità dei suoli oggetto di trasformazioni o di compensazioni con preventive Indagini preliminari Ambientali;”

EMENDAMENTO N.33

Relazione illustrativa

Si richiede una ampiezza di visione strategica che ponga obiettivi articolati e di ampio respiro e non cancelli i contenuti valoriali del precedente Documento di Piano- Pgt. 2017

rigenerazione urbana senza valutare prescindendo dalla situazione di crisi socio-economica in atto

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLA VARIANTE NORMATIVA AL PGT 2017- pag.7

2. comma

Integrare dopo l'ultimo punto

“- garantire la verifica di compatibilità acustica delle varie funzioni urbane insediate o insediabili;”

EMENDAMENTO N.34

Relazione illustrativa

Si richiede una ampiezza di visione strategica che ponga obiettivi articolati e di ampio respiro e non cancelli i contenuti valoriali del precedente Documento di Piano- Pgt. 2017

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLA VARIANTE NORMATIVA AL PGT 2017- pag.7

2. comma

Integrare dopo l'ultimo punto

“-preservare il suolo naturale dal suo consumo con una regolamentazione specifica;”

EMENDAMENTO N.35

Relazione illustrativa

Si richiede una ampiezza di visione strategica che ponga obiettivi articolati e di ampio respiro e non cancelli i contenuti valoriali del precedente Documento di Piano- Pgt. 2017

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLA VARIANTE NORMATIVA AL PGT 2017- pag.7

2. comma

Integrare dopo l'ultimo punto

“incentivare prioritariamente la mobilità dolce e la sicurezza degli utenti più deboli”

EMENDAMENTO N.36

Relazione illustrativa

Si richiede una ampiezza di visione strategica che ponga obiettivi articolati e di ampio respiro e non cancelli i contenuti valoriali del precedente Documento di Piano- Pgt. 2017

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLA VARIANTE NORMATIVA AL PGT 2017- pag.7

2. comma

Integrare dopo l'ultimo punto

“incentivare prioritariamente la mobilità dolce e la sicurezza degli utenti più deboli”

EMENDAMENTO N.37

Relazione illustrativa

Si richiede una ampiezza di visione strategica che ponga obiettivi articolati e di ampio respiro e non cancelli i contenuti valoriali del precedente Documento di Piano- Pgt. 2017

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELLA VARIANTE NORMATIVA AL PGT 2017- pag.7

2. comma

Integrare dopo l'ultimo punto

“garantire l’obiettivo vantaggio socio-economico per la collettività nei casi di riconoscimento di premialità o di compensazioni eliminando ogni discrezionalità”

EMENDAMENTO N. 38

Relazione illustrativa

L’esplicitazione degli obiettivi di Piano non può certo essere oggetto di eliminazione

CONTENUTI DELLA VARIANTE NORMATIVA AL PGT 2017- pag.8

1. comma-terza riga

Cassare

“.... ,propri da Relazione illustrativa.....necessariamente recepisce.”

Integrare con

“ qualora non attinenti all’oggetto.”

EMENDAMENTO N.39

Relazione illustrativa

L’esonazione dalla quota annuale di edificazione deve essere limitata ai soli fabbricati funzionali alla metropolitana escludendo spazi commerciali a altre funzioni complementari

DOCUMENTO DI PIANO- pag.9

2. comma-decima riga

Integrare

“...si precisa che le SL dei relativi manufatti...”

Integrare con

“ strettamente funzionali ai sistemi di mobilità...”

EMENDAMENTO N.40

Relazione illustrativa

Non sono condivisibili le scelte di “maggiore libertà” lasciate all’operatore privato quando interessano previsioni di cessioni o di aree di concentrazione volumetrica che rispondono a coerenza di pianificazione generale ad es. “Rete dell’urbanità e della naturalità diffusa”

DOCUMENTO DI PIANO- pag.10

5. comma-1. punto

Cassare tutto il punto

” la non prescrittività della puntuale individuazione.... favorendo maggiormente la fattiva attuazione dell’ambito;”

EMENDAMENTO N.41

Relazione illustrativa

Non sono condivisibili le scelte di “maggiore libertà” lasciate all’operatore privato quando interessano previsioni di destinazioni d’uso a volta incompatibili con il tessuto circostante

DOCUMENTO DI PIANO- pag.11

5. comma-2. punto decima riga

Cassare

.”..., ma non fissando, come avviene nel PGT 2017, le quantità.....definizione della proposta pianificatoria,....;”

EMENDAMENTO N.42

Relazione illustrativa

Sono già previste nel PGT vigente premialità sufficienti ad incentivare gli interventi, una ulteriore implementazione potrebbe disequilibrio territoriale e danni ambientali incontrovertibili, a favore poi di interventi residenziali su aree esterne non urbanizzate, considerando l’edilizia convenzionata un offerta da emarginare con tutte le conseguenze sociali proprie dei quartieri-ghetto. Le aree Act non possono essere assimilate alle AT in quanto subordinate ad esse nell’attuazione, non prioritarie e riservate a una casistica di eccezionalità ben esplicitata nel PGT vigente di cui si chiede il reintegro dell’ art. 11 e della conseguente normativa come esplicitata nella relazione al DP.re Scheda 3.

DOCUMENTO DI PIANO- pag.11

6. comma

Cassare

da;”La presente Variante introduce...” a “che possono dar luogo a:”

EMENDAMENTO N.43

Relazione illustrativa

Sono già previste nel PGT vigente premialità sufficienti ad incentivare gli interventi, una ulteriore implementazione potrebbe disequilibrio territoriale e danni ambientali incontrovertibili, a favore poi di interventi residenziali su aree esterne non urbanizzate, considerando l’edilizia convenzionata un offerta da emarginare con tutte le conseguenze sociali proprie dei quartieri-ghetto. Le aree Act non possono essere assimilate alle AT in quanto subordinate ad esse nell’attuazione, non prioritarie e riservate a una casistica di eccezionalità ben esplicitata nel PGT vigente di cui si chiede il reintegro dell’ art. 11 e della conseguente normativa come da relazione al DP.re Scheda 3.

Risulta oltremodo incomprensibile la logica e la quantità delle premialità previste per gli ambiti AcT che comporterebbero incrementi di SI stratosferici, data la loro estensione: + 0.15 mq/mq SL sarebbero altri 66.892 mq. di SI, + 0,30 133.784 mq. (non si capisce poi come possa essere mantenuto il dimensionamento complessivo del PGT vigente, a queste condizioni).

Le premialità poi vanno ad intervenire in modo massiccio (+ 0,30 mq/mq.) triplicando l’attuale indice di 0,15, a favore di Edilizia convenzionata, considerandola così un prodotto da relegare nelle zone più esterne e prive di servizi della città, nella logica dei quartieri ghetto di triste memoria, invece che attribuirle, data l’emergenza di abitazioni a canoni calmierati che la città sta vivendo da ormai troppi anni, alcune aree edificabili di proprietà comunale (ex Fossati-Lamperti o TPM) che versano in condizioni di totale degrado e che potrebbero essere rimesso in gioco per far fronte all’emergenza abitativa reale, completamente disattesa dalla variante in oggetto.

L’inserimento della destinazione residenziale negli AcT, costituisce un elemento non condivisibile dal punto di vista della localizzazione urbanistica (aree non urbanizzate esterne al tessuto consolidato) che riproporrebbe esempi da non imitare del passato con la realizzazione di edifici residenziali satelliti completamente disgiunti dai servizi, causa di situazioni di emarginazione sociale.

DOCUMENTO DI PIANO- pag.11

6. comma-1. punto

Cassare tutto il punto

*“-incrementi dell’indice territoriale (IT).....Programma triennale delle Opere Pubbliche;”
Sostituire con contenuto della Scheda 3 del DP.re del PGT vigente*

EMENDAMENTO N.44

Relazione illustrativa

Sono già previste nel PGT vigente premialità per l’efficientamento energetico sia come riduzione degli oneri di urbanizzazione che come incremento della SL. Non si ravvisa, quindi, alcuna necessità di introdurre ulteriori elementi di incentivazione che andrebbero a scapito delle dotazioni territoriali di cui già c’è carenza. L’efficientamento energetico è un obbligo di legge oltre che del mercato che richiede edifici ad alto contenimento dei consumi

DOCUMENTO DI PIANO- pag.11

6. comma 2.. punto

Cassare tutto il punto

Da “-limitatamente agli AT,...” a “.....a servizio della collettività;”

EMENDAMENTO N.45

Relazione illustrativa

L’eliminazione del Piano Particolareggiato di iniziativa comunale è una grave rinuncia da parte della pubblica amministrazione a svolgere il suo ruolo istituzionale di pianificazione di coordinamento con gli operatori privati in situazioni strategiche, di aree AcT non urbanizzate, esterne al tessuto consolidato ed individuate dal PGT vigente “esclusivamente al ricorrere di alcune condizioni di eccezionalità.

Gli ambiti AT (n.39 su 779.248 mq. St) si riferiscono a situazioni urbanistiche di natura e localizzazione non assimilabili agli AcT (n.8 su 445.948 St), la cui attuazione richiede modalità pianificatorie e tempistiche assai differenti. Il PGT vigente subordina la loro trasformazione come subordinata “*esclusivamente al ricorrere di alcune condizioni tali da giustificare l’occupazione di suoli non urbanizzati.....qualora emergano delle reali e concrete domande di localizzazione di imprese di rilevanza strategica per l’economia dell’area, che dimostrino di non potersi insediare negli ambiti AT individuati all’interno di tessuti da rigenerare, nelle aree di completamento o in aree che potrebbero dimettersi nei prossimi anni. Per questi ambiti il DdP si limita a definire un profilo di trasformazione. La specifica disciplina sarà definita all’interno dei Piani Particolareggiati di iniziativa comunale alla cui realizzazione è subordinata la realizzazione degli interventi...*” (DP.re Scheda 3).

La loro assimilazione, che la Variante in oggetto propone, non è quindi giustificabile dal punto di vista delle scelte di fondo del PGT vigente cui ritiene di ispirarsi, incentiva consumo di suolo ed espansione urbanizzativa senza che sia in alcun modo sancita la priorità attuativa degli ambiti AT rispetto agli AcT, che costituiscono situazioni di “eccezionalità” e di particolare rilevanza sovracomunale (...spazi e attrezzature di mobilità pubblica a scala territoriale, attività produttive strategiche con un significativo impatto occupazionale, da una elevata qualità e /o innovazione del prodotto o del servizio erogato, ricollocazione di attività incongrue all’interno di ambiti produttivi specializzati e caratterizzati da una significativa valenza ambientale e paesaggistica).

DOCUMENTO DI PIANO- pag.11-12

7. comma

Cassare tutto il punto

Da “-E’ necessario,...” a “.....PGT 2017);”

EMENDAMENTO N.46

Relazione illustrativa

Sciogliere il legame tra AT16 e AT17 con Aft dell'area Cascinazza significa rinunciare all'opportunità di realizzare il Parco agricolo pubblico della Cascinazza, l'area che da troppi anni è oggetto di pretese edificatorie da parte della proprietà ampiamente smentite in sede giuridica, in particolare dalla Cassazione con la sentenza del 2006. L'abbandono ed il degrado in cui si trova quest'area, la più pregiata dal punto di vista agricolo-ambientale della nostra città, ricadente del corridoio RER lungo il fiume Lambro, nel Plis della Media Valle del Lambro, nel rischio idrogeologico essendo un'area di esondazione del fiume Lambro, richiede interventi di riqualificazione ambientale che la proprietà non si è mai resa disponibile a realizzare. Il legame con i due AT di proprietà pubblica (ex TPM ed ex Fossati Lamperti) ha la finalità di porre un incentivo alla sua cessione mettendo in gioco due importanti proprietà comunali.

DOCUMENTO DI PIANO- pag.12

8. comma

Cassare tutto il punto

Da “-La presente Variante,...” a “ e i relativi Aft.;

EMENDAMENTO N.47

Relazione illustrativa

DOCUMENTO DI PIANO- pag.12

9. comma prima riga

Cassare “..infatti...”

Dopo “il PGT 2017 prevede..”

EMENDAMENTO N.48

Relazione illustrativa

Giudizio soggettivo non motivato

DOCUMENTO DI PIANO- pag.12

10. comma prima riga

Sostituire

“...criticità...” con “problematiche.... ”

EMENDAMENTO N.49

Relazione illustrativa

Giudizio soggettivo non motivato

DOCUMENTO DI PIANO- pag.13

10. comma. Secondo punto -quinta riga

Sostituire “...all'impossibilità “ con “..alla necessità..”

EMENDAMENTO N.50

Relazione illustrativa

Giudizio soggettivo non motivato

DOCUMENTO DI PIANO- pag.13

10. comma. Secondo punto -sesta riga

Sostituire “...alla difficoltà “ con “..alla necessità..”

EMENDAMENTO N.51

Relazione illustrativa

Irrilevante ai fini delle quantificazioni urbanistiche

DOCUMENTO DI PIANO- pag.13

10. comma. Terzo punto

Cassare tutto il punto

Da “le quantità di cessioni esterne.....” a “ monetizzabile;”

EMENDAMENTO N.52

Relazione illustrativa

Giudizio soggettivo non motivato

DOCUMENTO DI PIANO- pag.13
10. comma. Quarto punto-quarta riga
Sostituire "...stride " con "si differenzia .."

EMENDAMENTO N.53

Relazione illustrativa

Giudizio soggettivo non motivato

DOCUMENTO DI PIANO- pag.13-14
11. comma.
Cassare tutto il punto
Da "La presente Variante....." a " di provvedere alla monetizzazione,"

EMENDAMENTO N.54

Relazione illustrativa

L'eliminazione dell'obbligo di locazione contrasta con la necessità ed urgenza di far fronte all'emergenza abitativa che richiede prioritariamente alloggi in locazione a canoni calmierati.

DOCUMENTO DI PIANO- pag.14
12. comma. Seconda riga
Sostituire "...viene eliminato " con "si conferma .."

EMENDAMENTO N.55

Relazione illustrativa

Considerazione non opportuna estranea al compito pianificatorio della pubblica amministrazione

DOCUMENTO DI PIANO- pag.14
12. comma. Terza riga in poi
Cassare
Da ", considerato che alcuni Piani....." a " ..locazioni."

EMENDAMENTO N.56

Relazione illustrativa

Da cassare a seguito emendamento 46

DOCUMENTO DI PIANO- pag.14
13. comma.
Cassare tutto
Da " In seguito a tutte....." a " ..Attuativo approvato."

EMENDAMENTO N.57

Relazione illustrativa

Riconferma della deliberazione di Consiglio comunale per le monetizzazioni dotazione servizi

PIANO DEI SERVIZI- pag.16
5. comma.-quarta-quinta riga
Cassare
Da " Questa opportunità....." a " ..che prevede."
Inserire
"..tramite.

EMENDAMENTO N.58

Relazione illustrativa

Da cassare a seguito emendamento 46

PIANO DEI SERVIZI- pag.16
5. comma.-decima riga
Cassare fino in fondo
Da “ Oltre alle modalità.....” a “ ..loro mancata cessione””

EMENDAMENTO N.59

Relazione illustrativa

Solo il Programma triennale delle Opere pubbliche approvato dal Consiglio comunale ha validità e riconoscimento giuridico, quindi eventuali modifiche o integrazioni devono essere comprese nello stesso secondo procedura di legge

PIANO DEI SERVIZI- pag.16
6. comma.
Cassare
Da “ La Variante.....” a “ ..nelle pagine precedenti.”

EMENDAMENTO N.60

Relazione illustrativa

Il commercio di vicinato non può essere differenziato dalle altre forme di commercio o di attività lavorative (artigianato- industria) attribuendogli discrezionalmente ed al di fuori di qualsiasi provvedimento legislativo pertinente, la qualifica di “servizio” con scomputo della SL ed esenzione dalle dotazioni di servizi connesse. Manca ogni presupposto giuridico

PIANO DEI SERVIZI- pag.17
8. comma.
Cassare in toto
Da “ Relativamente alle attività....” a “ ..oneri concessori.”

EMENDAMENTO N.61

Relazione illustrativa

Coerenza con l'emendamento precedente n.60

PIANO DEI SERVIZI- pag.17
9. comma.
Cassare -prima riga
Da “ A fronte dell'introduzione di tali misure....”

EMENDAMENTO N.62

Relazione illustrativa

Il Consiglio comunale è titolato all'approvazione del progetto trattandosi di Variante alla cartografia del PGT vigente

PIANO DEI SERVIZI- pag.17
11. comma.
Sostituire -terza riga.
“ Giunta Comunale....” Con “Consiglio Comunale”

EMENDAMENTO N.63

Relazione illustrativa

Il tracciato definitivo della metropolitana M5 non può essere estraniato dalla Variante. Se c'è un motivo per fare una Variante al PGT vigente è proprio questo, date le forti ricadute territoriali e sulla mobilità urbana che indurrà soprattutto in corrispondenza alle fermate intermedie e terminali, con necessità, quindi, di prevedere adeguate dotazioni di servizi di corrispondenza e mitigazioni rispetto ai quartieri circostanti. La questione non può essere sottovalutata o addirittura ignorata come si sta proponendo, a scapito della responsabilità pianificatoria e programmatica dell'Amministrazione Comunale con le relative conseguenze, lasciate all'improvvisazione, che graveranno sui cittadini. Viene qui ribadita la necessità di una Variante specifica ed urgente sul nuovo tracciato della metropolitana

PIANO DEI SERVIZI- pag.17-18

12. comma. –quinta riga

Cassare “.. senza comportare..” Inserire “..con una specifica ed urgente...”

EMENDAMENTO N.64

Relazione illustrativa

La proposta di trasformazione dell'altezza degli edifici da metri lineari a numero di piani, sarà fonte di contestazioni interpretative e di una ambigua prefigurazione in quanto rimangono aperte alcune variabili relative alle altezze interpiano, spessori solai ecc. che genereranno disomogeneità e incoerenza ambientale.

PIANO DELLE REGOLE- pag.18

3. comma. –terza riga.

Cassare

Da “, fatte salve le modalità...” a “ ..PGT 2017.”

EMENDAMENTO N.65

Relazione illustrativa

Solo il Programma triennale delle Opere pubbliche approvato dal Consiglio comunale ha validità e riconoscimento giuridico, quindi eventuali modifiche o integrazioni devono essere comprese nello stesso secondo procedura di legge

PIANO DELLE REGOLE- pag.18

4. comma. –quinta riga.

Cassare

“ ..contenute nell'elenco “Le città nella Città” ovvero...”

EMENDAMENTO N.66

Relazione illustrativa

Cassare in coerenza con precedenti emendamenti su AcT

PIANO DELLE REGOLE- pag.18

5. comma.

Cassare l'intero comma

Da “La norma viene integrata...” a “ ..oggi mancante.”

EMENDAMENTO N.67

Relazione illustrativa

Cassare in coerenza con precedenti emendamenti su commercio n.60

PIANO DELLE REGOLE- pag.18-19

6. comma.

Cassare l'intero comma

Da “Nella Variante normativa...” a “ ..senza convenzionamento.”

EMENDAMENTO N.68

Relazione illustrativa

Il Convenzionamento costituisce un importante strumento per la pubblica Amministrazione, in modo da poter regolare nell'interesse pubblico le disposizioni urbanistiche e progettuali relative alle singole casistiche, non è un aggravio di procedura, sempre che l'Amministrazione la gestisca in tempi snelli

PIANO DELLE REGOLE- pag.19
7. comma.
Cassare l'intero comma
Da "Al Titolo II..." a " ..(PdCC)."

EMENDAMENTO N.69

Relazione illustrativa

Consentire un cambio d'uso a residenza in zona industriale sarebbe un insulto al buon senso ed alla pianificazione che correttamente ha individuato, per le attività produttive di particolare impatto, una loro zonizzazione specifica.

PIANO DELLE REGOLE- pag.19
8. comma.
Cassare l'intero comma
Da "Al fine di favorire..." a " ..Piano Attuativo."

EMENDAMENTO N.70

Relazione illustrativa

La eventuale monetizzazione delle dotazioni a servizi richiede l'assenso del Consiglio comunale comportando modifica al Piano triennale Opere Pubbliche

PIANO DELLE REGOLE- pag.19
9. comma.
Aggiungere in fondo
"...., il tutto previo assenso del Consiglio Comunale."

EMENDAMENTO N.71

Relazione illustrativa

Le modifiche planivolumetriche dei PA adottati/approvati dal Consiglio Comunale non possono che essere di competenza del Consiglio Comunale

PIANO DELLE REGOLE- pag.19
10. comma.
Aggiungere in fondo
"...., il tutto previo assenso del Consiglio Comunale."

EMENDAMENTO N.72

Relazione illustrativa

Essendo la casistica differenziata da area ad area, si ritiene indispensabile l'assenso del Consiglio Comunale trattandosi di Variante al PGt vigente

PIANO DELLE REGOLE- pag.19
11. comma.
Aggiungere in fondo
"...., il tutto previo assenso del Consiglio Comunale."

Il Gruppo Consiliare del Partito Democratico

ordine del giorno civicamente oggetto 189

Paolo Piffer <paolo.piffer@gmail.com>

gio 10/06/2021 15:44

A: Segreteria Presidenza CC <segr.presidenzacc@comune.monza.it>

📎 1 allegati (9 KB)

ordine del giorno 189 urbanistica.docx;

Prot. n. 109637/21
elon 2.3.
fere 13/2021

Monza, 10 giugno 2021

LISTA CIVICA - CIVICAMENTE CON PIFFER SINDACO

ORDINE DEL GIORNO - OGGETTO 189 - Coinvolgimento delle Consulte di quartiere e richiesta di parere (non vincolante)

Con il presente Ordine del Giorno il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a coinvolgere, prima della votazione finale in aula, tutte le consulte di quartiere chiedendo loro un parere, naturalmente non vincolante, sulla proposta di delibera in oggetto.

Si chiede inoltre di informare il prima possibile i membri delle consulte attraverso incontri, nelle modalità che si riterranno più opportune, finalizzati a valutare le eventuali ricadute nei rispettivi quartieri in caso di approvazione della proposta di delibera 189, così da poter esprimere successivamente il loro parere con puntualità e consapevolezza.

Paolo Piffer
(Civicamente con Piffer Sindaco)

ODG - OGGETTO 189

Riva Egidio <eriva@comune.monza.it>

gio 10/06/2021 20:51

A: Segreteria Presidenza CC <segr.presidenzacc@comune.monza.it>

📎 1 allegati (175 KB)

ODG_189.docx;

prot n. 109722/24
clon 23
fisc 13/2021

Gentilissime,

trasmetto in allegato un ordine del giorno relativo all'oggetto 189.

Cordialmente,

Egidio Riva

Nota su Privacy: Questa comunicazione e ogni eventuale documento allegato sono ad uso esclusivo del destinatario e contengono informazioni riservate. Il messaggio ed eventuali documenti allegati non hanno natura personale e le eventuali risposte alla presente potranno essere conosciute da più soggetti e unità operative all'interno del Comune di Monza, che a vario titolo abbiano interesse ad assolvere le specifiche richieste o esigenze oggetto della comunicazione. Se non siete l'effettivo destinatario della consegna della comunicazione e se l'aveste ricevuta per errore, ci scusiamo per l'accaduto e vi invitiamo cortesemente ad eliminarla in maniera definitiva senza possibilità alcuna di recupero e di comunicare immediatamente l'accaduto ai nostri uffici. Qualsiasi modifica o distribuzione a terzi è assolutamente vietata. Vi ricordiamo, inoltre, che la comunicazione, la diffusione, l'utilizzo e/o la conservazione dei dati ricevuti per errore, costituiscono violazioni alle disposizioni del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali 679/2016 dell'Unione Europea e sono sanzionabili ai sensi dell'art. 616 del Codice Penale.

Monza, 7 Giugno 2021

Ordine del giorno – Oggetto 189

Preso atto

che in città mancano aree adeguate alla pratica sportiva, nelle sue diverse manifestazioni, il Consiglio
Comunale

impegna il Sindaco e la Giunta a

favorire la cessione da parte del privato di aree o servizi in convenzione d'uso, a beneficio dei plessi scolastici, delle società sportive attive in città, della cittadinanza intera per la realizzazione di strutture atte allo svolgimento di attività sportive.

In fede,



Ordine del giorno Movimento 5 Stelle di Monza

Camporeale Aurelio <acamporeale@comune.monza.it>

gio 10/06/2021 22:43

A: Segreteria Presidenza CC <segr.presidenzacc@comune.monza.it>

ORDINE DEL GIORNO sulla Variante normativa al PGT vigente e degli eventuali atti conseguenti (oggetto 189).

Nella Relazione della variante normativa al PGT vigente, attualmente in corso di trattazione in Consiglio comunale, si dice testualmente:

RELAZIONE – CONTENUTI DELLA VARIANTE (pag. 8)

Nel rispetto degli ormai consolidati principi normativi di contenimento e riduzione del

consumo di suolo e delle aree libere, la presente Variante non modifica, nel rispetto di quanto previsto da normativa e pianificazione territoriale sovraordinate, il dato del consumo di suolo previsto dal PGT 2017, in attesa dell'adeguamento ai dettami della L.R. n.31/2014 del PTCP vigente. Inoltre, non incrementa la capacità edificatoria attribuita dal PGT 2017 né la capacità insediativa complessiva.

Si riscontrano invece i seguenti aumenti della funzione residenziale e la riduzione delle aree per servizi pubblici. In particolare:

- 1) Un aumento degli indici degli Ambiti compatibili con le trasformazioni (ACT);
- 2) La modifica, con PA, delle Aree D1 - produttive - in residenziali;
- 3) Una possibile riduzione della dotazione delle aree per servizi;
- 4) Un aumento diffuso e sregolato del mix funzionale.

Come noto, un PGT è costituito da relazioni, cartografie e norme aventi nel loro complesso una logica urbanistica, di pianificazione e programmazione e di governo del territorio e non solo normativa.

In particolare, ricordiamo che la LR 12/2005, agli articoli 8 e 9, stabilisce che:

Il Documento di Piano determina gli obiettivi quantitativi di sviluppo complessivo del PGT, relativamente ai diversi sistemi funzionali e, in particolare, all'effettivo fabbisogno residenziale; nella definizione di tali obiettivi il documento di piano tiene conto della riqualificazione del territorio, della minimizzazione del consumo del suolo in coerenza con l'utilizzazione ottimale delle risorse territoriali, ambientali ed energetiche, della definizione dell'assetto viabilistico e della mobilità, nonché della possibilità di utilizzazione e miglioramento dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale, anche a livello sovracomunale;

I comuni redigono il Piano dei servizi determinando il numero degli utenti dei servizi dell'intero territorio, secondo i seguenti criteri:

a) popolazione stabilmente residente nel comune gravitante sulle diverse tipologie di servizi anche in base alla distribuzione territoriale;

b) popolazione da insediare secondo le previsioni del documento di piano, articolata per tipologia di servizi anche in base alla distribuzione territoriale;

c) popolazione gravitante nel territorio, stimata in base agli occupati nel comune, agli studenti, agli utenti dei servizi di rilievo sovracomunale, nonché in base ai flussi turistici.

Alla luce di quanto sopra riportato e in osservanza dei dettami delle leggi richiamate Si impegna il Sindaco e la Giunta prima della adozione della variante di Pgt oggetto della delibera 189

. A calcolare il fabbisogno residenziale, verificare e quantificare gli appartamenti non locati o invenduti a Monza;

Prot. n. 109729/21
com 2:3
per. 13/21

. Fare un calcolo complessivo di tutti i Piani attuativi già approvati in precedenza, in corso di costruzione o non ancora iniziati, i Permessi di costruire convenzionati e i semplici PdC, che possono soddisfare un eventuale fabbisogno pregresso e la relativa capacità residenziale complessiva;
. Verificare gli impatti sulla mobilità (allegato D del PGT vigente) causati dalle nuove previsioni insediative (residenziali, terziarie, commerciali e produttive);
Verificare il suolo consumato dal 1/12/2014 (vigenza LR 31/2014) ad oggi;
Per la trasparenza tutti i dati risultanti da tali verifiche e calcoli dovranno essere resi pubblici sul sito del Comune , a disposizione di tutti i cittadini, senza richiesta di atti di accesso

Firmato e sottoscritto

Aurelio Camporeale - Movimento Cinque Stelle

Francesca Pontani - gruppo Misto – Italia Viva

Chiara Pozzi - Monza per Scanagatti

Egidio Riva - Partito Democratico

Paolo Piffer - Civicamente

Monza 10 giugno 2021

Nota su Privacy: Questa comunicazione e ogni eventuale documento allegato sono ad uso esclusivo del destinatario e contengono informazioni riservate. Il messaggio ed eventuali documenti allegati non hanno natura personale e le eventuali risposte alla presente potranno essere conosciute da più soggetti e unità operative all'interno del Comune di Monza, che a vario titolo abbiano interesse ad assolvere le specifiche richieste o esigenze oggetto della comunicazione. Se non siete l'effettivo destinatario della consegna della comunicazione e se l'avete ricevuta per errore, ci scusiamo per l'accaduto e vi invitiamo cortesemente ad eliminarla in maniera definitiva senza possibilità alcuna di recupero e di comunicare immediatamente l'accaduto ai nostri uffici. Qualsiasi modifica o distribuzione a terzi è assolutamente vietata. Vi ricordiamo, inoltre, che la comunicazione, la diffusione, l'utilizzo e/o la conservazione dei dati ricevuti per errore, costituiscono violazioni alle disposizioni del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali 679/2016 dell'Unione Europea e sono sanzionabili ai sensi dell'art. 616 del Codice Penale.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE P.G. N° 0109860/2021 del 11/06/2021 09:03:25, classifica 2.3 «CONSIGLIO»

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale, stampato il giorno 14/06/2021.

Buonasera. Inoltro odg su oggetto 189 Variante normativa pgt

ORDINE DEL GIORNO

Dato atto che

- Il PAI (approvato nel 2001 e variato nel 2004 per il Lambro) definisce
 - Fascia A Fascia di deflusso della piena di riferimento, cioè la porzione di alveo che è sede prevalente del deflusso (80 %) della corrente della piena duecentennale
 - Fascia B Fascia di esondazione della piena di riferimento, esterna alla precedente, cioè la porzione di alveo e aree circostanti inondate dalle acque della piena duecentennale; con corrente <0,4 m/s. Il limite della fascia si estende fino al punto in cui le quote del terreno sono superiori ai livelli idrici della piena di riferimento
 - Fascia C Area di inondazione per piena catastrofica, esterna alla B, dovuta ad eventi più gravi della piena di riferimento (> 200 – 500 a)
- Il PGRA (in attuazione della Direttiva 2007/60/CE e d.lgs 49/2010) distingue vari ambiti territoriali e a ciascun ambito assegna criteri di stima diversi dal semplice pericolo di inondazione. Inoltre, definisce anche il Rischio Idraulico, valutazione assente nel PAI.
- Il fiume Lambro fa parte del Reticolo idrografico Principale – RP con le seguenti aree individuate:
 - Aree di Pericolosità idraulico P3 Aree con elevata probabilità di alluvioni (H); alluvioni frequenti con Tempo di ritorno (Tr) di 10-20 anni
 - Aree di Pericolosità idraulica P2 Aree con media probabilità di alluvioni (M); alluvioni poco frequenti con Tr di 100-200 a
 - Aree di Pericolosità idraulica P1 Aree con scarsa probabilità di alluvioni (L) (eventi estremi); alluvioni rare con Tr >500 a o massimo storico registrato

Considerato che

- Il PGRA integra il PAI, definendo le aree sottoposte a “pericolosità idraulica” e aggiunge le aree caratterizzate da “rischio idraulico”;
- Il rischio idraulico è il risultato della Pericolosità (probabilità che accada un evento di una certa intensità/dimensione) per il Danno (parametro che contiene il concetto di Valore dell’oggetto colpito), è evidente che il Rischio cresce molto quando sono interessati beni o cose o aree con attività o presenze antropiche, anche con eventi alluvionali (pericolosità) relativamente modesti;
- La normativa regionale ha dettato i criteri per la verifica della situazione derivante dal sovrapporsi del PGRA sul PAI, definendo le azioni da compiere quando il PGRA aggiunge nuove aree interessate da alluvioni o classifica diversamente aree già indicate dal PAI.
- In ogni caso il PGRA non abolisce il PAI. I due strumenti si sovrappongono e, fino ad approvazione di Varianti PAI per asta fluviale, valgono le disposizioni più restrittive.

- Il Comune di Monza ha incaricato un gruppo di professionisti del Bresciano di questa revisione che comporta la riclassificazione di alcune aree e, di conseguenza, l'aggiornamento di alcuni elaborati dello studio geologico e in particolare della Fattibilità Geologica.

Preso atto che

- *Per l'Area Parco di Monza*

La Fascia di Pericolosità H del PGRA (disegnata con criteri morfologici e modello idraulico diverso dal PAI) è più ristretta della Fascia A PAI nel tratto dall'entrata del fiume nel Parco alla Cascina Mulini Asciutti; mentre è molto più ampia all'ansa del Lambro in sponda sinistra e a valle del Cavigra, sempre in sinistra. La Pericolosità M è leggermente ridotta rispetto alla Fascia B PAI nella sua porzione nord, in zona Golf, portando quella zona a Pericolosità L, mentre si allarga di poco, rispetto al PAI, ad est del Lambro, presso le mura del Parco. A sud del Cavigra, la Pericolosità M rimane confinata nella valle morfologica dei prati della "Latteria" in destra fiume e alle aree dell'Agraria più vicine al fiume, mentre la B del PAI risulta più ampia, soprattutto all'Agraria. Il PGRA non vincola la fascia di progetto del canale scolmatore (Parco-Cologno M.), tuttora vigente, che è invece indicato dal PAI come Fascia B con limiti di "B di progetto". Per il resto, la Pericolosità L coincide con le altre aree classificate in Fascia C del PAI.

- *Per l'Area della città*

In centro città il PAI fa coincidere il limite della Fascia A con quello di Fascia B o, in gran parte, B di Progetto, e le colloca lungo gli alvei di Lambro e Lambretto; peraltro occupando anche una striscia di territorio di 5-15 m di ampiezza, soprattutto in sponda destra. Il PGRA colloca in corrispondenza delle sponde degli alvei artificiali di Lambro e Lambretto la sola fascia di Pericolosità H, mentre allarga di molto la fascia di Pericolosità M ad occupare una striscia di città larga ben 700 m circa. In sponda destra, dove la morfologia limita più chiaramente l'ampiezza della valle, le alluvioni "poco frequenti" interessano l'ex Tintoria De Simoni, parte di Villa Archinto e arrivano ad occupare la intera Piazza Garibaldi; oltre la ferrovia, anche l'area di Piazza Castello e di San Gregorio. In sponda sinistra l'area di Pericolosità M prolunga la zona allagabile dell'area Agraria, nel Parco, raggiungendo Le Grazie Vecchie e allargandosi di molto in città fino al limite di via Canova e via Aguilhon, attestandosi a sud sul limite morfologico del Canale Villorosi.

La Fascia C del PAI coincide invece in tutto con l'area di Pericolosità L (alluvioni rare) del PGRA, entrambe ulteriormente ed ampiamente estese verso est.

- *Per l'Area sud Cascinazza (sud del Villorosi, compresa area Boccalupa)*

Piccole differenze tra PAI e PGRA nella zona Boccalupa e via Lippi, e qualcuna più significativa più a sud.

Fascia A PAI e H del PGRA coincidono sostanzialmente, salvo comunque una modesta riduzione di aree ad elevata pericolosità H nel tratto più meridionale del corso del fiume. In destra idrografica invece, a San Rocco, dove il PAI delinea una zona di Fascia B di Progetto tra il Lambro e la via Carnia, il PGRA definisce una zona di Pericolosità M più vasta, estesa fino alla via Monte Grappa e alla via Carnia, ed oltre questa. Lo stesso livello di pericolosità

M, il PGRA lo estende a tutta l'area degli svincoli stradali tra la via Marconi e il Lambro. Quest'area era in Fascia C del PAI

Il limite esterno delle fasce a minore pericolosità idraulica coincide, in PAI e PGRA, sia in destra che sinistra del fiume.

Si conclude che

- Le variazioni sono abbastanza consistenti e vanno lette confrontando le Carte di Fattibilità geologica vigente e nuova. La Fattibilità Geologica recepisce le limitazioni introdotte dagli strumenti di analisi e li trasforma in normativa tecnica di attuazione.
- I cambiamenti di maggior peso sono rappresentati dalle aree, sopra segnalate, passate da Fascia C PAI a Pericolosità M del PGRA:
 - una stretta fascia di 15-150 m di ampiezza, ad ovest del fiume, tra il Parco e San Gregorio, con prosecuzione oltre il Villorosi tra via Monte Grappa e il fiume e fino a via Carnia;
 - una ampia fascia, inizialmente (alle Grazie Vecchio) di 50-100 m, poi di 700 m di larghezza, ad est del Lambro, estesa a sud fino al Canale Villorosi;
 - tutta la zona degli svincoli, in destra idrografica, tra via Marconi, il Lambro e l'autostrada.
- La maggior parte di queste aree utilizzava la classe 2 di fattibilità geologica, con modeste limitazioni alla trasformazione; mentre ora esse acquisiscono la sottoclasse 3H2# che consente piani attuativi solo con forti misure di mitigazione e, comunque, senza occupazione di nuovi spazi non costruiti. Gli interventi ammessi sono sempre sottoposti a valutazione di compatibilità idraulica a meno di certa "non interferenza" col regime idraulico
- Bisogna considerare che la gran parte di queste aree, in classe 3 e 4 di fattibilità geologica, per pericolosità idraulica, trovandosi nell'ambito dell'edificato urbano, assumono il rischio idraulico massimo R4 secondo il PGRA (vedi in precedenza e ricordando che non è la stessa cosa del rischio calcolato nelle zonazioni di dettaglio e nelle valutazioni di compatibilità idraulica, che dipende invece da tiranti e velocità idriche) e sono sottoposte alla necessità di revisione complessiva delle condizioni di pericolosità e rischio idraulici da parte dell'ente pubblico.

Pertanto, il Consiglio Comunale impegna Il Sindaco e la Giunta

- In attesa di revisione complessiva delle condizioni di pericolosità e rischio idraulici, di approntare l'esecuzione delle valutazioni di compatibilità idraulica in ogni intervento significativo;
- l'adeguamento dei piani di emergenza di P.C. e l'informazione dei cittadini (dgr 6738/2017).

Il Consigliere Comunale

Marco Lamperti





Settore Governo del Territorio, SUAP, SUE, Patrimonio

COMUNE DI MONZA Protocollo Generale
16 GIU 2021
N°.
CL.
FACC.

Resp. Procedimento: Arch. Albero Gnoni

Spett.le Segreteria Presidenza Consiglio Comunale
c.a. Presidente Consiglio Comunale Filippo CARATI

Spett.le Segretaria Generale
c.a. Avv. Giuseppina CRUSO

LORO SEDI

Monza, 16 giugno 2021

Oggetto: trasmissione parere di regolarità tecnica in merito agli emendamenti presentati all'oggetto 189: *"Adozione della variante al vigente Piano di Governo del Territorio del Rapporto Ambientale e della Dichiarazione di sintesi (avvio procedimento D.G.C. n. 437/2018) finalizzata alla revisione della relativa normativa e degli eventuali atti conseguenti"*.

In allegato alla presente, si trasmettono i pareri di regolarità tecnica in ordine ai numero 64 emendamenti presentati relativamente all'Elaborato PR.08 (Norme di Attuazione del Piano delle Regole) sui n. 360 totali pervenuti, nei termini fissati, relativamente alla proposta di deliberazione consiliare in oggetto.

Cordiali saluti.

Il Dirigente del Settore
Arch. Alberto Gnoni

Settore Governo del Territorio, SUAP, SUE, Patrimonio
Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.2372514
Email governoterritorio@comune.monza.it

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558
Email protocollo@comune.monza.it | Posta certificata protocollocert@comunedimonza.legalmail.it |
Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
EMENDAMENTI PERVENUTI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 193 AVENTE AD OGGETTO:
ADOZIONE DELLA VARIANTE NORMATIVA AL PGT VIGENTE (avvio di procedimento D.G.C. 437_2018)

N. PROGR. ELABORATO	GRUPPO PROPONENTE	N. GRUPPO	DATA/ORA RICEVIMENTO	SINTESI RICHIESTA EMENDAMENTO	ELABORATO	ARTICOLO	comma	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	MOTIVAZIONE	NOTE
1	LEGA LOMBARDA	1	10.06.2021 11:38	dopo le parole "da esame d'impatto paesaggistico" aggiungere le parole "corredata da relazione paesaggistica obbligatoria nel caso l'altezza superi del 50% quanto previsto nella scheda DP.sat".	PR.08	6	2	FAVOREVOLE		
2	FORZA ITALIA	2	10.06.2021 13:18	dopo la definizione di "H - Altezza Urbana", aggiungere la seguente definizione: "Piano pilotis: piano terra coperto dell'edificio avente altezza interna non superiore a m 2,50, interessato dalla presenza degli elementi strutturali verticali dell'edificio stesso (comprese scale e ascensori), costituente parte comune con vincolo di mantenimento d'uso perpetuo trascritto nei RR.II. ed avente prevalente funzione di transito pedonale e di accesso ai collegamenti pedonali verticali; una parte del piano pilotis, in misura non superiore al 20% della relativa proiezione orizzontale e comunque per un massimo di mq 30, può essere delimitata da elementi divisorii trasparenti al fine di ospitare locali di servizio condominiale; non è consentito l'utilizzo del piano pilotis per il transito carraio e/o per autorimessa.	PR.08	4	1	FAVOREVOLE		
3	FORZA ITALIA	3	10.06.2021 13:18	alla fine del periodo al punto 2 "Destinazioni", aggiungere il seguente periodo: "Sono escluse le attività insalubri di prima classe e - in considerazione del contesto storico e paesaggistico - nuove GSV."	PR.08	13	2	FAVOREVOLE		
4	FORZA ITALIA	4	10.06.2021 13:18	alla fine dell'ultimo periodo al punto 2 "Destinazioni", dopo "In tutti le aree del CS sono escluse le attività insalubri di prima classe", completare il periodo nel seguente modo: "... e - in considerazione del contesto storico e paesaggistico - nuove GSV."	PR.08	14	2	FAVOREVOLE		
5	FORZA ITALIA	5	10.06.2021 13:18	al punto 4 "Parametri edificatori", modificare le H come segue: classe III: H: n.4 5 piani; n.5 6 piani con PdCC classe IV: H: 5 6 piani; n.6 7 piani con PdCC	PR.08	17.3	4	FAVOREVOLE		
	FORZA ITALIA	6	10.06.2021 13:18	al punto 2 "Destinazioni", dopo "in caso di dismissione dell'attività in essere, la categoria funzionale residenziale è consentita solo attraverso preventivo PA", completare il periodo nel seguente modo: "...previo obbligo di richiesta di parere preliminare vincolante della Commissione per il Paesaggio, da rendersi entro 30 giorni dalla relativa presentazione."	PR.08	20	2	CONTRARIO	il parere non può essere né preventivo né vincolante cfr. T.A.R. Brescia, (Lombardia) sez. I, 01/03/2021, n.198: Il parere della Commissione Comunale per il paesaggio è atto endoprocedimentale non vincolante, dunque ben può essere disatteso dalla Soprintendenza prima e dal Comune poi, senza, peraltro, necessità di una analitica confutazione, essendo sufficiente il rilievo di criticità nel progetto incompatibili con il bene tutelato	
	FORZA ITALIA	7	10.06.2021 13:18	Definizione SP – Superficie Permeabile Si chiede di scorporare dall'elenco puntato il testo del punto c, in quanto tale testo non descrive una tipologia di superficie permeabile, bensì una modalità di calcolo della stessa, il tutto come per la corrispondente definizione di Area Filtrante all'art.2 del Piano delle Regole del vigente PGT; a titolo esemplificativo, va restituito come indicato di seguito: "SP – Superficie Permeabile (mq): ...: a. le superfici a giardino, ... dei corselli; b. le superfici di scivoli scoperti, ... in sottosuolo. In aree A e CS il rispetto del limite può anche essere ottenuto con equivalenti tecniche di dispersione delle acque piovane nel sottosuolo o immissione nelle acque di superficie, fatto salvo il recapito in fognatura delle acque di prima pioggia e il conforme parere dell'autorità competente in materia di protezione ambientale."	PR.08	4	1	FAVOREVOLE		
	GRUPPO MISTO	1	11.06.2021 00:39	Aggiungere alla frase finale del comma 3 ... la frase in neretto " saranno recepite periodicamente dal Comune, con provvedimento dirigenziale "	PR.08	2	3	CONTRARIO	l'emendamento propone modifiche che possono produrre contrasto/incoerenza con le normative vigenti e/o con atti sovraordinati: non tutte "le sopravvenute norme e previsioni statali e regionali" possono essere recepite con provvedimento dirigenziale	
	GRUPPO MISTO	2	11.06.2021 00:39	Aggiungere alla frase seguente la parte in neretto la parte " I sottotetti accessibili e praticabili per la sola porzione con la altezza pari o superiore a m 1,50, ad esclusione dei sottotetti che presentino anche uno solo dei requisiti per i locali abitabili e RAI > 1/20 che costituiscono superficie utile, "	PR.08	4	1	FAVOREVOLE		
	GRUPPO MISTO	3	11.06.2021 00:39	Sostituire la frase : "i sottotetti accessibili e praticabili con altezza inferiore a m 1,50, sono da intendersi esclusi dal computo delle superfici accessoria e lorda" con " i sottotetti accessibili e praticabili con altezza inferiore a m 1,50, sono da intendersi esclusi dal computo delle superfici accessorie, utile e lorda;"	PR.08	4	1	FAVOREVOLE	si evidenzia che nel caso di muratura a confine tra SL e Sa il calcolo della SL coputato in modo diverso rispetto a quanto indicato dalla definizione di SL crea di fatto una plusvalenza volumetrica.	
	GRUPPO MISTO	4	11.06.2021 00:39	Inserire alla fine del paragrafo dedicato alla definizione superficie accessoria la seguente frase. "Le murature divisorie tra le superfici accessorie e le superfici lorde saranno considerati tali sino alla mezzera del muro comune"	PR.08	4	1	FAVOREVOLE		
	GRUPPO MISTO	5	11.06.2021 00:39	Modificare la definizione seguente SV- Superficie di vendita : superficie di vendita degli esercizi commerciali come definita ai sensi delle disposizioni vigenti Con SV- Superficie di vendita : superficie di vendita degli esercizi commerciali come definita ai sensi delle disposizioni vigenti del DGR del 20/12/2013 n. X/1193 e s.m.i.i Ai sensi della presente normativa la SV può comprendere anche le arre private all'aperto stesse del locale (es. spazi aperti dei quali l'esercente dispone) non computabile nella S.L	PR.08	4	1	FAVOREVOLE		
	GRUPPO MISTO	6	11.06.2021 00:39	Inserire nella definizione di IPT/IPF : indice di Permeabilità Territoriale/ fondiaria (N) le sigle in neretto riportate Rapporto tra la superficie Permeabile e la Superficie Territoriale (IPT) o fondiaria (IPF)	PR.08	4	1	FAVOREVOLE		
	GRUPPO MISTO	7	11.06.2021 00:39	Inserire le parole in neretto IT – indice di edificabilità territoriale : Quantità massima di superficie lorda o di volume edificabile Come da definizione regionale	PR.08	4	1	FAVOREVOLE		
	GRUPPO MISTO	8	11.06.2021 00:39	Inserire le parole in neretto nella definizione di IF e cancellare la frase finale " è il rapporto tra la SL realizzabile e la SF (SL/SF= IF)" IF- indice di edificabilità fondiaria : quantità massima di superficie lorda (SL) o di volume edificabile su una determinata superficie fondiaria, comprensiva dell'edificio esistente. Come da definizione regionale	PR.08	4	1	FAVOREVOLE		

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
EMENDAMENTI PERVENUTI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 193 AVENTE AD OGGETTO:
ADOZIONE DELLA VARIANTE NORMATIVA AL PGT VIGENTE (avvio di procedimento D.G.C. 437_2018)

N. PROGR. ELABORATO	GRUPPO PROPONENTE	N. GRUPPO	DATA/ORA RICEVIMENTO	SINTESI RICHIESTA EMENDAMENTO	ELABORATO	ARTICOLO	comma	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	MOTIVAZIONE	NOTE
16	GRUPPO MISTO	9	11.06.2021 00:39	Modificare la definizione di Volume urbanistico inserendo le parole in neretto : VU - volume urbanistico (mc) : Volume convenzionale ottenuto moltiplicando la SL per l'altezza urbanistica virtuale (AU) da utilizzarsi ai fini urbanistici	PR.08	4	1	FAVOREVOLE		
17	GRUPPO MISTO	10	11.06.2021 00:39	Modificare la definizione di Altezza urbanistica inserendo le parole in neretto AU – Altezza urbanistica: "altezza convenzionale definita dal PGT per il calcolo del volume urbanistico"	PR.08	4	1	FAVOREVOLE		
18	GRUPPO MISTO	11	11.06.2021 00:39	aggiungere comma 4 bis : Il mutamento di destinazione d'uso senza opere edilizie è sempre ammesso e determina un aumento o una variazione del fabbisogno di aree per servizi e attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale secondo quanto indicato all'art.7 delle Norme di attuazione del PdS relative alla dotazione di servizi	PR.08	8	nuovo comma 4bis	CONTRARIO	l'emendamento propone modifiche che producono contrasto/incoerenza con le normative vigenti e/o con atti sovraordinati, in particolare con quanto previsto dalla L.R. n.12/2005	
19	GRUPPO MISTO	12	11.06.2021 00:39	Aggiungere comma 4 ter : Il mutamento di destinazione d'uso di un immobile attuato con opere edilizie che determina un aumento o una variazione del fabbisogno di aree per servizi e attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale, comporta il reperimento totale o parziale delle aree secondo quanto previsto dalle Norme di attuazione del Piano dei Servizi.	PR.08	8	nuovo comma 4ter	FAVOREVOLE		
20	GRUPPO MISTO	13	11.06.2021 00:39	Aggiungere nuovo comma 6 all'art. 8 6. Preventivamente all'esecuzione di cambi di destinazione d'uso significativi ai fini degli obiettivi di qualità dei suoli su immobili o parti di essi ricompresi in aree anche già oggetto di indagine o già bonificate per obiettivi di qualità meno restrittivi rispetto al nuovo uso, dovrà essere avviato, in conformità con quanto previsto dalla normativa, un nuovo procedimento di bonifica volto al raggiungimento o alla verifica di obiettivi di qualità coerenti con il nuovo uso. Non sono ammessi dal presente PGT i mutamenti di destinazione d'uso in contrasto con gli obiettivi di qualità dei suoli.	PR.08	8	nuovo comma 6	FAVOREVOLE		
21	GRUPPO MISTO	14	11.06.2021 00:39	Aggiungere nuovo comma 7 all'art. 8 7. Alle modifiche di destinazioni d'uso si applica altresì la disposizione dell'art. 52 comma 3 della L.R. 12/2005 e s.m.i.: "I mutamenti di destinazione d'uso di immobili, anche non comportanti la realizzazione di opere edilizie, finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento di sale giochi, sale scommesse e sale bingo sono subordinati a permesso di costruire. Ai fini del rilascio del permesso di costruire, il comune, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 36, provvede alla verifica del limite della distanza da luoghi sensibili previsto dall'articolo 5, comma 1, della l.r. 8/2013."	PR.08	8	nuovo comma 7	FAVOREVOLE		
22	GRUPPO MISTO	15	11.06.2021 00:39	Aggiornare il comma 1 da : " il presente articolo si applica alle attività commerciali come definite degli articoli quattro, comma 1 e 13 comma 1 del D.Lgs l n.114/1998, che restano regolate dalle discipline speciali di settore" Con : " il presente articolo si applica alle attività commerciali come definite degli articoli quattro, comma 1 e 13 comma 1 del D.Lgs l n.114/1998, limitatamente a quanto assume rilevanza sotto il profilo urbanistico "	PR.08	11	1	FAVOREVOLE		
23	GRUPPO MISTO	16	11.06.2021 00:39	Modificare il comma 2 punto b Da " medie strutture di vendita : quelli comportanti la realizzazione di superficie di vendita non superiore a 2.500 mq" a " medie strutture di vendita : quelli comportanti la realizzazione di superficie di vendita tra 251 mq a 2.500 mq"	PR.08	11	2	FAVOREVOLE		
24	GRUPPO MISTO	17	11.06.2021 00:39	Modificare il comma 2 punto c Da " grandi strutture di vendita : quelli comportanti la realizzazione di una superficie superiore a quella delle medie strutture di vendita " A "grandi strutture di vendita : quelli comportanti la realizzazione di una superficie superiore a 2.500 mq"	PR.08	11	2	FAVOREVOLE		
25	GRUPPO MISTO	18	11.06.2021 00:39	Cancellare tutto il comma 8 punto b riscrivendolo in questo modo " gli interventi relativi a nuovi esercizi di vicinato con SV Sino a 250 m ² - ad esclusione di quelli per la vendita di merci ingombranti, non facilmente amovibili e da consegna differita - posti al piano terra degli edifici e con affaccio sulla spazio pubblico non concorrono al computo della SL massima prevista, a condizione che siano individuati in una speciale atto di vincolo di destinazione funzionale da trascrivere nei pubblici registri, e conseguentemente non generano fabbisogno di aree a servizi"	PR.08	11	8	FAVOREVOLE		
26	GRUPPO MISTO	19	11.06.2021 00:39	Reinserire nel comma 3 modalità di intervento il paragrafo seguente subito sotto la dicitura Beni archeologici della Lombardia "Qualsiasi intervento suscettibile di modificare l'aspetto dei luoghi e degli edifici dovrà prevedere l'impiego di materiali e tecniche esecutive compatibili con l'immagine complessiva del contesto e, comunque, con quelle della tradizione locale. A tale fine, l'Allegato 1 all'elaborato PR.07 Relazione Illustrativa, Linee guida per gli interventi nei Nuclei di Antica Formazione, suggerisce indirizzi per la valutazione dei progetti, fornendo ulteriori criteri, rispetto a quelli regionali, a supporto della predisposizione dell'esame di impatto paesistico. "	PR.08	13	3	FAVOREVOLE		
27	GRUPPO MISTO	20	11.06.2021 00:39	Modificare il primo paragrafo del comma 5 art. 13 da : "In presenza di esercizi di somministrazione alimenti e bevande è consentita la realizzazione, su aree non pubbliche, di strutture leggere per giardini d'inverno e simili" Con : In presenza di esercizi di somministrazione alimenti e bevande è consentita la realizzazione , su aree non pubbliche, di strutture leggere per giardini d'inverno e simili, spazi di sosta arredati e coperti, costituenti pertinenza dell'esercizio o del servizio. In tali casi, la dimensione delle superfici coperte da queste strutture non potrà comunque superare il 30% della SL della specifica attività insediata. La destinazione è vincolante per il mantenimento del manufatto	PR.08	13	5	FAVOREVOLE		
28	GRUPPO MISTO	21	11.06.2021 00:39	Modificare il comma 4 parametri edificatori H da : H: pari all'esistente, eventuali maggiori altezze potranno essere definite in sede di PdCC. A: H: pari all'esistente, eventuali maggiori altezze potranno essere definite in sede di PdCC, nel limite di formazione di un solo piano agibile/ abitabile	PR.08	14	4	FAVOREVOLE		
29	GRUPPO MISTO	22	11.06.2021 00:39	Sostituire il comma 2 nella parte iniziale " Gli edifici antichi e di valore Testimoniale o parti di esse potranno essere oggetto di interventi sono alla ristrutturazione edilizia senza modifiche di sagome e sedime, con salvaguardia..." Con " Gli edifici antichi di valore testimoniale , meritevoli di conservazione, potranno essere oggetto di intervento fino al restauro o al risanamento conservativo. Gli altri immobili semplicemente antichi ma senza alcun valore testimoniale, potranno essere oggetto fino alla ristrutturazione edilizia senza modifica di sagoma e sedime , con salvaguardia "	PR.08	15	2	CONTRARIO	l'emendamento introduce definizioni e/o espressioni che non trovano riscontro in dettati normativi vigenti e/o non vengono precisati/modificati; di conseguenza si dà luogo ad arbitrarietà interpretativa ed indeterminazione in fase di attuazione del Piano.	
30	GRUPPO MISTO	23	11.06.2021 00:39	Modificare il comma 3 Prescrizioni particolari da : "Le alberature ad alto fusto esistenti devono essere tutelate" Con : " le alberature ad alto fusto devono essere conservate e tutelate., anche se non inserite in parchi o giardini. E' ammessa la sostituzione per moria naturale "	PR.08	17	3	FAVOREVOLE		

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE P.G. N° 0113352/2021 del 16/06/2021 21:01:55, classificata 6.1 «URBANISTICA: PIANO REGOLATORE GENERALE E VARIANTI»
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, all'originale digitale stampato il giorno 23/07/2021.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
EMENDAMENTI PERVENUTI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 193 AVENTE AD OGGETTO:
ADOZIONE DELLA VARIANTE NORMATIVA AL PGT VIGENTE (avvio di procedimento D.G.C. 437_2018)

N. PROGR. ELABORATO	GRUPPO PROPONENTE	N. GRUPPO	DATA/ORA RICEVIMENTO	SINTESI RICHIESTA EMENDAMENTO	ELABORATO	ARTICOLO	comma	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	MOTIVAZIONE	NOTE
31	GRUPPO MISTO	24	11.06.2021 00:39	Modificare il comma 3 Modalità di intervento : 3. " Sono ammessi interventi fino alla ristrutturazione edilizia e sono altresì ammessi limitati ampliamenti, ad esclusione degli Edifici Antichi e di Valore Testimoniale (come da emendamento 22). Gli ampliamenti e le ristrutturazioni edilizie che propongono modifiche, in tutto o in parte, di sagoma e/o sedime dell'edificio originario sono attuabili con permesso di costruire convenzionato."	PR.08	17.1	3	FAVOREVOLE		nel testo proposto, indicato tra virgolette, si rileva l'improprio richiamo all'emendamento n.22, in inciso tra parentesi.
32	GRUPPO MISTO	25	11.06.2021 00:39	Modificare il comma 4 Parametri edificatori aggiungendo le parole in neretto DS1 m 5, fatte salve distanze maggiori per esigenze di potenziamento della viabilità o di rispetto di allineamenti preesistenti di valore storico/ ambientale	PR.08	18	4	CONTRARIO	l'accoglimento dell'emendamento, nella parte in cui prevede il rispetto ad "allineamenti di valore ambientale" potrebbe generare situazioni di indeterminazione e conseguente discrezionalità in fase attuativa	
33	GRUPPO MISTO	26	11.06.2021 00:39	Modificare comma 5 prescrizioni particolari inserendo le parole in neretto Le alberature ad alto fusto esistenti devono essere conservate e tutelate. E' ammessa la sostituzione per moria naturale.	PR.08	19	5	FAVOREVOLE		
34	GRUPPO MISTO	27	11.06.2021 00:39	Modificare il comma 2 destinazioni cancellando totalmente la frase : " in caso di dismissione dell'attività.....solo attraverso preventivo PA"	PR.08	20	2	FAVOREVOLE		
35	GRUPPO MISTO	28	11.06.2021 00:39	Aggiungere al comma 3 un paragrafo finale - In tutte le aree D sono escluse nuove GSV e la categoria funzionale residenziale non pertinenziale alla destinazione principale	PR.08	20	3	CONTRARIO	l'emendamento genera antinomia nella normativa di PGT per la destinazione residenziale ovvero potrebbe essere approvata solo se approvato emendamento 27	
36	GRUPPO MISTO	29	11.06.2021 00:39	Modificare la seguente frase del paragrafo 1 comma 2 destinazioni: da : " in caso di dismissione dell'attività in essere , la categoria funzionale residenziale è consentita solo attraverso preventivo P.A " A: " in caso di dismissione dell'attività in essere , la categoria funzionale residenziale è consentita solo attraverso preventivo P.A ed è fatto obbligo di riservare una quota pari al 30% della SL per Edilizia convenzionata. La percentuale di cui sopra è da computarsi solo alla parte relativa alla funzione residenziale insediata.	PR.08	20	2	FAVOREVOLE		
37	GRUPPO MISTO	30	11.06.2021 00:39	Modifica comma 4 parametri edificatori D1 PERIMETRATE IF: modificare la frase: "in caso di mutamento d'uso con opere edilizie è ammesso il recupero della SL esistente fino al limite di mq/mq 1,00" Con : "in caso di mutamento d'uso con opere edilizie è ammesso il recupero della SL esistente fino al limite di mq/mq 0,70"	PR.08	20	4	CONTRARIO	l'emendamento propone modifiche la cui collocazione è impropria/non coerente con gli atti/elaborati oggetto di emendamento	
38	GRUPPO MISTO	31	11.06.2021 00:39	Modifica comma 4 punto 4 D2 PERIMETRATE DI RIORDINO URBANO ED AMBIENTALE Da : H. m 12 per la destinazione produttiva , n. 3 piani per altre destinazioni A : H: m 6 sia per la destinazione produttiva, n. 2 piani per altre destinazioni	PR.08	20	4	FAVOREVOLE		
39	GRUPPO MISTO	32	11.06.2021 00:39	Modificare il comma 5 Prescrizioni particolari inserendo le parole in neretto : Nelle D2 perimetrate di riordino urbano e ambientale, le aree che vengono rigenerate per uso agricolo e/o ecologico (pari 2/3 della St dell'intervento) potranno essere utilizzate per piccole coltivazioni agricole e orticole e per attività di servizi per lo sport e il tempo libero che non necessitano di impianti stabili.	PR.08	20	5	FAVOREVOLE		
40	GRUPPO MISTO	33	11.06.2021 00:39	Cancellare nel comma 3 la parte finale da : "Per i PA del PdR , alla scadenza legale delle rispettive convenzioni.....prevalentemente attuata"	PR.08	21	3	FAVOREVOLE		
41	GRUPPO MISTO	34	11.06.2021 00:39	Modificare il comma 4 da " senza procedura di variante al PGT" a " con procedura di variante al PGT"	PR.08	21	4	FAVOREVOLE		
42	GRUPPO MISTO	35	11.06.2021 00:39	Inserire nel comma 2 destinazioni le parole in neretto 2. destinazioni Le destinazioni sono quelle d'uso degli immobili e delle unità immobiliari rilevabili ai sensi del precedente art.7. La trasformazione d'uso delle aree non edificate è consentita solo per la realizzazione di giardini, orti, attrezzature sportive/ricreative all'aperto e per attività legate alla cura ed al benessere degli animali non comportanti riduzione della permeabilità del terreno.	PR.08	23	2	FAVOREVOLE		
43	GRUPPO MISTO	36	11.06.2021 00:39	Modificare la percentuale della superficie non permeabile da 10% a 5% come da PGT 2017 4 Parametri edificatori Uf = mq/mq 0,03 fino a mq 70 per strutture di supporto alle destinazioni previste; la superficie impermeabile non dovrà essere superiore al 5% della SF; per gli edifici legittimamente esistenti alla data di adozione è ammesso l'incremento fino al 10% della SL esistente.	PR.08	23	4	FAVOREVOLE		
44	GRUPPO MISTO	37	11.06.2021 00:39	Modificare il testo del comma 4 Parametri edificatori relativamente all'altezza Da: H: pari all'esistente, in caso di ampliamento degli edifici esistenti; m 4,50 per le nuove edificazioni a: H: pari all'esistente, in caso di ampliamento degli edifici esistenti; m 4,50 per le nuove edificazioni di supporto alle destinazioni previste;	PR.08	23	4	FAVOREVOLE		
45	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	1	11.06.2021 01:15	Si propone di sostituire la frase "Il PdR è costituito dai seguenti elaborati, i quali rivestono carattere di indirizzo (I) quando enunciano gli scopi e le finalità dell'attività di pianificazione e di programmazione territoriale, hanno carattere ricognitivo (R) quando accertano e inquadrano lo stato di fatto e sono di efficacia prescrittiva (P) quando emanano regole cogenti con efficacia prescrittiva:" con la seguente riformulazione del testo: "Il PdR è costituito dai seguenti elaborati che possiedono carattere prescrittivo (P) quando recano regole cogenti, carattere di indirizzo (I) quando enunciano gli scopi e le finalità dell'attività di pianificazione e di programmazione territoriale e carattere ricognitivo (R) quando accertano e inquadrano lo stato di fatto"	PR.08	2	1	FAVOREVOLE		
46	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	2	11.06.2021 01:15	Si propone di sostituire la frase "Il PGT e, nello specifico, la sua componente PdR si pongono in rapporto di compatibilità con gli strumenti territoriali sovraordinati provinciali, regionali e statali e si conformano ad essi quanto alle loro disposizioni prescrittive e prevalenti secondo la legislazione vigente" con la riformulazione del testo come segue: "Il PdR, quale componente del PGT, si conforma alle disposizioni prescrittive contenute nei sovraordinati strumenti provinciali, regionali e nazionale"	PR.08	3	1	FAVOREVOLE		
47	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	3	11.06.2021 01:15	Alla fine della frase "senza considerare i corpi e manufatti di particolare e riconosciuta funzione e corpi e impianti tecnici come: campanili; serbatoi idrici; torri piezometriche e per telecomunicazioni; tralci di elettrodotti; camini; torri di raffreddamento, di esalazione e depurazione; silos e impianti simili" aggiungere " magazzini automatizzati verticali "	PR.08	4	1	FAVOREVOLE		
48	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	4	11.06.2021 01:15	Cancellare il punto b. e sostituirlo con il seguente periodo: "Nella verifica delle distanze DS1 e DS2 non si tiene conto delle scale aperte (limitatamente alla superficie riportata in orizzontale delle rampe inclinate e dei ripiani intermedi), di balconi e di gronde di oggetto inferiore a m. 1,60, nonché di altri tipi di oggetti che siano inferiori a m 0,50 nuovi spessori delle murature perimetrali determinati dalla realizzazione di "cappotti termici" . Non si tiene conto , ai fini della distanza DS3: di elementi di oggetto con funzione decorativa o di composizione di facciata sino al limite di m 0,50, di corpi accessori e autorimesse, con altezza inferiore a m 2,70, privi di vedute che affaccino verso la parete finestrata antistante, qualora si fronteggino con detta parete finestrata per uno sviluppo pari o inferiore a m12 e nel rispetto del Regolamento di Igiene "	PR.08	5	2	CONTRARIO	l'emendamento propone modifiche alla distanza DS3 non derogabili. (ex DM 1444/1968 norma sovraordinata con valenza igienico-sanitaria)	

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
EMENDAMENTI PERVENUTI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 193 AVENTE AD OGGETTO:
ADOZIONE DELLA VARIANTE NORMATIVA AL PGT VIGENTE (avvio di procedimento D.G.C. 437_2018)

N. PROGR. ELABORATO	GRUPPO PROPONENTE	N. GRUPPO	DATA/ORA RICEVIMENTO	SINTESI RICHIESTA EMENDAMENTO	ELABORATO	ARTICOLO	comma	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	MOTIVAZIONE	NOTE
49	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	5	11.06.2021 01:15	Si propone di sostituire la frase "Le alberature ad alto fusto esistenti devono essere tutelate." con la seguente riformulazione del testo: "Le alberature ad alto fusto esistenti devono essere in ogni caso tutelate. La loro sostituzione o spostamento è consentita esclusivamente nei casi di moria naturale o in ragione di interventi di riqualificazione dell'area verde"	PR.08	17	3	FAVOREVOLE		
50	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	6	11.06.2021 01:15	Sostituire la frase "Sono consentiti parcheggi interrati da realizzare, ove possibile, nella parte sottostante la superficie coperta e salvaguardando gli alberi d'alto fusto." con la seguente riformulazione del testo: "Sono consentiti parcheggi interrati da realizzare, ove possibile, nella parte sottostante la superficie coperta, con salvaguardia, in ogni caso, degli alberi d'alto fusto"	PR.08	17.1	5	FAVOREVOLE		
51	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	7	11.06.2021 01:15	Dalla frase "D1 non perimetrate: quelle di cui alle categorie funzionali produttiva/terziario-direzionale, terziario-commerciale e turistico-ricettiva; in caso di dismissione dell'attività in essere, la categoria funzionale residenziale è consentita solo attraverso preventivo PA;" togliere il seguente periodo: "e turistico-ricettiva; in caso di dismissione dell'attività in essere, la categoria funzionale residenziale è consentita solo attraverso preventivo PA."	PR.08	20	2	FAVOREVOLE		
52	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	8	11.06.2021 01:15	Dalla frase "sono inoltre escluse eventuali funzioni residenziali pertinenti all'attività in misura maggiore di mq 120 di SL e comunque in quantità maggiore del 20% della SL di progetto;" togliere la parola "inoltre"	PR.08	20	2	FAVOREVOLE		
53	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	9	11.06.2021 01:15	Dal periodo "D1 perimetrate, D2 non perimetrate, D2 perimetrate, D2 perimetrate di riordino urbano e ambientale: quelle di cui alle categorie funzionali produttiva/terziario-direzionale, terziario-commerciale e turistico-ricettiva," togliere le parole "e turistico ricettive"	PR.08	20	2	FAVOREVOLE		
54	PARTITO DEMOCRATICO	1	11.06.2021 08:40	Sostituire l'intero Art 4 della versione in variante con il testo dell'Art. 2 del Piano delle Regole vigente, aggiornando nel caso la sigla, se necessario	PR.08	4		CONTRARIO	In applicazione delle previsioni di cui alla DGR XI/695 del 24.08.2018 il nuovo art. 4 prevede la uniformazione delle definizioni tecniche a quanto previsto nell'allegato B della citata deliberazione, da effettuarsi obbligatoriamente al primo aggiornamento degli atti del PGT;	
55	PARTITO DEMOCRATICO	2	11.06.2021 08:40	Sostituire l'intero Art 5 della versione in variante con il testo dell'Art. 3 del Piano delle Regole vigente, aggiornando nel caso la sigla, se necessario.	PR.08	5		CONTRARIO	l'emendamento propone modifiche che producono contrasto/incoerenza con le normative vigenti e/o con atti sovraordinati, in particolare per quanto oggi definito al comma 3 e al comma 9 delle norme del PdR del vigente PGT	
56	PARTITO DEMOCRATICO	3	11.06.2021 08:40	All'Art. 6, sostituire il punto 2 con il seguente testo : 2 I progetti che incidono sull'esteriore aspetto dei luoghi e degli edifici devono essere preceduti da esame d'impatto paesistico, con riferimento a quanto restituito nell'elaborato DP.01b Carta della Sensibilità Paesaggistica dei luoghi del DdP, che individua nel territorio comunale gli ambiti, gli elementi e i sistemi a maggiore o minore sensibilità/vulnerabilità dal punto di vista paesaggistico. La versione digitale della Carta della Sensibilità Paesaggistica dei luoghi, ai fini del monitoraggio periodico sullo stato del paesaggio, viene aggiornata con determinazione dirigenziale secondo le procedure e le scadenze definite dalla VAS del PGT.	PR.08	6	2	FAVOREVOLE		
57	PARTITO DEMOCRATICO	4	11.06.2021 08:40	All'Art. 7, punto 1 cancellare la frase con approvazione della relativa convenzione da parte della Giunta Comunale.	PR.08	7	1	CONTRARIO	l'art. 14 comma 1 bis, della L.R. n. 12/2005 (dopo aver escluso il pdcc di cui all'art. 28 bis sui lotti liberi) dispone che la convenzione del pdc è approvata dalla giunta comunale.	
58	PARTITO DEMOCRATICO	5	11.06.2021 08:40	All'Art. 11, punto 4 sostituire i punti c) e d) con il seguente punto c): grandi strutture di vendita: sono consentite esclusivamente laddove esistenti, nelle aree specificamente individuate mediante apposito simbolo grafico. Le esigenze di contenere il consumo di suolo, di non attrarre nuovo traffico veicolare, limitando gli spostamenti esistenti, e di salvaguardare il paesaggio urbano, non consentono di prevedere alcuna area idonea a ospitare nuove GSV	PR.08	11	4	CONTRARIO	l'emendamento genera antinomia nel PGT (tra norme di diversi documenti e/o tra norme e cartografia), in particolare per quanto previsto al comma 5 del medesimo articolo 11. La modifica proposta dall'emendamento esclude la possibilità di eseguire centri commerciali di media struttura di vendita su tutto il territorio.	
59	PARTITO DEMOCRATICO	6	11.06.2021 08:40	All'Art. 13, inserire alla fine del punto 3 Modalità d'intervento un nuovo comma f che accolga l'Allegato 1 della relazione illustrativa del Piano delle Regole: "Direttive per il corretto inserimento degli interventi nel contesto paesaggistico del Centro Storico"	PR.08	13	3	CONTRARIO	l'emendamento propone modifiche la cui collocazione non è coerente con gli atti/elaborati oggetto di emendamento; infatti la collocazione del testo al punto f non è coerente con quanto individuato nell'elaborato PR03 del vigente PGT	
60	PARTITO DEMOCRATICO	7	11.06.2021 08:40	Al termine dell'Art. 13 inserire un punto 5 dal titolo "DIRETTIVE PER IL CORRETTO INSERIMENTO DEGLI INTERVENTI NEL CONTESTO PAESAGGISTICO DEL CENTRO STORICO" con il testo dell'allegato 1 alla relazione illustrativa (PR07) del Piano vigente	PR.08	13	nuovo comma 5	FAVOREVOLE		
61	PARTITO DEMOCRATICO	8	11.06.2021 08:40	All'Art. 15, punto 2 Modalità d'intervento sostituire il primo periodo con il seguente: Gli Edifici Antichi e di Valore Testimoniale o parti di essi potranno essere oggetto d'interventi sino al restauro e risanamento conservativo e, ove consentito dalle relative norme di area, sino alla ristrutturazione edilizia, con salvaguardia del disegno di partizione delle facciate visibili da spazi pubblici o di uso pubblico e degli elementi di pregio e/o connotativi della tipologia edilizia: gli interventi di ristrutturazione edilizia che modifichino in tutto o in parte sagoma e/o sedime e/o facciate visibili da spazi pubblici o di uso pubblico dell'edificio originario, sono ammessi, su parere conforme della Commissione per il Paesaggio, con permesso di costruire convenzionato, salvo nei casi in cui è prevista la preventiva pianificazione attuativa.	PR.08	15	2	FAVOREVOLE		
62	PARTITO DEMOCRATICO	9	11.06.2021 08:40	Al termine dell'Art. 16 inserire un punto "3 Facciate e coperture" con il seguente testo: Nel caso di interventi di isolamento termico su facciate e coperture, l'eventuale nuovo pacchetto di coibentazione termica non deve sporgere dal filo della cortina edilizia se non in quantità minima, valutata dalla Commissione per il paesaggio in sede di impatto paesistico. Lo stesso dicasi per gli allineamenti di colmi e delle gronde.	PR.08	16	nuovo comma 3	FAVOREVOLE		
63	PARTITO DEMOCRATICO	10	11.06.2021 08:40	Al termine dell'Art. 17.3 inserire la frase: Il numero dei piani indicato comprende anche gli eventuali piani porticati (o Piloty) attici e mansarde.	PR.08	17.3	3	FAVOREVOLE		
64	PARTITO DEMOCRATICO	11	11.06.2021 08:40	Al punto 4 dell'Art. 21 dopo la frase "per i predetti Piani sono consentite, senza procedura di variante al PGT" aggiungere: le previsioni, in fase di esecuzione, di modificazioni planivolumetriche, a condizione che queste non alterino le caratteristiche tipologiche di impostazione dello strumento attuativo stesso, non incidano sul dimensionamento globale degli insediamenti e non diminuiscano la dotazione di aree per servizi pubblici e di interesse pubblico o generale. Eliminare il resto dell'articolo sino al termine	PR.08	21	4	FAVOREVOLE		

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE P.G. N° 0113532/2021 del 16/06/2021 21:01:55, classificata 6.1 «URBANISTICA: PIANO REGOLATORE GENERALE E VARIANTI»
Riproduzione autorizzata ai sensi del D. Lgs. 82/2005 su successive modificazioni, di originale digitale, stampato il giorno 23/05/2021.



Settore Governo del Territorio, SUAP, SUE, Patrimonio

Resp. Procedimento: Arch. Albero Gnoni

**Spett.le Segreteria Presidenza Consiglio Comunale
c.a. Presidente Consiglio Comunale Filippo CARATI**

**Spett.le Segretaria Generale
c.a. Avv. Giuseppina CRUSO**

LORO SEDI

Monza, 17 giugno 2021

Oggetto: trasmissione tabella emendamenti presentati relativamente all'oggetto 189 del Consiglio Comunale, con parere di regolarità tecnica, elencati in "ordine cronologico e logico" (sequenzialità articoli/commi)

In allegato alla presente, in seguito alla consegna ai Vs. uffici - P.G. n.113532 del 16.06.2021 - dei pareri di regolarità tecnica in merito agli emendamenti in oggetto che interessano l'elaborato PR08 (n.64 complessivi), si trasmette la tabella in oggetto con gli stessi emendamenti elencati sia in ordine cronologico di presentazione sia in ordine logico, cioè ordinati rispetto alla sequenza di articoli e commi dell'elaborato PR08.

Cordiali saluti.

**Il Dirigente del Settore
Arch. Alberto Gnoni**

Settore Governo del Territorio, SUAP, SUE, Patrimonio
Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.2372514
Email governoterritorio@comune.monza.it

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558
Email protocollo@comune.monza.it | Posta certificata protocollocert@comunedimonza.legalmail.it |
Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
EMENDAMENTI PERVENUTI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 193 AVENTE AD OGGETTO:
ADOZIONE DELLA VARIANTE NORMATIVA AL PGT VIGENTE (avvio di procedimento D.G.C. 437_2018)

N. PROGR. ELABORATO	GRUPPO PROPONENTE	N. GRUPPO	DATA/ORA RICEVIMENTO	SINTESI RICHIESTA EMENDAMENTO	ELABORATO	ARTICOLO	comma	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	MOTIVAZIONE	NOTE
45	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	1	11.06.2021 01:15	Si propone di sostituire la frase "Il PdR è costituito dai seguenti elaborati, i quali rivestono carattere di indirizzo (I) quando enunciano gli scopi e le finalità dell'attività di pianificazione e di programmazione territoriale, hanno carattere ricognitivo (R) quando accertano e inquadrano lo stato di fatto e sono di efficacia prescrittiva (P) quando emanano regole cogenti con efficacia prescrittiva;" con la seguente riformulazione del testo: "Il PdR è costituito dai seguenti elaborati che possiedono carattere prescrittivo (P) quando recano regole cogenti, carattere di indirizzo (I) quando enunciano gli scopi e le finalità dell'attività di pianificazione e di programmazione territoriale e carattere ricognitivo (R) quando accertano e inquadrano lo stato di fatto"	PR.08	2	1	FAVOREVOLE		
8	GRUPPO MISTO	1	11.06.2021 00:39	Aggiungere alla frase finale del comma 3 ... la frase in neretto " saranno recepite periodicamente dal Comune, con provvedimento dirigenziale "	PR.08	2	3	CONTRARIO	l'emendamento propone modifiche che possono produrre contrasto/incoerenza con le normative vigenti e/o con atti sovraordinati: non tutte "le sopravvenute norme e previsioni statali e regionali" possono essere recepite con provvedimento dirigenziale	
46	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	2	11.06.2021 01:15	Si propone di sostituire la fase "Il PGT e, nello specifico, la sua componente PdR si pongono in rapporto di compatibilità con gli strumenti territoriali sovraordinati provinciali, regionali e statali e si conformano ad essi quanto alle loro disposizioni prescrittive e prevalenti secondo la legislazione vigente" con la riformulazione del testo come segue: "Il PdR, quale componente del PGT, si conforma alle disposizioni prescrittive contenute nei sovraordinati strumenti provinciali, regionali e nazionale"	PR.08	3	1	FAVOREVOLE		
54	PARTITO DEMOCRATICO	1	11.06.2021 08:40	Sostituire l'intero Art 4 della versione in variante con il testo dell'Art. 2 del Piano delle Regole vigente, aggiornando nel caso la sigla, se necessario	PR.08	4		CONTRARIO	In applicazione delle previsioni di cui alla DGR XI/695 del 24.08.2018 il nuovo art. 4 prevede la uniformazione delle definizioni tecniche a quanto previsto nell'allegato B della citata deliberazione, da effettuarsi obbligatoriamente al primo aggiornamento degli atti del PGT;	
	GRUPPO MISTO	4	11.06.2021 00:39	Inserire alla fine del paragrafo dedicato alla definizione superficie accessoria la seguente frase. "Le murature divisorie tra le superfici accessorie e le superfici lorde saranno considerati tali sino alla mezzera del muro comune"	PR.08	4	1	FAVOREVOLE		
	GRUPPO MISTO	2	11.06.2021 00:39	Aggiungere alla frase seguente la parte in neretto " I sottotetti accessibili e praticabili per la sola porzione con la altezza pari o superiore a m 1,50, ad esclusione dei sottotetti che presentino anche uno solo dei requisiti per i locali abitabili e RAI > 1/20 che costituiscono superficie utile; "	PR.08	4	1	FAVOREVOLE		
	GRUPPO MISTO	3	11.06.2021 00:39	Sostituire la frase : "i sottotetti accessibili e praticabili con altezza inferiore a m 1,50, sono da intendersi esclusi dal computo delle superfici accessoria e lorda" con " i sottotetti accessibili e praticabili con altezza inferiore a m 1,50, sono da intendersi esclusi dal computo delle superfici accessorie, utile e lorda;"	PR.08	4	1	FAVOREVOLE	si evidenzia che nel caso di muratura a confine tra SL e Sa il calcolo della SL coputato in modo diverso rispetto a quanto indicato dalla definizione di SL crea di fatto una plusvalenza volumetrica.	
	GRUPPO MISTO	5	11.06.2021 00:39	Modificare la definizione seguente SV- Superficie di vendita : superficie di vendita degli esercizi commerciali come definita ai sensi delle disposizioni vigenti Con SV- Superficie di vendita : superficie di vendita degli esercizi commerciali come definita ai sensi delle disposizioni vigenti del DGR del 20/12/2013 n. X/1193 e s.m.i.i Ai sensi della presente normativa la SV può comprendere anche le arre private all'aperto stesse del locale (es. spazi aperti dei quali l'esercente dispone) non computabile nella S.L.	PR.08	4	1	FAVOREVOLE		
	FORZA ITALIA	7	10.06.2021 13:18	Definizione SP – Superficie Permeabile Si chiede di scorporare dall'elenco puntato il testo del punto c, in quanto tale testo non descrive una tipologia di superficie permeabile, bensì una modalità di calcolo della stessa, il tutto come per la corrispondente definizione di Area Filtrante all'art.2 del Piano delle Regole del vigente PGT; a titolo esemplificativo, va restituito come indicato di seguito: "SP – Superficie Permeabile (mq): a. le superfici a giardino, ... dei corselli; b. le superfici di scivoli scoperti, ... in sottosuolo. In aree A e CS il rispetto del limite può anche essere ottenuto con equivalenti tecniche di dispersione delle acque piovane nel sottosuolo o immissione nelle acque di superficie, fatto salvo il recapito in fognatura delle acque di prima pioggia e il conforme parere dell'autorità competente in materia di protezione ambientale."	PR.08	4	1	FAVOREVOLE		
	GRUPPO MISTO	6	11.06.2021 00:39	Inserire nella definizione di IPT/IPF : indice di Permeabilità Territoriale/ fondiaria (N) le sigle in neretto riportate Rapporto tra la superficie Permeabile e la Superficie Territoriale (IPT) o fondiaria (IPF)	PR.08	4	1	FAVOREVOLE		
	GRUPPO MISTO	7	11.06.2021 00:39	Inserire le parole in neretto IT – indice di edificabilità territoriale : Quantità massima di superficie lorda o di volume edificabile Come da definizione regionale	PR.08	4	1	FAVOREVOLE		
	GRUPPO MISTO	8	11.06.2021 00:39	Inserire le parole in neretto nella definizione di IF e cancellare la frase finale " è il rapporto tra la SL realizzabile e la SF (SL/SF= IF)" IF- Indice di edificabilità fondiaria : quantità massima di superficie lorda (SL) o di volume edificabile su una determinata superficie fondiaria, comprensiva dell'edificato esistente. Come da definizione regionale	PR.08	4	1	FAVOREVOLE		
	GRUPPO MISTO	9	11.06.2021 00:39	Modificare la definizione di Volume urbanistico inserendo le parole in neretto : VU - volume urbanistico (mc) : Volume convenzionale ottenuto moltiplicando la SL per l'altezza urbanistica virtuale (AU) da utilizzarsi ai fini urbanistici	PR.08	4	1	FAVOREVOLE		
	GRUPPO MISTO	10	11.06.2021 00:39	Modificare la definizione di Altezza urbanistica inserendo le parole in neretto AU – Altezza urbanistica : "altezza convenzionale definita dal PGT per il calcolo del volume urbanistico"	PR.08	4	1	FAVOREVOLE		
	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	3	11.06.2021 01:15	Alla fine della frase "senza considerare i corpi e manufatti di particolare e riconosciuta funzione e corpi e impianti tecnici come: campanili; serbatoi idrici; torri piezometriche e per telecomunicazioni; tralicci di elettrodotti; camini; torri di raffreddamento, di esalazione e depurazione; silos e impianti simili" aggiungere " magazzini automatizzati verticali "	PR.08	4	1	FAVOREVOLE		
	FORZA ITALIA	2	10.06.2021 13:18	dopo la definizione di "H - Altezza Urbana", aggiungere la seguente definizione: "Piano pilotis: piano terra coperto dell'edificio avente altezza interna non superiore a m 2,50, interessato dalla presenza degli elementi strutturali verticali dell'edificio stesso (comprese scale e ascensori), costituente parte comune con vincolo di mantenimento d'uso perpetuo trascritto nei RR.II. ed avente prevalente funzione di transito pedonale e di accesso ai collegamenti pedonali verticali; una parte del piano pilotis, in misura non superiore al 20% della relativa proiezione orizzontale e comunque per un massimo di mq 30, può essere delimitata da elementi divisorii trasparenti al fine di ospitare locali di servizio condominiale; non è consentito l'utilizzo del piano pilotis per il transito carraio e/o per autorimessa.	PR.08	4	1	FAVOREVOLE		

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE P.G. N° 0114214/2021 del 17/06/2021 14:39:50, classifica 6.1 «URBANISTICA: PIANO REGOLATORE GENERALE E VARIANTI»
Documento firmato digitalmente da ALBERTO GNONI.
Riproduzione cartacea ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale, stampato il giorno 23/07/2021.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
EMENDAMENTI PERVENUTI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 193 AVENTE AD OGGETTO:
ADOZIONE DELLA VARIANTE NORMATIVA AL PGT VIGENTE (avvio di procedimento D.G.C. 437_2018)

N. PROGR. ELABORATO	GRUPPO PROPONENTE	N. GRUPPO	DATA/ORA RICEVIMENTO	SINTESI RICHIESTA EMENDAMENTO	ELABORATO	ARTICOLO	comma	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	MOTIVAZIONE	NOTE
55	PARTITO DEMOCRATICO	2	11.06.2021 08:40	Sostituire l'intero Art 5 della versione in variante con il testo dell'Art. 3 del Piano delle Regole vigente, aggiornando nel caso la sigla, se necessario.	PR.08	5		CONTRARIO	l'emendamento propone modifiche che producono contrasto/incoerenza con le normative vigenti e/o con atti sovraordinati, in particolare per quanto oggi definito al comma 3 e al comma 9 delle norme del PdR del vigente PGT	
48	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	4	11.06.2021 01:15	Cancellare il punto b. e sostituirlo con il seguente periodo: "Nella verifica delle distanze DS1 e DS2 non si tiene conto delle scale aperte (limitatamente alla superficie riportata in orizzontale delle rampe inclinate e dei ripiani intermedi), di balconi e di gronde di oggetto inferiore a m. 1,60, nonché di altri tipi di oggetti che siano inferiori a m 0,50 nuovi spessori delle murature perimetrali determinati dalla realizzazione di "cappotti termici". Non si tiene conto, ai fini della distanza DS3: di elementi di oggetto con funzione decorativa o di composizione di facciata sino al limite di m 0,50, di corpi accessori e autorimesse, con altezza inferiore a m 2,70, privi di vedute che affaccino verso la parete finestrata antistante, qualora si frangano con detta parete finestrata per uno sviluppo pari o inferiore a m12 e nel rispetto del Regolamento di Igiene"	PR.08	5	2	CONTRARIO	l'emendamento propone modifiche alla distanza DS3 non derogabili. (ex DM 1444/1968 norma sovraordinata con valenza igienico-sanitaria)	
1	LEGA LOMBARDA	1	10.06.2021 11:38	dopo le parole "da esame d'impatto paesaggistico" aggiungere le parole "corredata da relazione paesaggistica obbligatoria nel caso l'altezza superi del 50% quanto previsto nella scheda DP.sat."	PR.08	6	2	FAVOREVOLE		
56	PARTITO DEMOCRATICO	3	11.06.2021 08:40	All'Art. 6, sostituire il punto 2 con il seguente testo : 2 I progetti che incidono sull'esteriore aspetto dei luoghi e degli edifici devono essere preceduti da esame d'impatto paesistico, con riferimento a quanto restituito nell'elaborato DP.01b Carta della Sensibilità Paesaggistica dei luoghi del DdP, che individua nel territorio comunale gli ambiti, gli elementi e i sistemi a maggiore o minore sensibilità/vulnerabilità dal punto di vista paesaggistico. La versione digitale della Carta della Sensibilità Paesaggistica dei luoghi, ai fini del monitoraggio periodico sullo stato del paesaggio, viene aggiornata con determinazione dirigenziale secondo le procedure e le scadenze definite dalla VAS del PGT.	PR.08	6	2	FAVOREVOLE		
57	PARTITO DEMOCRATICO	4	11.06.2021 08:40	All'Art. 7, punto 1 cancellare la frase con approvazione della relativa convenzione da parte della Giunta Comunale.	PR.08	7	1	CONTRARIO	l'art. 14 comma 1 bis, della L.R. n. 12/2005 (dopo aver escluso il pdcc di cui all'art. 28 bis sui lotti liberi) dispone che la convenzione del pdc è approvata dalla giunta comunale.	
58	GRUPPO MISTO	11	11.06.2021 00:39	aggiungere comma 4 bis : Il mutamento di destinazione d'uso senza opere edilizie è sempre ammesso e determina un aumento o una variazione del fabbisogno di aree per servizi e attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale secondo quanto indicato all'art.7 delle Norme di attuazione del PdS relative alla dotazione di servizi	PR.08	8	nuovo comma 4bis	CONTRARIO	l'emendamento propone modifiche che producono contrasto/incoerenza con le normative vigenti e/o con atti sovraordinati, in particolare con quanto previsto dalla L.R. n. 12/2005	
59	GRUPPO MISTO	12	11.06.2021 00:39	Aggiungere comma 4 ter : Il mutamento di destinazione d'uso di un immobile attuato con opere edilizie che determina un aumento o una variazione del fabbisogno di aree per servizi e attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale, comporta il reperimento totale o parziale delle aree secondo quanto previsto dalle Norme di attuazione del Piano dei Servizi.	PR.08	8	nuovo comma 4ter	FAVOREVOLE		
60	GRUPPO MISTO	13	11.06.2021 00:39	Aggiungere nuovo comma 6 all'art. 8 6. Preventivamente all'esecuzione di cambi di destinazione d'uso significativi ai fini degli obiettivi di qualità dei suoli su immobili o parti di essi ricompresi in aree anche già oggetto di indagine o già bonificate per obiettivi di qualità meno restrittivi rispetto al nuovo uso, dovrà essere avviato, in conformità con quanto previsto dalla normativa, un nuovo procedimento di bonifica volto al raggiungimento o alla verifica di obiettivi di qualità coerenti con il nuovo uso. Non sono ammessi dal presente PGT i mutamenti di destinazione d'uso in contrasto con gli obiettivi di qualità dei suoli.	PR.08	8	nuovo comma 6	FAVOREVOLE		
61	GRUPPO MISTO	14	11.06.2021 00:39	Aggiungere nuovo comma 7 all'art. 8 7. Alle modifiche di destinazioni d'uso si applica altresì la disposizione dell'art. 52 comma 3 della L.R. 12/2005 e s.m.i.: "I mutamenti di destinazione d'uso di immobili, anche non comportanti la realizzazione di opere edilizie, finalizzati alla realizzazione o all'ampliamento di sale giochi, sale scommesse e sale bingo sono subordinati a permesso di costruire. Ai fini del rilascio del permesso di costruire, il comune, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 36, provvede alla verifica del limite della distanza da luoghi sensibili previsto dall'articolo 5, comma 1, della l.r. 8/2013."	PR.08	8	nuovo comma 7	FAVOREVOLE		
62	GRUPPO MISTO	15	11.06.2021 00:39	Aggiornare il comma 1 da : " il presente articolo si applica alle attività commerciali come definite degli articoli quattro, comma 1 e 13 comma 1 del D.Lgs l n.114/1998, che restano regolate dalle discipline speciali di settore" Con : " il presente articolo si applica alle attività commerciali come definite degli articoli quattro, comma 1 e 13 comma 1 del D.Lgs l n.114/1998, limitatamente a quanto assume rilevanza sotto il profilo urbanistico "	PR.08	11	1	FAVOREVOLE		
63	GRUPPO MISTO	16	11.06.2021 00:39	Modificare il comma 2 punto b Da " medie strutture di vendita : quelli comportanti la realizzazione di superficie di vendita non superiore a 2.500 mq" a " medie strutture di vendita : quelli comportanti la realizzazione di superficie di vendita tra 251 mq a 2.500 mq"	PR.08	11	2	FAVOREVOLE		
64	GRUPPO MISTO	17	11.06.2021 00:39	Modificare il comma 2 punto c Da " grandi strutture di vendita : quelli comportanti la realizzazione di una superficie superiore a quella delle medie strutture di vendita " A "grandi strutture di vendita : quelli comportanti la realizzazione di una superficie superiore a 2.500 mq"	PR.08	11	2	FAVOREVOLE		
65	PARTITO DEMOCRATICO	5	11.06.2021 08:40	All'Art. 11, punto 4 sostituire i punti c) e d) con il seguente punto c): grandi strutture di vendita: sono consentite esclusivamente laddove esistenti, nelle aree specificamente individuate mediante apposito simbolo grafico. Le esigenze di contenere il consumo di suolo, di non attrarre nuovo traffico veicolare, limitando gli spostamenti esistenti, e di salvaguardare il paesaggio urbano, non consentono di prevedere alcuna area idonea a ospitare nuove GSV	PR.08	11	4	CONTRARIO	l'emendamento genera antinomia nel PGT (tra norme di diversi documenti e/o tra norme e cartografia), in particolare per quanto previsto al comma 5 del medesimo articolo 11. La modifica proposta dall'emendamento esclude la possibilità di eseguire centri commerciali di media struttura di vendita su tutto il territorio.	
66	GRUPPO MISTO	18	11.06.2021 00:39	Cancellare tutto il comma 8 punto b riscrivendolo in questo modo " gli interventi relativi a nuovi esercizi di vicinato con SV Sino a 250 m² - ad esclusione di quelli per la vendita di merci ingombranti, non facilmente amovibili e da consegna differita - posti al piano terra degli edifici e con affaccio sulla spazio pubblico non concorrono al computo della SL massima prevista, a condizione che siano individuati in una speciale atto di vincolo di destinazione funzionale da trascrivere nei pubblici registri, e conseguentemente non generano fabbisogno di aree a servizi"	PR.08	11	8	FAVOREVOLE		
67	FORZA ITALIA	3	10.06.2021 13:18	alla fine del periodo al punto 2 "Destinazioni", aggiungere il seguente periodo: "Sono escluse le attività insalubri di prima classe e - in considerazione del contesto storico e paesaggistico - nuove GSV."	PR.08	13	2	FAVOREVOLE		

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE P.G. N° 0114214/2021 del 17/06/2021 14:39:50, classificata 6.1 «URBANISTICA: PIANO REGOLATORE GENERALE E VARIANTI»
Documento firmato digitalmente da ALBERTO GNONI.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, di origine digitale stampato il giorno 03/07/2021

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
EMENDAMENTI PERVENUTI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 193 AVENTE AD OGGETTO:
ADOZIONE DELLA VARIANTE NORMATIVA AL PGT VIGENTE (avvio di procedimento D.G.C. 437_2018)

N. PROGR. ELABORATO	GRUPPO PROPONENTE	N. GRUPPO	DATA/ORA RICEVIMENTO	SINTESI RICHIESTA EMENDAMENTO	ELABORATO	ARTICOLO	comma	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	MOTIVAZIONE	NOTE
26	GRUPPO MISTO	19	11.06.2021 00:39	Reinserire nel comma 3 modalità di intervento il paragrafo seguente subito sotto la dicitura Beni archeologici della Lombardia "Qualsiasi intervento suscettibile di modificare l'aspetto dei luoghi e degli edifici dovrà prevedere l'impiego di materiali e tecniche esecutive compatibili con l'immagine complessiva del contesto e, comunque, con quelle della tradizione locale. A tale fine, l'Allegato 1 all'elaborato PR.07 Relazione Illustrativa, Linee guida per gli interventi nei Nuclei di Antica Formazione, suggerisce indirizzi per la valutazione dei progetti, fornendo ulteriori criteri, rispetto a quelli regionali, a supporto della predisposizione dell'esame di impatto paesistico. "	PR.08	13	3	FAVOREVOLE		
59	PARTITO DEMOCRATICO	6	11.06.2021 08:40	All'Art. 13, inserire alla fine del punto 3 Modalità d'intervento un nuovo comma f che accolga l'Allegato 1 della relazione illustrativa del Piano delle Regole: "Direttive per il corretto inserimento degli interventi nel contesto paesaggistico del Centro Storico"	PR.08	13	3	CONTRARIO	l'emendamento propone modifiche la cui collocazione non è coerente con gli atti/elaborati oggetto di emendamento; infatti la collocazione del testo al punto f non è coerente con quanto individuato nell'elaborato PR03 del vigente PGT	
27	GRUPPO MISTO	20	11.06.2021 00:39	Modificare il primo paragrafo del comma 5 art. 13 da : "In presenza di esercizi di somministrazione alimenti e bevande è consentita la realizzazione, su aree non pubbliche, di strutture leggere per giardini d'inverno e simili" Con : In presenza di esercizi di somministrazione alimenti e bevande è consentita la realizzazione , su aree non pubbliche, di strutture leggere per giardini d'inverno e simili, spazi di sosta arredati e coperti, costituenti pertinenza dell'esercizio o del servizio. In tali casi, la dimensione delle superfici coperte da queste strutture non potrà comunque superare il 30% della SL della specifica attività insediata. La destinazione è vincolante per il mantenimento del manufatto	PR.08	13	5	FAVOREVOLE		
60	PARTITO DEMOCRATICO	7	11.06.2021 08:40	Al termine dell'Art. 13 inserire un punto 5 dal titolo "DIRETTIVE PER IL CORRETTO INSERIMENTO DEGLI INTERVENTI NEL CONTESTO PAESAGGISTICO DEL CENTRO STORICO" con il testo dell'allegato 1 alla relazione illustrativa (PR07) del Piano vigente	PR.08	13	nuovo comma 5	FAVOREVOLE		
	FORZA ITALIA	4	10.06.2021 13:18	alla fine dell'ultimo periodo al punto 2 "Destinazioni", dopo "In tutti le aree del CS sono escluse le attività insalubri di prima classe", completare il periodo nel seguente modo: "... e - in considerazione del contesto storico e paesaggistico – nuove GSV."	PR.08	14	2	FAVOREVOLE		
	GRUPPO MISTO	21	11.06.2021 00:39	Modificare il comma 4 parametri edificatori H da : H: pari all'esistente, eventuali maggiori altezze potranno essere definite in sede di PdCC. A: H: pari all'esistente, eventuali maggiori altezze potranno essere definite in sede di PdCC, nel limite di formazione di un solo piano agibile/ abitabile	PR.08	14	4	FAVOREVOLE		
	GRUPPO MISTO	22	11.06.2021 00:39	Sostituire il comma 2 nella parte iniziale " Gli edifici antichi e di valore Testimoniale o parti di esse potranno essere oggetto di interventi sono alla ristrutturazione edilizia senza modifiche di sagome e sedime, con salvaguardia..." Con " Gli edifici antichi di valore testimoniale , meritevoli di conservazione, potranno essere oggetto di intervento fino al restauro o al risanamento conservativo. Gli altri immobili semplicemente antichi ma senza alcun valore testimoniale, potranno essere oggetto fino alla ristrutturazione edilizia senza modifica di sagoma e sedime, con salvaguardia "	PR.08	15	2	CONTRARIO	l'emendamento introduce definizioni e/o espressioni che non trovano riscontro in dettati normativi vigenti e/o non vengono precisati/modificati; di conseguenza si dà luogo ad arbitrarietà interpretativa ed indeterminazione in fase di attuazione del Piano.	
	PARTITO DEMOCRATICO	8	11.06.2021 08:40	All'Art. 15, punto 2 Modalità d'intervento sostituire il primo periodo con il seguente: Gli Edifici Antichi e di Valore Testimoniale o parti di essi potranno essere oggetto d'interventi sino al restauro e risanamento conservativo e, ove consentito dalle relative norme di area, sino alla ristrutturazione edilizia, con salvaguardia del disegno di partizione delle facciate visibili da spazi pubblici o di uso pubblico e degli elementi di pregio e/o connotativi della tipologia edilizia: gli interventi di ristrutturazione edilizia che modifichino in tutto o in parte sagoma e/o sedime e/o facciate visibili da spazi pubblici o di uso pubblico dell'edificio originario, sono ammessi, su parere conforme della Commissione per il Paesaggio, con permesso di costruire convenzionato, salvo nei casi in cui è prevista la preventiva pianificazione attuativa.	PR.08	15	2	FAVOREVOLE		
	PARTITO DEMOCRATICO	9	11.06.2021 08:40	Al termine dell'Art. 16 inserire un punto "3 Facciate e coperture" con il seguente testo: Nel caso di interventi di isolamento termico su facciate e coperture, l'eventuale nuovo pacchetto di coibentazione termica non deve sporgere dal filo della cortina edilizia se non in quantità minima, valutata dalla Commissione per il paesaggio in sede di impatto paesistico. Lo stesso dicasi per gli allineamenti di colmi e delle gronde.	PR.08	16	nuovo comma 3	FAVOREVOLE		
	GRUPPO MISTO	23	11.06.2021 00:39	Modificare il comma 3 Prescrizioni particolari da : "Le alberature ad alto fusto esistenti devono essere tutelate" Con : " le alberature ad alto fusto devono essere conservate e tutelate, anche se non inserite in parchi o giardini. E' ammessa la sostituzione per moria naturale "	PR.08	17	3	FAVOREVOLE		
	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	5	11.06.2021 01:15	Si propone di sostituire la frase "Le alberature ad alto fusto esistenti devono essere tutelate." con la seguente riformulazione del testo: "Le alberature ad alto fusto esistenti devono essere in ogni caso tutelate. La loro sostituzione o spostamento è consentita esclusivamente nei casi di moria naturale o in ragione di interventi di riqualificazione dell'area verde"	PR.08	17	3	FAVOREVOLE		
	GRUPPO MISTO	24	11.06.2021 00:39	Modificare il comma 3 Modalità di intervento : 3. " Sono ammessi interventi fino alla ristrutturazione edilizia e sono altresì ammessi limitati ampliamenti, ad esclusione degli Edifici Antichi e di Valore Testimoniale (come da emendamento 22). Gli ampliamenti e le ristrutturazioni edilizie che propongono modifiche, in tutto o in parte, di sagoma e/o sedime dell'edificio originario sono attuabili con permesso di costruire convenzionato."	PR.08	17.1	3	FAVOREVOLE	nel testo proposto, indicato tra virgolette, si rileva l'improprio richiamo all'emendamento n.22, in inciso tra parentesi.	
	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	6	11.06.2021 01:15	Sostituire la frase "Sono consentiti parcheggi interrati da realizzare, ove possibile, nella parte sottostante la superficie coperta e salvaguardando gli alberi d'alto fusto." con la seguente riformulazione del testo: "Sono consentiti parcheggi interrati da realizzare, ove possibile, nella parte sottostante la superficie coperta, con salvaguardia, in ogni caso, degli alberi d'alto fusto"	PR.08	17.1	5	FAVOREVOLE		
	FORZA ITALIA	5	10.06.2021 13:18	al punto 4 "Parametri edificatori", modificare le H come segue: classe III: H: n.4 5 piani; n.5 6 piani con PdCC classe IV: H: 5 6 piani; n.6 7 piani con PdCC	PR.08	17.3	4	FAVOREVOLE		
	PARTITO DEMOCRATICO	10	11.06.2021 08:40	Al termine dell'Art. 17.3 inserire la frase: Il numero dei piani indicato comprende anche gli eventuali piani porticati (o Piloty) attici e mansarde.	PR.08	17.3	3	FAVOREVOLE		
	GRUPPO MISTO	25	11.06.2021 00:39	Modificare il comma 4 Parametri edificatori aggiungendo le parole in neretto DS1 m 5, fatte salve distanze maggiori per esigenze di potenziamento della viabilità o di rispetto di allineamenti preesistenti di valore storico/ ambientale	PR.08	18	4	CONTRARIO	l'accoglimento dell'emendamento, nella parte in cui prevede il rispetto ad "allineamenti di valore ambientale" potrebbe generare situazioni di indeterminazione e conseguente discrezionalità in fase attuativa	
33	GRUPPO MISTO	26	11.06.2021 00:39	Modificare comma 5 prescrizioni particolari inserendo le parole in neretto Le alberature ad alto fusto esistenti devono essere conservate e tutelate. E' ammessa la sostituzione per moria naturale.	PR.08	19	5	FAVOREVOLE		

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE P.G. N° 0114214/2021 del 17/06/2021 14:39:50, classificata 6.1 «URBANISTICA»: PIANO REGOLATORE GENERALE E VARIANTI»
Documento firmato digitalmente da ALBERTO GNONI.
Reproduzione cartacea ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale, stampato il giorno 23/07/2021

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
EMENDAMENTI PERVENUTI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 193 AVENTE AD OGGETTO:
ADOZIONE DELLA VARIANTE NORMATIVA AL PGT VIGENTE (avvio di procedimento D.G.C. 437_2018)

N. PROGR. ELABORATO	GRUPPO PROPONENTE	N. GRUPPO	DATA/ORA RICEVIMENTO	SINTESI RICHIESTA EMENDAMENTO	ELABORATO	ARTICOLO	comma	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	MOTIVAZIONE	NOTE
6	FORZA ITALIA	6	10.06.2021 13:18	al punto 2 "Destinazioni", dopo "in caso di dismissione dell'attività in essere, la categoria funzionale residenziale è consentita solo attraverso preventivo PA", completare il periodo nel seguente modo: "...previo obbligo di richiesta di parere preliminare vincolante della Commissione per il Paesaggio, da rendersi entro 30 giorni dalla relativa presentazione."	PR.08	20	2	CONTRARIO	il parere non può essere né preventivo né vincolante cfr. T.A.R. Brescia, (Lombardia) sez. I, 01/03/2021, n.198: Il parere della Commissione Comunale per il paesaggio è atto endoprocedimentale non vincolante, dunque ben può essere disatteso dalla Soprintendenza prima e dal Comune poi, senza, peraltro, necessità di una analitica confutazione, essendo sufficiente il rilievo di criticità nel progetto incompatibili con il bene tutelato	
34	GRUPPO MISTO	27	11.06.2021 00:39	Modificare il comma 2 destinazioni cancellando totalmente la frase : " in caso di dismissione dell'attività.....solo attraverso preventivo PA"	PR.08	20	2	FAVOREVOLE		
36	GRUPPO MISTO	29	11.06.2021 00:39	Modificare la seguente frase del paragrafo 1 comma 2 destinazioni: da : " in caso di dismissione dell'attività in essere , la categoria funzionale residenziale è consentita solo attraverso preventivo P.A " A: " in caso di dismissione dell'attività in essere , la categoria funzionale residenziale è consentita solo attraverso preventivo P.A ed è fatto obbligo di riservare una quota pari al 30% della SL per Edilizia convenzionata. La percentuale di cui sopra è da computarsi solo alla parte relativa alla funzione residenziale insediata.	PR.08	20	2	FAVOREVOLE		
51	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	7	11.06.2021 01:15	Dalla frase "D1 non perimetrare: quelle di cui alle categorie funzionali produttiva/terziario-direzionale, terziario-commerciale e turistico-ricettiva; in caso di dismissione dell'attività in essere, la categoria funzionale residenziale è consentita solo attraverso preventivo PA;" togliere il seguente periodo: "e turistico-ricettiva; in caso di dismissione dell'attività in essere, la categoria funzionale residenziale è consentita solo attraverso preventivo PA;"	PR.08	20	2	FAVOREVOLE		
52	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	8	11.06.2021 01:15	Dalla frase "sono inoltre escluse eventuali funzioni residenziali pertinenti all'attività in misura maggiore di mq 120 di SL e comunque in quantità maggiore del 20% della SL di progetto;" togliere la parola "inoltre"	PR.08	20	2	FAVOREVOLE		
53	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	9	11.06.2021 01:15	Dal periodo "D1 perimetrare, D2 non perimetrare, D2 perimetrare, D2 perimetrare di riordino urbano e ambientale: quelle di cui alle categorie funzionali produttiva/terziario-direzionale, terziario-commerciale e turistico-ricettiva," togliere le parole " e turistico ricettive "	PR.08	20	2	FAVOREVOLE		
54	GRUPPO MISTO	28	11.06.2021 00:39	Aggiungere al comma 3 un paragrafo finale - In tutte le aree D sono escluse nuove GSV e la categoria funzionale residenziale non pertinente alla destinazione principale	PR.08	20	3	CONTRARIO	l'emendamento genera antinomia nella normativa di PGT per la destinazione residenziale ovvero potrebbe essere approvata solo se approvato emendamento 27	
55	GRUPPO MISTO	30	11.06.2021 00:39	Modifica comma 4 parametri edificatori D1 PERIMETRATE IF: modificare la frase: "in caso di mutamento d'uso con opere edilizie è ammesso il recupero della SL esistente fino al limite di mq/mq 1,00" Con : "in caso di mutamento d'uso con opere edilizie è ammesso il recupero della SL esistente fino al limite di mq/mq 0,70"	PR.08	20	4	CONTRARIO	l'emendamento propone modifiche la cui collocazione è impropria/non coerente con gli atti/elaborati oggetto di emendamento	
56	GRUPPO MISTO	31	11.06.2021 00:39	Modifica comma 4 punto 4 D2 PERIMETRATE DI RIORDINO URBANO ED AMBIENTALE Da : H. m 12 per la destinazione produttiva , n. 3 piani per altre destinazioni A : H: m 6 sia per la destinazione produttiva, n. 2 piani per altre destinazioni	PR.08	20	4	FAVOREVOLE		
57	GRUPPO MISTO	32	11.06.2021 00:39	Modificare il comma 5 Prescrizioni particolari inserendo le parole in neretto : Nelle D2 perimetrare di riordino urbano e ambientale, le aree che vengono rigenerate per uso agricolo e/o ecologico (pari 2/3 della St dell'intervento) potranno essere utilizzate per piccole coltivazioni agricole e orticole e per attività di servizi per lo sport e il tempo libero che non necessitano di impianti stabili.	PR.08	20	5	FAVOREVOLE		
58	GRUPPO MISTO	33	11.06.2021 00:39	Cancellare nel comma 3 la parte finale da : "Per i PA del PdR , alla scadenza legale delle rispettive convenzioni.....prevalentemente attuata"	PR.08	21	3	FAVOREVOLE		
59	GRUPPO MISTO	34	11.06.2021 00:39	Modificare il comma 4 da " senza procedura di variante al PGT" a " con procedura di variante al PGT"	PR.08	21	4	FAVOREVOLE		
60	PARTITO DEMOCRATICO	11	11.06.2021 08:40	Al punto 4 dell'Art. 21 dopo la frase "per i predetti Piani sono consentite, senza procedura di variante al PGT" aggiungere: le previsioni, in fase di esecuzione, di modificazioni planivolumetriche, a condizione che queste non alterino le caratteristiche tipologiche di impostazione dello strumento attuativo stesso, non incidano sul dimensionamento globale degli insediamenti e non diminuiscano la dotazione di aree per servizi pubblici e di interesse pubblico o generale. Eliminare il resto dell'articolo sino al termine	PR.08	21	4	FAVOREVOLE		
61	GRUPPO MISTO	35	11.06.2021 00:39	Inserire nel comma 2 destinazioni le parole in neretto 2. destinazioni Le destinazioni sono quelle d'uso degli immobili e delle unità immobiliari rilevabili ai sensi del precedente art.7. La trasformazione d'uso delle aree non edificate è consentita solo per la realizzazione di giardini, orti, attrezzature sportive/ricreative all'aperto e per attività legate alla cura ed al benessere degli animali non comportanti riduzione della permeabilità del terreno.	PR.08	23	2	FAVOREVOLE		
62	GRUPPO MISTO	36	11.06.2021 00:39	Modificare la percentuale della superficie non permeabile da 10% a 5% come da PGT 2017 4 Parametri edificatori Uf = mq/mq 0,03 fino a mq 70 per strutture di supporto alle destinazioni previste; la superficie impermeabile non dovrà essere superiore al 5% della SF; per gli edifici legittimamente esistenti alla data di adozione è ammesso l'incremento fino al 10% della SL esistente.	PR.08	23	4	FAVOREVOLE		
63	GRUPPO MISTO	37	11.06.2021 00:39	Modificare il testo del comma 4 Parametri edificatori relativamente all'altezza Da: H: pari all'esistente, in caso di ampliamento degli edifici esistenti; m 4,50 per le nuove edificazioni a: H: pari all'esistente, in caso di ampliamento degli edifici esistenti; m 4,50 per le nuove edificazioni di supporto alle destinazioni previste;	PR.08	23	4	FAVOREVOLE		

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE P.G. N° 0114214/2021 del 17/06/2021 14:39:50, classificata 6.1 «URBANISTICA: PIANO REGOLATORE GENERALE E VARIANTI»
Documento firmato digitalmente da ALBERTO GNONI.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, di origine digitale stampato il giorno 03/07/2021.



Settore Governo del Territorio, SUAP, SUE, Patrimonio

Resp. Procedimento: Arch. Alberto Gnoni

Spett.le Segreteria Presidenza Consiglio Comunale
c.a. Presidente Consiglio Comunale Filippo CARATI

Spett.le Segretaria Generale
c.a. Avv. Giuseppina CRUSO

LORO SEDI

Monza, 18 giugno 2021

Oggetto: trasmissione pareri di regolarità tecnica in merito agli emendamenti presentati all'oggetto 189: elaborato PS05 - Norme di Attuazione del Piano dei Servizi

In allegato alla presente, si trasmettono i pareri di regolarità tecnica in ordine ai numero 76 emendamenti presentati relativamente all'Elaborato PS05 - Norme di Attuazione del Piano dei Servizi sui n. 360 totali pervenuti, nei termini fissati, relativamente alla proposta di deliberazione consiliare in oggetto relativa all'*Adozione della variante al vigente Piano di Governo del Territorio del Rapporto Ambientale e della Dichiarazione di sintesi (avvio procedimento D.G.C. n. 437/2018) finalizzata alla revisione della relativa normativa e degli eventuali atti conseguenti.*

Cordiali saluti.

Il Dirigente del Settore
Arch. Alberto Gnoni

Settore Governo del Territorio, SUAP, SUE, Patrimonio
Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.2372514
Email governoterritorio@comune.monza.it

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558
Email protocollo@comune.monza.it | Posta certificata protocollocert@comunedimonza.legalmail.it |
Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
EMENDAMENTI PERVENUTI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 193 AVENTE AD OGGETTO:
ADOZIONE DELLA VARIANTE NORMATIVA AL PGT VIGENTE (avvio di procedimento D.G.C. 437_2018)

N. PROGR. ELABORATO	GRUPPO PROPONENTE	N. GRUPPO	DATA/ORA RICEVIMENTO	SINTESI RICHIESTA EMENDAMENTO	ELABORATO	ARTICOLO, comma	comma	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	MOTIVAZIONE	NOTE
1	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	1	11.06.2021 01:15	Dopo il punto e) aggiungere: " Le seguenti disposizioni non si applicano a concessioni e contratti in corso relativi a spazi pubblici sino alla loro naturale scadenza"	PS.05	1,2	2	CONTRARIO	l'emendamento propone modifiche che danno luogo ad arbitrarietà interpretativa ed indeterminata in fase di attuazione del Piano: infatti, disapplicare le norme del PdS alle aree individuate come servizi in cartografia (limitatamente a quelle citate dall'emendamento) comporta il venir meno di una normativa a tali aree; inoltre, visto che queste aree non sono puntualmente indicate, non vi sarebbe chiarezza a quali aree ci si riferisce. la legittimità dell'atto va apprezzata tenendo conto delle norme vigenti, oltre che della situazione di fatto, nel momento in cui esso venne emanato. Per cui laddove si tratti di convenzioni o altri atti attuativi della pianificazione del PdS va da sé che le norme di riferimento sono quelle vigenti al tempo della loro approvazione.	
2	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	2	11.06.2021 01:15	Alla fine del Punto 2 aggiungere " Le seguenti disposizioni trovano integrale applicazione in caso di rinnovo dei contratti o concessioni esistenti e in tutti i casi di nuovi contratti o concessioni."	PS.05	1,2	2	FAVOREVOLE		
3	GRUPPO MISTO	1	11.06.2021 00:39	Inserire la parola in neretto PS.02 QUADRO PROGRAMMATARIO, con valore prescrittivo e vincolante, suddiviso in tre tavole	PS.05	2,1	1	FAVOREVOLE		
4	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	3	11.06.2021 01:15	Art. 2 Elaborati del PDS, punto 1 Alla tavola PS.03 – RETE ECOLOGICA COMUNALE, eliminare "con valore di indirizzo".	PS.05	2,1	1	FAVOREVOLE		
	PARTITO DEMOCRATICO	26	11.06.2021 08:40	Art. 2. Elaborati del P.d.S Alla fine del 2 comma, aggiungerecon valore ricognitivo Riguarda l'integrazione del PdS con il PUGSS	PS.05	2,2	2	FAVOREVOLE		
	GRUPPO MISTO	2	11.06.2021 00:39	Aggiungere il COMMA 3 Gli elaborati PS.01 sono aggiornati, con periodicità biennale, attraverso determinazione dirigenziale, effettuate le opportune attività di ricognizione con gli uffici dell'ente.	PS.05	2,3	3	FAVOREVOLE		
	CIVICAMENTE PIFFER	1	10.06.2021 18:34	L'art. 3, comma 2 - Definizioni - delle nuove Norme del Piano dei servizi, recita testualmente: I servizi di cui al comma 1 del presente articolo sono liberamente insediabili su tutte le aree del PGT. Nell'elaborato PS.02, la collocazione delle tipologie di cui all'art. 1 comma 2 non è vincolante ed è pertanto modificabile, in quanto tutte ugualmente funzionali ad assicurare l'esigenza pubblica e di interesse pubblico o generale. Dette modificazioni non necessitano di preventiva variante del PdS e sono determinate in sede di approvazione del progetto e/o del piano attuativo o di PdCC, eccettuate quelle che incidono sulle aree V, per le quali le modifiche sono autorizzate previa delibera di Consiglio Comunale ex art. 9 comma 15 L.R. n. 12/2005. Poiché risulta inopportuno considerare come liberamente interscambiabili le aree puntualmente pianificate, quantificate e previste dal Piano dei servizi relativamente a: <i>istruzione, attrezzature sportive, sanitarie, sociali, culturali, per edilizia residenziale pubblica (ERP), religiose, per la mobilità e i trasporti, senza considerare i diversi e specifici fabbisogni locali dei quartieri l'emendamento 1 chiede di stralciare il nuovo 2° comma dell'art.3 sopra riportato.</i>	PS.05	3,2	2	FAVOREVOLE		
	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	4	11.06.2021 01:15	Alla fine del punto 2 aggiungere: "ed eccettuate quelle comprese in PLIS o in proposte di PLIS, la cui eventuale diversa classificazione a servizi deve essere preceduta da Variante al PGT."	PS.05	3,2	2	FAVOREVOLE		
	PARTITO DEMOCRATICO	25	11.06.2021 08:40	Art. 3. Definizioni Sostituire il punto 2 della proposta con il seguente: "2. Ad eccezione delle aree V comprese in PLIS o in proposte di PLIS, la cui eventuale diversa classificazione a servizi deve essere preceduta da Variante al PGT, le specifiche previsioni di aree a servizi individuate dal PdS sono modificabili con le modalità indicate all'art. 9 c. 15, della l.r. 12/2005 e s.m.i." E' una prescrizione legislativa. Il Consiglio comunale va edotto di quanto viene modificato nell'atto amministrativo approvato.	PS.05	3,21	2	FAVOREVOLE		
	PARTITO DEMOCRATICO	19	11.06.2021 08:40	Art. 3 aggiungere nuovo comma. Ogni intervento che comporti aumento del peso insediativo, compreso il recupero di sottotetti, concorre alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, secondaria, di allacciamento ai pubblici servizi ed al reperimento delle aree necessarie.	PS.05	3,4	nuovo comma	FAVOREVOLE		
	PARTITO DEMOCRATICO	20	11.06.2021 08:40	Art. 3 aggiungere nuovo comma. Nelle aree edificabili, per ogni mutamento di destinazione d'uso di aree ed edifici, apportato con opere edilizie, che comporti aumento o variazione del fabbisogno di aree ed opere di urbanizzazione secondaria, dovrà essere reperita o monetizzata, nei limiti fissati dalle presenti norme, la corrispondente area a servizi in aumento.	PS.05	3,5	nuovo comma	FAVOREVOLE		
	PARTITO DEMOCRATICO	21	11.06.2021 08:40	Art. 3 aggiungere nuovo comma. Per le destinazioni terziario-commerciali non costituenti esercizi di vicinato, il reperimento delle aree a servizi in aumento è dovuto anche in assenza di opere edilizie. Chi interviene dovrà a tal fine sottoscrivere apposita convenzione o atto unilaterale d'obbligo.	PS.05	3,6	nuovo comma	FAVOREVOLE		
	GRUPPO MISTO	3	11.06.2021 00:39	Aggiungere in fondo dopo il: "in tali casi d'interesse pubblico le aree e gli immobili possono essere acquisiti anche tramite espropriazione".	PS.05	4,1	1,a	FAVOREVOLE		
	PARTITO DEMOCRATICO	22	11.06.2021 08:40	Art. 4 comma 2 eliminare la parola "durata" e aggiungere il seguente periodo: La convenzione ha durata indeterminata, durante la quale deve essere garantita l'erogazione del servizio realizzato; nel caso di cessazione del servizio protratta oltre il termine di un anno (o altro indicato in convenzione), fatta salva la possibilità di individuare altro servizio, si deve prevedere la cessione gratuita del bene immobile a favore del Comune oppure l'obbligo di demolizione dei fabbricati realizzati.	PS.05	4,2	2	CONTRARIO	l'emendamento propone modifiche che danno luogo ad arbitrarietà interpretativa ed indeterminata in fase di attuazione del Piano: infatti, disapplicare le norme del PdS alle aree individuate come servizi in cartografia (limitatamente a quelle citate dall'emendamento) comporta il venir meno di una normativa a tali aree; inoltre, visto che queste aree non sono puntualmente indicate, non vi sarebbe chiarezza a quali aree ci si riferisce. la legittimità dell'atto va apprezzata tenendo conto delle norme vigenti, oltre che della situazione di fatto, nel momento in cui esso venne emanato. Per cui laddove si tratti di convenzioni o altri atti attuativi della pianificazione del PdS va da sé che le norme di riferimento sono quelle vigenti al tempo della loro approvazione.	

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE P.G. N° 01151407/2021 del 18/06/2021 20:53:48, classificata b.1 «URBANISTICA: PIANO REGOLATORE GENERALE E VARIANTI»
Documento firmato digitalmente da ALBERTO GNONI.
Riproduzione cartacea assenti del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale, stampato il giorno 23/07/2021.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
EMENDAMENTI PERVENUTI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 193 AVENTE AD OGGETTO:
ADOZIONE DELLA VARIANTE NORMATIVA AL PGT VIGENTE (avvio di procedimento D.G.C. 437_2018)

N. PROGR. ELABORATO	GRUPPO PROPONENTE	N. GRUPPO	DATA/ORA RICEVIMENTO	SINTESI RICHIESTA EMENDAMENTO	ELABORATO	ARTICOLO, comma	comma	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	MOTIVAZIONE	NOTE
15	PARTITO DEMOCRATICO	23	11.06.2021 08:40	Art. 4 aggiungere il seguente comma: Per le convenzioni del PdS e comunque per tutti i casi di concessione (comunque denominata) di aree interessate dalle previsioni del PdS e di proprietà del Comune (ivi compresi i beni ivi esistenti o da realizzare), si deve prevedere l'accessibilità dell'area o della struttura da realizzare in una delle seguenti modalità: - gratuitamente, a favore della collettività o di particolari categorie di soggetti; - mediante il pagamento di una tariffa, alla luce di criteri preventivamente individuati, garantendo in ogni caso l'accesso pubblico, ovvero delle categorie di soggetti a favore dei quali è prevista l'erogazione del servizio.	PS.05	4,3	nuovo comma	FAVOREVOLE		
16	PARTITO DEMOCRATICO	24	11.06.2021 08:40	Art. 4 aggiungere il seguente comma: L'Amministrazione Comunale, in sede di predisposizione ed approvazione dei Piani pluriennali delle opere pubbliche: - indica le priorità di attuazione di servizi e le risorse pubbliche e private per la loro attuazione; - coordina e verifica gli interventi, con particolare attenzione alle Aree di trasformazione, con la finalità di cumulare le risorse necessarie qualora la previsione di un servizio non possa risultare compatibile con un solo intervento.	PS.05	4,4	nuovo comma	CONTRARIO	Il Piano pluriennale delle opere pubbliche è un altro piano con contenuti dettati dalla norma autonoma di riferimento (art. 21 del D.lgs 50/2016).	
17	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	5	11.06.2021 01:15	Al punto 1 nella frase "è ammessa la monetizzazione totale o parziale" togliere le parole "totale o"	PS.05	5,1	1	FAVOREVOLE		
18	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	6	11.06.2021 01:15	Al termine del punto 1 alla fine della frase "per importo conforme alle tariffe all'uopo deliberate dall'amministrazione comunale" aggiungere " e approvate dal Consiglio Comunale."	PS.05	5,1	1	FAVOREVOLE		
	PARTITO DEMOCRATICO	16	11.06.2021 08:40	Art 5 comma 1 Eliminare la frase "...è ammessa la monetizzazione totale o parziale per importo conforme alle tariffe all'uopo deliberate dall'amministrazione comunale" e sostituire con "E" possibile reperire aree e dotazioni a anche all'esterno delle aree di intervento; in tal caso la dimensione della cessione è valutata in ragione della localizzazione e proporzionalmente rapportata all'area di competenza dell'intervento, con riferimento al valore di monetizzazione vigente.	PS.05	5,1	1	FAVOREVOLE		
	PARTITO DEMOCRATICO	27	11.06.2021 08:40	Art. 5 Cessione delle aree..... Modificare parte del punto 2 con la seguente dizionela cessione o l'asservimento.....può interessare, previo ricorso a variante, anche terreni esterni..... Il Consiglio comunale va edotto di quanto viene modificato nell'atto amministrativo approvato	PS.05	5,2	2	CONTRARIO	E principio consolidato secondo la disciplina regionale che una volta individuata la dotazione globale delle aree a servizi la cessione possa essere esterna al comparto non comportando contestuale variante urbanistica. Detto principio in forma più estensiva è anche previsto dall'art. N.46 della legge Reg. 12/2005 (T.A.R. Milano, (Lombardia) sez. II, 26/11/2009, n.5171. Secondo la disciplina regionale degli standard, una volta individuata la dotazione globale delle aree o delle attrezzature pubbliche necessarie, indotte dal nuovo insediamento, il Comune può reperirle all'interno, ovvero monetizzarle; in questo ultimo caso le somme sono destinate all'acquisizione di fabbricati o di aree individuate nel piano dei servizi e destinate alla realizzazione di attrezzature e servizi pubblici. Una volta individuata la dotazione globale ritenuta sufficiente, può essere proposta la realizzazione di nuove attrezzature, la cessione di aree, anche esterne al perimetro del piano, ovvero la monetizzazione, qualora venga dimostrato che tale soluzione sia la più funzionale per l'interesse pubblico).	
	PARTITO DEMOCRATICO	28	11.06.2021 08:40	Art. 5 Cessione delle aree..... Modificare parte del primo capoverso del punto 3 con la seguente dizione....è ammessa la realizzazione di altre attrezzature o di opere pubbliche o di interesse collettivo richieste.....previo ricorso a variante,....a condizione che il Comune valuti.... Il Consiglio comunale va edotto di quanto viene modificato nell'atto amministrativo approvato	PS.05	5,3	3	CONTRARIO	Dato atto che le opere da realizzarsi dovranno essere per finalità effettuate in conformità alle previsioni del PdS, si evidenzia inoltre che in applicazione delle previsioni di cui all'art 9 com. 15 l.r. 12/2005 anche la realizzazione di attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale, diverse da quelle specificamente previste dal piano dei servizi, non comporta l'applicazione della procedura di variante al piano stesso.	
	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	7	11.06.2021 01:15	Al termine del primo periodo sostituire la frase "In tal caso, si osservano le seguenti prescrizioni:" con la seguente riformulazione: "Nella realizzazione degli interventi la dotazione minima di aree a servizi deve essere assicurata nelle seguenti misure"	PS.05	5,31	3	FAVOREVOLE		
	GRUPPO MISTO	4	11.06.2021 00:39	Aggiungere in fondo al punto a) "in una delle seguenti modalità: - gratuitamente, a favore della collettività o di particolari categorie di soggetti; - mediante il pagamento di una tariffa, alla luce di criteri preventivamente individuati e concordati , garantendo in ogni caso l'accesso pubblico, "	PS.05	5,32	3,a	FAVOREVOLE		
	GRUPPO MISTO	5	11.06.2021 00:39	Sostituire tutta la frase dopo la virgola "deve esser assicurato e documentato all'amministrazione comunale che le aree oggetto di cessione o asservimento non presentano livelli di contaminazione in contrasto con i limiti stabiliti per la destinazione dalla normativa vigente e, in particolare, dal decreto legislativo n. 152/2006 e/o altre leggi statali o regionali;" con " devono essere sgombrere di qualsiasi elemento/manufatto non pertinente all'utilizzo pubblico. Devono essere inoltre prive di contaminazione del suolo, in contrasto con i limiti stabiliti per la destinazione dalla normativa vigente e, in particolare, dal decreto legislativo n. 152/2006 e/o altre leggi statali o regionali E dimostrata mediante apposita indagine ambientale sulla qualità dei suoli e devono risultare pubblicamente accessibili ed avere una consistenza funzionale al loro utilizzo.	PS.05	5,5	5	FAVOREVOLE		

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE P.G. N° 0115140/2021 del 18/06/2021 20:33:48, classificata 6.1 «URBANISTICA: PIANO REGOLATORE GENERALE E VARIANTI»
Documento firmato digitalmente da ALBERTO GNONI.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale, stampato il giorno 23/07/2021.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
EMENDAMENTI PERVENUTI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 193 AVENTE AD OGGETTO:
ADOZIONE DELLA VARIANTE NORMATIVA AL PGT VIGENTE (avvio di procedimento D.G.C. 437_2018)

N. PROGR. ELABORATO	GRUPPO PROPONENTE	N. GRUPPO	DATA/ORA RICEVIMENTO	SINTESI RICHIESTA EMENDAMENTO	ELABORATO	ARTICOLO, comma	comma	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	MOTIVAZIONE	NOTE
25	PARTITO DEMOCRATICO	14	11.06.2021 08:40	Art. 5 Aggiungere nuovo comma: La realizzazione delle opere pubbliche di cui al comma 3 e al comma 4 lettere i e ii sono inserite nel piano triennale OOPP con deliberazione del consiglio comunale	PS.05	5,7	nuovo comma	CONTRARIO	Le OOPP sotto € 100.000 non sono contenute nel PTOOPP (art.21, c.3, DLgs 50/2016). Inoltre, non sono inclusi, nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche, i lavori pubblici da realizzarsi da parte dei soggetti privati, che assumono in via diretta l'esecuzione delle opere di urbanizzazione a scomputo totale o parziale del contributo previsto per il rilascio del permesso (in base al combinato disposto degli artt. 1 – comma 2 e) e comma 3 – e 21 del D.Lgs 50/2016).	
26	PARTITO DEMOCRATICO	15	11.06.2021 08:40	Art. 5 Aggiungere nuovo comma: Con deliberazione del Consiglio Comunale, in relazione all'attività di monitoraggio sull'attuazione del PGT e ai programmi in materia di opere pubbliche, sono determinati: - i presupposti, anche di natura dimensionale, per l'applicazione della monetizzazione nei casi di titolo edilizio diretto, permesso di costruire convenzionato o piano attuativo; - le modalità di impiego dei proventi della monetizzazione, da ripartire tra l'acquisizione di aree S, V, MOB_b, MOB_c e agricole E all'interno dei PLIS o proposte di PLIS, e la realizzazione di opere incluse nei programmi in materia di opere pubbliche.	PS.05	5,8	nuovo comma	FAVOREVOLE		
27	PARTITO DEMOCRATICO	17	11.06.2021 08:40	Art 5 aggiungere nuovo comma. In alternativa alla cessione di aree a servizi o ad integrazione delle aree a servizi dovute per gli interventi, il Comune, anche su richiesta del privato, valuterà l'opportunità di cessione di aree agricole E comprese in PLIS o in proposte di PLIS e/o nel Piano di Indirizzo Forestale.	PS.05	5,9	nuovo comma	FAVOREVOLE		
28	PARTITO DEMOCRATICO	18	11.06.2021 08:40	Art 5 aggiungere nuovo comma. In tutti i casi, le aree a servizi proposte in cessione o in asservimento devono risultare pubblicamente accessibili ed avere una consistenza funzionale al loro utilizzo. Qualora le aree proposte in cessione o in asservimento non avessero tali caratteristiche o qualora il Comune lo ritenesse maggiormente utile ai fini del perseguimento di obiettivi pubblici, in luogo della cessione medesima sarà valutata l'opportunità di monetizzazione.	PS.05	5,9	nuovo comma	FAVOREVOLE		
29	PARTITO DEMOCRATICO	29	11.06.2021 08:40	Art. 6 Compensazione urbanistica... Al primo comma, dopo le parole non già asservite all'uso pubblico e non comprese all'interno dei comparti assoggettati a pianificazione attuativa, è attribuita.....	PS.05	6,1		FAVOREVOLE		
	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	8	11.06.2021 01:15	Alla fine del punto 1. sostituire la frase "Tale capacità edificatoria è aggiuntiva rispetto alle eventuali quantità edilizie già ivi esistenti e non ha vincoli di destinazioni." con la seguente "Tale capacità edificatoria è aggiuntiva rispetto alle eventuali quantità edilizie già ivi esistenti e ha i medesimi vincoli di destinazioni."	PS.05	6,11	1	FAVOREVOLE		
	LEGA LOMBARDA	2	10.06.2021 11:38	dopo il comma 2 introdurre il seguente comma 2bis) "2 bis) I diritti edificatori di cui al c. 2, possono essere trasferiti anche sulle aree del Documento di Piano (ex art. 7 - AT e ex art. 8 - ACT) con indice inferiore a 0,85 mq/mq. Il trasferimento potrà generare un incremento della SL fino al massimo del 15% e in ogni caso per un IT massimo non superiore a 0,85 mq/mq."	PS.05	6,2	2bis (nuovo)	FAVOREVOLE		
	GRUPPO MISTO	6	11.06.2021 00:39	Dopo il comma 2 aggiungere il comma 2 bis: "Il Registro dei Diritti Edificatori è pubblico e consultabile da chiunque faccia domanda; è tenuto dal competente Ufficio, che ha il compito del relativo aggiornamento, pubblicità e consultabilità. Il Certificato di Destinazione Urbanistica è rilasciato integrato con le informazioni relative alla cessione dei diritti edificatori, in decollo o in atterraggio, interessanti l'area per la quale è stato richiesto."	PS.05	6,21	2bis (nuovo)	FAVOREVOLE		
	GRUPPO MISTO	7	11.06.2021 00:39	Rimuovere : "Fissati dal progetto di servizio approvato dalla Giunta Comunale." E sostituire con: H = 17 metri o numero di piani Uf = mq/mq 0,80 Ds1 = m 5 Ds2 = m 6 Eventuali modifiche ai parametri edificatori verranno fissati nel progetto di servizio approvata dalla Giunta Comunale (commento: in tal modo si danno deli parametri certi a chi deve progettare a cui si può derogare solo se viene data approvazione dalla Giunta).	PS.05	9,2	2	FAVOREVOLE		
	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	9	11.06.2021 01:15	Sostituire la frase "dalla Giunta Comunale" con la seguente frase " dal Consiglio Comunale"	PS.05	9,2	2	CONTRARIO	Ai sensi del D.Lgs.n.50/2016 8art.27), l'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni viene effettuata in conformità alla L. n.241/1990. Qualora il progetto preliminare non abbia alcuna valenza di variante, legittimamente è approvato dalla Giunta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 d.lgs. 267 del 2000. Le leggi vigenti in materia prevedono l'approvazione da parte del Consiglio Comunale solo laddove comporti variante al PGT.	
	PARTITO DEMOCRATICO	12	11.06.2021 08:40	Art. 9 comma 2 "Parametri edificatori": eliminare la frase: Fissati dal progetto di servizio approvato dalla Giunta Comunale" e sostituire con: H1 = m 17 Uf = mq/mq 0,80 H2 = m 2 per le recinzioni verso strada e per quelle verso i confini di proprietà fino a m 5 dal ciglio stradale, tutte in prevalenza aperte; m 3 verso i restanti confini di proprietà; Ds1 = m 5 Ds2 = m 6 Ds3= m 10 Np = 1/mq 150	PS.05	9,21	2	FAVOREVOLE		
	GRUPPO MISTO	8	11.06.2021 00:39	Dopo il comma 2 aggiungere il comma 2bis "Per i servizi d'istruzione almeno il 50% della Sf dovrà essere a giardino/parco o impianti sportivi all'aperto a servizio della scuola. I parcheggi – realizzabili anche interrati e all'esterno delle aree di pertinenza della scuola, in prossimità della medesima – dovranno essere assicurati in misura non inferiore al 10% della Sf; nel caso di servizi sportivi e sanitari tale quota è incrementata al 30%. Eventuali modifiche ai parametri edificatori verranno fissati nel progetto di servizio approvata dalla Giunta Comunale."	PS.05	9,22	2bis (nuovo)	FAVOREVOLE		

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE P.G. N° 01151407/2021 del 18/06/2021 20:33:48 classificata 6.1 «URBANISTICA: PIANO REGOLATORE GENERALE E VARIANTI»
Documento firmato digitalmente da ALBERTO GNONI.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale, stampato il giorno 23/07/2021.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
EMENDAMENTI PERVENUTI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 193 AVENTE AD OGGETTO:
ADOZIONE DELLA VARIANTE NORMATIVA AL PGT VIGENTE (avvio di procedimento D.G.C. 437_2018)

N. PROGR. ELABORATO	GRUPPO PROPONENTE	N. GRUPPO	DATA/ORA RICEVIMENTO	SINTESI RICHIESTA EMENDAMENTO	ELABORATO	ARTICOLO, comma	comma	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	MOTIVAZIONE	NOTE
37	PARTITO DEMOCRATICO	13	11.06.2021 08:40	Art. 9 aggiungere il seguente nuovo comma: Per i servizi d'istruzione almeno il 50% della Sf dovrà essere a giardino/parco o impianti sportivi all'aperto a servizio della scuola. I parcheggi – realizzabili anche interrati e all'esterno delle aree di pertinenza della scuola, in prossimità della medesima – dovranno essere assicurati in misura non inferiore al 10% della Sf; nel caso di servizi sportivi e sanitari tale quota è incrementata al 30%.	PS.05	9,5	nuovo comma	FAVOREVOLE		
38	PARTITO DEMOCRATICO	1	11.06.2021 08:40	Art. 10 inserire al punto 1: Le aree E con destinazione agricola del PdR si qualificano come aree per agricoltura urbana di servizio	PS.05	10,1	1	CONTRARIO	l'emendamento propone modifiche la cui collocazione è impropria/non coerente con gli atti/elaborati oggetto di emendamento; in particolare, enuncia dettati normativi per le aree E del PdR nelle norme del PdS, specificamente nelle aree V. Le aree E non sono un di cui delle aree V.	
39	PARTITO DEMOCRATICO	2	11.06.2021 08:40	Art. 10 inserire al punto 1: Nelle aree E, tramite stipula di specifiche convenzioni, è consentito l'insediamento delle attività agricole anche al fine dell'insediamento delle seguenti attività: - attività legate alla produzione di beni e servizi agricoli legati alla tutela delle risorse paesistico ambientali; - attività legate alla gestione dell'impresa agricola nel contesto dei sistemi paesistico-ambientali e similari; - attività agricole legate alla promozione di servizi alla persona.	PS.05	10,1	1	CONTRARIO	l'emendamento propone modifiche la cui collocazione è impropria/non coerente con gli atti/elaborati oggetto di emendamento; in particolare, enuncia dettati normativi per le aree E del PdR nelle norme del PdS, specificamente nelle aree V. Le aree E non sono un di cui delle aree V.	
	PARTITO DEMOCRATICO	3	11.06.2021 08:40	Art. 10 inserire al punto 1: Nelle aree E, tramite stipula di specifiche convenzioni, è consentito realizzare interventi di valorizzazione degli elementi del paesaggio agrario, tra i quali: - opere di salvaguardia e valorizzazione della mobilità lenta percorsi pedonali e ciclabili di interesse generale) interna al paesaggio agrario, finalizzate alla fruizione pubblica; - opere di salvaguardia e valorizzazione della struttura agricolo-campestre; - opere di salvaguardia e valorizzazione del sistema irriguo superficiale; - opere di forestazione e rimboschimento.	PS.05	10,1	1	CONTRARIO	l'emendamento propone modifiche la cui collocazione è impropria/non coerente con gli atti/elaborati oggetto di emendamento; in particolare, enuncia dettati normativi per le aree E del PdR nelle norme del PdS, specificamente nelle aree V. Le aree E non sono un di cui delle aree V.	
	PARTITO DEMOCRATICO	4	11.06.2021 08:40	Art. 10 inserire al punto 1: Nelle aree E, tramite stipula di specifiche convenzioni e in ragione dei regolamenti vigenti, è possibile, qualora compatibile con i caratteri del paesaggio, realizzare orti urbani.	PS.05	10,1	1	FAVOREVOLE		La definizione "orti urbani" realizzati dalla pubblica amministrazione è da considerarsi servizio ed in applicazione delle previsioni dell'art. 2 delle Nda del PdS, previo stipula di convenzione, è insediabile su tutte le aree del PGT.
	GRUPPO MISTO	9	11.06.2021 00:39	Rimuovere: "Fissati dal progetto di servizio approvato dalla Giunta Comunale." E sostituire con: H = corrispondente ad un piano abitabile; maggiori altezze sono ammesse: per attrezzature/impianti di pertinenza del servizio non costituenti volume, nel rispetto del contesto paesaggistico; per attrezzature sportive di proprietà comunale non comprese in PLIS o proposte di PLIS, nel limite di m 14; IF = mq/mq 0,10 e comunque non superiore a complessivi mq 500 per attrezzature pertinenziali di spazi a verde, giardini, parchi, spazi ricreativi/per il gioco (ridotti a mq 150 per eventuali esercizi commerciali); mq/mq 0,15 per attrezzature pertinenziali di attrezzature sportive scoperte, orti urbani, giardini botanici, spazi didattici destinati all'educazione naturalistica ed ambientale; 0,30 mq/mq per attrezzature sportive di proprietà comunale non comprese in PLIS o proposte di PLIS; Ds1 = m 5 Ds2 = m 6	PS.05	10,2	2	FAVOREVOLE		
	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	10	11.06.2021 01:15	Sostituire il 2° comma "Parametri edificatori" con il seguente: 2 Parametri edificatori H1 = corrispondente ad un piano abitabile; maggiori altezze sono ammesse: per attrezzature/impianti di pertinenza del servizio non costituenti volume, nel rispetto del contesto paesaggistico; per attrezzature sportive di proprietà comunale non comprese in PLIS o proposte di PLIS, nel limite di m 14; Uf = mq/mq 0,10 e comunque non superiore a complessivi mq 500 per attrezzature pertinenziali di spazi a verde, giardini, parchi, spazi ricreativi/per il gioco (ridotti a mq 150 per eventuali esercizi commerciali); mq/mq 0,15 per attrezzature pertinenziali di attrezzature sportive scoperte, orti urbani, giardini botanici, spazi didattici destinati all'educazione naturalistica ed ambientale; 0,30 mq/mq per attrezzature sportive di proprietà comunale non comprese in PLIS o proposte di PLIS; Qf = 30% per attrezzature sportive di proprietà comunale non comprese in PLIS o proposte di PLIS; H2 = m 2 per le recinzioni verso strada e per quelle verso i confini di proprietà fino a m 5 dal ciglio stradale, tutte in prevalenza aperte; m 3 verso i restanti confini di proprietà; Ds1 = m 5 Ds2 = m 6 Ds3 = m 10	PS.05	10,2	2	FAVOREVOLE		
	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	11 (in subordine al 10)	11.06.2021 01:15	Sostituire la frase "dalla Giunta Comunale" con la seguente frase " dal Consiglio Comunale"	PS.05	10,2	2	CONTRARIO	Ai sensi del D.Lgs.n.50/2016 art.27), l'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni viene effettuata in conformità alla L. n.241/1990. Qualora il progetto preliminare non abbia alcuna valenza di variante, legittimamente è approvato dalla Giunta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 d.lgs. 267 del 2000. Le leggi vigenti in materia prevedono l'approvazione da parte del Consiglio Comunale solo laddove comporti variante al PGT.	

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
EMENDAMENTI PERVENUTI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 193 AVENTE AD OGGETTO:
ADOZIONE DELLA VARIANTE NORMATIVA AL PGT VIGENTE (avvio di procedimento D.G.C. 437_2018)

N. PROGR. ELABORATO	GRUPPO PROPONENTE	N. GRUPPO	DATA/ORA RICEVIMENTO	SINTESI RICHIESTA EMENDAMENTO	ELABORATO	ARTICOLO, comma	comma	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	MOTIVAZIONE	NOTE
45	PARTITO DEMOCRATICO	11	11.06.2021 08:40	Art. 10 comma 2 "Parametri edificatori": Eliminare la frase: Fissati dal progetto di servizio approvato dalla Giunta Comunale" e sostituire con: H1 = corrispondente ad un piano abitabile; maggiori altezze sono ammesse: per attrezzature/impianti di pertinenza del servizio non costituenti volume, nel rispetto del contesto paesaggistico; per attrezzature sportive di proprietà comunale non comprese in PLIS o proposte di PLIS, nel limite di m 14; Uf = mq/mq 0,10 e comunque non superiore a complessivi mq 500 per attrezzature pertinenziali di spazi a verde, giardini, parchi, spazi ricreativi/per il gioco (ridotti a mq 150 per eventuali esercizi commerciali); mq/mq 0,15 per attrezzature pertinenziali di attrezzature sportive scoperte, orti urbani, giardini botanici, spazi didattici destinati all'educazione naturalistica ed ambientale; 0,30 mq/mq per attrezzature sportive di proprietà comunale non comprese in PLIS o proposte di PLIS Qf = 30% per attrezzature sportive di proprietà comunale non comprese in PLIS o proposte di PLIS; H2 = m 2 per le recinzioni verso strada e per quelle verso i confini di proprietà fino a m 5 dal ciglio stradale, tutte in prevalenza aperte; m 3 verso i restanti confini di proprietà; Ds1 = m 5 Ds2 = m 6 Ds3 = m 10	PS.05	10,2	2	FAVOREVOLE		
46	GRUPPO MISTO	10	11.06.2021 00:39	Rimuovere completamente il comma 3	PS.05	10,3	3	FAVOREVOLE		
47	PARTITO DEMOCRATICO	10	11.06.2021 08:40	Art. 11 comma 1 aggiungere alla fine del capoverso: Ai fini dell'applicazione delle disposizioni del presente articolo gli enti delle confessioni religiose devono stipulare una convenzione ai fini urbanistici con il Comune di Monza.	PS.05	11,1	1	FAVOREVOLE		
48	GRUPPO MISTO	11	11.06.2021 00:39	Rimuovere completamente il contenuto del comma 3 e sostituirlo con la seguente frase. "Ai fini dell'applicazione delle disposizioni del presente articolo gli enti delle confessioni religiose devono stipulare una convenzione a fini urbanistici con il Comune. Le attività di enti di confessioni religiose riconosciute come tali ai sensi di legge sono altresì consentite nelle aree disciplinate dal PdR, ad esclusione delle aree agricole E e delle aree di valorizzazione e riqualificazione ambientale VRA, nel rispetto dei rispettivi parametri edificatori."	PS.05	11,3	3	CONTRARIO	"Le aree che accolgono attrezzature religiose o che sono destinate alle attrezzature stesse sono specificamente individuate nel piano delle attrezzature religiose, atto separato facente parte del piano dei servizi", art.72, c.1, LR 12/2005	
49	GRUPPO MISTO	12	11.06.2021 00:39	Aggiungere alla fine del comma 4 la seguente frase: In seguito alla stipulazione della convenzione con il Comune prevista ai sensi di legge, il PdS s'intende automaticamente adeguato con la conseguente destinazione dell'area e/o dell'edificio e/o di parte dell'edificio a servizi religiosi.	PS.05	11,4	4	CONTRARIO	dando atto che in applicazione delle previsioni di cui all'art 72 delle legge Reg. 12/2005 l'insediamento di nuovi insediamenti religiosi deve essere precduto da apposito piano da approvarsi in variante alle previsioni del PGT con la procedura di cui all'art. 13 della stessa norma, l'emendamento propone modifiche che producono contrasto/incoerenza con le normative vigenti; in particolare, la stipula della convenzione non può produrre effetti di variante al PGT	
50	GRUPPO MISTO	13	11.06.2021 00:39	Dopo il capoverso : impianti di distribuzione del carburante esistenti: MOB_e. Aggiungere le seguenti frasi: Relativamente alle strade esistenti, non puntualmente individuate in cartografia, il carattere pubblico o privato delle medesime e/o la sussistenza o non sussistenza di servizi di passaggio pubblico sono stabiliti in base ai principi vigenti in materia.	PS.05	12,1	1	FAVOREVOLE		
51	GRUPPO MISTO	14	11.06.2021 00:39	Al termine del comma 1 rimuovere : senza che ciò comporti variante al PGT. e sostituire con " tramite un' apposita variante al PGT" (secondo quanto prescritto da art. 2 legge regionale 31/2014 lettera c)	PS.05	12,11	1	FAVOREVOLE		
52	GRUPPO MISTO	15	11.06.2021 00:39	All'inizio del comma 2 , dopo l'inizio del capoverso le aree del MOB_a Aggiungere la seguente frase: "individuano le aree interessate da nuova viabilità pubblica o ampliamento di quella esistente".	PS.05	12,2	2	FAVOREVOLE		
53	GRUPPO MISTO	16	11.06.2021 00:39	Nel comma 2 dopo la frase : gli interventi si attuano in seguito ad approvazione di progetto di opera pubblica o di piano attuativo, aggiungere: "sottoposto a vincolo preordinato all'espropriazione"	PS.05	12,2	2	CONTRARIO	L'emendamento propone modifiche in un punto del testo improprio in quanto sembrerebbe che anche il piano attuativo sia assoggettato all'esproprio. Inoltre, comprime la possibilità di acquisizione delle aree su cui effettuare tali interventi con altre modalità.	
54	GRUPPO MISTO	17	11.06.2021 00:39	Alla fine del comma 2 aggiungere: "e soggiace alle regole del Codice della Strada vigente"	PS.05	12,2	2	FAVOREVOLE		
55	GRUPPO MISTO	18	11.06.2021 00:39	All'inizio del comma 5 , dopo l'inizio del capoverso le aree del MOB_d Aggiungere : " individuano le aree di sedime di linee ferroviarie esistenti con relative stazioni esistenti e di progetto"	PS.05	12,5	5	FAVOREVOLE		
56	GRUPPO MISTO	19	11.06.2021 00:39	dopo la frase : ad esclusione delle aree A ed E del PdR e delle aree V del PdS. Aggiungere "e su quelle comprese nei PLIS proposti."	PS.05	12,61	6	FAVOREVOLE		
57	PARTITO DEMOCRATICO	8	11.06.2021 08:40	Inserire all'art 12 comma 6 MOB_e dopo le parole "...e delle aree V del PdS" le parole " e su quelle comprese nei PLIS proposti"	PS.05	12,62	6	FAVOREVOLE		
58	PARTITO DEMOCRATICO	9	11.06.2021 08:40	Inserire all'art 12 comma 6 MOB_e Prima delle parole "Per gli impianti esistenti e quelli nuovi" le parole: Sono consentiti nuovi impianti di distribuzione purchè sia garantito, all'interno del tessuto urbanoconsolidato, una fascia di protezione idonea ad ospitare alberi ad alto fusto, con chioma di almeno 5 metri.	PS.05	12,63	6	FAVOREVOLE		
59	GRUPPO MISTO	20	11.06.2021 00:39	Dopo la frase : "tale articolo è parte integrante delle presenti norme." Aggiungere : " Per le aree libere da edifici non comprese tra quelle dell'impianto dell'Autodromo vale quanto previsto dall'art.10, con esclusione della possibilità di introdurre nuovi volumi."	PS.05	13	1	FAVOREVOLE		
60	PARTITO DEMOCRATICO	5	11.06.2021 08:40	art. 13 inserire al comma 1 Per le aree libere da edifici non comprese tra quelle dell'impianto dell'Autodromo vale quanto previsto dall'art.10, con esclusione della possibilità di introdurre nuovi volumi.	PS.05	13,1	1	FAVOREVOLE		

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE P.G. N° 01151407/2021 del 18/06/2021 20:33:48, classificata 6.1 «URBANISTICA»: PIANO REGOLATORE GENERALE E VARIANTI»
Documenti firmati digitalmente da ALBERTO GNONI
Riproduzione egrataccet aigensi del D. 83/2005 successive modificazioni, di originale digitale, stampato il giorno 23/07/2024.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
EMENDAMENTI PERVENUTI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 193 AVENTE AD OGGETTO:
ADOZIONE DELLA VARIANTE NORMATIVA AL PGT VIGENTE (avvio di procedimento D.G.C. 437_2018)

N. PROGR. ELABORATO	GRUPPO PROPONENTE	N. GRUPPO	DATA/ORA RICEVIMENTO	SINTESI RICHIESTA EMENDAMENTO	ELABORATO	ARTICOLO, comma	comma	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	MOTIVAZIONE	NOTE
61	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	12	11.06.2021 01:15	Alla fine del secondo capoverso propongo di aggiungere "Nel caso di variante a tale normativa del PTC Valle Lambro, il Comune provvederà alle eventuali modifiche del PGT. "	PS.05	13,12	1	FAVOREVOLE		
62	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	13	11.06.2021 01:15	Alla fine del secondo capoverso propongo di aggiungere:"Continuerà ad essere applicata la normativa del PTC Valle Lambro recepita dalle presenti norme, a meno che la normativa di variante del PTC non sia più restrittiva"	PS.05	13,2	1	CONTRARIO	L'emendamento propone modifiche che possono generare dubbi interpretativi rispetto al fatto che se la norma del PTC sia più restrittiva rispetto a quella del PGT questa debba essere disapplicata; le norme sovraordinate sono sempre prevalenti.	
63	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	14	11.06.2021 01:15	Alla fine del terzo capoverso propongo di aggiungere "Per le aree libere da edifici non comprese tra quelle dell'impianto dell'Autodromo vale quanto previsto dall'art.10, con esclusione della possibilità di introdurre nuovi volumi."	PS.05	13,21	1	FAVOREVOLE		
64	GRUPPO MISTO	21	11.06.2021 00:39	Dopo la frase : "Sono consentite attività di somministrazione e ricettive." Aggiungere : "queste ultime nel limite degli ostelli per la gioventù. Gli interventi su edifici esistenti sono consentiti nel rispetto della disciplina dei beni culturali" .	PS.05	13,3	1	FAVOREVOLE		
65	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	15	11.06.2021 01:15	Alla fine del terzo capoverso propongo di aggiungere dopo la frase "Sono consentite attività di somministrazione e ricettive," la seguente frase "queste ultime nel limite degli ostelli per la gioventù."	PS.05	13,4	1	FAVOREVOLE		
66	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	16	11.06.2021 01:15	Alla fine del terzo capoverso propongo di aggiungere "Gli interventi su edifici esistenti sono consentiti nel rispetto della disciplina dei beni culturali."	PS.05	13,6	1	FAVOREVOLE		
67	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	18	11.06.2021 01:15	Alla frase "Sono fatte salve eventuali destinazioni d'uso esistenti" togliere la parola "eventuali"	PS.05	13,7	1	FAVOREVOLE		
68	GRUPPO MISTO	22	11.06.2021 00:39	Al termine dell' articolo 13 comma 1 Aggiungere: " tra cui le attività turistico-ricettive del campeggio esistente e attività agricole (compreso l'allevamento) di aziende agricole già insediate" .	PS.05	13,8	1	FAVOREVOLE		
69	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	17	11.06.2021 01:15	Alla fine del quarto capoverso propongo di aggiungere "tra cui le attività turistico-ricettive del campeggio esistente e attività agricole (compreso l'allevamento) di aziende agricole già insediate."	PS.05	13,9	1	FAVOREVOLE		
70	FORZA ITALIA	1	10.06.2021 13:18	Alla fine dell'articolo, aggiungere i seguenti periodi: Alle aree libere da edifici non comprese tra quelle dell'impianto dell'Autodromo, an-corché cartograficamente individuate dal PGT quali aree V, non si applica quanto previsto dal precedente art.10; per tali aree è dunque esclusa la possibilità di introdurre nuove SL ai sensi dell'art 17 delle Norme Tecniche Attuative del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) Parco Regionale Valle Lambro. Negli edifici esistenti di proprietà pubblica è consentita la realizzazione di limitati spazi esclusivamente costituenti superfici accessorie (SA) dei medesimi, come definite all'art.4 delle Norme di Attuazione del Piano delle Regole, previa acquisizione di autorizzazione/parere espresso dall'ente competente sovraordinato.	PS.05	13,91	1	FAVOREVOLE		
71	PARTITO DEMOCRATICO	7	11.06.2021 08:40	Inserire all'art 13 comma 1: "Sono inoltre consentite attività di somministrazione e ricettive con esclusione delle strutture alberghiere e limitatamente alle strutture ricettive non alberghiere di cui al comma 4 art.18 l.r. 27/15.	PS.05	13,93	1	FAVOREVOLE		
72	GRUPPO MISTO	23	11.06.2021 00:39	Subito all'inizio del comma 1 dopo il titolo "Caratteri generali e destinazioni" inserire "Rientrano nell'edilizia residenziale pubblica (ERP), ai fini del presente Piano, le unità abitative soggette a canone di locazione sopportabile, ai sensi della L.R. 4 dicembre 2009 n.27."	PS.05	15	1	CONTRARIO	La Legge Regionale N. 27/2009 è stata abrogata dall'art. 44 della Legge Regionale 16/2016.	
73	PARTITO DEMOCRATICO	30	11.06.2021 08:40	Art. 15 Edilizia residenziale pubblica Il punto 1 viene integratocorrispondono alle aree previste per nuovi interventi di servizi abitativi pubblici, come definiti e disciplinati al titolo III, capo I della l.r. 16/2016 e s.m.i. Titolo che riguarda l'ERP in locazione, cui fariferimento il titolo dell'articolo.	PS.05	15	1	FAVOREVOLE		
74	GRUPPO MISTO	24	11.06.2021 00:39	Sostituire il parametro H: n.6 piani; n.7 piani per migliorare la dotazione di aree libere piantumate, pubbliche e private Con H: n.5 piani; n.6 piani per migliorare la dotazione di aree libere piantumate, pubbliche e private	PS.05	15,3	3	FAVOREVOLE		
75	GRUPPO MISTO	25	11.06.2021 00:39	Aggiungere il seguente nuovo articolo 15 bis ART.15 bis - AGRICOLTURA URBANA DI SERVIZIO (corrispondente all'art.14 delle NdA del PdS vigente)	PS.05	15,4	nuovo articolo	CONTRARIO	L'emendamento propone modifiche la cui collocazione è non coerente con gli atti/elaborati oggetto di emendamento; in particolare, enuncia dettati normativi per le aree E del PdR nelle norme del PdS, in applicazione delle previsioni di cui all'art.10 comma 1 il Piano delle Regole individua le aree destinate all'agricoltura e pertanto queste non ricadenti tra le aree a servizi individuate dall'art. 9 della stessa norma.	
76	PARTITO DEMOCRATICO	31	11.06.2021 08:40	Art. 16 Le città nella città Sopprimere l'articolo, in quanto con valore meramente programmatico e non appartenente al quadro della disciplina urbanistica. Del resto il riferimento al documento "Le città nella città" è già stato previsto al punto 3 dell'art. 5 e oggetto di proposta di emendamento.	PS.05	16		FAVOREVOLE		

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE P.G. N° 01151407/2021 del 18/06/2021 20:33:48, classificata b.1 «URBANISTICA: PIANO REGOLATORE GENERALE E VARIANTI»
Documento firmato digitalmente da ALBERTO GNONI.
Riproduzione cartacea ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale stampato il giorno 23/07/2021.



Settore Governo del Territorio, SUAP, SUE, Patrimonio

Resp. Procedimento: Arch. Alberto Gnoni

Spett.le Segreteria Presidenza Consiglio Comunale
c.a. Presidente Consiglio Comunale Filippo CARATI

Spett.le Segretaria Generale
c.a. Avv. Giuseppina CRUSO

LORO SEDI

Monza, 22 giugno 2021

Oggetto: trasmissione pareri di regolarità tecnica in merito agli emendamenti presentati all'oggetto 189: elaborato DPna - Norme di Attuazione del Documento di Piano

In allegato alla presente, si trasmettono i pareri di regolarità tecnica in ordine ai numero 90 emendamenti presentati relativamente all'Elaborato DPna - Norme di Attuazione del Documento di Piano sui n. 360 totali pervenuti, nei termini fissati, relativamente alla proposta di deliberazione consiliare in oggetto relativa all'*Adozione della variante al vigente Piano di Governo del Territorio del Rapporto Ambientale e della Dichiarazione di sintesi (avvio procedimento D.G.C. n. 437/2018) finalizzata alla revisione della relativa normativa e degli eventuali atti conseguenti.*

Cordiali saluti.

Il Dirigente del Settore
Arch. Alberto Gnoni

Settore Governo del Territorio, SUAP, SUE, Patrimonio
Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.2372514
Email governoterritorio@comune.monza.it

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558
Email protocollo@comune.monza.it | Posta certificata protocollocert@comunedimonza.legalmail.it |
Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

N. PROGR. ELABORATO	GRUPPO PROPONENTE	N. GRUPPO	DATA/ORA RICEVIMENTO	SINTESI RICHIESTA EMENDAMENTO	ELABORATO	ARTICOLO	comma	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	MOTIVAZIONE	NOTE
1	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	1	11.06.2021 01:15	Aggiungere dopo le parole "... obiettivi quantitativi" le parole: "e qualitativi"	DP.na	1	1	FAVOREVOLE		
2	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	2	11.06.2021 01:15	Aggiungere dopo le parole "... stabilire altresì il rispetto" la parola: "assoluto"	DP.na	1	1	FAVOREVOLE		
3	GRUPPO MISTO	1	11.06.2021 00:39	<p>Alla fine del comma 1 aggiungere il comma 1 bis, contenete le seguenti frasi</p> <p><i>"Il DdP del Comune di Monza è un progetto che persegue i seguenti obiettivi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - valorizzazione del patrimonio edilizio e infrastrutturale esistente, attraverso operazioni di ristrutturazione urbanistica e rigenerazione urbana; sostegno al riuso e al riciclo degli edifici esistenti con interventi che li aprano a nuovi cicli di vita, evitando situazioni di spreco del capitale fisso sociale pubblico e privato e massimizzando le ricadute degli investimenti attivabili; - tutela e valorizzazione dei più ampi spazi aperti residui, a corona dell'abitato, in ragione del loro importante ruolo multifunzionale (ecologico, agricolo, fruitivo), al fine di costruire un progetto unitario capace di mettere a sistema indirizzi e prescrizioni, contenuti nel Piano Territoriale Regionale e nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Monza e Brianza, precisandoli alla scala del territorio del Comune di Monza; promuovendo l'inserimento all'interno di PLIS e ambiti agricoli di interesse strategico di aree per le quali si prevedono indirizzi generali e azioni puntuali per la loro riqualificazione, definite in relazione a specifici ambiti di trasformazione; - definizione di una rete verde urbana come nuova struttura unitaria dello spazio collettivo urbano, basata sulla valorizzazione della mobilità dolce, del patrimonio storico diffuso, dei luoghi di aggregazione centrali e periferici, dei servizi esistenti e di progetto, degli elementi di naturalità diffusa nell'urbanizzato e nello spazio aperto a corona dell'abitato; - promozione della competitività urbana attraverso una qualità diffusa dell'urbanizzato e la realizzazione di ambienti di lavoro e di residenza capaci di ospitare attività innovative." 	DP.na	1	1	FAVOREVOLE		
4	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	3	11.06.2021 01:15	<p>Aggiungere un ulteriore punto dopo il punto 1. (1. Bis oppure punto 2. Rinominando quelli successivi)</p> <p><i>1. Bis: Il DdP persegue i seguenti obiettivi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Valorizzazione del patrimonio edilizio e infrastrutturale esistente, sostegno al riuso ed al riciclo degli edifici esistenti con interventi che li aprano ad un nuovo ciclo di vita, - Tutela e valorizzazione dei più ampi spazi aperti residui in ragione del loro importante ruolo multifunzionale (ecologico, agricolo, fruitivo), - Promuovere l'inserimento all'interno dei PLIS e ambiti agricoli di interesse strategico di aree per le quali si prevedono indirizzi generali ed azioni puntuali per la loro riqualificazione, - Definizione di una rete verde urbana come struttura unitaria dello spazio collettivo urbano, basata sulla valorizzazione della mobilità dolce, del patrimonio storico diffuso, dei luoghi di aggregazione centrale e periferici, dei servizi esistenti e di progetto, degli elementi di naturalità diffusa nell'urbanizzato e nello spazio aperto a corona dell'abitato, - Promozione della competitività urbana attraverso una qualità diffusa dell'urbanizzato e la realizzazione di ambienti di lavoro e di residenza capaci di ospitare attività innovative, - Contrasto a dinamiche di compartecipazione delle disuguaglianze sociali all'interno della città attraverso specifici dispositivi. 	DP.na	1	1	FAVOREVOLE		
5	PARTITO DEMOCRATICO	1	11.06.2021 08:40	<p>Inserire all'art. 1 delle Norme di Attuazione del DdP per meglio definire la funzione del DdP e i suoi obiettivi il seguente comma:</p> <p><i>"Il DdP del Comune di Monza è un progetto che persegue i seguenti obiettivi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - valorizzazione del patrimonio edilizio e infrastrutturale esistente, attraverso operazioni di ristrutturazione urbanistica e rigenerazione urbana; sostegno al riuso e al riciclo degli edifici esistenti con interventi che li aprano a nuovi cicli di vita, evitando situazioni di spreco del capitale fisso sociale pubblico e privato e massimizzando le ricadute degli investimenti attivabili;" 	DP.na	1		FAVOREVOLE		
6	PARTITO DEMOCRATICO	2	11.06.2021 08:40	<p>Inserire all'art. 1 delle Norme di Attuazione del DdP per meglio definire la funzione del DdP e i suoi obiettivi il seguente comma:</p> <p><i>"Il DdP del Comune di Monza è un progetto che persegue i seguenti obiettivi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - tutela e valorizzazione dei più ampi spazi aperti residui, a corona dell'abitato, in ragione del loro importante ruolo multifunzionale (ecologico, agricolo, fruitivo), al fine di costruire un progetto unitario capace di mettere a sistema indirizzi e prescrizioni, contenuti nel Piano Territoriale Regionale e nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Monza e Brianza, precisandoli alla scala del territorio del Comune di Monza; promuovendo l'inserimento all'interno di PLIS e ambiti agricoli di interesse strategico di aree per le quali si prevedono indirizzi generali e azioni puntuali per la loro riqualificazione, definite in relazione a specifici ambiti di trasformazione;" <p>Se già accolto emendamento contenente la locuzione "Il DdP del Comune di Monza è un progetto che persegue i seguenti obiettivi:", si omette tale dicitura dal testo del presente emendamento e si inserisce il resto dell'emendamento come ulteriore punto al comma 1bis.</p>	DP.na	1		FAVOREVOLE		

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
EMENDAMENTI Pervenuti in Ordine alla Proposta di Deliberazione N. 193 Avente ad Oggetto:
ADOZIONE DELLA VARIANTE NORMATIVA AL PGT VIGENTE (avvio di procedimento D.G.C. 437_2018)

N. PROGR. ELABORATO	GRUPPO PROPONENTE	N. GRUPPO	DATA/ORA RICEVIMENTO	SINTESI RICHIESTA EMENDAMENTO	ELABORATO	ARTICOLO	comma	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	MOTIVAZIONE	NOTE
7	PARTITO DEMOCRATICO	3	11.06.2021 08:40	Inserire all'art. 1 delle Norme di Attuazione del DdP per meglio definire la funzione del DdP e i suoi obiettivi il seguente comma: <i>"Il DdP del Comune di Monza è un progetto che persegue i seguenti obiettivi: - definizione di una rete verde urbana come nuova struttura unitaria dello spazio collettivo urbano, basata sulla valorizzazione della mobilità dolce, del patrimonio storico diffuso, dei luoghi di aggregazione centrali e periferici, dei servizi esistenti e di progetto, degli elementi di naturalità diffusa nell'urbanizzato e nello spazio aperto a corona dell'abitato"</i> Se già accolto emendamento contenente la locuzione "Il DdP del Comune di Monza è un progetto che persegue i seguenti obiettivi:", si omette tale dicitura dal testo del presente emendamento e si inserisce il resto dell'emendamento come ulteriore punto al comma 1bis.	DP.na	1		FAVOREVOLE		
8	PARTITO DEMOCRATICO	4	11.06.2021 08:40	Inserire all'art. 1 delle Norme di Attuazione del DdP per meglio definire la funzione del DdP e i suoi obiettivi il seguente comma: <i>"Il DdP del Comune di Monza è un progetto che persegue i seguenti obiettivi: - promozione della competitività urbana attraverso una qualità diffusa dell'urbanizzato e la realizzazione di ambienti di lavoro e di residenza capaci di ospitare attività innovative;</i> Se già accolto emendamento contenente la locuzione "Il DdP del Comune di Monza è un progetto che persegue i seguenti obiettivi:", si omette tale dicitura dal testo del presente emendamento e si inserisce il resto dell'emendamento come ulteriore punto al comma 1bis.	DP.na	1		FAVOREVOLE		
9	PARTITO DEMOCRATICO	5	11.06.2021 08:40	Inserire all'art. 1 delle Norme di Attuazione del DdP per meglio definire la funzione del DdP e i suoi obiettivi il seguente comma: <i>"Il DdP del Comune di Monza è un progetto che persegue i seguenti obiettivi: - contrasto a dinamiche di compartimentazione spaziale delle disuguaglianze sociali all'interno della città, attraverso specifici dispositivi.</i> Se già accolto emendamento contenente la locuzione "Il DdP del Comune di Monza è un progetto che persegue i seguenti obiettivi:", si omette tale dicitura dal testo del presente emendamento e si inserisce il resto dell'emendamento come ulteriore punto al comma 1bis.	DP.na	1		FAVOREVOLE		
10	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	4	11.06.2021 01:15	Si propone di modificare il comma 3 come segue (modifiche in corsivo) <i>E' fatta</i> salva l'osservanza delle previsioni degli strumenti territoriali sovraordinati, <i>il DdP ne recepisce gli orientamenti e le prescrizioni</i> , in particolare di quelle contenute nella pianificazione provinciale, regionale e nazionale di riferimento, comprensive delle previsioni viabilistiche e di mobilità relative alla Linea Metropolitana M5.	DP.na	1	3	FAVOREVOLE		
11	GRUPPO MISTO	2	11.06.2021 00:39	Comma 3 Dopo la frase "È fatto salva l'osservanza delle previsioni degli strumenti territoriali sovraordinati, in particolare" Inserire : - Piano Territoriale Regionale PTR - Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (PTPR); - Piano di Assetto Idrogeologico (PAI); - Piano di gestione del rischio di alluvioni (PGRA); - Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Monza e Brianza - Piano Cave della Provincia di Milano; - Piano di indirizzo forestale (PIF) della Provincia di Milano; - tutti gli strumenti di pianificazione territoriale vigenti e previsti dalla normativa regionale e nazionale. E rimuovere: "di quelle contenute nella pianificazione provinciale e regionale di riferimento"	DP.na	1	3	CONTRARIO	l'emendamento propone modifiche che producono contrasto/incoerenza con le normative vigenti e/o con atti sovraordinati; in particolare, cita riferimenti a strumenti di altra provincia; inoltre, l'emendamento è formulato in maniera incompleta perché la parte residuale di testo - "...comprensive delle previsioni viabilistiche e di mobilità relative alla Linea Metropolitana M5" - non ha connessione con la parte precedente	
12	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	5	11.06.2021 01:15	Sostituire le parole " pianificazione regionale e provinciale" con le parole: <i>"pianificazione nazionale, regionale e provinciale"</i>	DP.na	1	3	FAVOREVOLE		
13	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	6	11.06.2021 01:15	<i>4. A norma dell'art.4 quater, della LR 31/2008, il DdP riconosce alle aree agricole il valore di "bene comune". A questo scopo riconosce nelle aree agricole di proprietà comunale un ruolo di servizio di interesse pubblico.</i>	DP.na	1	nuovo comma 4	CONTRARIO	L'art.4 quater della LR 31/2008 (comma 1) parla di "suolo agricolo" - definendone la corrispondenza ai suoli che, sostanzialmente, sono interessati da attività agricole nello stato di fatto - e non di "aree agricole" - definizione invece riferita alla classificazione urbanistica attribuita dal PGT - ; l'art.4 quater della LR 31/2008 (comma 1) enuncia principi riconosciuti dalla regione, in conseguenza dei quali non è data indicazione del relativo dovuto recepimento nelle classificazioni urbanistiche attribuite dal PGT, non correlando le aree agricole alle aree a servizi.	

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
EMENDAMENTI Pervenuti in Ordine alla Proposta di Deliberazione N. 193 Avente ad Oggetto:
ADOZIONE DELLA VARIANTE NORMATIVA AL PGT VIGENTE (avvio di procedimento D.G.C. 437_2018)

N. PROGR. ELABORATO	GRUPPO PROPONENTE	N. GRUPPO	DATA/ORA RICEVIMENTO	SINTESI RICHIESTA EMENDAMENTO	ELABORATO	ARTICOLO	comma	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	MOTIVAZIONE	NOTE
14	PARTITO DEMOCRATICO	6	11.06.2021 08:40	Inserire all'art. 1 delle Norme di Attuazione del DdP per rafforzare l'attività di monitoraggio del DdP ed effettuare eventuali correttivi il seguente comma: "Secondo le tempistiche e le modalità definite dalla Valutazione ambientale strategica (VAS), all'interno delle previste attività di monitoraggio, il Comune provvede a verificare il rispetto del limite massimo di sviluppo sostenibile anche a seguito dell'eventuale utilizzo delle premialità previste, nonché delle destinazioni d'uso effettivamente realizzate e dell'aggravarsi dello stato di degrado di edifici classificati come archeologie industriali e/o storico testimoniali, adottando le opportune misure correttive. Dette misure consistono nella riduzione del livello massimo menzionato ove risulti che lo sviluppo già realizzato abbia determinato o stia determinando effetti negativi non previsti dalla VAS; tale riduzione sarà operata prioritariamente a carico delle previsioni relative agli interventi comportanti consumo di suolo libero e di quelle che interessano edifici di archeologia industriale e storico testimoniali, ove sia rilevato l'aggravamento della situazione di degrado dovuta ad incuria. Qualora il livello massimo di sviluppo sostenibile complessivo fosse raggiunto prima del termine di validità del DdP, il Comune può procedere a modificarlo incrementandolo, ammettendo esclusivamente interventi senza consumo di suolo tra quelli già individuati. Tale modifica è assoggettata a Variante del DdP e relativa procedura di VAS (art. 4, comma 2, LR 12/2005)."	DP.na	1		FAVOREVOLE		
15	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	7	11.06.2021 01:15	Si propone di riformulare l'art. 2, comma 1, come segue: "Il DdP si compone dei seguenti elaborati i quali possiedono carattere prescrittivo (P) nella parte in cui contengono regole cogenti, carattere di indirizzo e proposta (I) nella parte in cui enunciano gli scopi e le finalità dell'attività di pianificazione e di programmazione territoriale e carattere ricognitivo (R) nella parte in cui accertano e inquadrano lo stato di fatto".	DP.na	2	1	FAVOREVOLE		
16	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	8 (in subordine a 7)	11.06.2021 01:15	In <u>subordine</u> all'emendamento precedente si propone di aggiungere "... e proposta" (modifica in corsivo) Il DdP è costituito dai seguenti elaborati, i quali rivestono carattere di indirizzo e proposta (I) quando enunciano gli scopi e le finalità dell'attività di pianificazione e di programmazione territoriale, carattere ricognitivo (R) quando accertano e inquadrano lo stato di fatto e carattere prescrittivo (P) quando contengono regole cogenti:	DP.na	2	1	FAVOREVOLE		
17	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	9	11.06.2021 01:15	All'art. 2 Elaborati del DdP, comma 1, lett. a) Elaborati grafici, sostituire la prima riga nel seguente modo: - DP.01 "Azioni di Piano" (scala 1:10.000). (P)	DP.na	2	1	CONTRARIO	l'emendamento genera antinomia nel PGT, perché l'elaborato stesso contiene elementi specificamente definiti "Indirizzi" nella stessa Legenda dell'elaborato DP.01 Azioni di Piano. La variante è solo normativa e non cartografica	
18	PARTITO DEMOCRATICO	7	11.06.2021 08:40	Le indicazioni date nel DP.01 non possono costituire mero indirizzo per l'attuazione, ma una vera e propria prescrizione per uno sviluppo armonioso del tessuto urbanistico, pertanto all'articolo 2 comma 1 punto a) prima riga, sostituire "DP.01 "Azioni di Piano" (scala 1:10.000). (I)" Con "DP.01 "Azioni di Piano" (scala 1:10.000). (P)"	DP.na	2	1,a	CONTRARIO	l'emendamento genera antinomia nel PGT, perché l'elaborato stesso contiene elementi specificamente definiti "Indirizzi" nella stessa Legenda dell'elaborato DP.01 Azioni di Piano. La variante è solo normativa e non cartografica	
19	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	10	11.06.2021 01:15	Si propone di mantenere carattere prescrittivo (P) a tutti gli elaborati testuali "Schede Ambiti di Trasformazione" Di conseguenza si propone di sostituire il punto sopraindicato con il seguente: "DP.sat "Schede Ambiti di Trasformazione". (P)"	DP.na	2	1	CONTRARIO	l'emendamento genera antinomia nel PGT, perché l'art.6 non è contestualmente modificato con la stessa finalità (solo alcuni parametri indicati nel citato art.6 sono prescrittivi)	
20	PARTITO DEMOCRATICO	8	11.06.2021 08:40	Le indicazioni date nel DP.sat non possono costituire mero indirizzo per l'attuazione, ma una vera e propria prescrizione per uno sviluppo armonioso del tessuto urbanistico, pertanto all'articolo 2 comma 1 punto b) seconda riga, sostituire "DP.sat "Schede Ambiti di trasformazione" (I), eccettuati i parametri espressamente segnalati come prescrittivi dall'elaborato stesso (P)" Con "DP.sat "Schede Ambiti di trasformazione". P"	DP.na	2	comma 1 punto b	CONTRARIO	l'emendamento genera antinomia nel PGT, perché l'art.6 non è contestualmente modificato con la stessa finalità (solo alcuni parametri indicati nel citato art.6 sono prescrittivi)	
21	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	11	11.06.2021 01:15	In subordine all'emendamento precedente si propone di riformulare il testo come segue: "DP.sat "Schede Ambiti di trasformazione" (P) e (I)"	DP.na	2	1	FAVOREVOLE		
22	GRUPPO MISTO	3	11.06.2021 00:39	comma 2 Alla fine del comma 2 aggiungere : "Tutti i contenuti della Componente Geologica, Idrogeologica e Sismica ed il Reticolo Idrografico principale e minore sono parte integrante del DdP. Le indicazioni per la sostenibilità contenute nelle schede di risposta allegata al Rapporto Ambientale di VAS hanno carattere prescrittivo."	DP.na	2	2	CONTRARIO	l'emendamento genera antinomia nel PGT, perché nel Rapporto Ambientale del vigente PGT - a cui probabilmente ci si riferisce - le schede di risposta allegata richiamano i contenuti delle schede degli AT del vigente PGT - parzialmente variati dalla proposta di variante in esame - e con rimandi ad articoli della normativa del vigente DdP, superati dalla proposta di variante e dall'annesso Rapporto Ambientale a definizione della nuova procedura di VAS	

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
EMENDAMENTI Pervenuti in ordine alla proposta di deliberazione n. 193 avente ad oggetto:
ADOZIONE DELLA VARIANTE NORMATIVA AL PGT VIGENTE (avvio di procedimento D.G.C. 437_2018)

N. PROGR. ELABORATO	GRUPPO PROPONENTE	N. GRUPPO	DATA/ORA RICEVIMENTO	SINTESI RICHIESTA EMENDAMENTO	ELABORATO	ARTICOLO	comma	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	MOTIVAZIONE	NOTE
23	PARTITO DEMOCRATICO	9	11.06.2021 08:40	La VAS è uno strumento, previsto per legge, volto a proteggere e tutelare l'ambiente dai possibili impatti dovuti a piani e programmi, pertanto le indicazioni date dal Rapporto Ambientale di VAS devono avere carattere prescrittivo e questo va indicato nel testo delle norme di attuazione. Inserire pertanto prima del comma 3 all'art. 2 delle Norme di Attuazione del DdP il seguente comma: "Le indicazioni per la sostenibilità contenute nelle schede di risposta allegate al Rapporto Ambientale di VAS hanno carattere prescrittivo." Rinumerare i seguenti commi e aggiornare gli eventuali riferimenti di conseguenza.	DP.na	2	2	CONTRARIO	l'emendamento genera antinomia nel PGT, perché nel Rapporto Ambientale del vigente PGT - a cui probabilmente ci si riferisce - le schede di risposta allegate richiamano i contenuti delle schede degli AT del vigente PGT - parzialmente variati dalla proposta di variante in esame - e con rimandi ad articoli della normativa del vigente DdP, superati dalla proposta di variante e dall'annesso Rapporto Ambientale a definizione della nuova procedura di VAS	
24	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	12	11.06.2021 01:15	All'art. 2 "Elaborati del DdP" dopo il punto 2. inserire un ulteriore punto come segue : 3. Gli elaborati DP.01 "Azioni di Piano", DP.01.a "Azioni di Piano di scala sovracomunale", DP.01.b "Carta della sensibilità paesaggistica dei luoghi", DP.01.c "Carta della viabilità comunale e rete della mobilità dolce", DP.01.e "Schema di Rete Ecologica Comunale" e DP.04 "Parchi Locali di Interesse Sovracomunale" contengono: a) miglioramenti degli ambiti di tutela individuati all'interno del territorio comunale e definiti dal PTCP delle Provincia di Monza e Brianza quali gli Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (art.6 NTA); b) ampliamento del perimetro del "PLIS del Grugnotorto Villorosi" deliberato con DCC n. 77 del 29 settembre 2014 ed avvio di la procedura di adesione al nuovo PLIS Gru.Bria.; c) ampliamento del perimetro del "PLIS della Media Valle del Lambro" deliberato con DCC n. 77 del 29 settembre 2014; d) la proposta di nuova individuazione di aree interne al territorio comunale da includere all'interno del "PLIS della Cavallera". Di conseguenza rinominare il punto successivo da 3. a 4.	DP.na	2	3	CONTRARIO	l'emendamento propone modifiche che producono contrasto/incoerenza con le normative vigenti e/o con atti sovraordinati; in particolare perché si richiama l'ex PLIS Cavallera non più esistente	
25	PARTITO DEMOCRATICO	10	11.06.2021 08:40	Vista l'importanza di prevedere le azioni programmatiche in ambito PLIS e tutela - non revocate da alcun atto e non modificate in alcun elaborato del DdP - inserire prima del comma 3 all'art. 2 delle Norme di Attuazione del DdP il comma: "Gli elaborati DP.01 "Azioni di Piano", DP.01.a "Azioni di Piano di scala sovracomunale", DP.01.b "Carta della sensibilità paesaggistica dei luoghi", DP.01.c "Carta della viabilità comunale e rete della mobilità dolce", DP.01.e "Schema di Rete Ecologica Comunale" e DP.04 "Parchi Locali di Interesse Sovracomunale" contengono le seguenti proposte di modifica: a) la proposta di miglioramenti degli ambiti di tutela individuati all'interno del territorio comunale e definiti dal PTCP delle Provincia di Monza e Brianza quali gli Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (art.6 NTA); b) la proposta di ampliamento del perimetro del "PLIS del Grugnotorto Villorosi" deliberato con DCC n. 77 del 29 settembre 2014; c) la proposta di ampliamento del perimetro del "PLIS della Media Valle del Lambro" deliberato con DCC n. 77 del 29 settembre 2014; d) la proposta di nuova individuazione di aree interne al territorio comunale da includere all'interno del "PLIS della Cavallera"." E il comma: "Il valore delle perimetrazioni descritte al precedente comma è quello di proposta essendo le stesse rese efficaci attraverso l'approvazione delle specifiche procedure attivabili dal Comune successivamente alla definitiva approvazione del presente DdP." Rinumerare i seguenti commi e aggiornare gli eventuali riferimenti di conseguenza.	DP.na	2	3	CONTRARIO	l'emendamento propone modifiche che producono contrasto/incoerenza con le normative vigenti e/o con atti sovraordinati; in particolare perché si richiama l'ex PLIS Cavallera e l'ex PLIS Grugnotorto Villorosi non più esistenti	
26	GRUPPO MISTO	4	11.06.2021 00:39	Comma 2 punto C : correggere la parola da attuativo ad <i>attuativi</i>	DP.na	3	2	FAVOREVOLE		
27	GRUPPO MISTO	5	11.06.2021 00:39	Cancellare il punto D del comma 2 : <i>quelli finalizzati alla realizzazione dei fabbricati della linea M5, anche interrati</i>	DP.na	3	2	FAVOREVOLE		
28	GRUPPO MISTO	6	11.06.2021 00:39	Dopo il comma 2 aggiungere il comma 3 bis così formulato: "Secondo le tempistiche e le modalità definite dalla Valutazione ambientale strategica (VAS), all'interno delle previste attività di monitoraggio, il Comune provvede a verificare il rispetto del limite massimo di sviluppo sostenibile anche a seguito dell'eventuale utilizzo delle premialità previste nonché delle destinazioni d'uso effettivamente realizzate e dell'aggravarsi dello stato di degrado di edifici classificati come archeologie industriali e/o storico testimoniali, adottando le opportune misure correttive. Dette misure consistono nella riduzione del livello massimo menzionato ove risulti che lo sviluppo già realizzato abbia determinato o stia determinando effetti negativi non previsti dalla VAS; tale riduzione sarà operata prioritariamente a carico delle previsioni relative agli interventi comportanti consumo di suolo libero e di quelle che interessano edifici di archeologia industriale e storico testimoniali, ove sia rilevato l'aggravamento della situazione di degrado dovuta ad incuria. Qualora il livello massimo di sviluppo sostenibile complessivo fosse raggiunto prima del termine di validità del DdP, il Comune può procedere a modificarlo incrementandolo, ammettendo esclusivamente interventi senza consumo di suolo tra quelli già individuati. Tale modifica è assoggettata a Variante del DdP e relativa procedura di VAS".	DP.na	3	2	FAVOREVOLE		

N. PROGR. ELABORATO	GRUPPO PROPONENTE	N. GRUPPO	DATA/ORA RICEVIMENTO	SINTESI RICHIESTA EMENDAMENTO	ELABORATO	ARTICOLO	comma	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	MOTIVAZIONE	NOTE
29	PARTITO DEMOCRATICO	11	11.06.2021 08:40	<p>Sostituire il comma 1 e 2 dell'art. 4 con il comma:</p> <p><i>"Gli ambiti di trasformazione, di seguito AT, individuati dal DdP hanno carattere di rilevanza urbana e territoriale, tali da incidere sulla riorganizzazione del tessuto urbano e di quartiere; sono individuati mediante indicazione numerica e perimetrazione in cartografia nell'elaborato "DP.sat - Schede Ambiti di trasformazione" e sono disciplinati singolarmente negli articoli successivi. Gli interventi ammessi all'interno degli AT sono prevalentemente volti al recupero di aree interessate da fenomeni di dismissione e/o sottoutilizzo e in generale alla riqualificazione urbanistica e paesistico-ambientale di parti di città attraverso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - la realizzazione di spazi privati e pubblici di interesse collettivo; - l'insediamento di usi produttivi, artigianali e di ricerca anche negli ambiti centrali della città; - la localizzazione della nuova offerta di spazi residenziali, commerciali e produttivi all'interno di ambiti già urbanizzati e in quantità congruente alle dinamiche del processo edilizio del territorio rilevato nel periodo di validità del previgente DdP; - l'individuazione di quote di edilizia convenzionata compresa quella in locazione e definizione di meccanismi di reperimento di quote di edilizia sociale all'esterno degli AT in risposta alla stima del fabbisogno abitativo del territorio comunale relativa ai soggetti che non possono accedere al mercato libero della casa." <p>E modificare il titolo dell'art. 4 in "OBIETTIVI GENERALI E ATTUAZIONE DEGLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE (AT)"</p>	DP.na	4	comma 1, 2	FAVOREVOLE		
30	GRUPPO MISTO	7	11.06.2021 00:39	<p>Modificare in parte il comma 1 relativamente agli AT cancellando la descrizione riportata e inserendo il seguente paragrafo:</p> <p><i>da: gli AT, individuati mediante indicazione numerica da AT_01 a AT_42a/b, sono ambiti di trasformazione che si riferiscono a parti di territorio considerate di rilevanza strategica per il territorio urbano</i></p> <p><i>a: Gli ambiti di trasformazione, di seguito AT, individuati dal DdP hanno carattere di rilevanza urbana e territoriale, tali da incidere sulla riorganizzazione del tessuto urbano e di quartiere; sono individuati mediante indicazione numerica e perimetrazione in cartografia nell'elaborato "DP.sat - Schede Ambiti di trasformazione". Gli interventi ammessi all'interno degli AT sono prevalentemente volti al recupero di aree interessate da fenomeni di dismissione e/o sottoutilizzo e in generale alla riqualificazione urbanistica e paesistico-ambientale di parti di città.</i></p>	DP.na	4	1	FAVOREVOLE		
31	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	13	11.06.2021 01:15	<p>Si propone di aggiungere al termine del primo punto:</p> <p>- gli AT, individuati mediante indicazione numerica da AT_01 a AT_42a/b, sono ambiti di trasformazione che si riferiscono a parti di territorio considerate di rilevanza strategica per il territorio urbano; con riferimento agli ambiti classificati in AT, la seguente parte (in corsivo):</p> <p><i>Gli interventi ammessi all'interno degli AT sono prevalentemente volti al recupero di aree interessate da fenomeni di dismissione e/o sottoutilizzo e in generale alla riqualificazione urbanistica e paesistico-ambientale di parti di città attraverso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - la realizzazione di spazi privati e pubblici di interesse collettivo; - l'insediamento di usi produttivi, artigianali e di ricerca anche negli ambiti centrali della città; - la localizzazione della nuova offerta di spazi residenziali, commerciali e produttivi all'interno di ambiti già urbanizzati e in quantità congruente alle dinamiche del processo edilizio del territorio rilevato nel periodo di validità del previgente DdP; - l'individuazione di quote di edilizia convenzionata compresa quella in locazione e definizione di meccanismi di reperimento di quote di edilizia sociale all'esterno degli AT in risposta alla stima del fabbisogno abitativo del territorio comunale relativa ai soggetti che non possono accedere al mercato libero della casa. 	DP.na	4	1	FAVOREVOLE		
32	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	14	11.06.2021 01:15	<p>Si propone di aggiungere al termine del secondo punto:</p> <p>- gli AcT, individuati mediante indicazione numerica da AcT_1 a AcT_8, sono ambiti compatibili alla trasformazione che si riferiscono a parti del territorio considerate strategiche (i) per l'insediamento di attività economiche e di servizi occupazionali e/o (ii) per la riqualificazione delle aree a verde (iii) e/o per la realizzazione di spazi e attrezzature di mobilità pubblica di scala territoriale; con riferimento agli ambiti classificati in AcT,</p> <p>le seguenti parti (in corsivo):</p> <p><i>Gli AcT sono individuati all'interno di porzioni di territorio caratterizzate da aree libere da edificazione, con condizioni di marginalità per qualità delle coltivazioni, collocazione residuale tra tessuti urbanizzati produttivi e prossimità a nodi infrastrutturali, da usi produttivi quali lo stoccaggio di materiali da recupero, raccolta e smaltimento rifiuti, trattamento di inerti e da condizioni di degrado e incongruenza con il tessuto urbano circostante. Le trasformazioni delle aree descritte dovranno consentire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - sostenere l'insediamento di attività produttive o di prestazioni di servizio caratterizzate da un significativo impatto occupazionale e/o da una elevata qualità e innovazione del prodotto o del servizio erogato; - la realizzazione di spazi e attrezzature di mobilità pubblica di scala territoriale; la riqualificazione delle aree agricole nei PLIS attraverso interventi di rilocalizzazione di attività incongrue all'interno di ambiti produttivi specializzati e caratterizzati da una significativa valenza ambientale e paesaggistica; - assicurare la quota di compensazione ambientale con la cessione di aree nella misura prevista dalla disciplina del PdR da reperire obbligatoriamente all'interno di ambiti interessati da PLIS esistenti e/o proposti dal PGT; - la misura della compensazione viene ridotta della metà rispetto alla misura stabilita dal PdR nel caso di interventi di rinaturalizzazione di aree impermeabilizzate, caratterizzate da elementi di degrado e la ricostituzione di un assetto coerente con gli ambiti agricoli circostanti; - realizzare opere di mitigazione ambientale al fine di pervenire ad ambiti produttivi, caratterizzati da significativa valenza ambientale e paesaggistica; - definire unità minime di intervento al fine di un'attuazione per parti e in tempi differenti delle previsioni degli AcT 	DP.na	4	1	FAVOREVOLE		

N. PROGR. ELABORATO	GRUPPO PROPONENTE	N. GRUPPO	DATA/ORA RICEVIMENTO	SINTESI RICHIESTA EMENDAMENTO	ELABORATO	ARTICOLO	comma	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	MOTIVAZIONE	NOTE
33	GRUPPO MISTO	8	11.06.2021 00:39	dopo il Comma 1 aggiungere il comma 1bis "Gli interventi ammessi all'interno degli AT sono prevalentemente volti al recupero di aree interessate da fenomeni di dismissione e/o sottoutilizzo e in generale alla riqualificazione urbanistica e paesistica ambientale di parti di città attraverso: - la realizzazione di spazi privati e pubblici di interesse collettivo; - l'insediamento di usi produttivi, artigianali e di ricerca anche negli ambiti centrali della città; la localizzazione della nuova offerta di spazi residenziali, commerciali e produttivi all'interno di ambiti già urbanizzati e in quantità congruente alle dinamiche del processo edilizio del territorio - l'individuazione di quote di edilizia convenzionata compresa quella in locazione e definizione di meccanismi di reperimento di quote di edilizia sociale all'esterno degli AT in risposta alla stima del fabbisogno abitativo del territorio comunale relativa ai soggetti che non possono accedere al mercato libero della casa."	DP.na	4	1	FAVOREVOLE		
34	PARTITO DEMOCRATICO	12	11.06.2021 08:40	Inserire come ultimo comma all'art. 4 il comma: "Gli interventi edilizi ed urbanistici negli AT sono subordinati all'approvazione di un PA. In assenza di PA sono ammessi per gli edifici esistenti esclusivamente i seguenti interventi: a) interventi di ristrutturazione edilizia non comportanti interventi di demolizione e ricostruzione, nel rispetto del art. 7 comma 3 delle Norme di Attuazione del PdR, attraverso permesso di costruire convenzionato; b) interventi fino alla manutenzione straordinaria senza cambio di destinazione d'uso; c) interventi di messa in sicurezza degli edifici esistenti al fine di salvaguardare il patrimonio storico, artistico e testimoniale; d) interventi di adeguamento di impianti tecnologici e messa a norma degli edifici." Di conseguenza eliminare l'art. 5 e aggiornare le numerazioni.	DP.na	4		FAVOREVOLE		
35	GRUPPO MISTO	9	11.06.2021 00:39	Modificare il comma 2 punto b dell'art. 5 da: Ristrutturazione edilizia di cui all'art. 3 comma 1, lett.D) del DPR n. 380/2001 a: Ristrutturazione edilizia non comportanti interventi di demolizione e costruzione	DP.na	5	2	FAVOREVOLE		
36	GRUPPO MISTO	10	11.06.2021 00:39	Modificare il comma 4 dell'art. 5 da : Gli interventi di cui al comma 2, qualora comportino demolizione e ricostruzione , sostituzione edilizia , con o senza mutamento di destinazione d'uso, sono assentiti solo mediante permesso di costruire convenzionato (PdCC) approvato dalla Giunta Comunale a: Gli interventi di cui al comma 2, qualora comportino demolizione e ricostruzione, nel modo prescritto dal art.3 comma 1 lett. D DPR n. 380/2001, sono assentiti solo mediante permesso di costruire convenzionato (PdCC) approvato dalla Giunta Comunale	DP.na	5	4	FAVOREVOLE		
37	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	15	11.06.2021 01:15	Punto 4. Sostituire le parole "approvato dalla Giunta Comunale" Con le parole: "approvato dal Consiglio Comunale"	DP.na	5	4	CONTRARIO	l'art. 14 comma 1 bis, della L.R. n. 12/2005 dispone che la convenzione del pdc è approvata dalla giunta comunale.	
38	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	16	11.06.2021 01:15	modificare il 3° punto del comma 3 in merito all'altezza consentita nel seguente modo: - l'altezza consentita "H" da intendersi quantificata in numero di piani, come definita dall'art. 4 del PdR, tale dato è prescrittivo .	DP.na	6	3	FAVOREVOLE		
39	PARTITO DEMOCRATICO	28	11.06.2021 08:40	Al comma 3 dell'art. 6 aggiungere al terzo punto "tale dato è prescrittivo".	DP.na	6	3	FAVOREVOLE		
40	GRUPPO MISTO	11	11.06.2021 00:39	Inserire nel comma 3 dell'art. 6 dopo il paragrafo relativo alla altezza consentita il seguente paragrafo: " In caso di tipologia edilizia la cui altezza non è esprimibile in piani l'indicazione circa l'altezza massima da osservare in interventi di nuova edificazione è sempre pari a 12,5 metri."	DP.na	6	3	FAVOREVOLE		
41	PARTITO DEMOCRATICO	13	11.06.2021 08:40	Al fine di limitare l'impatto visivo di interventi di nuova edificazione aggiungere al comma 3 art. 6: "L'indicazione circa l'altezza massima da osservare in interventi di nuova edificazione è sempre pari a 12,50 mt."	DP.na	6	3	CONTRARIO	l'emendamento genera antinomia nel PGT, perché nelle schede degli AT le altezze sono espresse in numero di piani e talvolta il numero indicato corrisponde a una misura superiore a m 12,50	
42	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	17	11.06.2021 01:15	Si propone di modificare il quarto punto come segue (in corsivo): "il "consumo di suolo" inteso come quota parte della superficie territoriale indotta dalla trasformazione, come indicato dal DdP, rileva ai fini della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), nonché della verifica di coerenza con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), mentre non rileva ai fini della L.R. 31/2014."	DP.na	6	3	FAVOREVOLE		
43	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	18 (subordine a 17)	11.06.2021 01:15	In subordine si propone di togliere, la dicitura "con carattere indicativo" dal IV punto, come segue (in corsivo): "il "consumo di suolo" inteso come quota parte della superficie territoriale indotta dalla trasformazione, che dovrà essere meglio precisato nel P.A. di riferimento ed esplicitato per l'effettiva quantità di quota di consumo di suolo; tale dato rileva ai fini della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), nonché della verifica di coerenza con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), mentre non rileva ai fini della L.R. 31/2014."	DP.na	6	3	FAVOREVOLE		

N. PROGR. ELABORATO	GRUPPO PROPONENTE	N. GRUPPO	DATA/ORA RICEVIMENTO	SINTESI RICHIESTA EMENDAMENTO	ELABORATO	ARTICOLO	comma	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	MOTIVAZIONE	NOTE
44	GRUPPO MISTO	12	11.06.2021 00:39	Inserire il seguente paragrafo subito dopo quello dedicato al consumo di suolo del comma 3 "Il DdP distingue gli AT secondo due livelli di integrazione funzionale in relazione alle caratteristiche delle parti di città interessate dalle trasformazioni. Il DdP individua : - "At con polifunzionalità delle destinazioni": ambiti in cui è prioritaria la polifunzionalità e la realizzazione di servizi sia di scala urbana e metropolitana che di scala di quartiere" - AT prevalentemente monofunzionale" ambiti in cui la trasformazione è finalizzata alla realizzazione di spazi che, seppur realizzando con una serie di funzioni ben distinte, hanno destinazioni prevalentemente monofunzionali"	DP.na	6	3	FAVOREVOLE		
45	GRUPPO MISTO	13	11.06.2021 00:39	Punto 5 del comma 3 art. 6 Aggiungere l'avverbio generalmente nella seguente frase: " nelle schede in cui l'AT prevede una SL complessiva superiore a 5000 mq è generalmente prevista con valore prescrittivo la " polifunzionalità delle destinazioni"....."	DP.na	6	3	FAVOREVOLE		
46	GRUPPO MISTO	14	11.06.2021 00:39	Inserire nel comma 3 dell'art. 6 subito dopo la definizione di "polifunzionalità delle destinazioni" il seguente paragrafo. " La destinazione d'uso principale indicata per ciascun AT con polifunzionalità delle destinazioni non può essere comunque inferiore al 50% della SL complessiva"	DP.na	6	3	FAVOREVOLE		
47	GRUPPO MISTO	15	11.06.2021 00:39	Inserire nel comma 3 dell'art. 6 subito dopo la PRECISAZIONE prevista dall'emendamento 9 sopracitato il seguente paragrafo. " La destinazione d'uso principale indicata per ciascun AT con destinazioni prevalentemente monofunzionali non può essere comunque inferiore al 70 % della SL complessiva"	DP.na	6	3	FAVOREVOLE		Si rileva che la proposta fa riferimento a "...subito dopo la PRECISAZIONE prevista dall'emendamento 9 sopracitato..." anche se probabilmente l'emendamento precedente a cui ci si riferisce è il 14.
48	GRUPPO MISTO	16	11.06.2021 00:39	Aggiungere al punto del comma 3 che ha come incipit " Ove previste , sono indicate con valore prescrittivo le quote percentuali.....a destinazione residenziale" "Tali quantità sono minime ed hanno valore vincolante ."	DP.na	6	3	FAVOREVOLE		
49	GRUPPO MISTO	17	11.06.2021 00:39	Aggiungere al comma 3 alla fine il seguente paragrafo All'interno degli AT è comunque escluso l'insediamento di aziende o complessi produttivi a rischio di incidente rilevante nonché di attività insalubri di prima classe, come definite dalla legislazione vigente; l'esclusione comprende anche le aziende già insediate e i complessi produttivi esistenti relativamente a nuove linee di prodotto o aumento di quantitativi prodotti e/o stoccati che comportino il passaggio dell'azienda o del complesso produttivo, rispetto alla classificazione ERIR, con impatti maggiori (rischi) in base alla normativa vigente. Sono sempre ammessi gli interventi di tipo tecnologico volti alla riduzione degli impatti.	DP.na	6	3	FAVOREVOLE		
50	GRUPPO MISTO	18	11.06.2021 00:39	Aggiungere al comma 3 alla fine il seguente paragrafo - All'interno degli AT è sempre escluso l'insediamento di Grandi Strutture di Vendita (GSV). Le medie strutture di vendita (MSV) con superficie di vendita minore o uguale a 400 mq sono sempre ammesse salvo diverse indicazioni all'interno delle schede	DP.na	6	3	FAVOREVOLE		
51	GRUPPO MISTO	19	11.06.2021 00:39	Aggiornare e modificare il comma 1 dell'art. 7 secondo quanto riportato A titolo premiale per gli ambiti di trasformazione AT la cui scheda stabilisce un indice IT inferiore a 0,85 mq/mq in sede di P.A , è concesso un incremento della SL fino al 15% del predetto indice IT, in ogni caso per un IT massimo non superiore a 0,85 mq/mq, allorché ricorrano almeno due dei seguenti presupposti: a) mantenimento e valorizzazione di manufatti di archeologia industriale laddove non già evidenziati nelle schede di progetto degli AT; b) realizzazione, senza scomputo dagli oneri concessori, di servizi di uso pubblico di rilevanza strategica per la scala urbana in coerenza con il Programma triennale OO.PP. e il PdS; c) realizzazione di quote di edilizia convenzionata secondo la definizione del successivo art. 9 superiori a quelle eventualmente prescritte all'interno delle schede degli AT, in quantità e modalità da concordare in sede di P.A d) realizzazione di interventi di ristrutturazione di immobili di edilizia sociale già di proprietà comunale;	DP.na	7	1,a,b,c,d	FAVOREVOLE		
52	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	19	11.06.2021 01:15	Punto 1. a) Aggiungere dopo le parole "nella quantità superiore" Le parole: "di almeno il 50%" e proseguire con "a quelle già eventualmente indicate..."	DP.na	7	1,a	FAVOREVOLE		
53	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	20	11.06.2021 01:15	Si propone di aggiungere all'interno del punto a) (aggiunta in corsivo): a) realizzazione degli interventi di edilizia convenzionata secondo la definizione del successivo art. 9 nella quantità superiore a quella eventualmente già indicata nella Scheda d'ambito, in quantità e modalità da concordare in sede di P.A. compresa la realizzazione di interventi di ristrutturazione di immobili di edilizia sociale già di proprietà comunale; cessione al Comune di immobili idonei ad essere destinati ad edilizia sociale in quantità e modalità da concordare sempre in sede di P.A.	DP.na	7	1,a	FAVOREVOLE		

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE P.G. N° 0117322/2021 del 22/06/2021 20:50:58, classificata 6.1. «URBANISTICA-PIANO REGOLATORE GENERALE E VARIANTI», Documento firmato digitalmente da ALBERTO GNONI. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale, stampato il giorno 23/07/2021.

N. PROGR. ELABORATO	GRUPPO PROPONENTE	N. GRUPPO	DATA/ORA RICEVIMENTO	SINTESI RICHIESTA EMENDAMENTO	ELABORATO	ARTICOLO	comma	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	MOTIVAZIONE	NOTE
54	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	21	11.06.2021 01:15	Al comma 1, lett. b, aggiungere all'ultimo periodo: <i>se compatibile con la riduzione di consumo di suolo.</i>	DP.na	7	1,b	FAVOREVOLE		
55	PARTITO DEMOCRATICO	14	11.06.2021 08:40	In merito alle premialità concesse attraverso realizzazione di uno degli interventi di cui all'Elenco "Le Città nella Città" - come riconosciuto anche dal parere motivato di VAS - si evidenzia che i contenuti di tale elenco non sono noti e non rendono agevole un confronto con l'entità dell'intervento reso a fronte della premialità concessa. Pertanto si propone di eliminare il punto b) del comma 1 art.7 e sostituirlo con il punto: <i>"realizzazione, senza scomputo dagli oneri concessori, di servizi di uso pubblico di rilevanza strategica per la scala urbana in coerenza con il Programma triennale OO.PP. e il PdS;"</i>	DP.na	7	1,b	FAVOREVOLE		
56	PARTITO DEMOCRATICO	15 (in subordine a 14)	11.06.2021 08:40	Si propone di aggiungere al punto b) comma 1 dell'art. 7: <i>"se compatibile con la riduzione di consumo di suolo"</i>	DP.na	7	1,b	FAVOREVOLE		
57	PARTITO DEMOCRATICO	16	11.06.2021 08:40	Vista l'importanza del mantenimento dei manufatti di archeologia industriale, anche in ottica della preservazione del tessuto storico e culturale della Città, si propone di inserire al comma 1 art. 7 il punto <i>"mantenimento e valorizzazione di manufatti di archeologia industriale laddove non già evidenziati nelle schede di progetto degli AT;"</i>	DP.na	7	1, nuovo punto	FAVOREVOLE		
58	PARTITO DEMOCRATICO	17	11.06.2021 08:40	Vista l'importanza dello sviluppo e dell'allargamento dei PLIS per una migliore gestione integrata con i comuni limitrofi, si rende preferibile che tali porzioni di territorio, assieme a aree agricole e/o a servizi, siano di proprietà comunale. Pertanto si propone di incentivarne la cessione mediante il seguente punto da inserire al comma 1 art. 7: <i>"cessioni di aree agricole e/o a servizi esterne agli AT ricomprese all'interno di PLIS esistenti e di PLIS proposti in ampliamento;"</i>	DP.na	7	1, nuovo punto	FAVOREVOLE		
59	PARTITO DEMOCRATICO	18	11.06.2021 08:40	Al fine di incentivare insediamenti produttivi, artigianali e direzionali compatibili con il territorio, così da poter generare nuovi posti di lavoro all'interno della Città, si propone di aggiungere il seguente punto al comma 1 art. 7: <i>"insediamento di quote di SIp con funzioni produttive, artigianali, direzionali e di servizio compatibili con i contesti circostanti superiori a quelle prescritte nelle schede degli AT;"</i>	DP.na	7	1, nuovo punto	FAVOREVOLE		
60	GRUPPO MISTO	22	11.06.2021 00:39	Eliminare tutto il comma 2 dell'art. 7 relativamente alla riduzione del fabbisogno di dotazione per servizi	DP.na	7	2	FAVOREVOLE		
61	PARTITO DEMOCRATICO	19	11.06.2021 08:40	Come riconosciuto anche dal parere motivato di VAS - si nota un forte sbilanciamento nell'evenienza che, a fronte dell'agevolazione concessa, ricorra la realizzazione contemporanea di tre tra i punti d, e, f e g. Si tratta infatti di interventi non solo previsti dalle norme vigenti in materia (punto d) ma di irrisorio valore economico aggiuntivo oltre che di pratiche di sostenibilità ambientale ormai consolidate e ritenute convenienti anche dall'operatore stesso. Quanto al punto g, si fa notare che è già stata sottoscritta convenzione con Brianzaque per la realizzazione di analoga misura. Si propone pertanto di eliminare il comma 2 all'art. 7.	DP.na	7	2	FAVOREVOLE		
62	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	22	11.06.2021 01:15	Si propone una diversa % di riduzione del fabbisogno di dotazioni per servizi di cui all'art.7, comma 1, lett a) del PdS e si propone il testo seguente (in grassetto): <i>"Per gli ambiti di trasformazione di cui al comma precedente è inoltre prevista una riduzione fino al 10% del fabbisogno di dotazioni per servizi di cui all'art. 7, comma 1, lett. a) del PdS, ... " (omissis)</i>	DP.na	7	2	FAVOREVOLE		
63	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	23	11.06.2021 01:15	Si propone la seguente variazione (in grassetto) <i>"... ove ricorrono congiuntamente almeno cinque delle seguenti condizioni: ... (Omissis)</i>	DP.na	7	2	FAVOREVOLE		

N. PROGR. ELABORATO	GRUPPO PROPONENTE	N. GRUPPO	DATA/ORA RICEVIMENTO	SINTESI RICHIESTA EMENDAMENTO	ELABORATO	ARTICOLO	comma	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	MOTIVAZIONE	NOTE
64	LEGA LOMBARDA	3	10.06.2021 11:38	al c. 2, sostituire la lettera a) con la seguente dicitura "realizzazione di edifici nZEB".	DP.na	7	2,a	FAVOREVOLE		
65	PARTITO DEMOCRATICO	20	11.06.2021 08:40	Dopo il testo: "Per gli ambiti di trasformazione di cui al comma precedente è inoltre prevista una riduzione fino al 15% del fabbisogno di dotazioni per servizi di cui all'art. 7, comma 1, lett. a) del PdS," sostituire il testo successivo del comma con il testo indicato qui: <i>"ove l'intervento consenta di raggiungere la certificazione secondo almeno uno dei protocolli multicriteria nazionali o internazionali, riconosciuti nel settore per il raggiungimento di obiettivi di massima qualità ambientale a livello del singolo edificio, o di gruppo di edifici, o di quartiere, o per il conseguimento di elevate prestazioni energetiche e di integrazione con le energie rinnovabili."</i> L'obiettivo della proposta di emendamento è quello di offrire un contributo affinché misure premiali vengano riconosciute solo in virtù di uno stimolo di adeguato livello e qualità a favore della sostenibilità ambientale negli interventi a cui il comma si riferisce.	DP.na	7	2,a	FAVOREVOLE		
66	GRUPPO MISTO	23 (in subordine al 22)	11.06.2021 00:39	Modificare il comma 2 dell'art. 7 eliminando i punti e), f) e g) per le motivazioni espresse dalla autorità competente per la Vas	DP.na	7	2,e,f,g	FAVOREVOLE		
67	LEGA LOMBARDA	6	10.06.2021 11:38	al c. 2 sostituire la lettera f) con la seguente dicitura: <i>utilizzo di materiali recuperati o riciclati, anche considerando diverse percentuali per ogni materiale, deve essere pari ad almeno il 15% in peso valutato sul totale di tutti i materiali utilizzati. Di tale percentuale, almeno il 5% deve essere costituita da materiali non strutturali".</i>	DP.na	7	2,f	FAVOREVOLE		
68	LEGA LOMBARDA	5	10.06.2021 11:38	al c. 2, al punto g) dopo la dicitura "casa dell'acqua" aggiungere la dicitura <i>" strutture di recupero selettivo del PET e realizzazione, oltre a quanto previsti dalla normativa vigente, di colonnine ad alta efficienza per la ricarica elettrica delle auto"</i>	DP.na	7	2,g	FAVOREVOLE		
69	LEGA LOMBARDA	4	10.06.2021 11:38	al c. 2, aggiungere il seguente punto: <i>h) realizzazione di comunità energetiche locali ai sensi della normativa vigente in materia."</i>	DP.na	7	2, nuovo punto	FAVOREVOLE		
70	GRUPPO MISTO	24	11.06.2021 00:39	Cancellare tutto il comma 3 dell'art. 7 e sostituirlo con il seguente comma: <i>" La quota di incremento è determinata comparando l'utilità economica che consegue l'operatore dalla realizzazione della SL in incremento ai costi dallo stesso sostenuti per il perseguimento degli obiettivi elencati al precedente comma 1. Il calcolo dell'incremento dell'utilità economica sarà certificato dai competenti uffici comunali."</i>	DP.na	7	3	FAVOREVOLE		
71	MONZA X SCANAGATTI SINDACO	24	11.06.2021 01:15	Sostituire le parole "con deliberazione di Giunta Comunale" Con le parole: <i>"con deliberazione di Consiglio Comunale"</i>	DP.na	7	3	FAVOREVOLE		
72	GRUPPO MISTO	20	11.06.2021 00:39	Inserire nuovo comma 5 art. 7 <i>5- indici superiori al limite di 0,85 mq/mq costituiscono variante al presente DdP, laddove non già espressamente previsti nelle schede d'ambito</i>	DP.na	7	nuovo comma	FAVOREVOLE		
73	GRUPPO MISTO	21	11.06.2021 00:39	Inserire nuovo comma 6 all'art. 7 <i>6- "Gli indici IT, per gli ambiti di trasformazioni AT, incrementati per premialità, come consentito dal comma 1 dell'art. 7, sono consentiti in sede di PA e comportano l'approvazione del piano da parte del Consiglio Comunale. "</i>	DP.na	7	nuovo comma	CONTRARIO	L' art. 4 comma 1 della L.R: n. 12/2005 dispone che i piani attuativi conformi alle previsioni degli atti di PGT sono adottati dalla giunta comunale. Se le premialità degli AT sono già previste dal DdP, allora il piano attuativo è conforme al PGT	
74	GRUPPO MISTO	25	11.06.2021 00:39	Modificare la percentuale del IT massimo previsto nel comma 1 dell'art. 8 da 0,45 a 0,35 mq/mq	DP.na	8	1	FAVOREVOLE		
75	LEGA LOMBARDA	7	10.06.2021 11:38	al c. 1 lett. a) incrementare il parametro 0,15 mq/mq a 0,25 mq/mq mentre al c. 1 lett. b) ridurre il parametro da 0,30 mq/mq a 0,20 mq/mq.	DP.na	8	1,a	FAVOREVOLE		
76	PARTITO DEMOCRATICO	21	11.06.2021 08:40	L'eccesso di quota premiale prevista da art. 8 per gli AcT rischia di mettere a repentaglio intere aree strategiche, soggette a grande pressione antropica <i>si propone pertanto di eliminare integralmente il punto a) del comma 1 dell'art. 8.</i>	DP.na	8	1,a	FAVOREVOLE		
77	GRUPPO MISTO	26	11.06.2021 00:39	Cancellare tutto il punto b del comma 1	DP.na	8	1,b	FAVOREVOLE		
78	GRUPPO MISTO	27	11.06.2021 00:39	Cancellare e riscrivere il punto b del comma 1 nel seguente modo: <i>b) " incremento dell'IT fino ad un massimo di ulteriore 0,20 mq/mq ove avvenga la realizzazione di interventi relativi alla riqualificazione dei servizi abitativi pubblici esistenti a carico del medesimo attuatore in quantità e modalità da concordare in sede di P.A"</i>	DP.na	8	1,b	FAVOREVOLE		

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
EMENDAMENTI Pervenuti in ordine alla proposta di deliberazione n. 193 avente ad oggetto:
ADOZIONE DELLA VARIANTE NORMATIVA AL PGT VIGENTE (avvio di procedimento D.G.C. 437_2018)

N. PROGR. ELABORATO	GRUPPO PROPONENTE	N. GRUPPO	DATA/ORA RICEVIMENTO	SINTESI RICHIESTA EMENDAMENTO	ELABORATO	ARTICOLO	comma	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	MOTIVAZIONE	NOTE
79	GRUPPO MISTO	28	11.06.2021 00:39	Modificare il periodo posto sotto al comma 1 punto b inserendo le parole in neretto <i>"Tale incremento premiale può essere utilizzato anche per l'ampliamento dei fabbricati esistenti, secondo le destinazioni previste per ogni singolo Act"</i>	DP.na	8	1,b	FAVOREVOLE		
80	PARTITO DEMOCRATICO	22	11.06.2021 08:40	Si propone di aggiungere il seguente comma all'art. 8: <i>"Le premialità concesse dal presente articolo non devono produrre consumo di suolo"</i>	DP.na	8	nuovo comma	FAVOREVOLE		
81	PARTITO DEMOCRATICO	23	11.06.2021 08:40	Si propone di aggiungere il seguente comma all'art. 8: <i>"l'attuazione degli AcT deve essere accompagnata da procedura completa di VAS. Qualora si procedesse all'attuazione per parti, il masterplan di cui all'art. 7 delle NdA del PdR deve essere esso stesso oggetto di un approfondimento specifico mirato a valutarne la sostenibilità ambientale e corredato, pertanto, di elementi che permettano l'integrazione di componenti ambientali e una complessiva valutazione delle ricadute e degli impatti attesi"</i>	DP.na	8	nuovo comma	FAVOREVOLE		
82	GRUPPO MISTO	29	11.06.2021 00:39	Modificare il comma 2 inserendo le parole in neretto : <i>" E' ammessa la monetizzazione di quota parte degli interventi di cui al comma 1 limitatamente alle quantità eccedenti rispetto a quanto prescritto dalle schede ; in tal caso, i relativi proventi debbono esser utilizzati per interventi relativi alla riqualificazione dei servizi abitativi pubblici esistenti, a carico del medesimo attuatore , o in alternativa vincolati su specifico capitolo di bilancio destinato alla realizzazione di servizi abitativi pubblici."</i>	DP.na	9	2	FAVOREVOLE		
83	PARTITO DEMOCRATICO	24	11.06.2021 08:40	Vista l'importanza dell'insediamento di edilizia convenzionata in Città data dall'emergenza abitativa che caratterizza i ceti medi/medio bassi e i giovani, si propone di eliminare il comma 2 dell'art. 9.	DP.na	9	2	FAVOREVOLE		
84	PARTITO DEMOCRATICO	25	11.06.2021 08:40	Vista la necessità di edilizia convenzionata in locazione, si propone di aggiungere il seguente comma all'art. 9: <i>"Laddove la scheda dell'AT faccia riferimento in modo generico all'edilizia convenzionata, dovrà essere destinata alla locazione una quota non inferiore al 33% degli alloggi della Slp che la scheda d'ambito prevede di destinare all'edilizia residenziale convenzionata, compresa la "locazione con patto di futura vendita". Qualora tale quota sia incrementata in sede di PA, è possibile ridurre in modo corrispondente la quota di Slp che la scheda d'ambito prevede di destinare all'edilizia residenziale convenzionata."</i>	DP.na	9	nuovo comma	FAVOREVOLE		
85	PARTITO DEMOCRATICO	26	11.06.2021 08:40	Si propone di inserire dopo l'art. 9 il seguente articolo. "AMBITI COMPATIBILI CON LA TRASFORMAZIONE (ACT)", già art.11 NdA DdP vigente E conseguentemente eliminare i riferimenti agli AcT negli art. 4, 5, 6 e 8. Rinumerare conseguentemente articoli successivi.	DP.na	9	nuovo articolo	FAVOREVOLE		
86	PARTITO DEMOCRATICO	27	11.06.2021 08:40	Si propone – vista l'importanza del legame tra Aft e AT, per il reperimento di aree agricole e di interesse ambientale e interessate da rischio idraulico - di ripristinare il contenuto dell'art. 10 delleNdA del DP al posto di quello proposto in Variante, con l'aggiunta del comma: <i>"L'eventuale quota di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale eccedente quella individuata all'interno delle specifiche schede è da reperire all'esterno degli AT e ceduta gratuitamente al Comune e, ove opportuno, impegnata all'uso pubblico perpetuo. Il Comune può ammettere in luogo della cessione di questa quota le seguenti forme: a) interventi in aree già di proprietà comunale finalizzati alla riqualificazione, all'adeguamento e al potenziamento di spazi ed edifici di uso pubblico; b) cessioni di immobili esistenti, eventualmente adeguati, idonei ad essere destinati dal Comune ad edilizia sociale; c) monetizzazione nei limiti fissati dal Piano dei Servizi."</i>	DP.na	10		FAVOREVOLE		
87	GRUPPO MISTO	30	11.06.2021 00:39	Reinserire l'art. 12 Ddp PGT 2017 " Rete della urbanità e della naturalità diffusa" Negli elaborati DP.02 "Rete dell'urbanità e della naturalità diffusa" il DdP detta una serie di indicazioni con valore prescrittivo per le parti interne agli AT e agli Aft e con valore di suggerimento per le parti interne agli AcT e per quelle disciplinate dal PdR e il PdS, , con le seguenti precisazioni: a) per le parti interne agli AT la "Rete": declina una serie di indicazioni parametriche, localizzative e morfologiche per la realizzazione dei PA; evidenzia anche una serie di spazi aperti e costruiti in cui dovrà essere valorizzata la scala urbana e la continuità funzionale, fruitiva e percettiva con gli spazi circostanti; b) per le parti esterne agli AT la "Rete": evidenzia luoghi in cui individuare in sede di PA eventuali quote di spazi per servizi di uso pubblico ove non reperibili all'interno dell'AT; evidenzia una serie di spazi aperti e costruiti da considerare al fine di istituire condizioni di continuità e relazione con le parti disciplinate dal PdR e dal PdS.	DP.na	12	nuovo articolo	CONTRARIO	Il reinserimento del testo dell'art.12 del vigente DdP genera antinomia, perché introduce contraddizioni con le definizioni contenute nel testo delle norme proposte, in particolare, a titolo esemplificativo, per alcuni parametri previsti all'art.6 delle norme DdP della proposta di variante, nonché alla definizione dell'altezza media ponderale non più prevista dalle norme del PdR. L'emendamento in questione non propone la contestuale modifiche all'art.6 e/o in altre parti normative.	
88	GRUPPO MISTO	31	11.06.2021 00:39	Inserire art. 12 bis " Sistema di rete ecologica comunale (rec)" (testo corrispondente al testo dell'art.13 delle NdA del DdP vigente (commi da 2 a 4)	DP.na	12bis	nuovo articolo	CONTRARIO	Il testo proposto contiene il riferimento al PLIS Grugnotorto Villorosi e al PLIS Cavallera e propone l'inclusione di parti del territorio comunale in tali PLIS: si rammenta che oggi tali PLIS non sono più esistenti.	
89	GRUPPO MISTO	32	11.06.2021 00:39	Aggiungere l'articolo 12ter con il seguente titolo e i seguenti commi: SENSIBILITÀ PAESAGGISTICA DEI LUOGHI (si tratta del medesimo art.14 delle NdA del DdP vigente)	DP.na	12ter	nuovo articolo	FAVOREVOLE		

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
 EMENDAMENTI PERVENUTI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 193 AVENTE AD OGGETTO:
 ADOZIONE DELLA VARIANTE NORMATIVA AL PGT VIGENTE (avvio di procedimento D.G.C. 437_2018)

N. PROGR. ELABORATO	GRUPPO PROPONENTE	N. GRUPPO	DATA/ORA RICEVIMENTO	SINTESI RICHIESTA EMENDAMENTO	ELABORATO	ARTICOLO	comma	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	MOTIVAZIONE	NOTE
90	GRUPPO MISTO	33	11.06.2021 00:39	Reinserire l'art. 15 Ddp PGT 2017 qui sotto riportato Art.13 - Vincoli Nell'elaborato "DP.01.d Vincoli" è contenuto lo stato ricognitivo dei vincoli esistenti sul territorio comunale al momento dell'approvazione del DdP. Ciascun intervento edilizio dovrà confrontarsi con lo stato dei vincoli esistenti al momento della sua presentazione.	DP.na	13	nuovo articolo	FAVOREVOLE		



Settore Governo del Territorio, SUAP, SUE, Patrimonio

Resp. Procedimento: Arch. Alberto Gnoni

**Spett.le Segreteria Presidenza Consiglio Comunale
c.a. Presidente Consiglio Comunale Filippo CARATI**

**Spett.le Segretaria Generale
c.a. Avv. Giuseppina CRUSO**

LORO SEDI

Monza, 30 giugno 2021

**Oggetto: trasmissione pareri di regolarità tecnica in merito agli emendamenti
presentati all'oggetto 189: elaborato DPsat - Schede degli Ambiti di
Trasformazione del Documento di Piano**

In allegato alla presente, si trasmettono i pareri di regolarità tecnica in ordine ai numero 57 emendamenti presentati relativamente all'Elaborato DPsat - Schede degli Ambiti di Trasformazione del Documento di Piano sui n. 360 totali pervenuti, nei termini fissati, relativamente alla proposta di deliberazione consiliare in oggetto relativa all'*Adozione della variante al vigente Piano di Governo del Territorio del Rapporto Ambientale e della Dichiarazione di sintesi (avvio procedimento D.G.C. n. 437/2018) finalizzata alla revisione della relativa normativa e degli eventuali atti conseguenti.*

Cordiali saluti.

**Il Dirigente del Settore
Arch. Alberto Gnoni**

Settore Governo del Territorio, SUAP, SUE, Patrimonio
Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.2372514
Email governoterritorio@comune.monza.it

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558
Email protocollo@comune.monza.it | Posta certificata protocollocert@comunedimonza.legalmail.it |
Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
EMENDAMENTI PERVENUTI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 193 AVENTE AD OGGETTO:
ADOZIONE DELLA VARIANTE NORMATIVA AL PGT VIGENTE (avvio di procedimento D.G.C. 437_2018)

N. PROGR. ELABORATO	GRUPPO PROPONENTE	N. GRUPPO	DATA/ORA RICEVIMENTO	SINTESI RICHIESTA EMENDAMENTO	ELABORATO	SCHEDA	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	MOTIVAZIONE	NOTE
1	FORZA ITALIA	8	10.06.2021 13:18	Eliminare i riferimenti all'art.12 ("Rete urbanità e naturalità diffusa") del Documento di Piano vigente ancora erroneamente riportati nella LEGENDA di tale elaborato, in quanto si tratta di articolo non più previsto dalla proposta di variante normativa.	DP.sat	legenda	FAVOREVOLE		
2	PARTITO DEMOCRATICO	1	11.06.2021 08:40	Dopo le parole "Indirizzi progettuali", aggiungere: Riammagliare il sistema della percorribilità pedonale e carrabile di distribuzione	DP.sat	AT_01 Via dei Prati- Via monte Santo , ex Pelucchi	FAVOREVOLE		
3	PARTITO DEMOCRATICO	2	11.06.2021 08:40	Dopo la frase "Superfici interne da cedere o convenzionare con l'A.C. :3.693 mq" aggiungere: Senza possibilità di monetizzazione	DP.sat	AT_01 Via dei Prati- Via monte Santo , ex Pelucchi	FAVOREVOLE		
4	PARTITO DEMOCRATICO	3	11.06.2021 08:40	Dopo la frase "Consumo di suolo= 0 mq", aggiungere: In tale area di trasformazione sono escluse le incentivazioni volumetriche previste dalle Norme di attuazione del Documento di Piano.	DP.sat	AT_01 Via dei Prati- Via monte Santo , ex Pelucchi	FAVOREVOLE		
5	GRUPPO MISTO	1	11.06.2021 00:39	Inserire la dicitura " AT prevalentemente monofunzionali"	DP.sat	AT_01 Via dei Prati- Via monte Santo , ex Pelucchi	CONTRARIO	l'emendamento genera antinomia, in quanto non viene richiesto di eliminare la polifunzionalità	
6	PARTITO DEMOCRATICO	4	11.06.2021 08:40	Dopo le parole "Indirizzi progettuali", aggiungere: Potenziamento delle aree verdi attorno al Villorosi così da creare un accesso al parco lineare lungo la via d'acqua.	DP.sat	AT_02 Via Milazzo	FAVOREVOLE		
7	PARTITO DEMOCRATICO	5	11.06.2021 08:40	Al termine del periodo "Mobilità e sosta" aggiungere la frase: realizzazione di un piccolo punto di somministrazione e relax, a servizio della ciclo pedonalità.	DP.sat	AT_02 Via Milazzo	FAVOREVOLE		
8	GRUPPO MISTO	2	11.06.2021 00:39	Inserire la dicitura " AT prevalentemente monofunzionali"	DP.sat	AT_02 Via Milazzo	CONTRARIO	l'emendamento genera antinomia, in quanto non viene richiesto di eliminare la polifunzionalità	
9	PARTITO DEMOCRATICO	6	11.06.2021 08:40	Dopo le parole "Indirizzi progettuali", aggiungere: Realizzazione di un'edificio ad uso pubblico, tutela degli edifici di archeologia industriale, realizzazione di un'area a verde pubblico sull'asse prospettico della Cappella espiatoria	DP.sat	AT_03 a/b Via Dante/ Via Grossi ex Pastori Casanova	FAVOREVOLE		
10	PARTITO DEMOCRATICO	7	11.06.2021 08:40	Al termine del periodo "Spazio costruito" aggiungere la frase: trasferimento di 2.500 mq della Slp ammessa in AT 26 ex Cambiagli	DP.sat	AT_03 a/b Via Dante/ Via Grossi ex Pastori Casanova	CONTRARIO	l'emendamento esprime i mq 2500 quale Slp e non SL; le definizioni dei parametri urbanistico-edilizi (tra cui la superficie lorda SL) sono cambiate per effetto dell'Intesa Stato-Regioni e conseguente ratifica regionale di tale Intesa (DGR n.XI/695 del 24.10.2018); la Slp non trova più alcun riferimento normativo	
11	GRUPPO MISTO	3	11.06.2021 00:39	Spostare la dicitura: (di cui mq 2.500 di SL da trasferire in AT_26) dal parametro IT al parametro SL	DP.sat	AT_03 a/b Via Dante/ Via Grossi ex Pastori Casanova	FAVOREVOLE		Spostare da IT a SL potrebbe comportare che tale quantità diventi indicativa e non più prescrittiva, in ragione del valore prescrittivo attribuito al parametro IT e del valore indicativo attribuito al parametro SL, ai sensi dell'art.6 delle NdA del DdP
12	PARTITO DEMOCRATICO	8	11.06.2021 08:40	Alla terza riga dei Parametri, dopo la cifra 20.049 mq aggiungere la frase: con trasferimento di 2.500 mq della Slp ammessa in AT 26 ex Cambiagli	DP.sat	AT_03 a/b Via Dante/ Via Grossi ex Pastori Casanova	CONTRARIO	l'emendamento esprime i mq 2500 quale Slp e non SL; le definizioni dei parametri urbanistico-edilizi (tra cui la superficie lorda SL) sono cambiate per effetto dell'Intesa Stato-Regioni e conseguente ratifica regionale di tale Intesa (DGR n.XI/695 del 24.10.2018); la Slp non trova più alcun riferimento normativo	
13	PARTITO DEMOCRATICO	9	11.06.2021 08:40	Dopo le parole "Indirizzi progettuali", aggiungere: Realizzazione di un nuovo giardino di quartiere e di zona sportiva nella parte nord dell'area	DP.sat	AT_05 Viale Lombardia _ Via Ticino	FAVOREVOLE		

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
EMENDAMENTI PERVENUTI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 193 AVENTE AD OGGETTO:
ADOZIONE DELLA VARIANTE NORMATIVA AL PGT VIGENTE (avvio di procedimento D.G.C. 437_2018)

N. PROGR. ELABORATO	GRUPPO PROPONENTE	N. GRUPPO	DATA/ORA RICEVIMENTO	SINTESI RICHIESTA EMENDAMENTO	ELABORATO	SCHEDA	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	MOTIVAZIONE	NOTE
14	PARTITO DEMOCRATICO	10	11.06.2021 08:40	Al termine del periodo "Spazio costruito" dopo le parole "struttura produttiva abbandonata lungo via della Taccona" aggiungere la frase: che costituisce parte complementare dell'AT.	DP.sat	AT_05 Viale Lombardia _ Via Ticino	FAVOREVOLE		
15	GRUPPO MISTO	4	11.06.2021 00:39	Spostare la dicitura: "Oltre a 1500 mq di SL a favore dell'A.C da destinare allo sport" dal parametro IT al parametro SL	DP.sat	AT_05 Viale Lombardia _ Via Ticino	FAVOREVOLE		Spostare da IT a SL potrebbe comportare che tale quantità diventi indicativa e non più prescrittiva, in ragione del valore prescrittivo attribuito al parametro IT e del valore indicativo attribuito al parametro SL, ai sensi dell'art.6 delle NdA del DdP
16	PARTITO DEMOCRATICO	11	11.06.2021 08:40	Alla seconda riga dei Parametri, togliere la frase oltre a 1.500 mq di SL a favore dell'A.C. da destinare allo sport, e aggiungere la stessa alla terza riga dopo SL 16862 mq.	DP.sat	AT_05 Viale Lombardia _ Via Ticino	FAVOREVOLE		
17	PARTITO DEMOCRATICO	12	11.06.2021 08:40	Al termine del primo comma del periodo "Spazio aperto " aggiungere la frase: con la localizzazione di un punto di sosta e relax.	DP.sat	AT_06 Via Sempione , ex Pagnoni	FAVOREVOLE		
18	GRUPPO MISTO	5	11.06.2021 00:39	Aggiungere alla dicitura le parole in neretto come già riportato nella scheda del PGT 2017 H: pari all'altezza dell'edificio principale da mantenere	DP.sat	AT_06 Via Sempione , ex Pagnoni	FAVOREVOLE		
19	PARTITO DEMOCRATICO	13	11.06.2021 08:40	Dopo le parole "Indirizzi progettuali", aggiungere: Recupero degli edifici di valore storico e architettonico e del grande parco a ridosso del Centro storico, in accordo con la Soprintendenza per i Beni culturali e paesaggistici. Di conseguenza togliere la prima riga del periodo "Spazio costruito" contenente la frase: osservanza delle prescrizioni della Soprintendenza.	DP.sat	AT_07 Via Cavallotti ex Buon Pastore	FAVOREVOLE		
20	GRUPPO MISTO	6	11.06.2021 00:39	Reinserire nell'indirizzo progettuale Spazio Aperto il seguente punto presente nella scheda del pgt 2017 e oggi eliminato nella proposta di variante - Mantenimento ed integrazione delle alberature ad alto fusto	DP.sat	AT_07 Via Cavallotti ex Buon Pastore	FAVOREVOLE		
21	GRUPPO MISTO	7	11.06.2021 00:39	Spostare la dicitura: "Oltre a quanto indicato nelle premessecon D.C.C. n.86/2015" dal parametro IT al parametro SL	DP.sat	AT_07 Via Cavallotti ex Buon Pastore	FAVOREVOLE		Spostare da IT a SL potrebbe comportare che tale quantità diventi indicativa e non più prescrittiva, in ragione del valore prescrittivo attribuito al parametro IT e del valore indicativo attribuito al parametro SL, ai sensi dell'art.6 delle NdA del DdP
22	PARTITO DEMOCRATICO	14	11.06.2021 08:40	Alla seconda riga dei Parametri, togliere la frase oltre a quanto indicato nelle premesse della convenzione urbanistica stipulata in data 6/12/2016 per l'attuazione del PII approvato con D.C.C. n. 86/2015, e aggiungere la stessa alla terza riga dopo le parole "(realizzabile in loco)".	DP.sat	AT_07 Via Cavallotti ex Buon Pastore	FAVOREVOLE		Spostare da IT a SL potrebbe comportare che tale quantità diventi indicativa e non più prescrittiva, in ragione del valore prescrittivo attribuito al parametro IT e del valore indicativo attribuito al parametro SL, ai sensi dell'art.6 delle NdA del DdP
23	GRUPPO MISTO	8	11.06.2021 00:39	Inserire la dicitura " AT prevalentemente monofunzionali"	DP.sat	AT_09 Via Monte Oliveto	FAVOREVOLE		Il relativo PA è già approvato ed in attesa di convenzionamento
24	PARTITO DEMOCRATICO	15	11.06.2021 08:40	Dopo le parole "Indirizzi progettuali", aggiungere: Rivitalizzare una zona caratterizzata dalla presenza di altre importanti funzioni pubbliche e riqualificazione di via Umberto I in relazione all'asse prospettico dell'ex ospedale.	DP.sat	AT_11 Via Umberto I, ex CGS	FAVOREVOLE		
25	GRUPPO MISTO	9	11.06.2021 00:39	Eliminare la polifunzionalità della destinazione e reinserire la dicitura " AT prevalentemente monofunzionali"	DP.sat	AT_11 Via Umberto I, ex CGS	FAVOREVOLE		
26	PARTITO DEMOCRATICO	16	11.06.2021 08:40	Tra le "Destinazioni d'Uso" inserire la funzione Terziario-direzionale con attività di formazione e istruzione.	DP.sat	AT_11 Via Umberto I, ex CGS	FAVOREVOLE		
27	PARTITO DEMOCRATICO	17	11.06.2021 08:40	Dopo le parole "Indirizzi progettuali", aggiungere: Potenziare il nuovo polo tecnologico con nuovi volumi per terziario e ricerca, produzione e commercio per poter rilanciare l'attività lavorativa e l'insediamento di nuove attività innovative.	DP.sat	AT_13 Via Philips – Via Guerrazzi	FAVOREVOLE		
28	GRUPPO MISTO	10	11.06.2021 00:39	Inserire la dicitura " AT prevalentemente monofunzionali"	DP.sat	AT_13 Via Philips – Via Guerrazzi	CONTRARIO		l'emendamento genera antinomia, in quanto non viene richiesto di eliminare la polifunzionalità
29	PARTITO DEMOCRATICO	18	11.06.2021 08:40	Tra le "Destinazioni d'Uso" togliere la funzione residenziale lasciando quella turistico -ricettiva.	DP.sat	AT_13 Via Philips – Via Guerrazzi	FAVOREVOLE		

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
EMENDAMENTI PERVENUTI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 193 AVENTE AD OGGETTO:
ADOZIONE DELLA VARIANTE NORMATIVA AL PGT VIGENTE (avvio di procedimento D.G.C. 437_2018)

N. PROGR. ELABORATO	GRUPPO PROPONENTE	N. GRUPPO	DATA/ORA RICEVIMENTO	SINTESI RICHIESTA EMENDAMENTO	ELABORATO	SCHEDA	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	MOTIVAZIONE	NOTE
30	PARTITO DEMOCRATICO	19	11.06.2021 08:40	Al termine del periodo "Parametri" aggiungere le seguenti frasi: Cessione esterna in quota parte dell'Aft (Art. 10) in località Cascinazza (145.604 mq).	DP.sat	AT_16 Via Borgazzi, TPM	FAVOREVOLE		
31	PARTITO DEMOCRATICO	20	11.06.2021 08:40	Tra le destinazioni d'uso : "edilizia convenzionata" modificare la percentuale da 30% a 50%.	DP.sat	AT_16 Via Borgazzi, TPM	FAVOREVOLE		
32	PARTITO DEMOCRATICO	21	11.06.2021 08:40	Al termine del periodo "Parametri" aggiungere le seguenti frasi: - Cessione esterna in quota parte dell'Aft (Art. 10) in località Cascinazza (276.648 mq).	DP.sat	AT_17 Via Fossati , ex Fossati Lamperti	FAVOREVOLE		
33	GRUPPO MISTO	11	11.06.2021 00:39	Eliminare la polifunzionalità della destinazione e reinserire la dicitura " AT prevalentemente monofunzionali"	DP.sat	AT_17 Via Fossati , ex Fossati Lamperti	FAVOREVOLE		
34	PARTITO DEMOCRATICO	22	11.06.2021 08:40	Al termine del periodo "Parametri" aggiungere le seguenti frasi: - Cessione esterna in quota parte dell'Aft (Art. 10) in località Cascinazza (63.095 mq).	DP.sat	AT_18 Via cesare da Sesto, Cascinazza	FAVOREVOLE		
35	GRUPPO MISTO	12	11.06.2021 00:39	Modificare " Destinazioni d'uso" in questo modo - Polifunzionalità delle destinazioni : rurale , attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generali/servizi di carattere generale, residenziale (1.888 mq SIp); - principale: rurale per aziende orientate all'offerta di servizi agronomici, ambientali e ricreativi educativi - escluse: MSV e GSV	DP.sat	AT_18 Via cesare da Sesto, Cascinazza	CONTRARIO	l'emendamento esprime i mq 1888 quale SIp e non SL; le definizioni dei parametri urbanistico-edilizi (tra cui la superficie lorda SL) sono cambiate per effetto dell'Intesa Stato-Regioni e conseguente ratifica regionale di tale Intesa (DGR n.XI/695 del 24.10.2018); la SIp non trova più alcun riferimento normativo	
36	GRUPPO MISTO	13	11.06.2021 00:39	Eliminare la polifunzionalità della destinazione e reinserire la dicitura " AT prevalentemente monofunzionali"	DP.sat	AT_20 ex Scalo ferroviario	FAVOREVOLE		
37	GRUPPO MISTO	14	11.06.2021 00:39	Inserire la dicitura " AT prevalentemente monofunzionali"	DP.sat	AT_22 Via Timavo – canale Villoresi	FAVOREVOLE		
38	GRUPPO MISTO	15	11.06.2021 00:39	Inserire la dicitura " AT prevalentemente monofunzionali"	DP.sat	AT_23 Via Piave	FAVOREVOLE		
39	GRUPPO MISTO	16	11.06.2021 00:39	Inserire la dicitura " AT prevalentemente monofunzionali"	DP.sat	AT_25 Via Henseberger	FAVOREVOLE		
40	PARTITO DEMOCRATICO	23	11.06.2021 08:40	Dopo le parole "Indirizzi progettuali", aggiungere: Realizzare il margine sud della piazza, riqualificare la piazza del mercato, insediamento di funzioni che diano un contributo ad un presidio maggiore della piazza.	DP.sat	AT_26 a/b Piazza Cambiaghi, ex Cambiaghi	FAVOREVOLE		
41	PARTITO DEMOCRATICO	24	11.06.2021 08:40	Tra le "Destinazioni d'Uso" togliere MSV<800 mq.	DP.sat	AT_26 a/b Piazza Cambiaghi, ex Cambiaghi	FAVOREVOLE		
42	PARTITO DEMOCRATICO	25	11.06.2021 08:40	Dopo le parole "Indirizzi progettuali", aggiungere: Bonificare e riqualificare un'area abbandonata.	DP.sat	AT_27 Via Nievo	FAVOREVOLE		
43	GRUPPO MISTO	17	11.06.2021 00:39	Eliminare dalla "polifunzionalità delle destinazioni" la destinazione residenziale e spostarla nella categoria delle destinazioni escluse come da PGT 2017	DP.sat	AT_28 Via Mentana ex Macello	FAVOREVOLE		
44	GRUPPO MISTO	18	11.06.2021 00:39	Inserire la dicitura " AT prevalentemente monofunzionali"	DP.sat	AT_29 Via Palladio Via Buonarroti	FAVOREVOLE		
45	GRUPPO MISTO	19	11.06.2021 00:39	Inserire la dicitura " AT prevalentemente monofunzionali"	DP.sat	AT_30 Via Silvio Pellico	FAVOREVOLE		

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
EMENDAMENTI PERVENUTI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 193 AVENTE AD OGGETTO:
ADOZIONE DELLA VARIANTE NORMATIVA AL PGT VIGENTE (avvio di procedimento D.G.C. 437_2018)

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE P.G. N° 0123133/2021 del 30/06/2021 19:29:32, classificata 6.1 «URBANISTICA: PIANO REGOLATORE GENERALE E VARIANTI»
Documento firmato digitalmente da ALBERTO GNONI.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale stampato il giorno 23/07/2021.

N. PROGR. ELABORATO	GRUPPO PROPONENTE	N. GRUPPO	DATA/ORA RICEVIMENTO	SINTESI RICHIESTA EMENDAMENTO	ELABORATO	SCHEDA	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	MOTIVAZIONE	NOTE
46	PARTITO DEMOCRATICO	26	11.06.2021 08:40	Dopo le parole "Indirizzi progettuali", aggiungere: Potenziamento del polo dei servizi NEI e delle scuole, connessione del parco esistente con via Bergamo e via Canova.	DP.sat	AT_32 a/b Via Canova, AGAM	FAVOREVOLE		
47	PARTITO DEMOCRATICO	27	11.06.2021 08:40	Tra le "Destinazioni d'Uso" togliere MSV<400 mq.	DP.sat	AT_32 a/b Via Canova, AGAM	FAVOREVOLE		
48	PARTITO DEMOCRATICO	28	11.06.2021 08:40	Dopo le parole "Indirizzi progettuali", aggiungere: Realizzazione di un grande parco di quartiere nella zona Nord e potenziamento delle strutture sanitarie.	DP.sat	AT_34 Via Gallarana, Policlinico di Monza	FAVOREVOLE		
49	GRUPPO MISTO	20	11.06.2021 00:39	Inserire la dicitura " AT prevalentemente monofunzionali"	DP.sat	AT_34 Via Gallarana, Policlinico di Monza	FAVOREVOLE		
50	GRUPPO MISTO	21	11.06.2021 00:39	Inserire la dicitura " AT prevalentemente monofunzionali"	DP.sat	AT_35 a/b Via Giovanni Cimabue	CONTRARIO	l'emendamento genera antinomia, in quanto non viene richiesto di eliminare la polifunzionalità	
51	GRUPPO MISTO	22	11.06.2021 00:39	Reinserire negli indirizzi progettuali Spazio costruito il punto seguente (presente nel PGT 2017) : - Recupero di interventi di edilizia residenziale pubblica, su aree esterne all'ambito	DP.sat	AT_36 Via Bramante da Urbino	FAVOREVOLE		
52	GRUPPO MISTO	23	11.06.2021 00:39	Inserire la dicitura " AT prevalentemente monofunzionali"	DP.sat	AT_38 Via Mantegna	FAVOREVOLE		
53	GRUPPO MISTO	24	11.06.2021 00:39	Inserire la dicitura " AT prevalentemente monofunzionali"	DP.sat	AT_39 Via Previati	FAVOREVOLE		
54	GRUPPO MISTO	25	11.06.2021 00:39	Inserire la dicitura " AT prevalentemente monofunzionali"	DP.sat	AT_41 Via della Guerrina - via Correggio	CONTRARIO	l'emendamento genera antinomia, in quanto non viene richiesto di eliminare la polifunzionalità	
55	GRUPPO MISTO	26	11.06.2021 00:39	Inserire la dicitura " AT prevalentemente monofunzionali"	DP.sat	AT_42 a/b Via della Guerrina - via Correggio	FAVOREVOLE		
56	GRUPPO MISTO	27	11.06.2021 00:39	RIPORTARE PER OGNI SCHEDA il paragrafo personalizzato " Misure per i "Programmi di azione paesaggistica"" così come declinato nel PGT 2017 (che non prevedeva assolutamente la destinazione residenziale in tali ambiti)	DP.sat	tutti AcT	CONTRARIO	nelle schede degli ActT, il paragrafo "Misure per i Programmi di azione paesaggistica" contiene riferimenti al PLIS Grugnotorto VIlloresi non più esistente, come precisato nel Decreto Deliberativo del presidente della provincia di Monza e della Brianza n.98 del 08.09.2020	
57	GRUPPO MISTO	28	11.06.2021 00:39	Eliminare la destinazione residenziale da tutti gli AcT e includerla nuovamente nelle destinazioni escluse	DP.sat	tutti AcT	FAVOREVOLE		La richiesta è volta ad escludere la residenza senza precisare espressamente se sopravvive o meno la residenza convenzionata



Settore Governo del Territorio, SUAP, SUE, Patrimonio

Resp. Procedimento: Arch. Alberto Gnoni

**Spett.le Segreteria Presidenza Consiglio Comunale
c.a. Presidente Consiglio Comunale Filippo CARATI**

**Spett.le Segretaria Generale
c.a. Avv. Giuseppina CRUSO**

LORO SEDI

Monza, 8 luglio 2021

**Oggetto: errata corrige parere di regolarità tecnica in merito all'emendamento n.1
Gruppo Misto, presentato all'oggetto 189: elaborato DPsat - Schede degli
Ambiti di Trasformazione del Documento di Piano**

Relativamente all'emendamento richiamato in oggetto, costituente il n.1 del Gruppo Misto ed avente ad oggetto richiesta di modifica alla scheda dell'AT_01 (elaborato DPsat - Schede degli Ambiti di Trasformazione del Documento di Piano) si segnala che, per mero errore materiale, nella tabella inviata con nota P.G. n.123133 del 30.06.2021 è stato indicato parere di regolarità tecnica CONTRARIO - con annessa errata motivazione - anziché FAVOREVOLE. La presente nota costituisce correzione di tale parere di regolarità tecnica; si chiede quindi di tenere in conto la correzione da CONTRARIO a FAVOREVOLE del parere di regolarità tecnica in ordine all'emendamento n.1 del Gruppo Misto (corrispondente al n.5 progressivo dell'elaborato), al fine della necessaria valutazione da parte del Consiglio Comunale.

Cordiali saluti.

**Il Dirigente del Settore
Arch. Alberto Gnoni**

Settore Governo del Territorio, SUAP, SUE, Patrimonio
Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.2372514
Email governoterritorio@comune.monza.it

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558
Email protocollo@comune.monza.it | Posta certificata protocollocert@comunedimonza.legalmail.it |
Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



Settore Governo del Territorio, SUAP, SUE, Patrimonio

Resp. Procedimento: Arch. Albero Gnoni

Spett.le Segreteria Presidenza Consiglio Comunale
c.a. Presidente Consiglio Comunale Filippo CARATI

Spett.le Segretaria Generale
c.a. Avv. Giuseppina CRUSO

LORO SEDI

Monza, 9 luglio 2021

Oggetto: trasmissione pareri di regolarità tecnica in merito agli emendamenti presentati all'oggetto 189: elaborato REL.var - Relazione Illustrativa (Documento di Piano, Piano dei Servizi, Piano delle Regole)

In allegato alla presente, si trasmettono i pareri di regolarità tecnica in ordine ai numero 72 emendamenti presentati all'Elaborato REL.var - Relazione Illustrativa (Documento di Piano, Piano dei Servizi, Piano delle Regole) sui n. 360 totali pervenuti, nei termini fissati, relativamente alla proposta di deliberazione consiliare in oggetto relativa all'*Adozione della variante al vigente Piano di Governo del Territorio del Rapporto Ambientale e della Dichiarazione di sintesi (avvio procedimento D.G.C. n. 437/2018) finalizzata alla revisione della relativa normativa e degli eventuali atti conseguenti.*

Cordiali saluti.

Il Dirigente del Settore
Arch. Alberto Gnoni

Settore Governo del Territorio, SUAP, SUE, Patrimonio
Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.2372514
Email governoterritorio@comune.monza.it

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558
Email protocollo@comune.monza.it | Posta certificata protocollocert@comunedimonza.legalmail.it |
Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
EMENDAMENTI PERVENUTI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 193 AVENTE AD OGGETTO:
ADOZIONE DELLA VARIANTE NORMATIVA AL PGT VIGENTE (avvio di procedimento D.G.C. 437 2018)

N. PROGR. ELABORATO	GRUPPO PROPONENTE	N. GRUPPO	DATA/ORA RICEVIMENTO	SINTESI RICHIESTA EMENDAMENTO	ELABORATO	pagina (REL_var)	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	MOTIVAZIONE	NOTE
1	PARTITO DEMOCRATICO	1	11.06.2021 08:40	Sostituire "..appesantimento" con "...rallentamento...":	Relazione illustrativa	2	FAVOREVOLE		
2	PARTITO DEMOCRATICO	2	11.06.2021 08:40	Integrare dopo "..la difficoltà di avvio degli interventi di trasformazione con "..., a causa della crisi economica intervenuta, ...	Relazione illustrativa	2	FAVOREVOLE		
3	PARTITO DEMOCRATICO	3	11.06.2021 08:40	Sostituire "..rilevare..." con monitorare":	Relazione illustrativa	2	FAVOREVOLE		
4	PARTITO DEMOCRATICO	4	11.06.2021 08:40	Sostituire "..criticità..." con modalità":	Relazione illustrativa	2	FAVOREVOLE		
5	PARTITO DEMOCRATICO	5	11.06.2021 08:40	Sostituire "..criticità..." con modalità":	Relazione illustrativa	3	FAVOREVOLE		
6	PARTITO DEMOCRATICO	6	11.06.2021 08:40	Integrare dopo "..riqualificazione del territorio " con ", nel rispetto della legislazione vigente in materia."	Relazione illustrativa	4	FAVOREVOLE		
7	PARTITO DEMOCRATICO	7	11.06.2021 08:40	Sostituire "..la rigidità e l'onerosità..." con "...articolazione.."	Relazione illustrativa	4	FAVOREVOLE		
8	PARTITO DEMOCRATICO	8	11.06.2021 08:40	Cassare ".. rigidità..."	Relazione illustrativa	4	FAVOREVOLE		
9	PARTITO DEMOCRATICO	9	11.06.2021 08:40	Sostituire "CRITICITA' NORMATIVE ..." con "...PROBLEMATICHE.... "	Relazione illustrativa	5	FAVOREVOLE		
10	PARTITO DEMOCRATICO	10	11.06.2021 08:40	Sostituire "...criticità..." con "...problematiche.... "	Relazione illustrativa	5	FAVOREVOLE		
11	PARTITO DEMOCRATICO	11	11.06.2021 08:40	Cassare l'intero punto e Sostituire con: "revisione e verifica di coerenza dei testi normativi "	Relazione illustrativa	5	FAVOREVOLE		
12	PARTITO DEMOCRATICO	12	11.06.2021 08:40	Cassare l'intero punto e Sostituire con: "-Adeguamento alla legislazione intervenuta delle previsioni in tutti e tre i documenti"	Relazione illustrativa	5	FAVOREVOLE		
13	PARTITO DEMOCRATICO	13	11.06.2021 08:40	Sostituire "-scarsa sostenibilità degli..." con "-verifica della sostenibilità socio-economica, a seguito della crisi intervenuta, delgli..."	Relazione illustrativa	5	FAVOREVOLE		

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE P.G. N° 0129729/2021 del 09/07/2021 15:44:17, classificata 6.1 URBANISTICA- PIANO REGOLATORE GENERALE E VARIANTE
 Documento firmato digitalmente da ALBERTO GNONI
 Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale, stampato il giorno 23/07/2021.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
EMENDAMENTI PERVENUTI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 193 AVENTE AD OGGETTO:
ADOZIONE DELLA VARIANTE NORMATIVA AL PGT VIGENTE (avvio di procedimento D.G.C. 437 2018)

N. PROGR. ELABORATO	GRUPPO PROPONENTE	N. GRUPPO	DATA/ORA RICEVIMENTO	SINTESI RICHIESTA EMENDAMENTO	ELABORATO	pagina (REL_var)	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	MOTIVAZIONE	NOTE
14	PARTITO DEMOCRATICO	14	11.06.2021 08:40	Sostituire "...criticità..." con "...problematiche...."	Relazione illustrativa	5	FAVOREVOLE		
15	PARTITO DEMOCRATICO	15	11.06.2021 08:40	Integrare Dopo "...anche a titolo di compensazione.." ..senza un registro delle disponibilità gestito e coordinato dagli uffici comunali preposti... con"	Relazione illustrativa	6	CONTRARIO	Il "registro delle disponibilità" della compensazione ambientale - a cui si riferisce l'espressione "...per le aree le aree a servizi individuate anche a titolo di compensazione..." - non trova riferimenti normativi nei disposti vigenti; l'unico registro normato dalle disposizioni vigenti è quello dei diritti edificatori previsto all'art.11 della L.R.n.12/2005, che traccia "decollo" e "atterraggio" delle SL previste, appunto, a titolo di "compensazione urbanistica". Nel vigente PGT le aree a servizi delle aree C sono individuate e da cedere obbligatoriamente all'interno dei relativi perimetri e "...concorrono sia al soddisfacimento delle dotazioni minime di aree a servizi previste dal PdS sia alla compensazione ambientale disciplinata dal presente PdR" (cfr. art. 18, c.5, NdA PdR vigente), pertanto le stesse non possono essere reperite in un eventuale "registro delle disponibilità".	
16	PARTITO DEMOCRATICO	16	11.06.2021 08:40	CRITICITA' NORMATIVE RILEVATE- pag.6 4. comma- Integrare in fondo Dopo "...precedentemente all'adozione del nuovo PGT.." .. a seguito della sopravvenuta crisi economica tuttora in atto."	Relazione illustrativa	6	FAVOREVOLE		
17	PARTITO DEMOCRATICO	17	11.06.2021 08:40	Cassare da prima a terza riga "...la rigidità dell'attuale normativa sia per la non immediata interscambiabilità di alcune relative puntuali destinazioni sia per..."	Relazione illustrativa	6	FAVOREVOLE		
18	PARTITO DEMOCRATICO	18	11.06.2021 08:40	Sostituire "...criticità..." con "...problematiche...."	Relazione illustrativa	6	FAVOREVOLE		
19	PARTITO DEMOCRATICO	19	11.06.2021 08:40	Cassare Da "...bilanciando..." a "...riqualificazione;"	Relazione illustrativa	6	FAVOREVOLE		
20	PARTITO DEMOCRATICO	20	11.06.2021 08:40	Cassare Da "- una minore rigidità..." a "...in fase attuativa);"	Relazione illustrativa	6	FAVOREVOLE		
21	PARTITO DEMOCRATICO	21	11.06.2021 08:40	Cassare Da "-una maggiore flessibilità" a ".destinazioni funzionali;"	Relazione illustrativa	6	FAVOREVOLE		
22	PARTITO DEMOCRATICO	22	11.06.2021 08:40	Integrare dopo l'ultimo punto "- perseguire la compatibilità tra sviluppo economico e qualificazione urbana ambientale e paesistica;"	Relazione illustrativa	7	FAVOREVOLE		
23	PARTITO DEMOCRATICO	23	11.06.2021 08:40	Integrare dopo l'ultimo punto "- perseguire la compatibilità tra sviluppo economico ed equità sociale;"	Relazione illustrativa	7	FAVOREVOLE		

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE P.G. N° 0129729/2021 del 09/07/2021 15:44:17, classificata 6.1 - URBANISTICA- PIANO REGOLATORE GENERALE E VARIANTE
 Documento firmato digitalmente da ALBERTO GNONI.
 Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale, stampato il giorno 23/07/2021.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
EMENDAMENTI PERVENUTI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 193 AVENTE AD OGGETTO:
ADOZIONE DELLA VARIANTE NORMATIVA AL PGT VIGENTE (avvio di procedimento D.G.C. 437 2018)

N. PROGR. ELABORATO	GRUPPO PROPONENTE	N. GRUPPO	DATA/ORA RICEVIMENTO	SINTESI RICHIESTA EMENDAMENTO	ELABORATO	pagina (REL_var)	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	MOTIVAZIONE	NOTE
24	PARTITO DEMOCRATICO	24	11.06.2021 08:40	Integrare dopo l'ultimo punto "- perseguire il riequilibrio dei vari quartieri della città quanto a dotazione di servizi decentrati e qualità della vita;"	Relazione illustrativa	7	FAVOREVOLE		
25	PARTITO DEMOCRATICO	25	11.06.2021 08:40	Integrare dopo l'ultimo punto "- intervenire su soddisfacimento dei fabbisogni prioritari: abitazioni a basso costo sia in locazione che in vendita ;"	Relazione illustrativa	7	FAVOREVOLE		
26	PARTITO DEMOCRATICO	26	11.06.2021 08:40	Integrare dopo l'ultimo punto "- ridimensionare la stima di edilizia residenziale adeguandola ai parametri del PTR e PTCP e finalizzandola al reale fabbisogno di un offerta di sostenibilità sociale ed ambientale ;"	Relazione illustrativa	7	FAVOREVOLE		
27	PARTITO DEMOCRATICO	27	11.06.2021 08:40	Integrare dopo l'ultimo punto "- intervenire su soddisfacimento dei fabbisogni prioritari: spazi per l'istruzione e la cultura ;"	Relazione illustrativa	7	FAVOREVOLE		
28	PARTITO DEMOCRATICO	28	11.06.2021 08:40	Integrare dopo l'ultimo punto "- tutela del verde agricolo, del verde urbano e dei giardini, del Parco, perseguendo la realizzazione dei corridoi ecologici e dei Plis previsti dal PGT vigente;"	Relazione illustrativa	7	FAVOREVOLE		
29	PARTITO DEMOCRATICO	29	11.06.2021 08:40	Integrare dopo l'ultimo punto "- perseguire l'attuazione della Rete dell'urbanità e della naturalità diffusa del PGT vigente; ;"	Relazione illustrativa	7	FAVOREVOLE		
30	PARTITO DEMOCRATICO	30	11.06.2021 08:40	Integrare dopo l'ultimo punto "- tutelare le testimonianze di architetture storico-testimoniali e di archeologia industriale ;"	Relazione illustrativa	7	FAVOREVOLE		
31	PARTITO DEMOCRATICO	31	11.06.2021 08:40	Integrare dopo l'ultimo punto "- procedere ad un tempestivo "studio comunale del rischio idraulico" aggiornato di dettaglio sulla base delle indicazioni del Piano gestione Rischio Alluvioni	Relazione illustrativa	7	FAVOREVOLE		
32	PARTITO DEMOCRATICO	32	11.06.2021 08:40	Integrare dopo l'ultimo punto "- garantire la qualità dei suoli oggetto di trasformazioni o di compensazioni con preventive Indagini preliminari Ambientali;"	Relazione illustrativa	7	FAVOREVOLE		
33	PARTITO DEMOCRATICO	33	11.06.2021 08:40	Integrare dopo l'ultimo punto "- garantire la verifica di compatibilità acustica delle varie funzioni urbane insediate o insediabili;"	Relazione illustrativa	7	FAVOREVOLE		
34	PARTITO DEMOCRATICO	34	11.06.2021 08:40	Integrare dopo l'ultimo punto "-preservare il suolo naturale dal suo consumo con una regolamentazione specifica;"	Relazione illustrativa	7	FAVOREVOLE		
35	PARTITO DEMOCRATICO	35	11.06.2021 08:40	Integrare dopo l'ultimo punto "incentivare prioritariamente la mobilità dolce e la sicurezza degli utenti più deboli"	Relazione illustrativa	7	FAVOREVOLE		uguale a successivo E_36
36	PARTITO DEMOCRATICO	36	11.06.2021 08:40	Integrare dopo l'ultimo punto "incentivare prioritariamente la mobilità dolce e la sicurezza degli utenti più deboli"	Relazione illustrativa	7	FAVOREVOLE		uguale a precedente E_35
37	PARTITO DEMOCRATICO	37	11.06.2021 08:40	Integrare dopo l'ultimo punto "garantire l'oggettivo vantaggio socio-economico per la collettività nei casi di riconoscimento di premialità o di compensazioni eliminando ogni discrezionalità"	Relazione illustrativa	7	FAVOREVOLE		

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE P.G. N° 0129729/2021 del 09/07/2021 15:44:17 classificata 6.1 - URBANISTICA - PIANO REGOLATORE GENERALE E VARIANTI
Documento firmato digitalmente da ALBERTO GNONI.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale, stampato il giorno 23/07/2021.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
EMENDAMENTI PERVENUTI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 193 AVENTE AD OGGETTO:
ADOZIONE DELLA VARIANTE NORMATIVA AL PGT VIGENTE (avvio di procedimento D.G.C. 437 2018)

N. PROGR. ELABORATO	GRUPPO PROPONENTE	N. GRUPPO	DATA/ORA RICEVIMENTO	SINTESI RICHIESTA EMENDAMENTO	ELABORATO	pagina (REL_var)	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	MOTIVAZIONE	NOTE
38	PARTITO DEMOCRATICO	38	11.06.2021 08:40	Cassare ".... ,propri da Relazione illustrativa.....necessariamente recepisce." Integrare con " qualora non attinenti all'oggetto."	Relazione illustrativa	8	FAVOREVOLE		
39	PARTITO DEMOCRATICO	39	11.06.2021 08:40	Integrare "...si precisa che le SL dei relativi manufatti...." Integrare con " strettamente funzionali ai sistemi di mobilità..."	Relazione illustrativa	9	FAVOREVOLE		
40	PARTITO DEMOCRATICO	40	11.06.2021 08:40	Cassare tutto il punto " la non prescrittività della puntuale individuazione.... favorendo maggiormente la fattiva attuazione dell'ambito;"	Relazione illustrativa	10	FAVOREVOLE		
41	PARTITO DEMOCRATICO	41	11.06.2021 08:40	Cassare "... , ma non fissando, come avviene nel PGT 2017, le quantità.....definizione della proposta pianificatoria,....;"	Relazione illustrativa	11	FAVOREVOLE		
42	PARTITO DEMOCRATICO	42	11.06.2021 08:40	Cassare da;"La presente Variante introduce..." a "che possono dar luogo a:"	Relazione illustrativa	11	FAVOREVOLE		
43	PARTITO DEMOCRATICO	43	11.06.2021 08:40	Cassare tutto il punto "-incrementi dell'indice territoriale (IT).....Programma triennale delle Opere Pubbliche;" Sostituire con contenuto della Scheda 3 del DP.re del PGT vigente	Relazione illustrativa	11	FAVOREVOLE		
44	PARTITO DEMOCRATICO	44	11.06.2021 08:40	Cassare tutto il punto da "-limitatamente agli AT,..." a ".....a servizio della collettività;"	Relazione illustrativa	11	FAVOREVOLE		
45	PARTITO DEMOCRATICO	45	11.06.2021 08:40	Cassare tutto il punto da "-E' necessario,..." a ".....PGT 2017);"	Relazione illustrativa	11, 12	FAVOREVOLE		
46	PARTITO DEMOCRATICO	46	11.06.2021 08:40	Cassare tutto il punto Da "-La presente Variante,..." a " e i relativi Aft.;"	Relazione illustrativa	12	FAVOREVOLE		
47	PARTITO DEMOCRATICO	47	11.06.2021 08:40	Cassare".infatti..." dopo "il PGT 2017 prevede.."	Relazione illustrativa	12	FAVOREVOLE		
48	PARTITO DEMOCRATICO	48	11.06.2021 08:40	Sostituire "...criticità..." con "problematiche...."	Relazione illustrativa	12	FAVOREVOLE		
49	PARTITO DEMOCRATICO	49	11.06.2021 08:40	Sostituire "...all'impossibilità " con "...alla necessità.."	Relazione illustrativa	13	FAVOREVOLE		
50	PARTITO DEMOCRATICO	50	11.06.2021 08:40	Sostituire "...alla difficoltà " con "...alla necessità.."	Relazione illustrativa	13	FAVOREVOLE		
51	PARTITO DEMOCRATICO	51	11.06.2021 08:40	Cassare tutto il punto da "le quantità di cessioni esterne,...." a " monetizzabile;"	Relazione illustrativa	13	FAVOREVOLE		
52	PARTITO DEMOCRATICO	52	11.06.2021 08:40	Sostituire "...stride " con "si differenzia .."	Relazione illustrativa	13	FAVOREVOLE		
53	PARTITO DEMOCRATICO	53	11.06.2021 08:40	Cassare tutto il punto da "La presente Variante....." a " di provvedere alla monetizzazione;"	Relazione illustrativa	13, 14	FAVOREVOLE		
54	PARTITO DEMOCRATICO	54	11.06.2021 08:40	Sostituire "...viene eliminato " con "si conferma .."	Relazione illustrativa	14	FAVOREVOLE		Nelle norme proposte ed emendate sino ad oggi, non vi è alcuna conferma di tale obbligo di locazione.
55	PARTITO DEMOCRATICO	55	11.06.2021 08:40	Cassare da ", considerato che alcuni Piani,...." a " ..locazioni."	Relazione illustrativa	14	FAVOREVOLE		

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE P.G. N° 01/29/29/2021 del 09/07/2021 15:44:17, classificata 6.1 - URBANISTICA - PIANO REGOLATORE GENERALE E VARIANTI - Documento firmato digitalmente da ALBERTO GNONI. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni di originale digitale, stampato il giorno 23/07/2021.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
EMENDAMENTI PERVENUTI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 193 AVENTE AD OGGETTO:
ADOZIONE DELLA VARIANTE NORMATIVA AL PGT VIGENTE (avvio di procedimento D.G.C. 437 2018)

N. PROGR. ELABORATO	GRUPPO PROPONENTE	N. GRUPPO	DATA/ORA RICEVIMENTO	SINTESI RICHIESTA EMENDAMENTO	ELABORATO	pagina (REL_var)	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	MOTIVAZIONE	NOTE
56	PARTITO DEMOCRATICO	56	11.06.2021 08:40	Cassare tutto da " In seguito a tutte....." a " ..Attuativo approvato."	Relazione illustrativa	14	FAVOREVOLE		L'E_56 propone di cassare questo testo "...a seguito dell'emendamento 46"; si rileva peraltro che il riferimento maggiormente congruo dovrebbe essere all'E_45 e non all'E_46: l'E_45 propone di cassare l'assimilazione degli AcT agli AT; l'E_46, invece, tratta gli AT.
57	PARTITO DEMOCRATICO	57	11.06.2021 08:40	Cassare da " Questa opportunità....." a " ..che prevede." Inserire "...tramite."	Relazione illustrativa	16	FAVOREVOLE		Nelle norme proposte ed emendate sino ad oggi, non è prevista la deliberazione di Consiglio Comunale per la possibilità di monetizzazione.
58	PARTITO DEMOCRATICO	58	11.06.2021 08:40	Cassare fino in fondo da " Oltre alle modalità....." a " ..loro mancata cessione."	Relazione illustrativa	16	FAVOREVOLE		
59	PARTITO DEMOCRATICO	59	11.06.2021 08:40	Cassare da " La Variante....." a " ..nelle pagine precedenti."	Relazione illustrativa	16	FAVOREVOLE		
60	PARTITO DEMOCRATICO	60	11.06.2021 08:40	Cassare in toto da " Relativamente alle attività...." a " ..oneri concessori."	Relazione illustrativa	17	FAVOREVOLE		
61	PARTITO DEMOCRATICO	61	11.06.2021 08:40	Cassare -prima riga da " A fronte dell'introduzione di tali misure...."	Relazione illustrativa	17	FAVOREVOLE		L'E_61 propone di cassare questo testo per "...coerenza con l'emendamento precedente n.60".
62	PARTITO DEMOCRATICO	62	11.06.2021 08:40	Sostituire -terza riga. " Giunta Comunale...." Con "Consiglio Comunale"	Relazione illustrativa	17	FAVOREVOLE		
63	PARTITO DEMOCRATICO	63	11.06.2021 08:40	Cassare "... senza comportare.." Inserire "...con una specifica ed urgente..."	Relazione illustrativa	17, 18	FAVOREVOLE		
64	PARTITO DEMOCRATICO	64	11.06.2021 08:40	Cassare Da " , fatte salve le modalità...." a " ..PGT 2017."	Relazione illustrativa	18	FAVOREVOLE		
65	PARTITO DEMOCRATICO	65	11.06.2021 08:40	Cassare "...contenute nell'elenco "Le città nella Città" ovvero...."	Relazione illustrativa	18	FAVOREVOLE		
66	PARTITO DEMOCRATICO	66	11.06.2021 08:40	Cassare l'intero comma Da "La norma viene integrata...." a " ..oggi mancante."	Relazione illustrativa	18	FAVOREVOLE		
67	PARTITO DEMOCRATICO	67	11.06.2021 08:40	Cassare l'intero comma Da "Nella Variante normativa...." a " ..senza convenzionamento."	Relazione illustrativa	18, 19	FAVOREVOLE		L'E_67 propone di cassare questo comma per "...coerenza con precedenti emendamento su commercio n.60".
68	PARTITO DEMOCRATICO	68	11.06.2021 08:40	Cassare l'intero comma Da "Al Titolo II...." a " ..(PdCC)."	Relazione illustrativa	19	FAVOREVOLE		
69	PARTITO DEMOCRATICO	69	11.06.2021 08:40	Cassare l'intero comma Da "Al fine di favorire...." a " ..Piano Attuativo."	Relazione illustrativa	19	FAVOREVOLE		
70	PARTITO DEMOCRATICO	70	11.06.2021 08:40	Aggiungere in fondo "..., il tutto previo assenso del Consiglio Comunale."	Relazione illustrativa	19	FAVOREVOLE		Nelle norme proposte ed emendate sino ad oggi, non è prevista la deliberazione di Consiglio Comunale per la possibilità di monetizzazione.
71	PARTITO DEMOCRATICO	71	11.06.2021 08:40	Aggiungere in fondo "..., il tutto previo assenso del Consiglio Comunale."	Relazione illustrativa	19	FAVOREVOLE		L'E_71 propone modifiche in linea con le richieste di cui all'E_34 Gruppo Misto e all'E_11 Partito Democratico relative all'elaborato PR08.
72	PARTITO DEMOCRATICO	72	11.06.2021 08:40	Aggiungere in fondo "..., il tutto previo assenso del Consiglio Comunale."	Relazione illustrativa	19	FAVOREVOLE		Nelle norme proposte ed emendate sino ad oggi, la disposizione di cui all'art.23 delle NdA del PdR (aree VRA) - in merito alla facoltà di applicazione della compensazione urbanistica anche alle aree VRA - non configura variante al PGT perché già prevista dalle stesse norme.